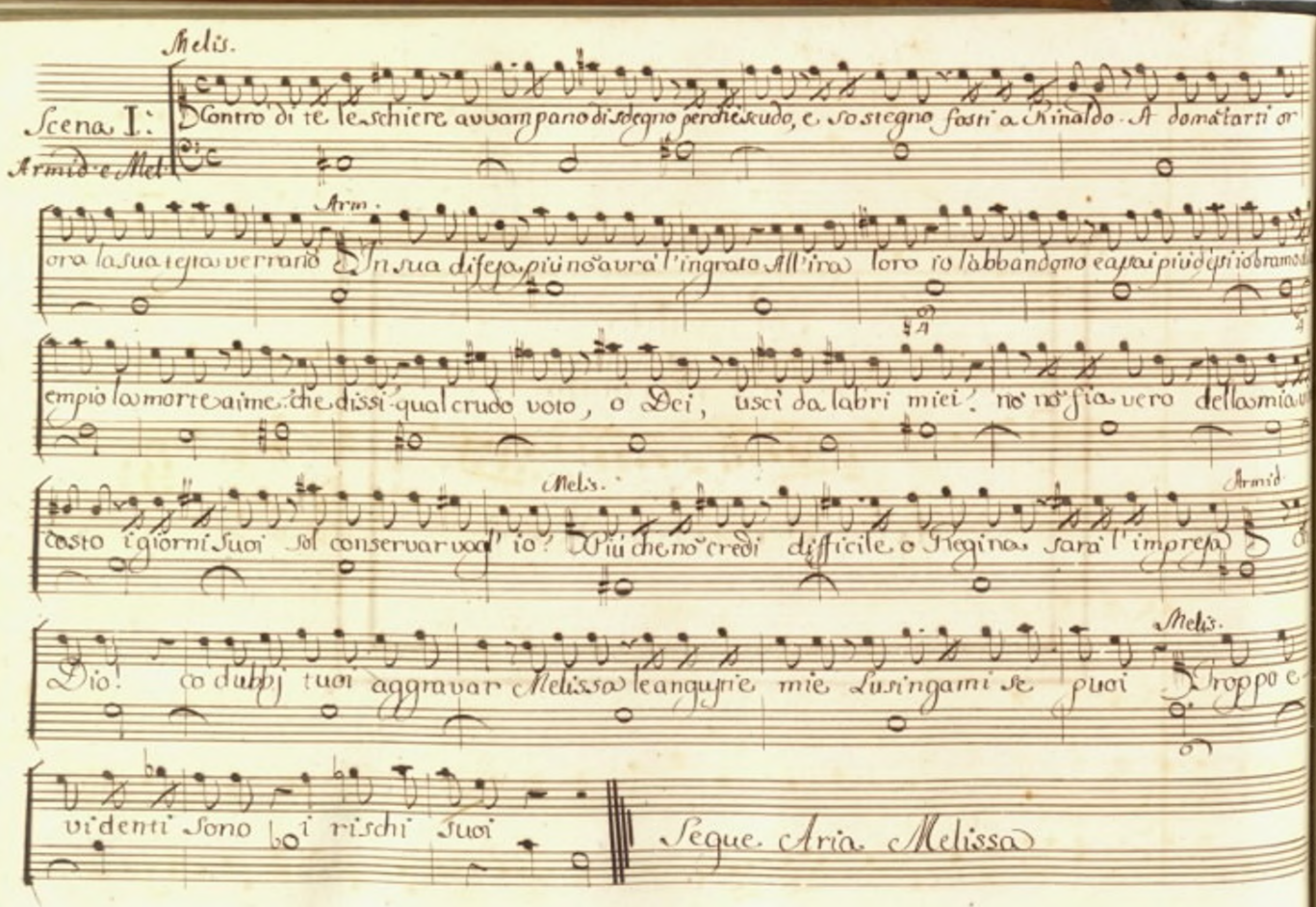
R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI
BIBLIOTECA

Rinaldo
Atto Secondo
Musica
Del Sig.r D. Pietro Scocoff



Scena I.

Armid. e Mel.

Melis.

Contro di te le schiere avvampano di sdegno perche scudo, e sostegno fosti a Rinaldo. A domatarti or

ora la sua testa verrano

Arm.

In sua difesa, più no avrà l'ingrato All'ira loro io l'abbandono e assai più d'essi io bramo

empio la morte a me: che dissi qual crudo voto, o Dei, uscì da labri miei? no no fia vero della mia

costo i giorni suoi sol conservar vogl' io?

Melis.

Più che no credi difficile o Regina sarà l'impresa

Armid.

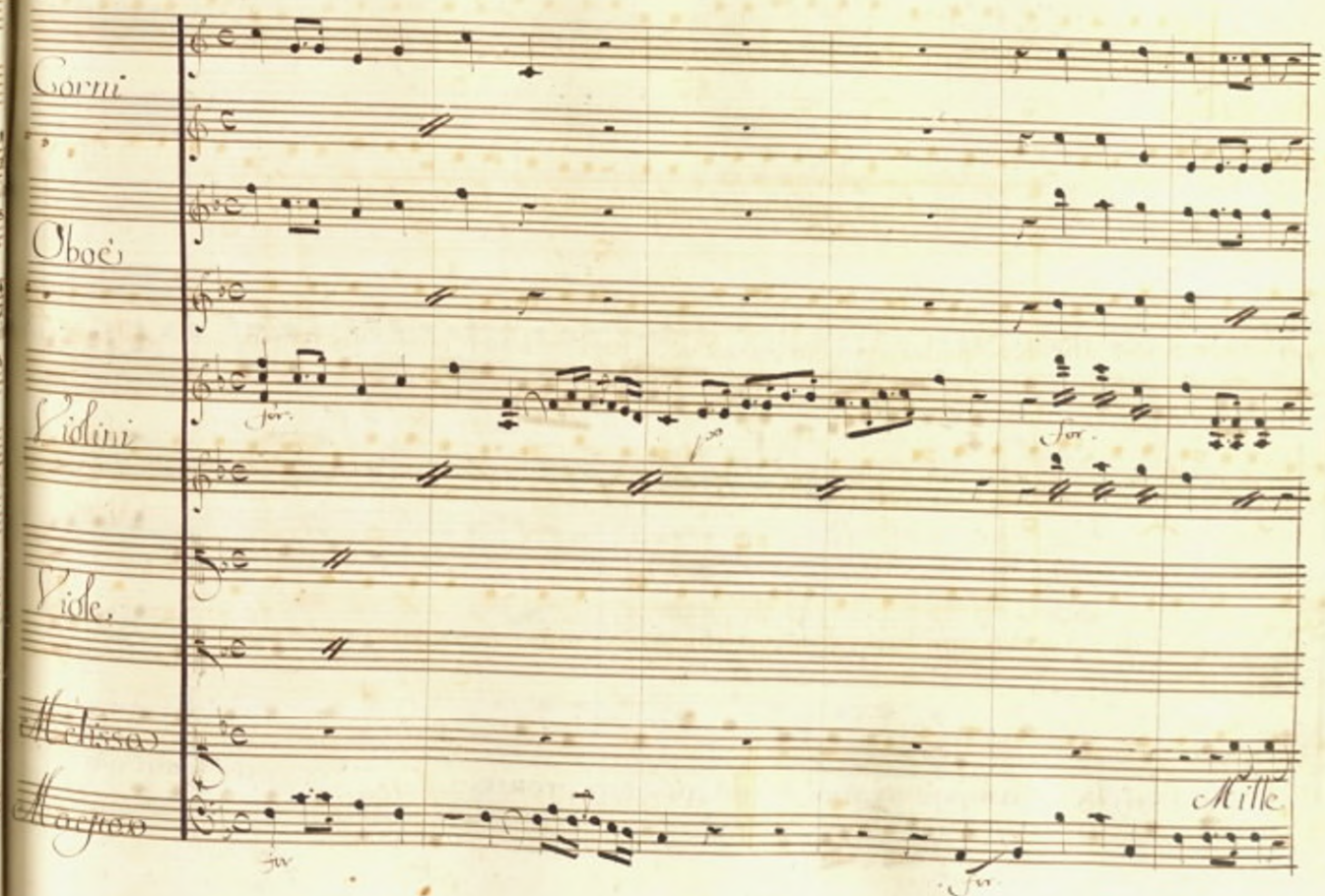
Dio! co dubbj tuoi aggravar Melissa le angustie mie Lusingami se puoi

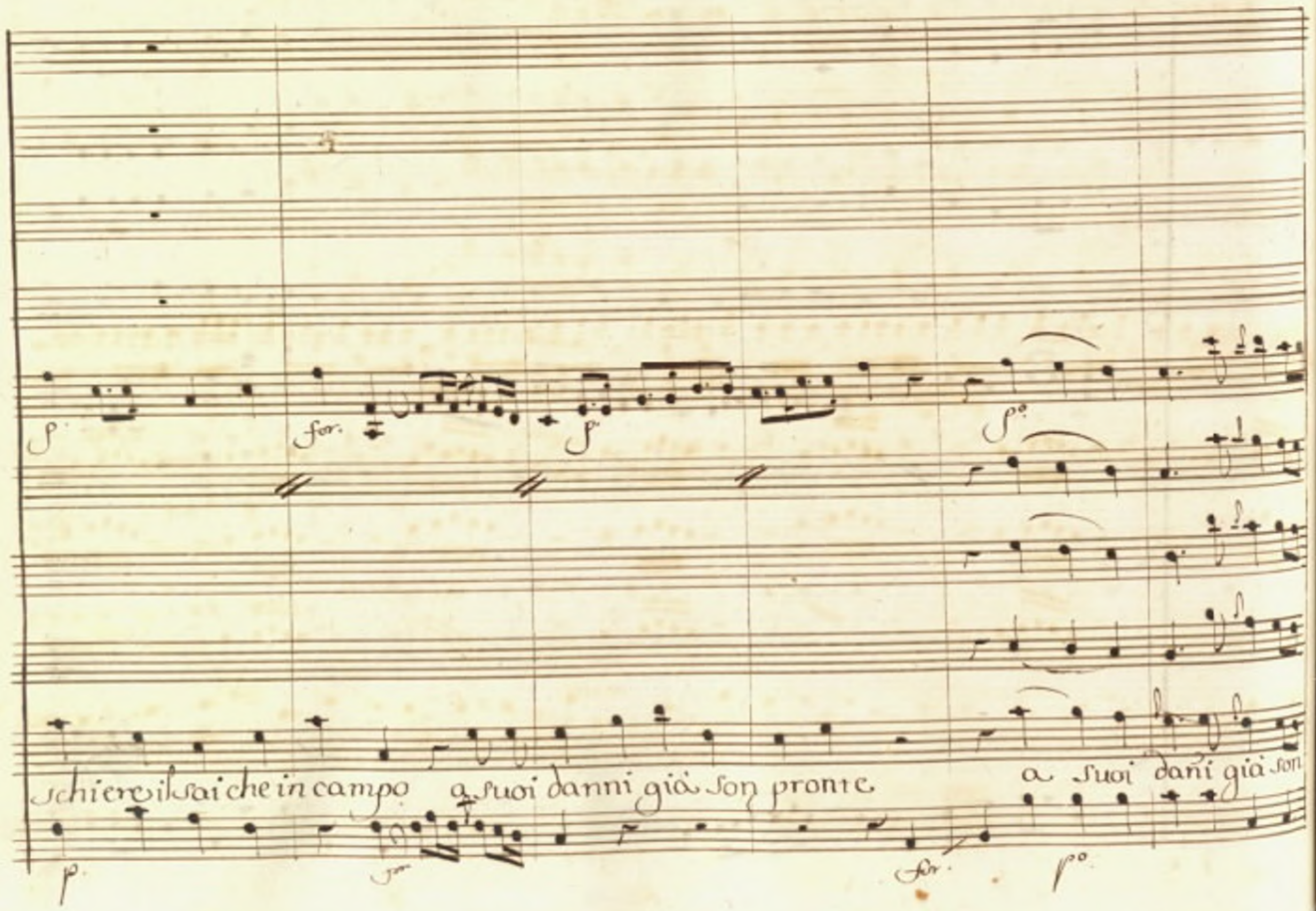
Melis.

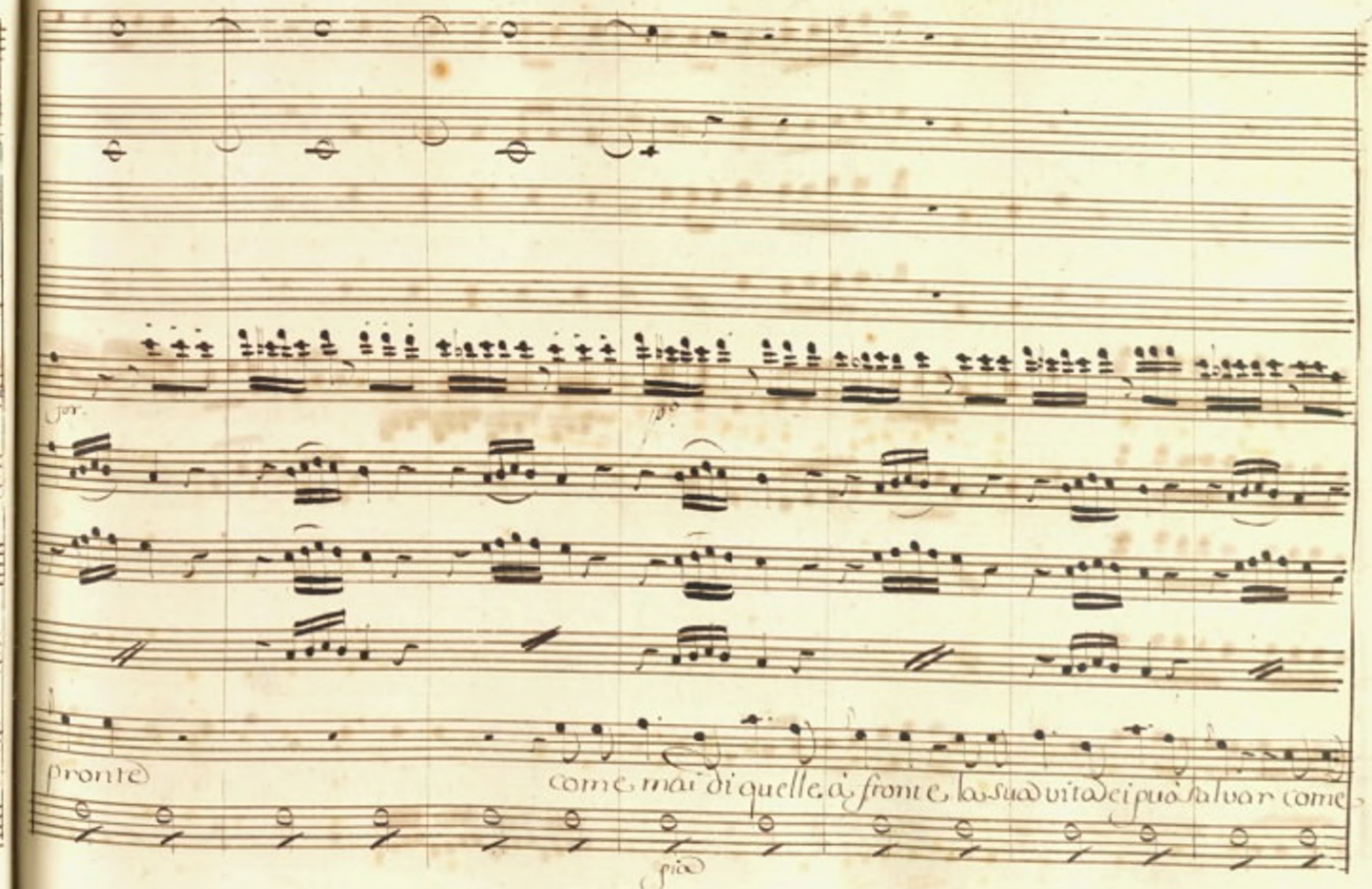
Troppo e

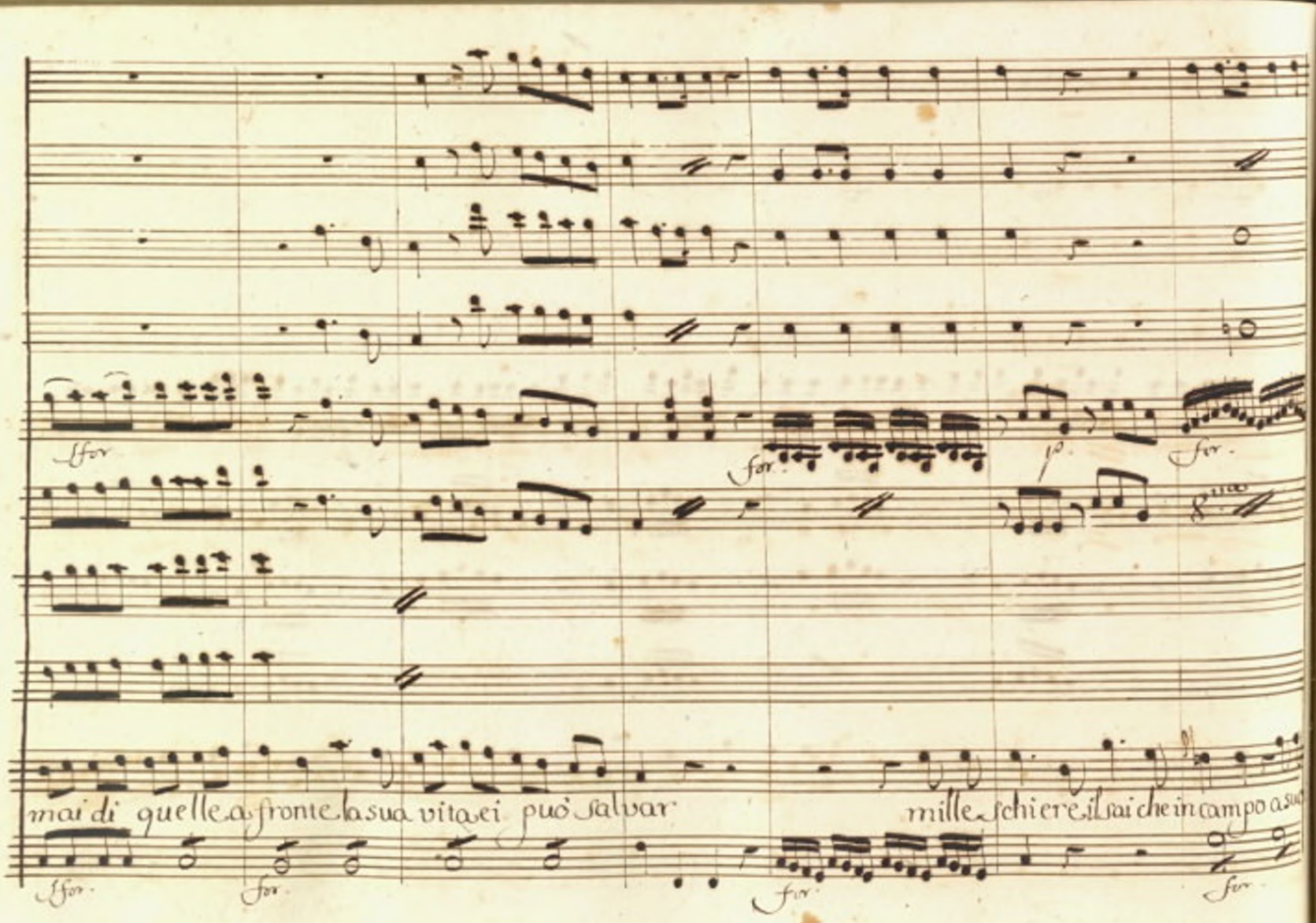
videnti sono i rischi suoi

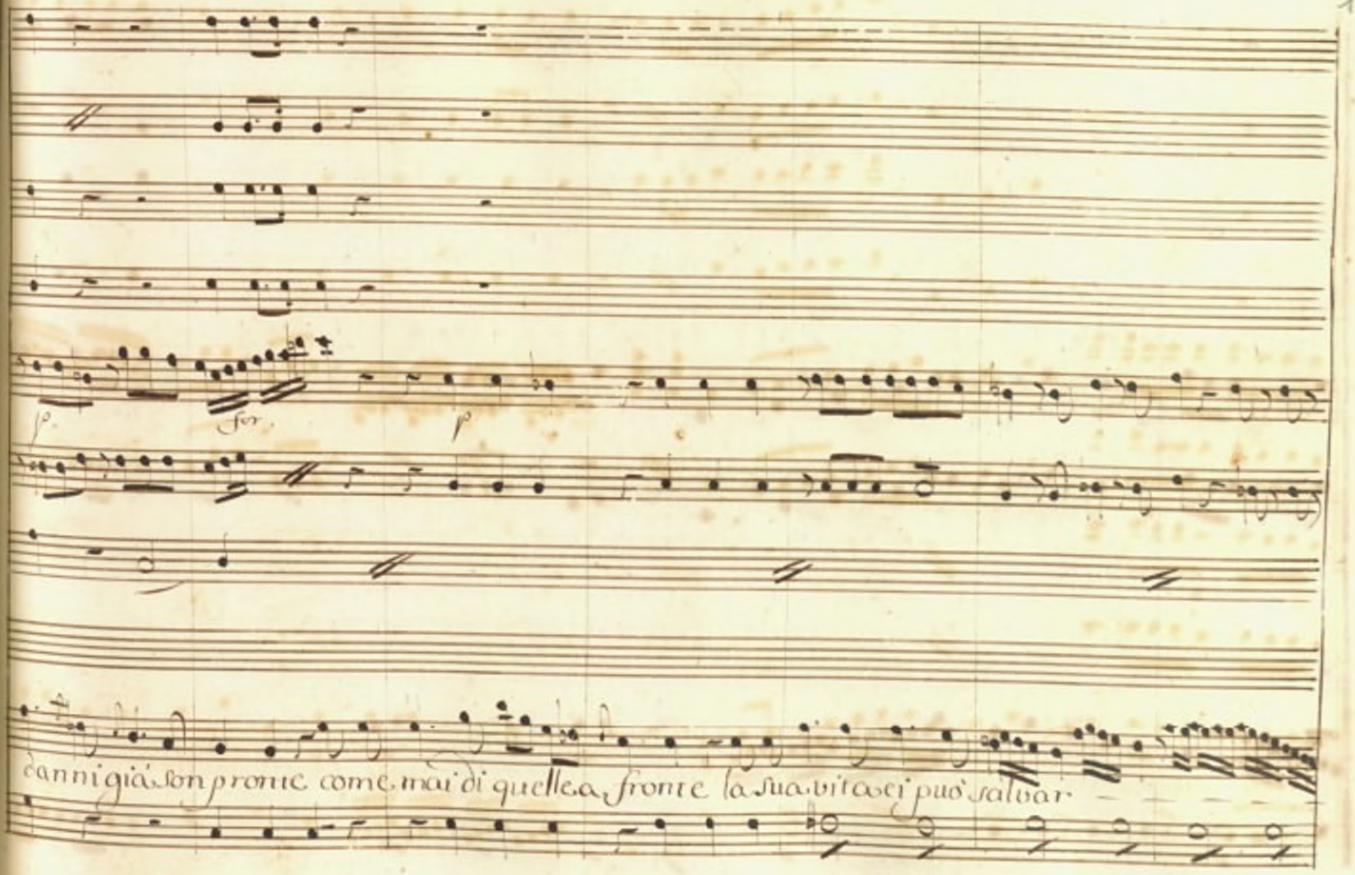
Segue Aria Melissa

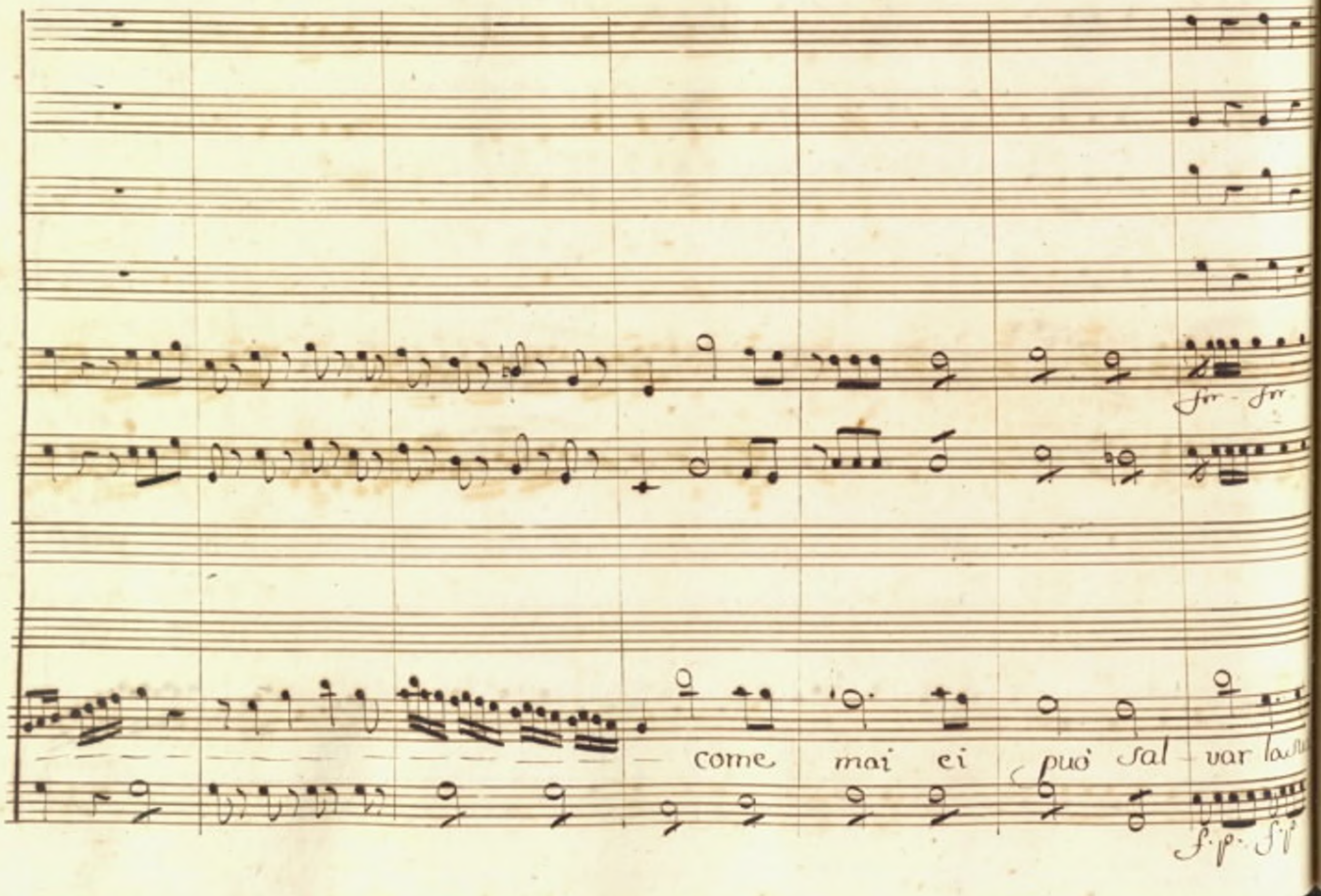

Corni
Oboè
Violini
Viole
Melisso
Magno
for.
for.
for.
for.
Mille

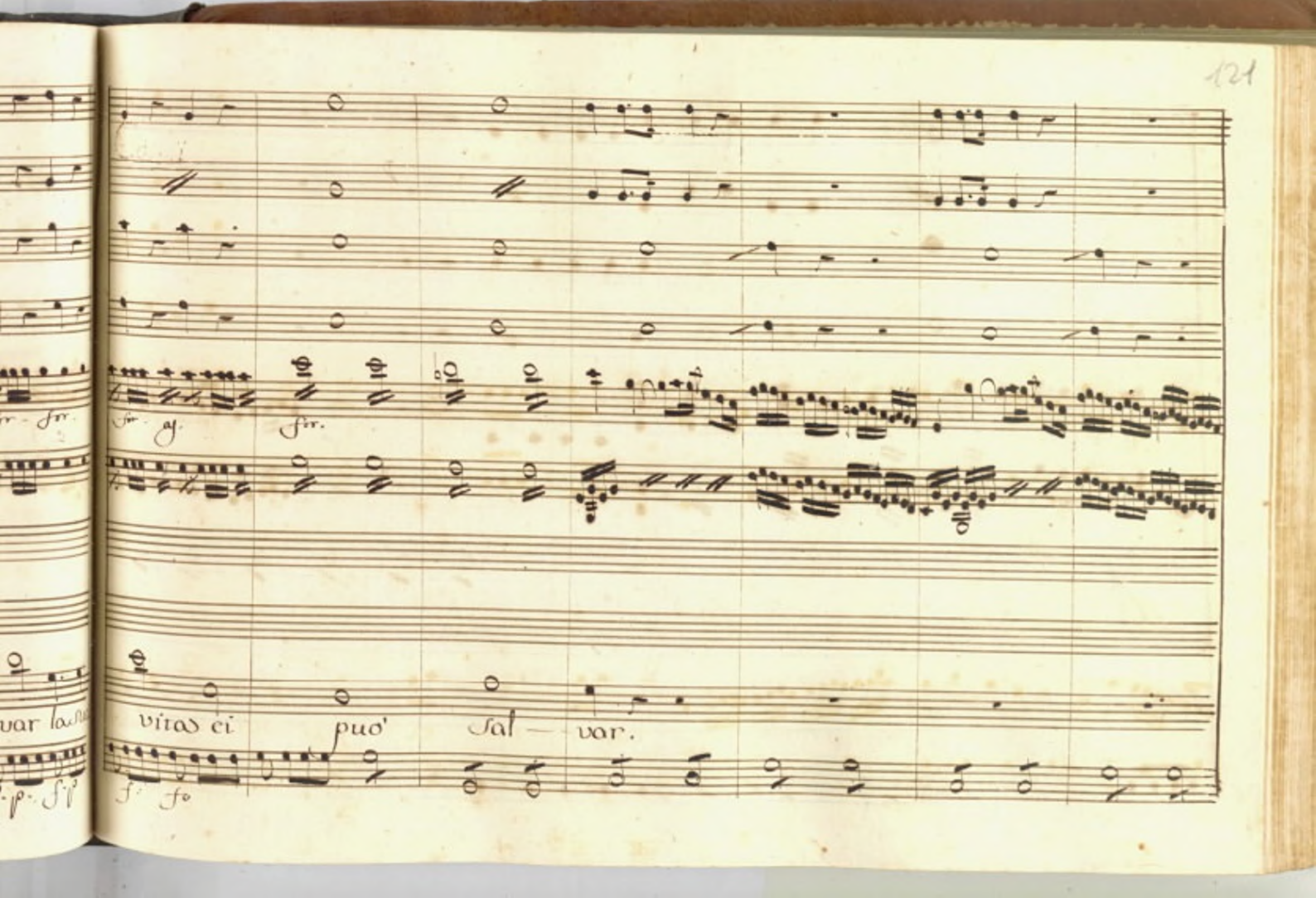

schiere il sai che in campo a suoi danni già son pronte
a suoi danni già son

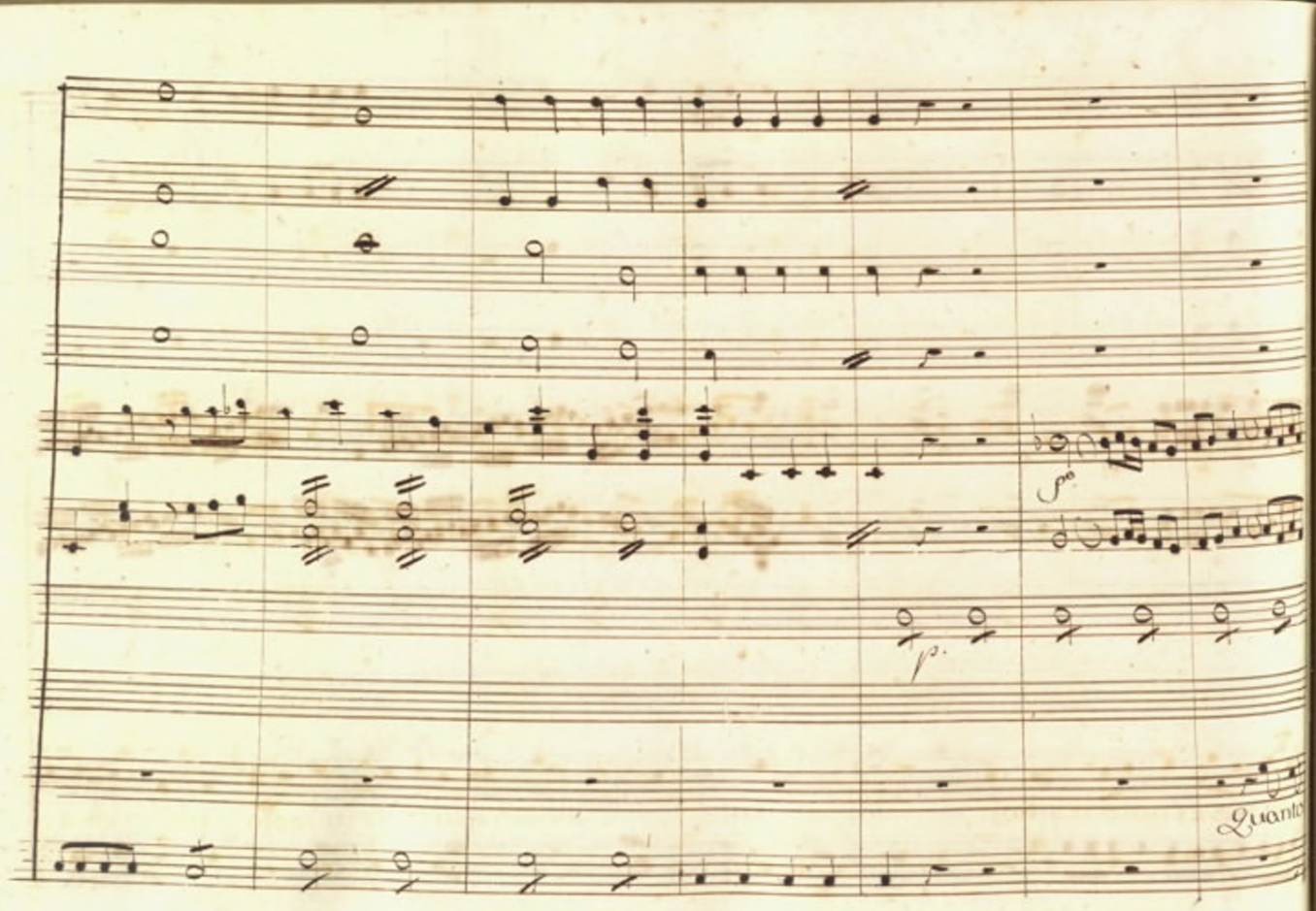

pronto
come mai di quelle à fronte la sua vita ci può salvar come
già

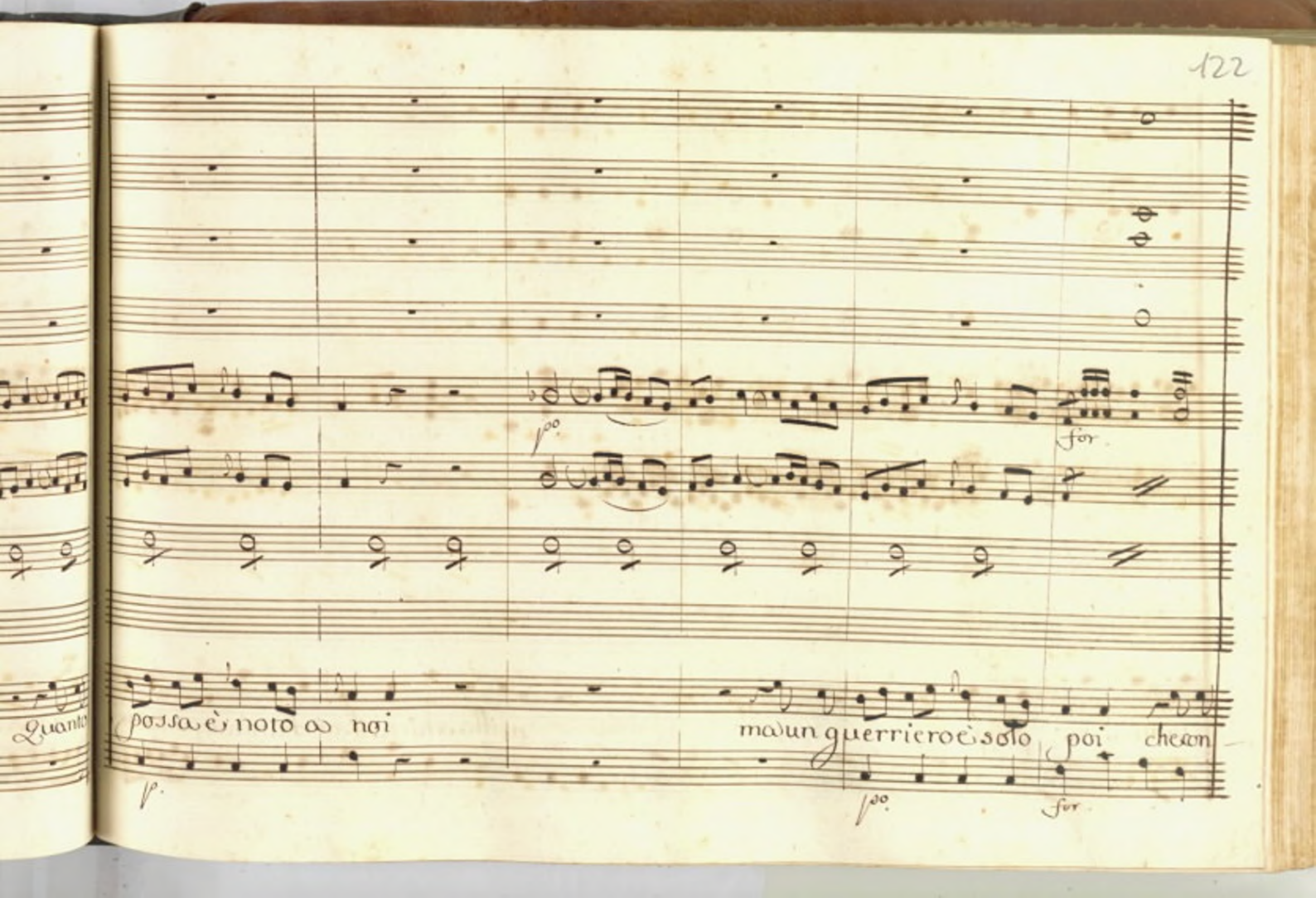

mai di quelle a fronte la sua vita ei può salvar
mille schiere il sai che in campo a sua

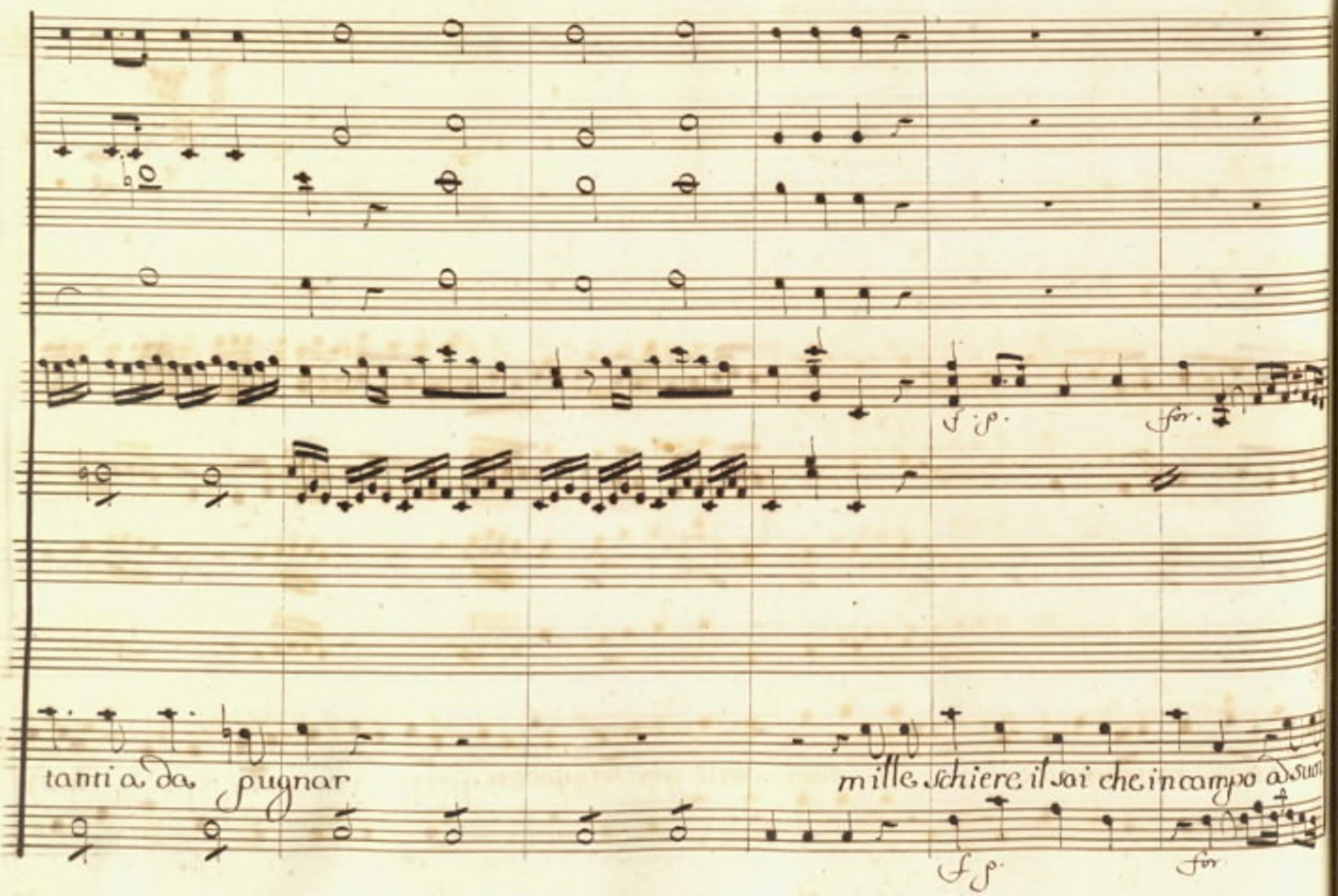

p
for
p
danni già son pronte come mai di quelle a fronte la sua vita ei può salvar

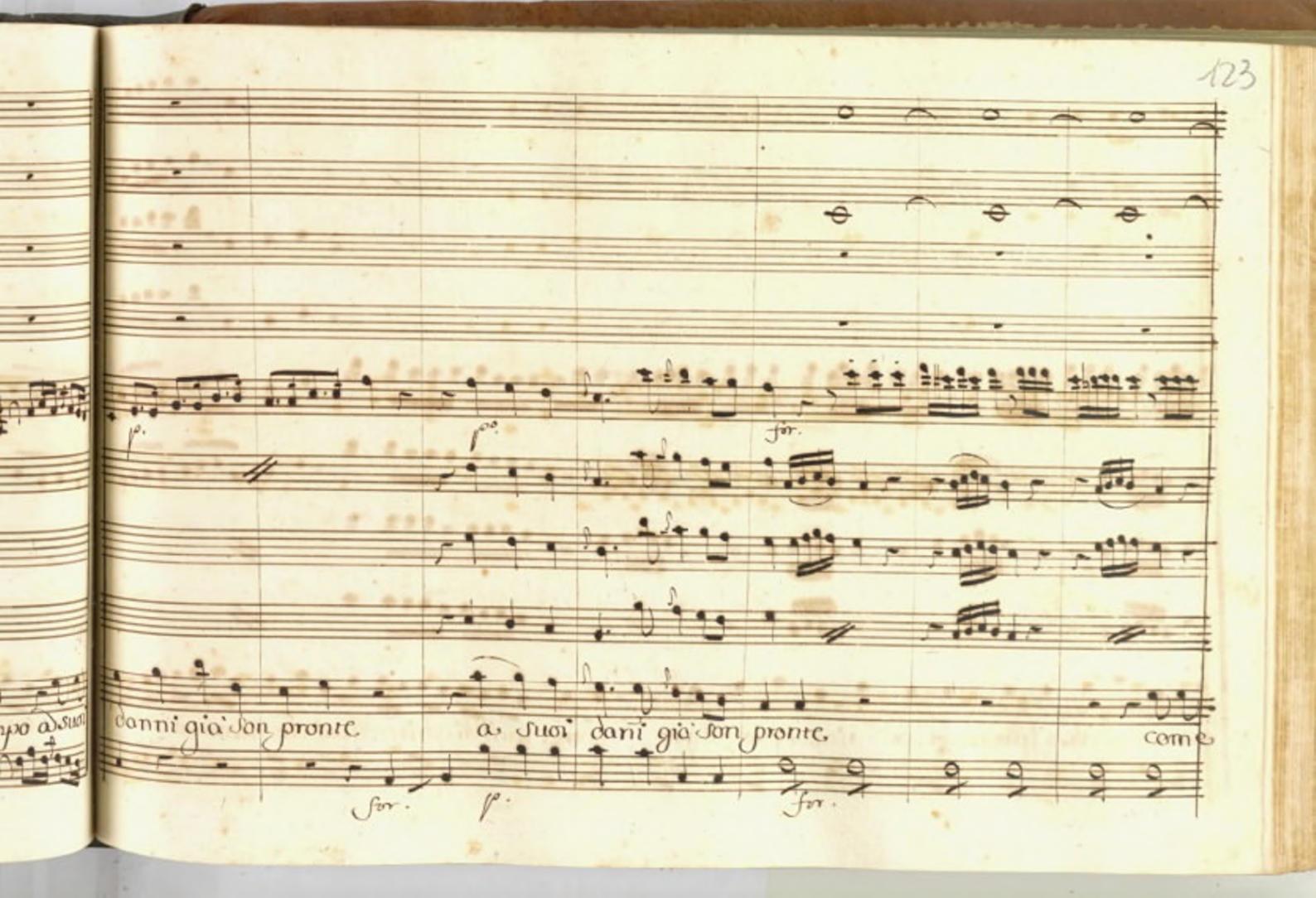

fer - fer
come mai ei può sal - var la
f. p. f. p.

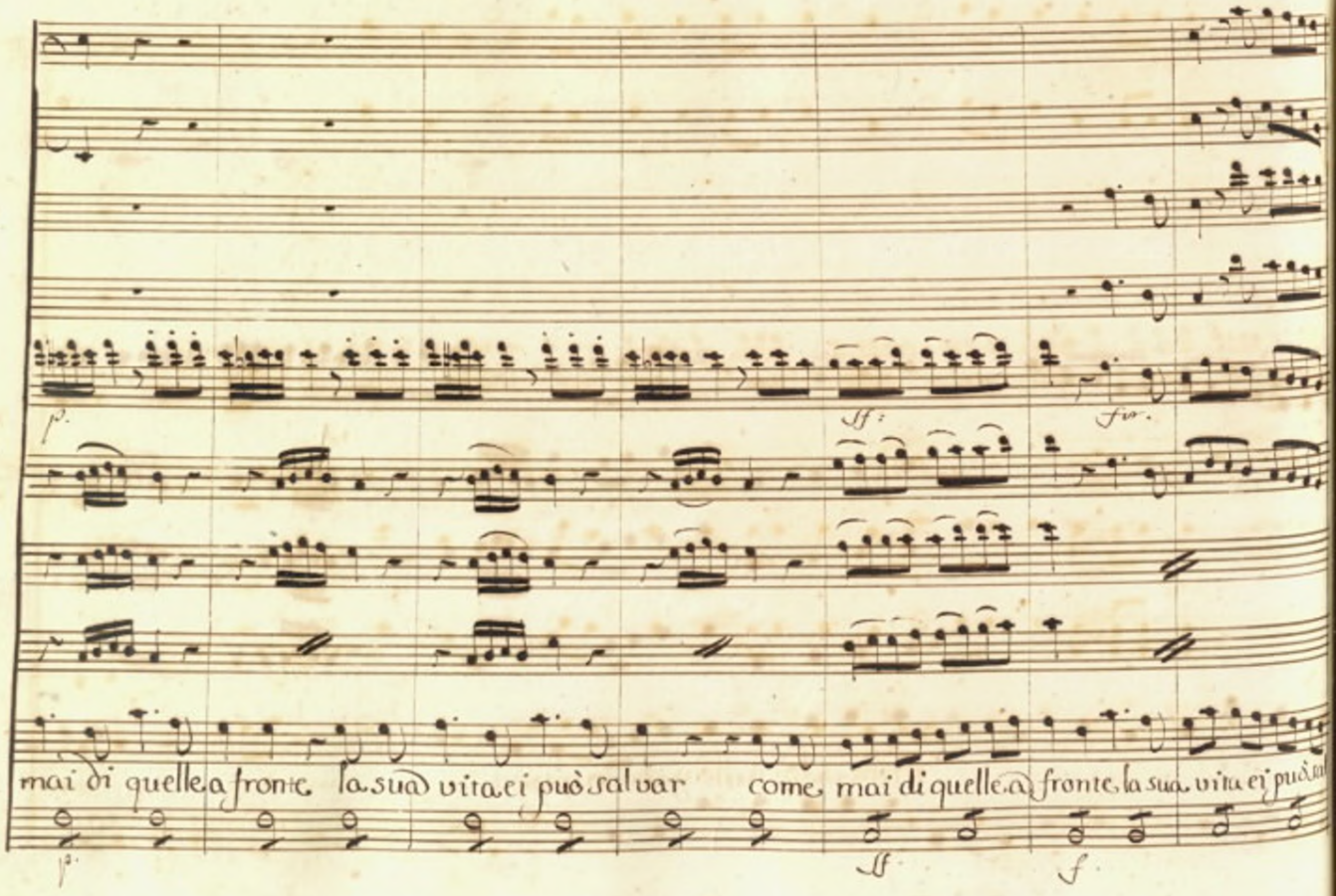

vitas ei puo' sal — var.

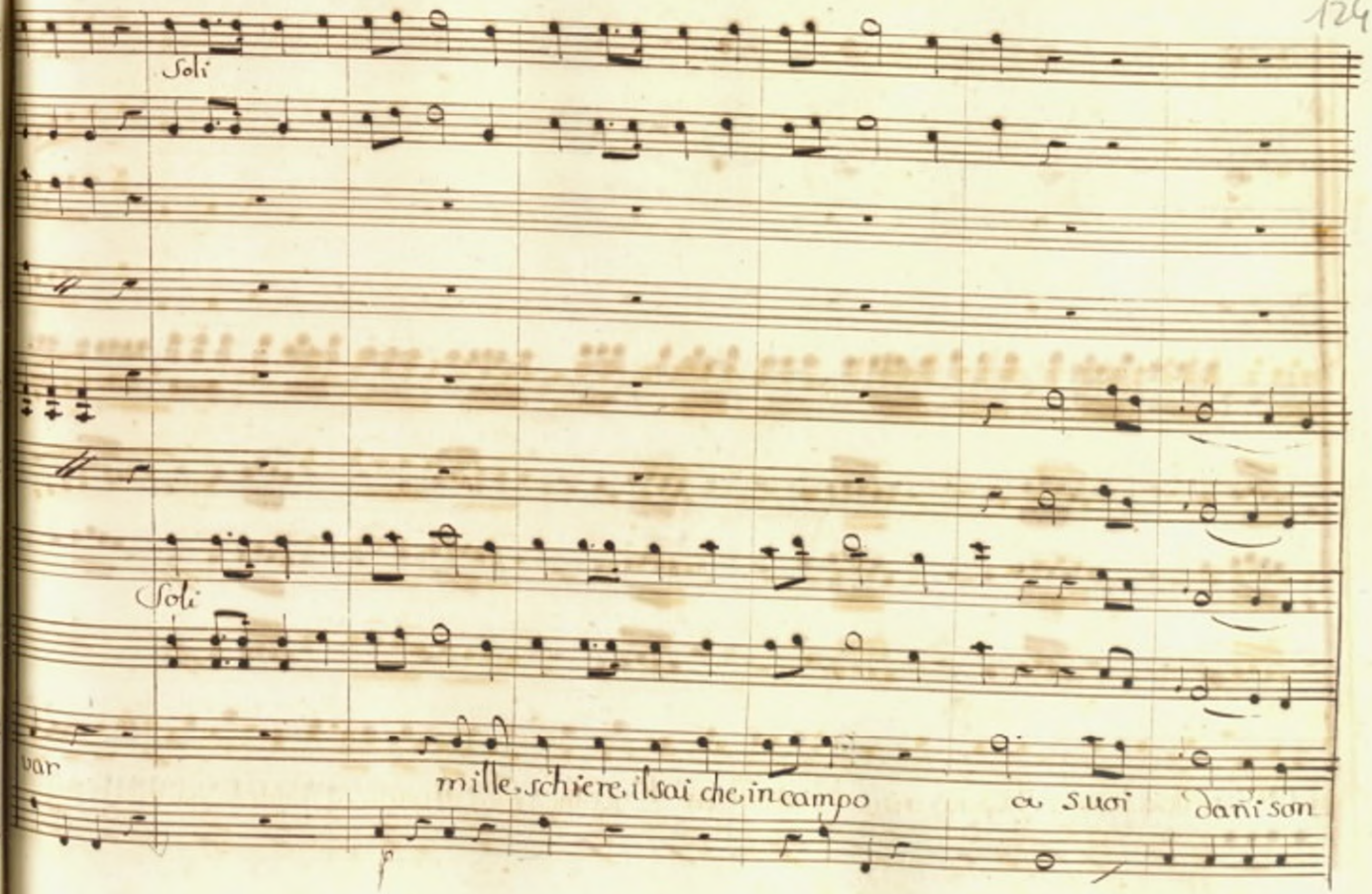

Sp.
p.
Quanto

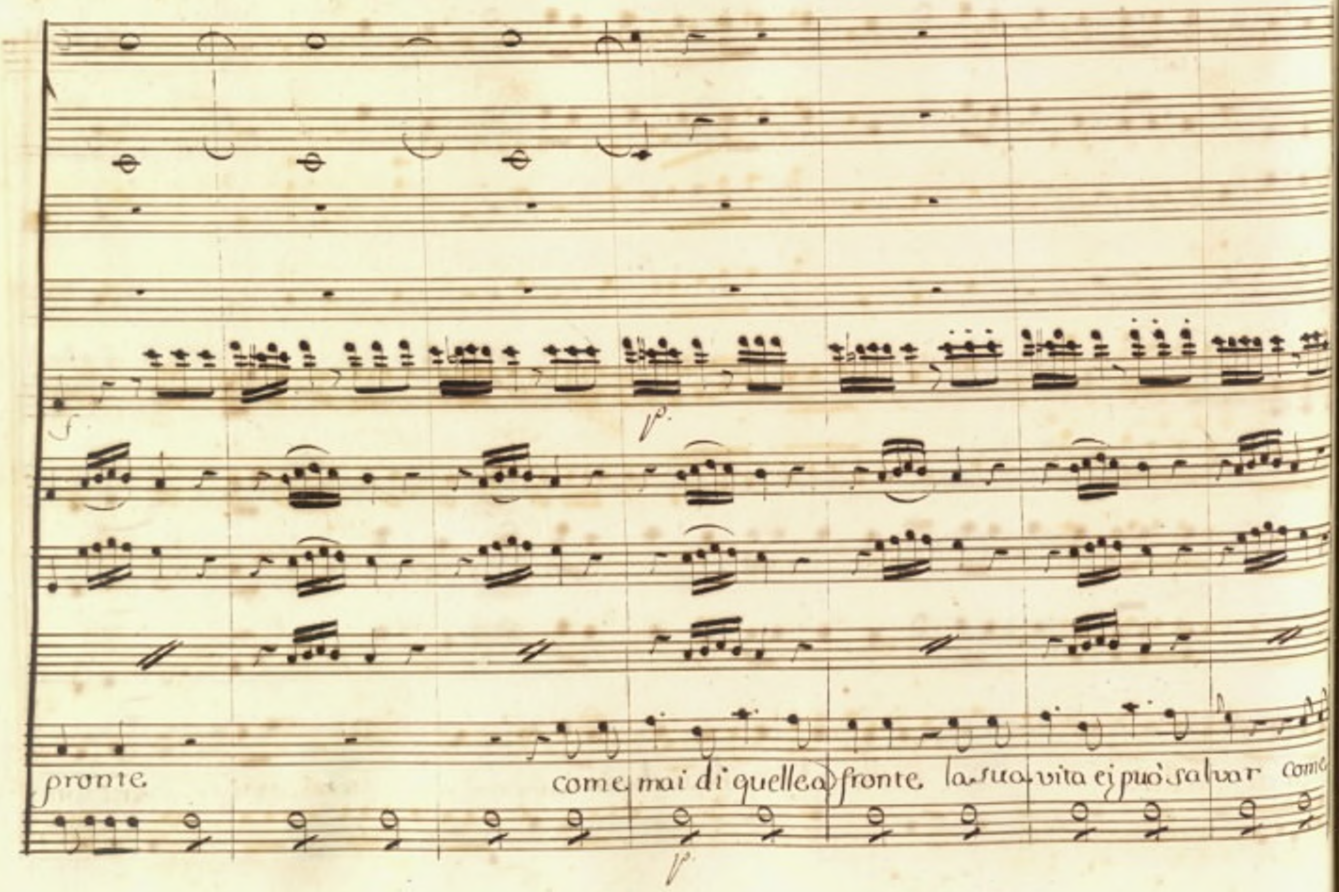

Quanto
possa è noto a noi
ma un guerriero è solo poi che con
p.
p.o
for
p.o
for

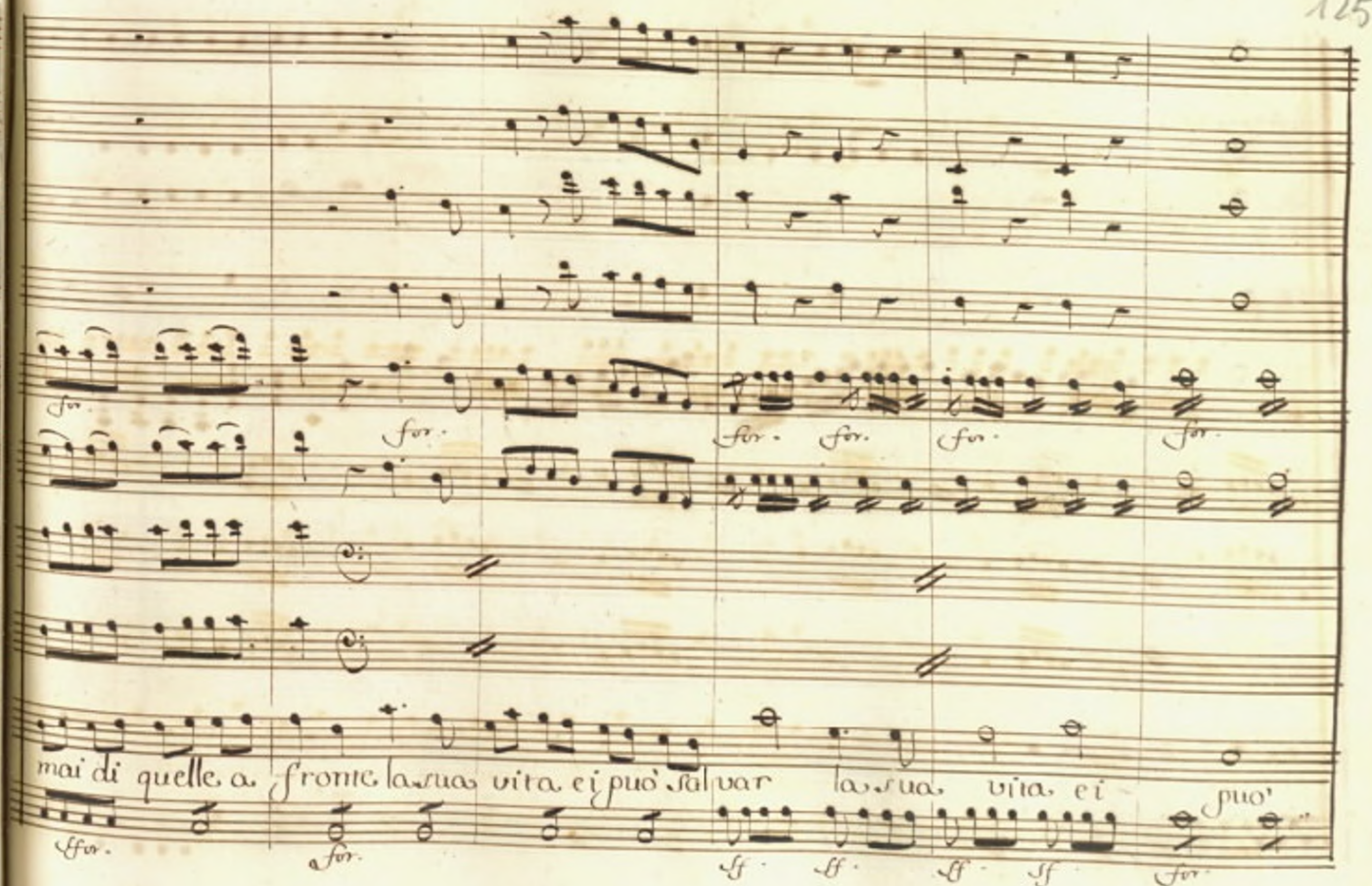

tanti a da pugnar
mille schiere il sai che in campo a suoi

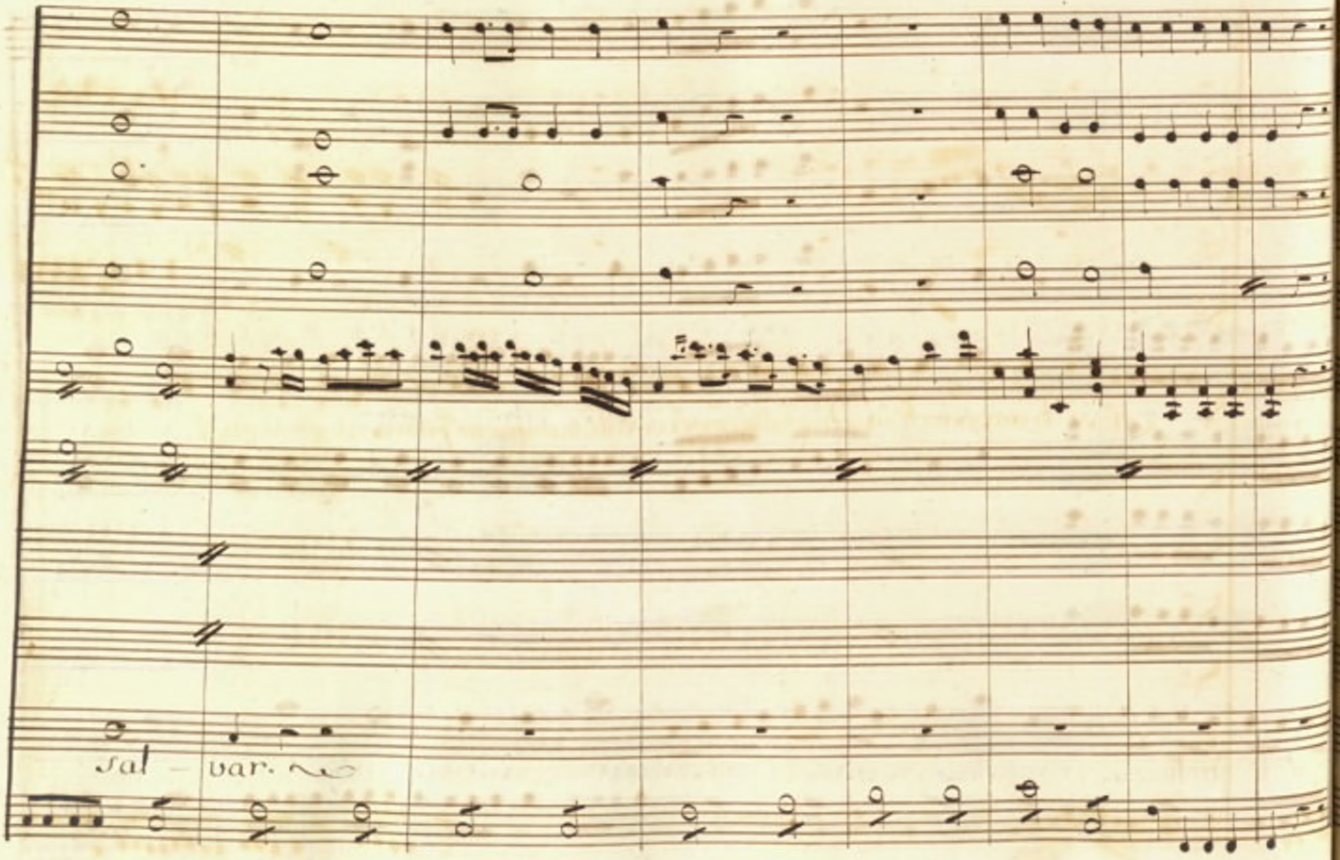

danni già son pronte
a suoi danni già son pronte,
come


mai di quelle a fronte la sua vita ei può salvar come mai di quelle a fronte la sua vita ei può


Soli
Soli
var
mille schiere il sai che in campo
a suoi
dañi son


pronte.
come mai di quelle a fronte. la sua vita ei può salvar come


mai di quelle a fronte la sua vita ei può salvar la sua vita ei può'


sal – var.

Corni

Oboe

Violini

Viole

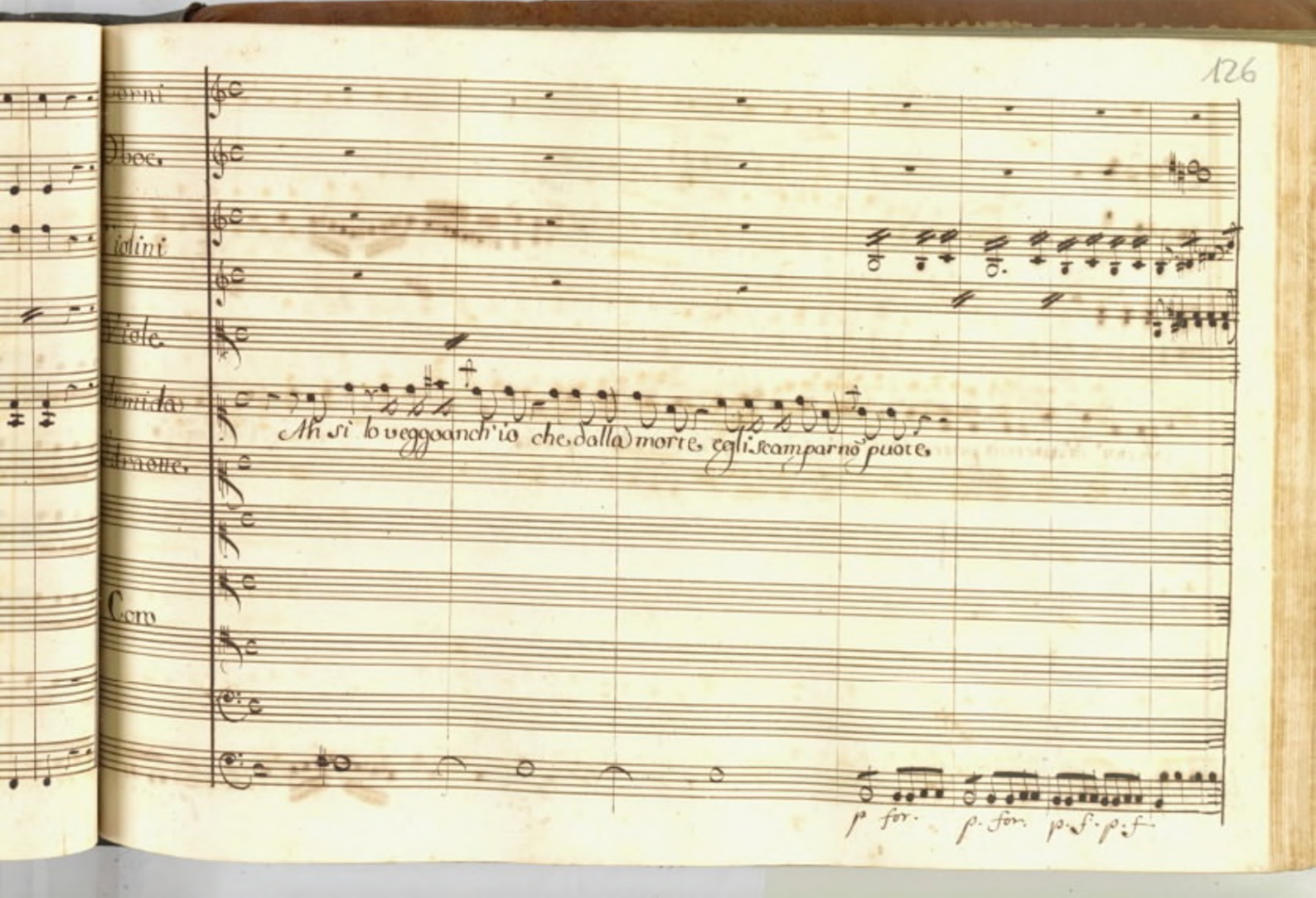
Armida

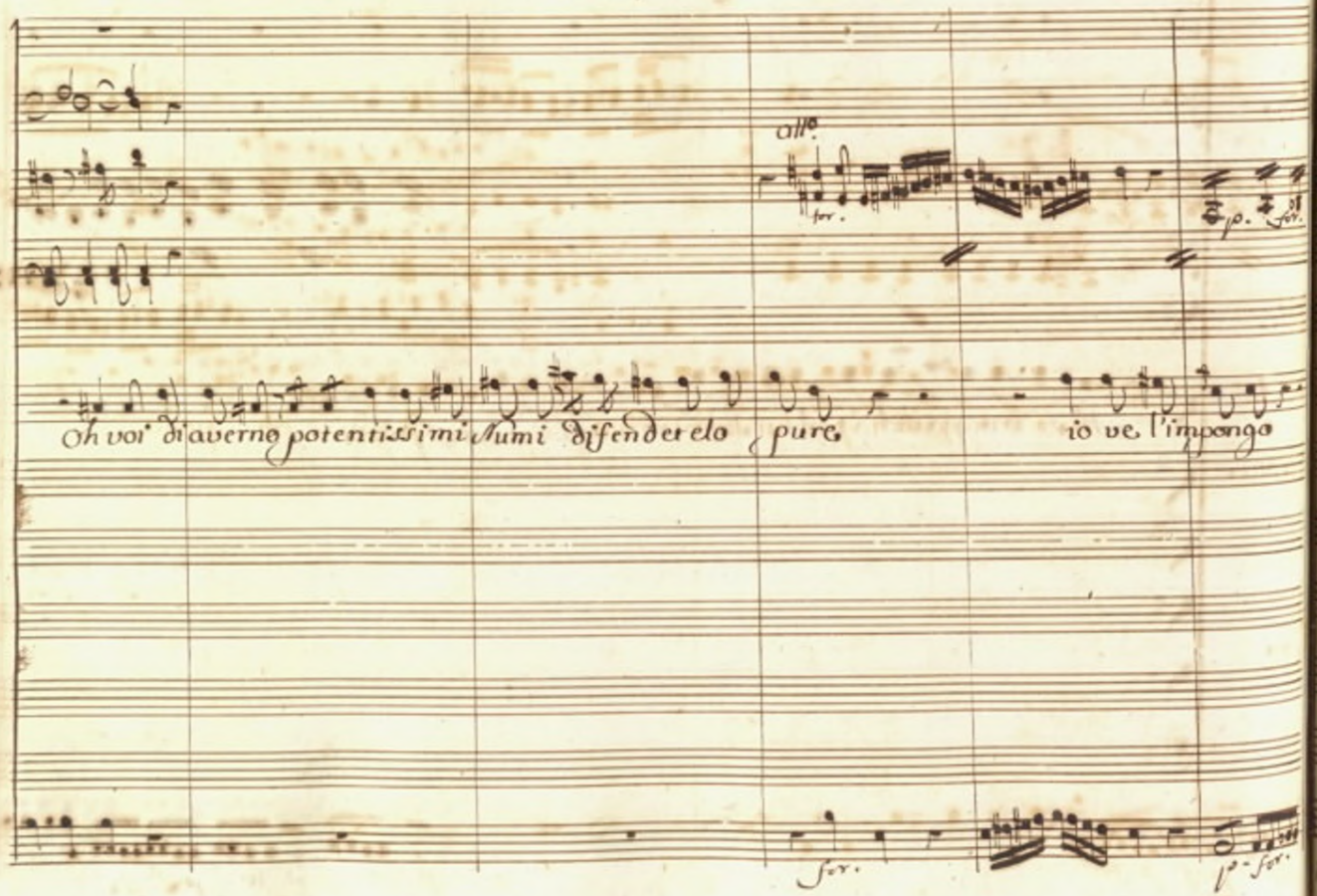
Arnone

Coro

Ah si lo veggo anch'io che dalla morte, egli scamparnò puote,

p for. p. for. p. f. p. f.





All°.

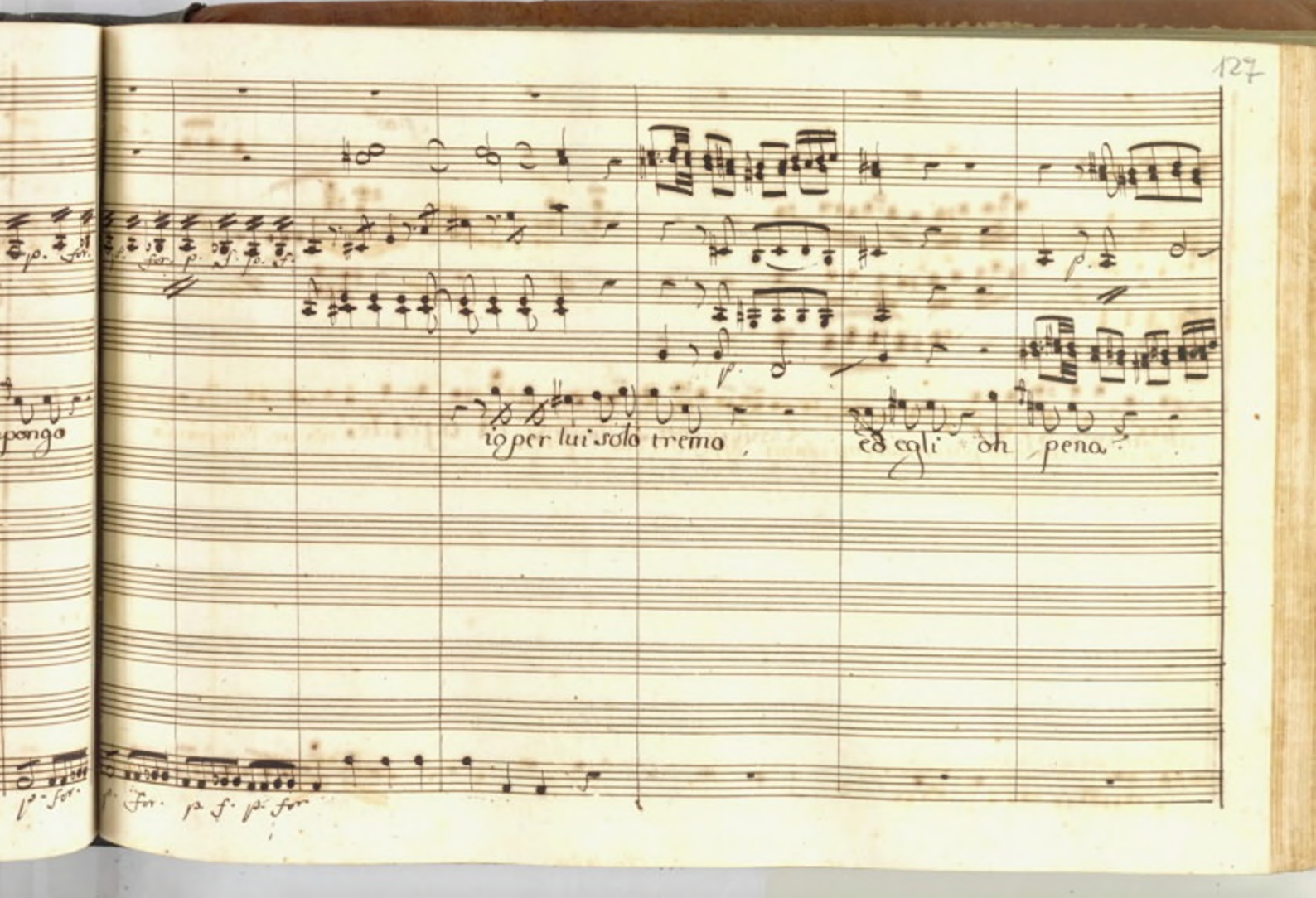
for.

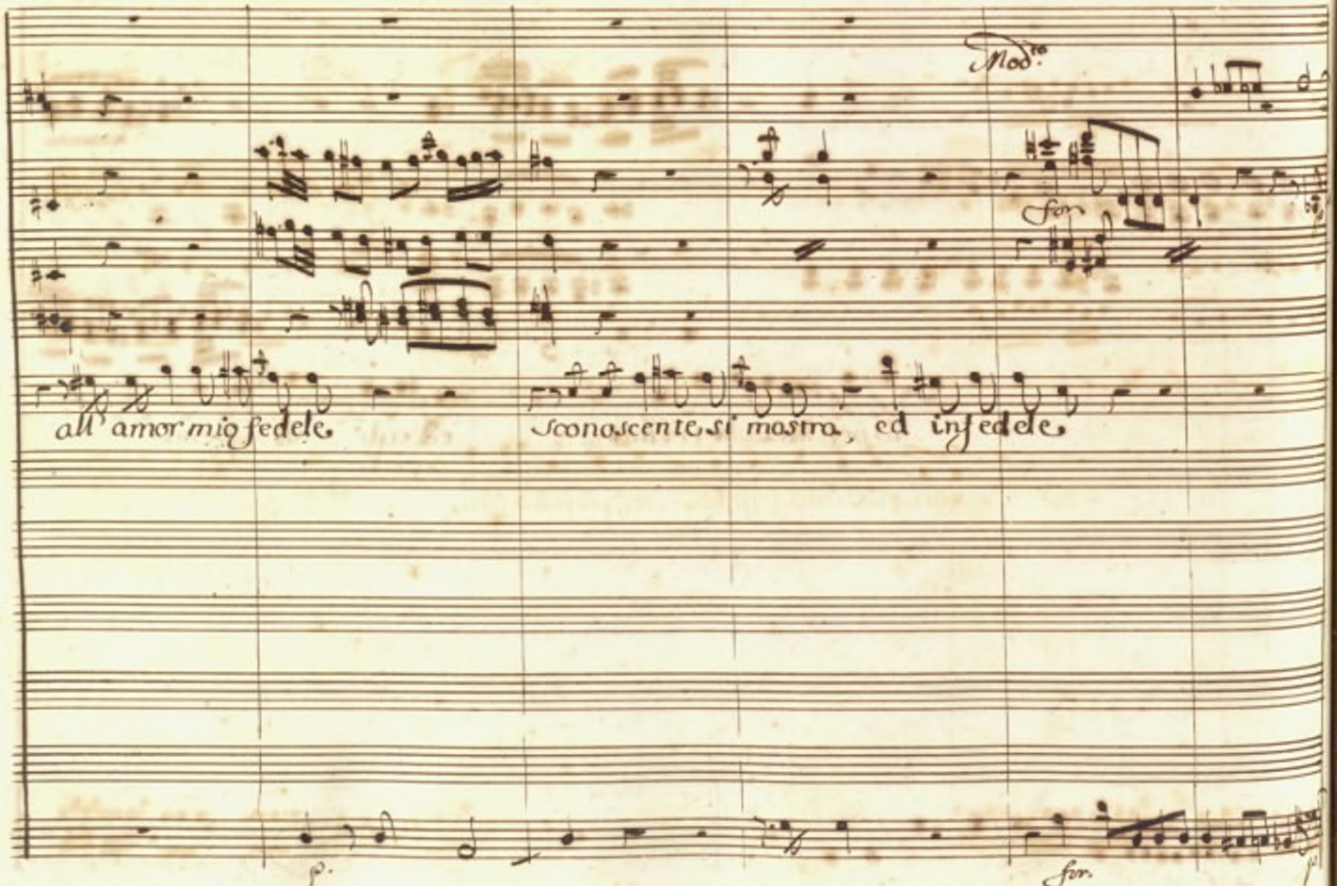
p. for.

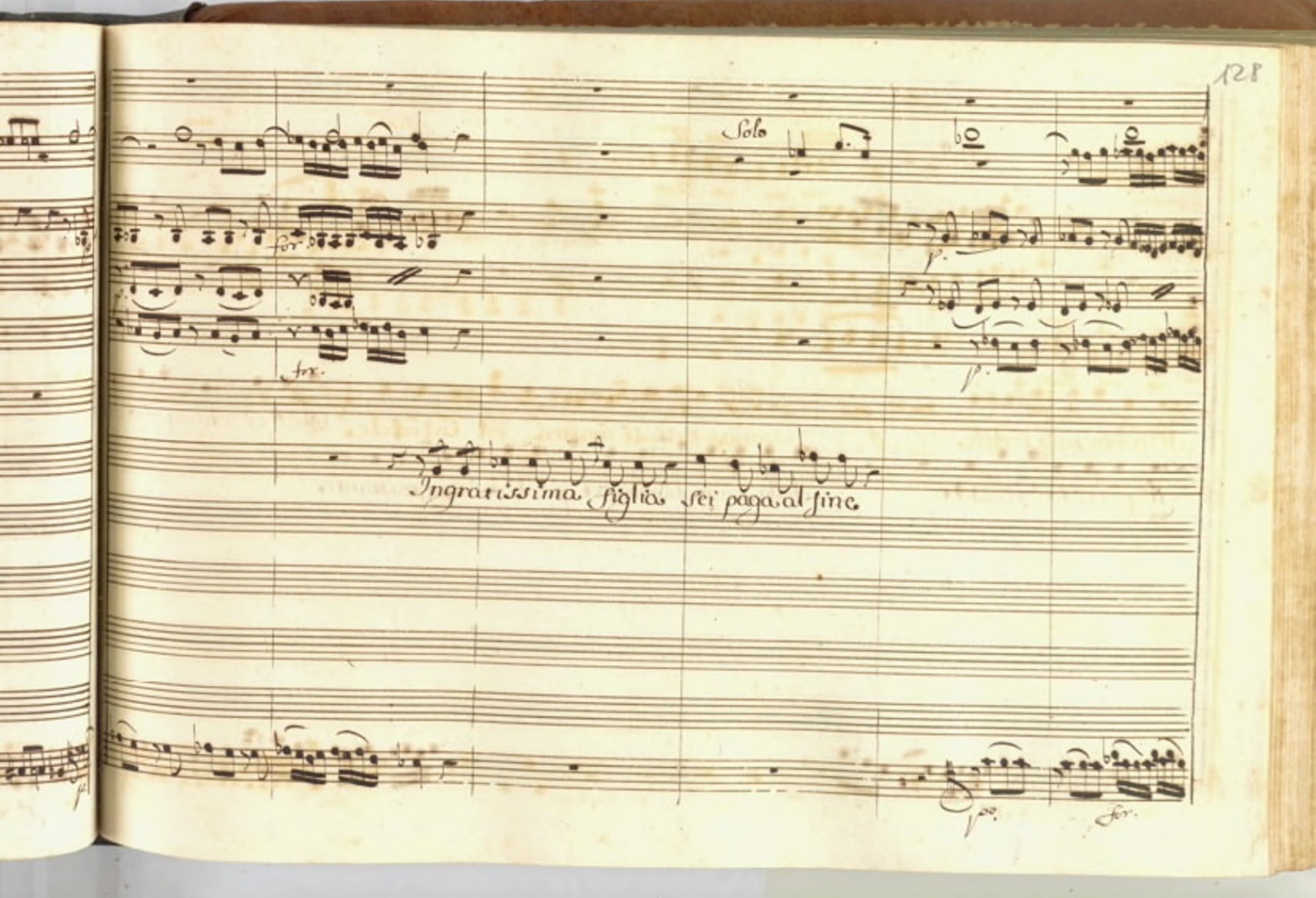
Oh voi di averno potentissimi Numi difendetelo pure io ve l'impongo

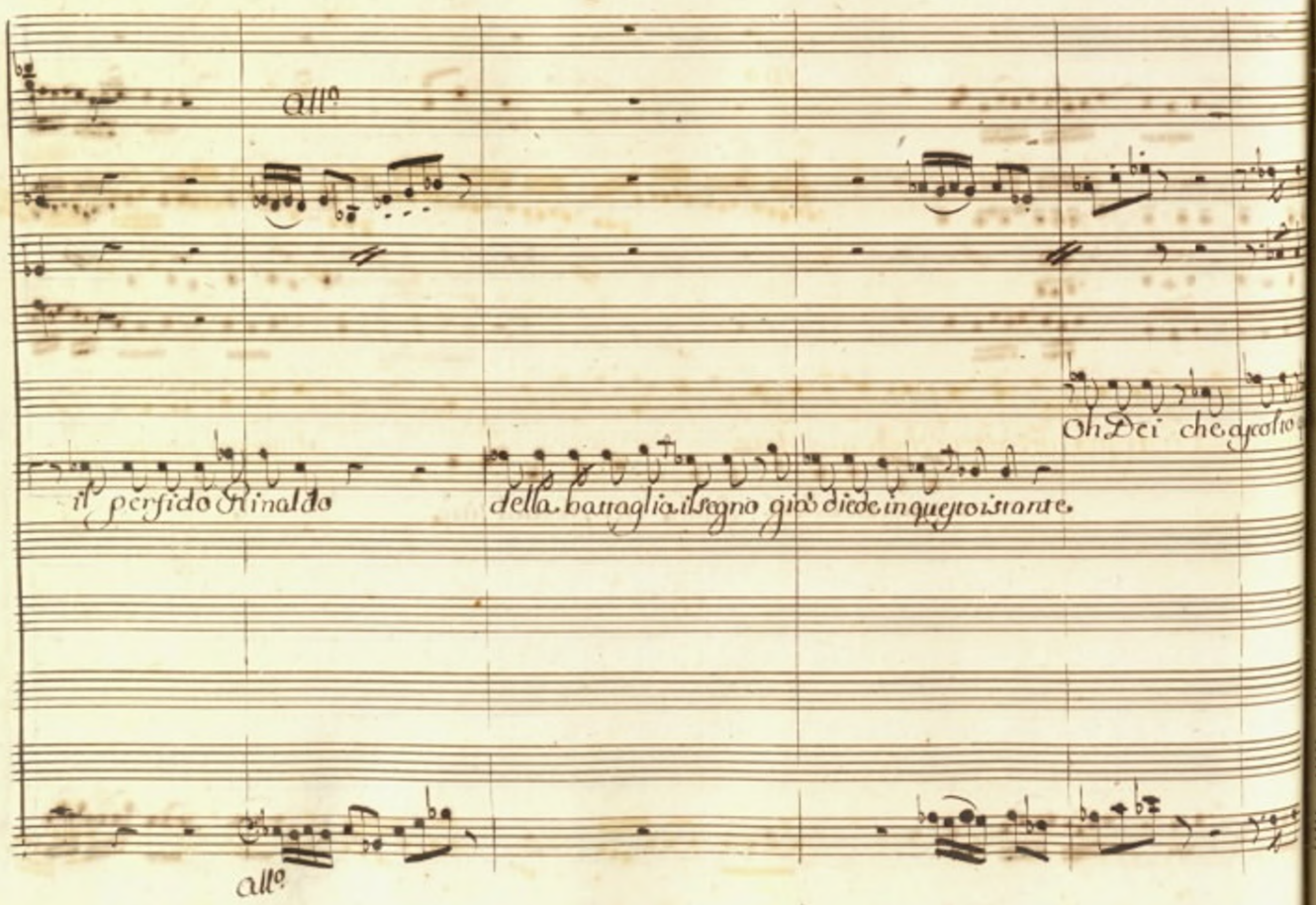
for.

p. for.


io per lui sola tremo
ed egli oh pena


Mod.to
for
all' amor mio fedele.
sconoscente si mostra, ed infedele.
p.
for.
p.


Solo
for.
p.
for.
p.
Ingratissima figlia sei paga al fine.
p.
for.

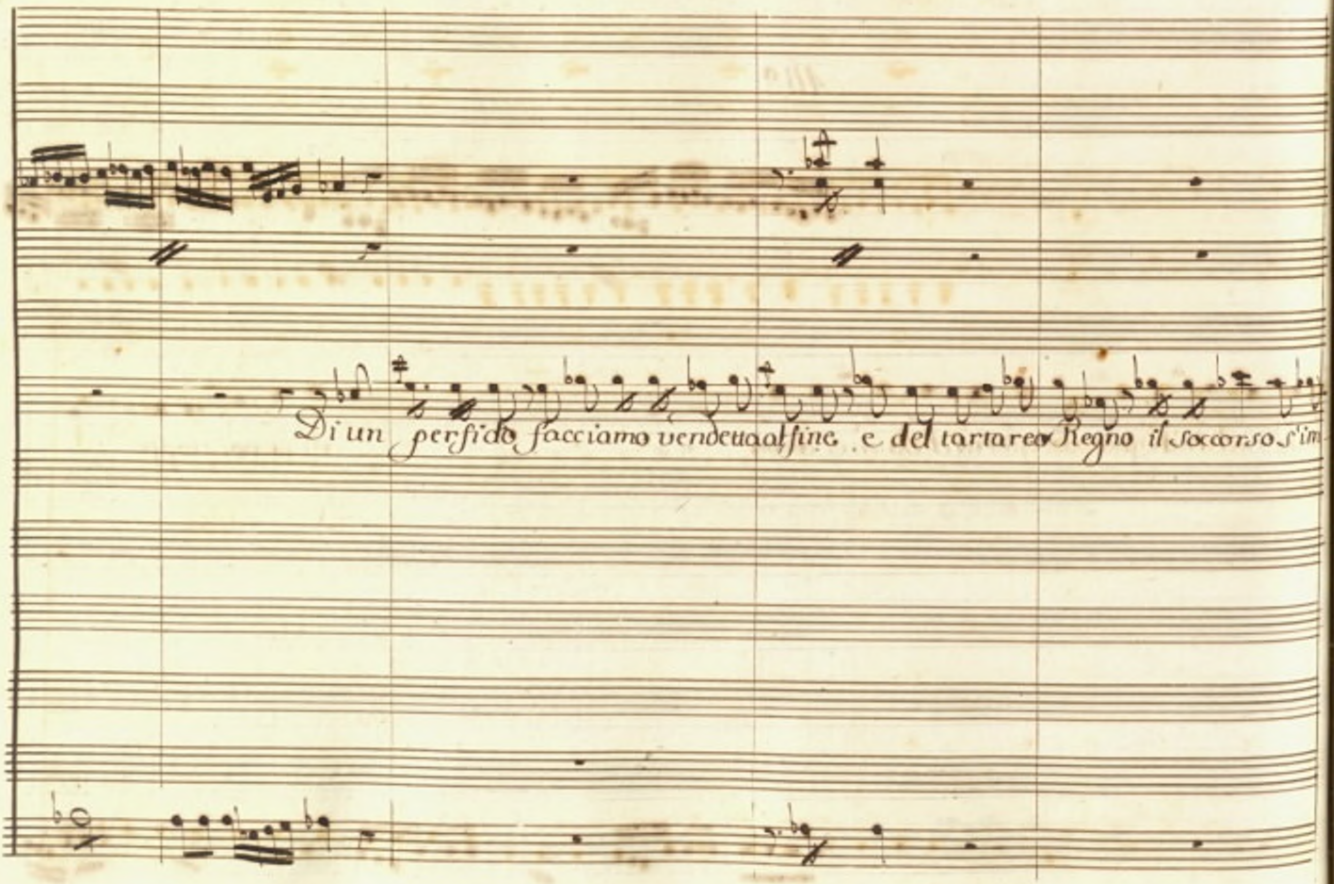

All°
Oh Dei che gioco
il perfido Rinaldo
della battaglia il segno già diede in questo istante.
All°

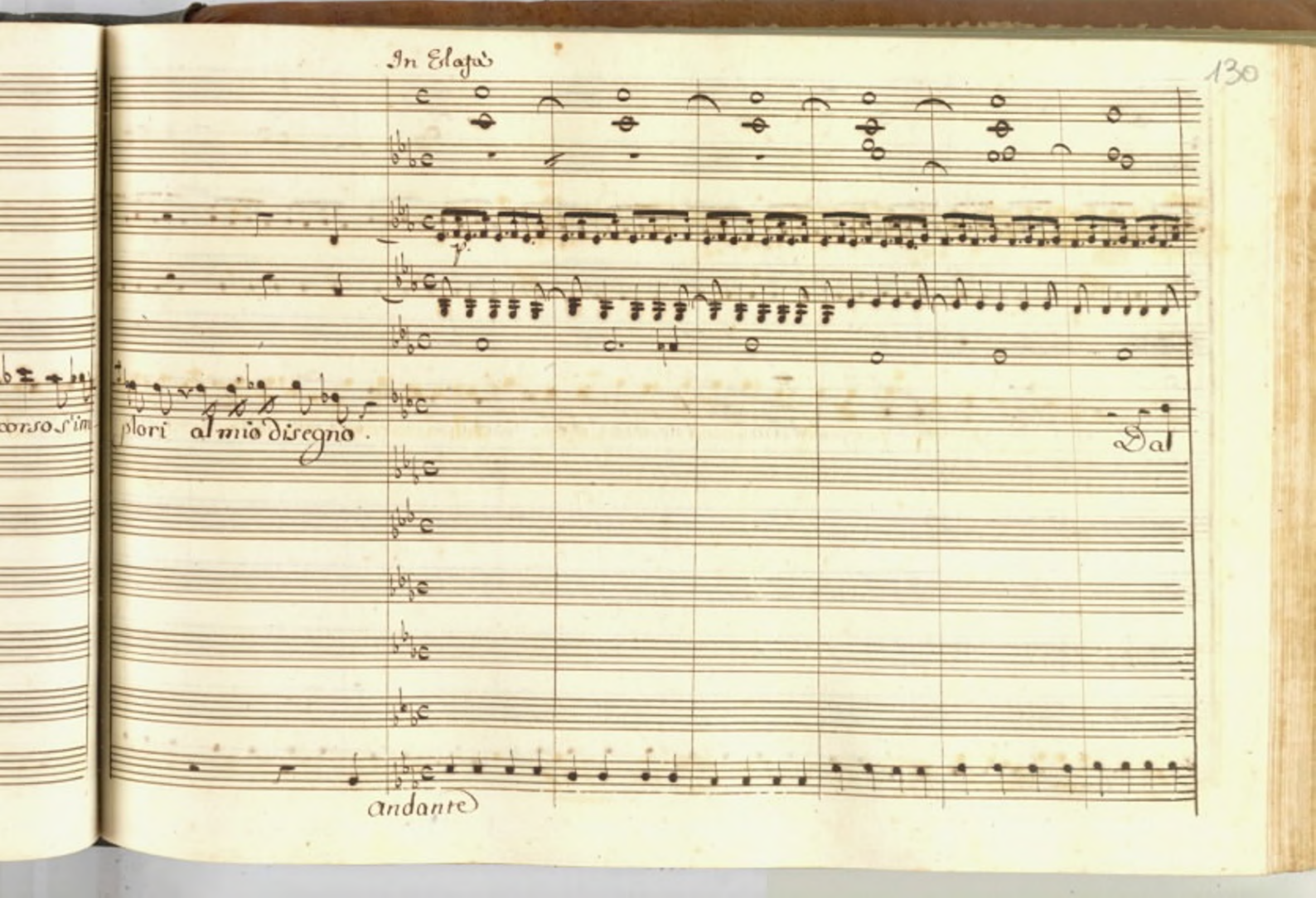
All.o

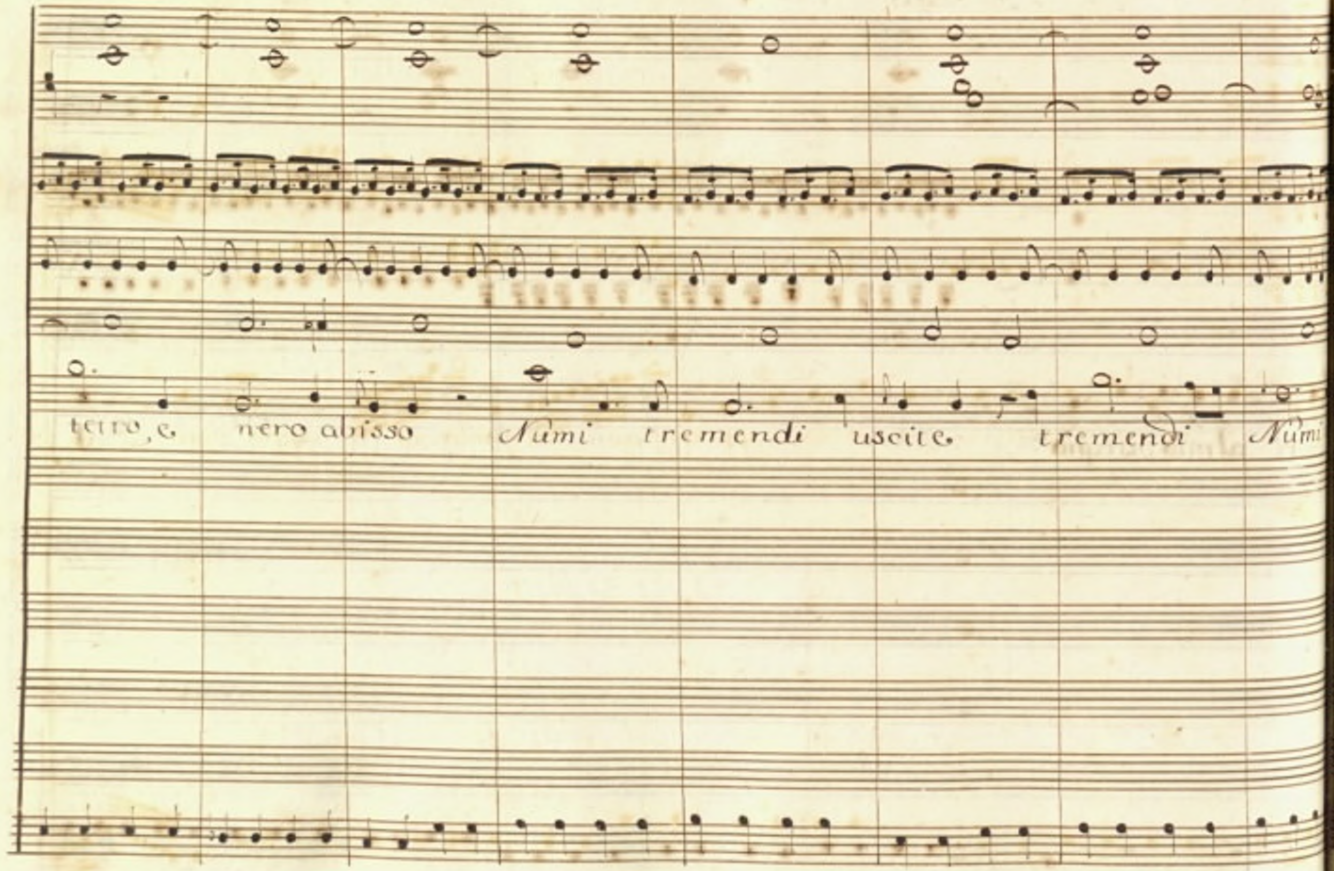
uso fa l'indegno de giorni che a me deve

ah questo è troppo

All.o

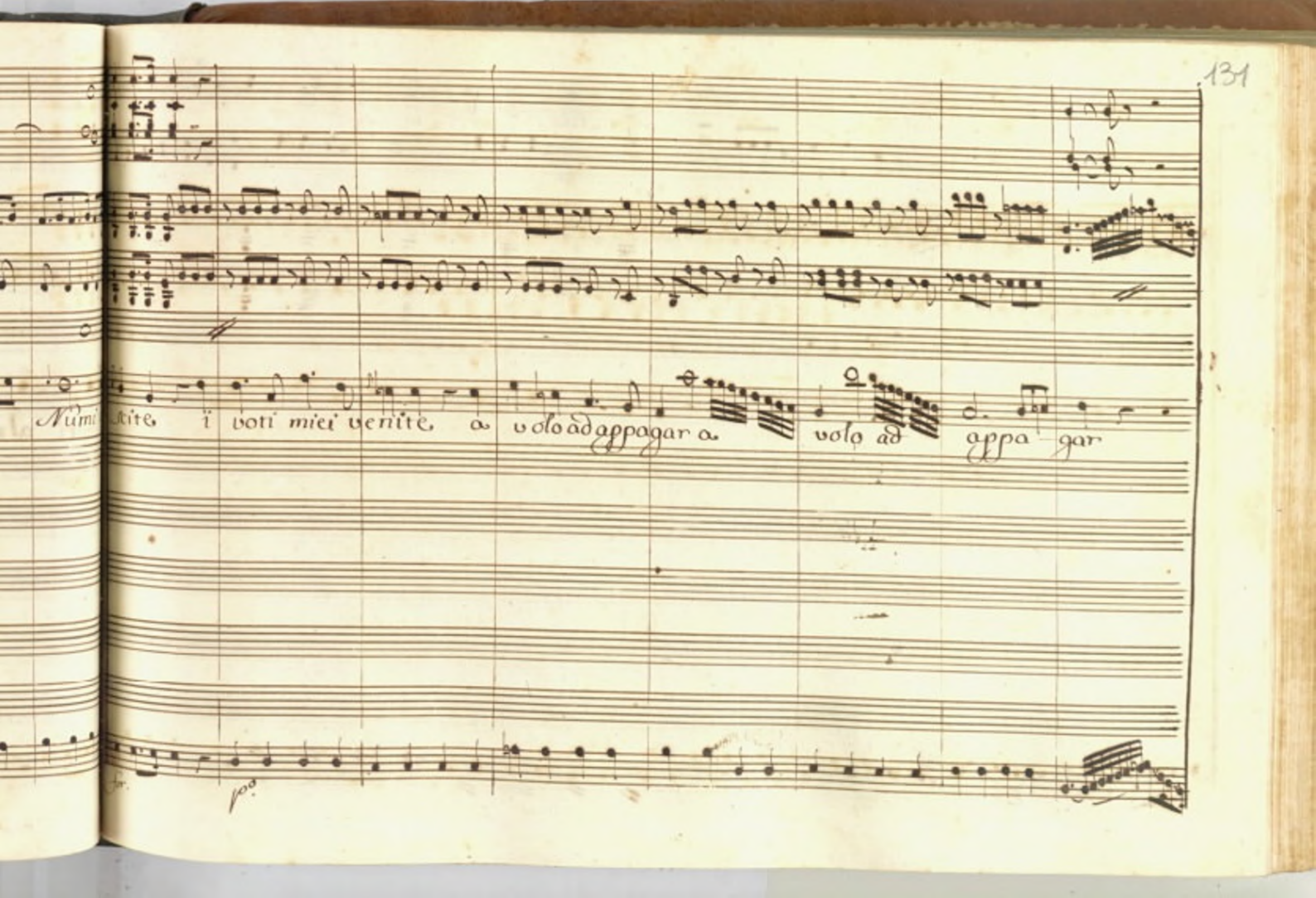

Di un perfido facciamo vendetta alfine e del tartareo Regno il soccorso s'im

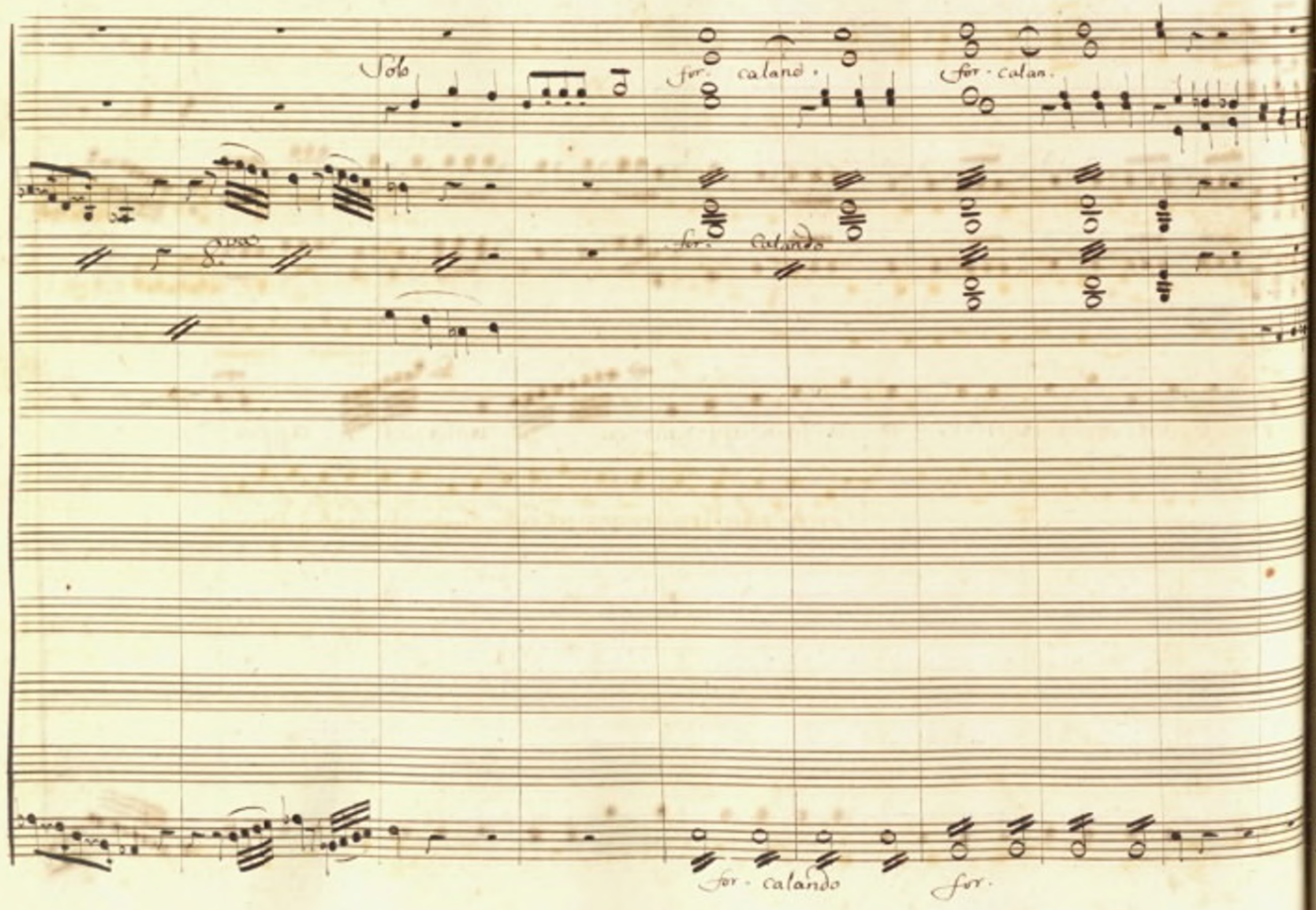

In Elafus
plori al mio disegno.
Dal
andante


terra, e nero abisso Numi tremendi uscite. tremendi Numi

Numi scite i voti miei venite a volo ad appagar a volo ad appa gar

for. po.



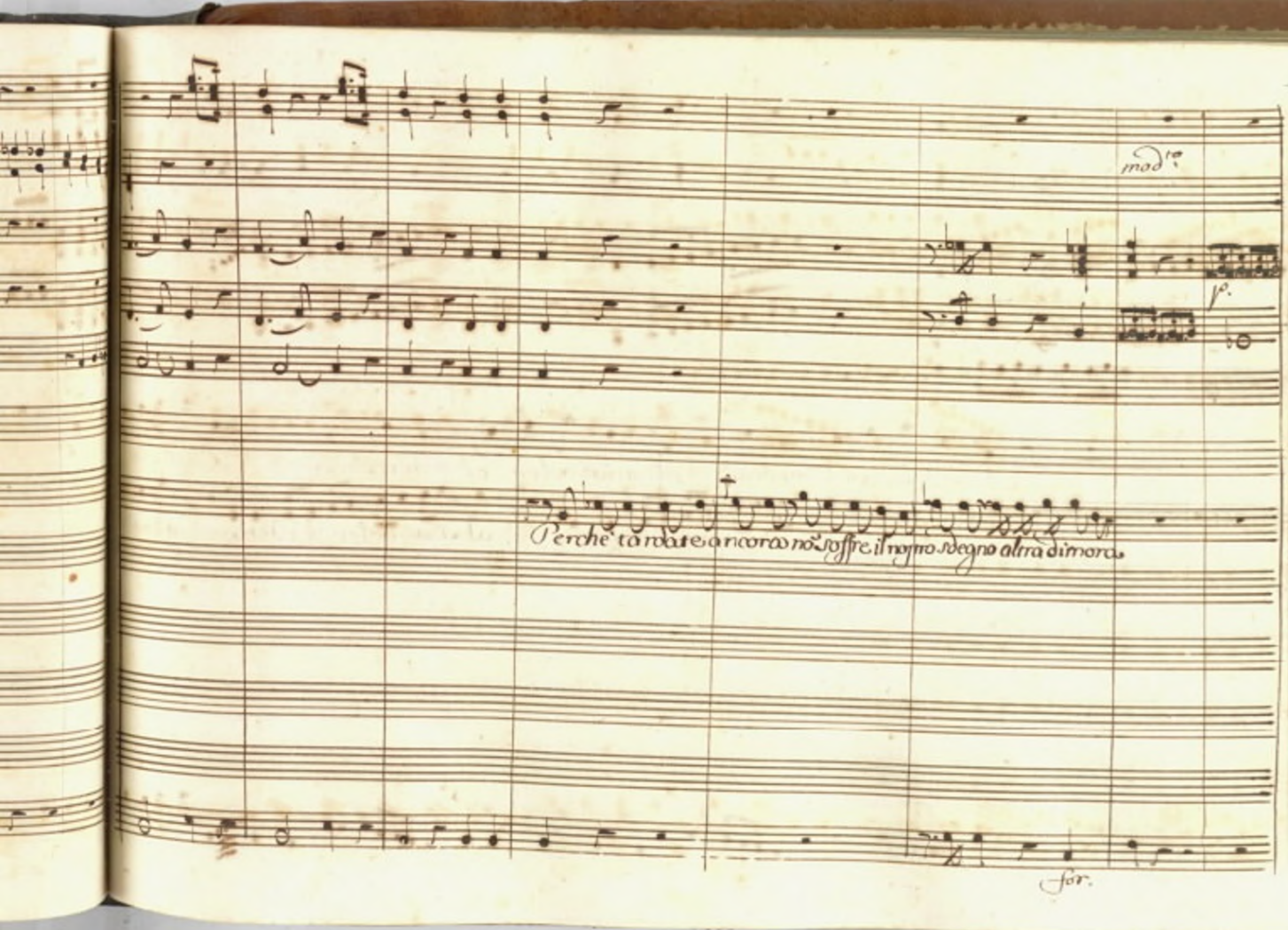

Solo
for. calando.
for. calan.
for. calando
for. calando
for.

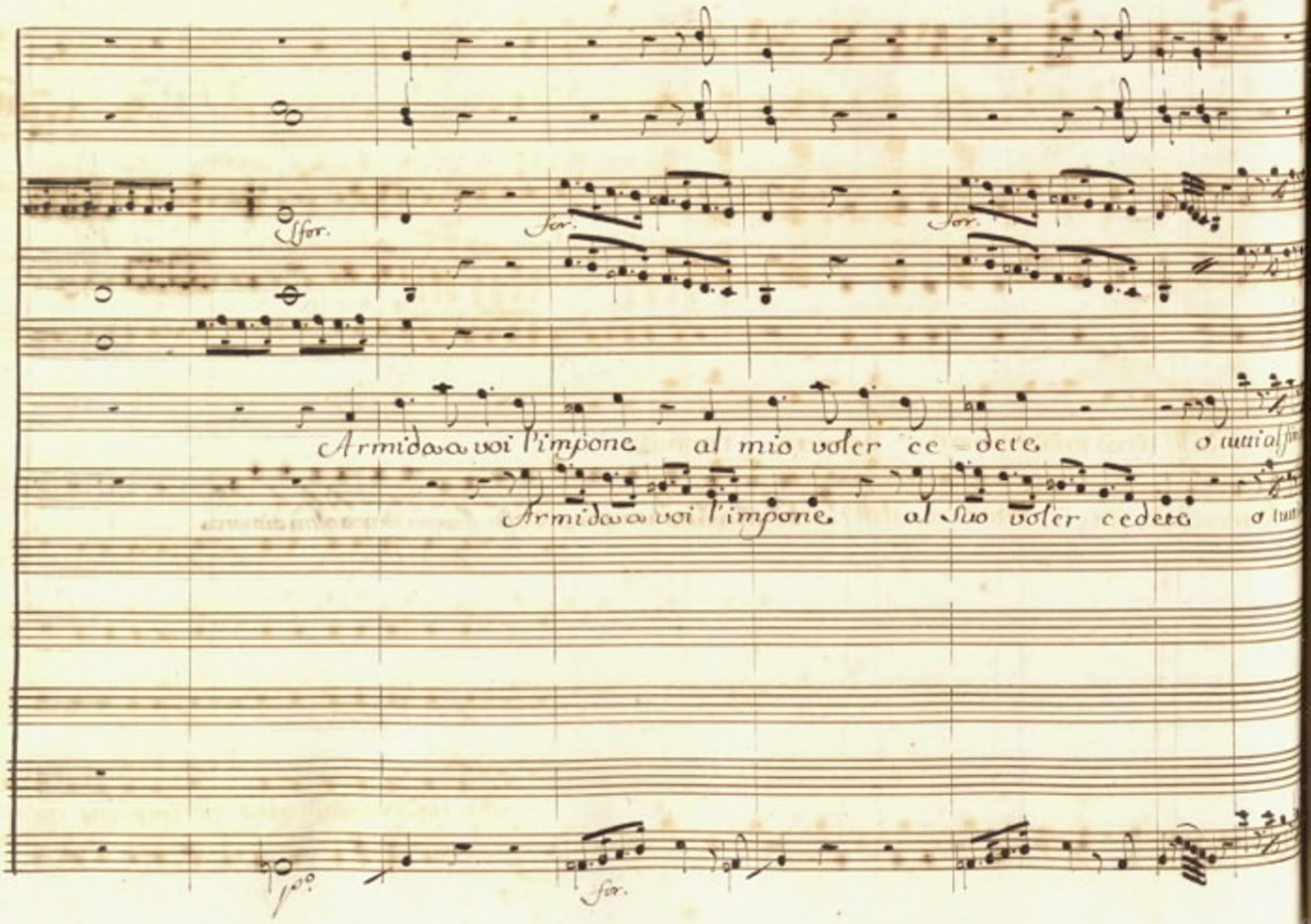
mod.to

p.

Perchè tardate ancora nõ soffre il nostro sdegno altra dimora.

for.





Sfor. Sfor. Sfor.

Armida a voi l'impone al mio voler ce - dete o tutti al fin

Armida a voi l'impone al suo voler cedete o tutti

p.o Sfor.

o tutti al fin

o tutti

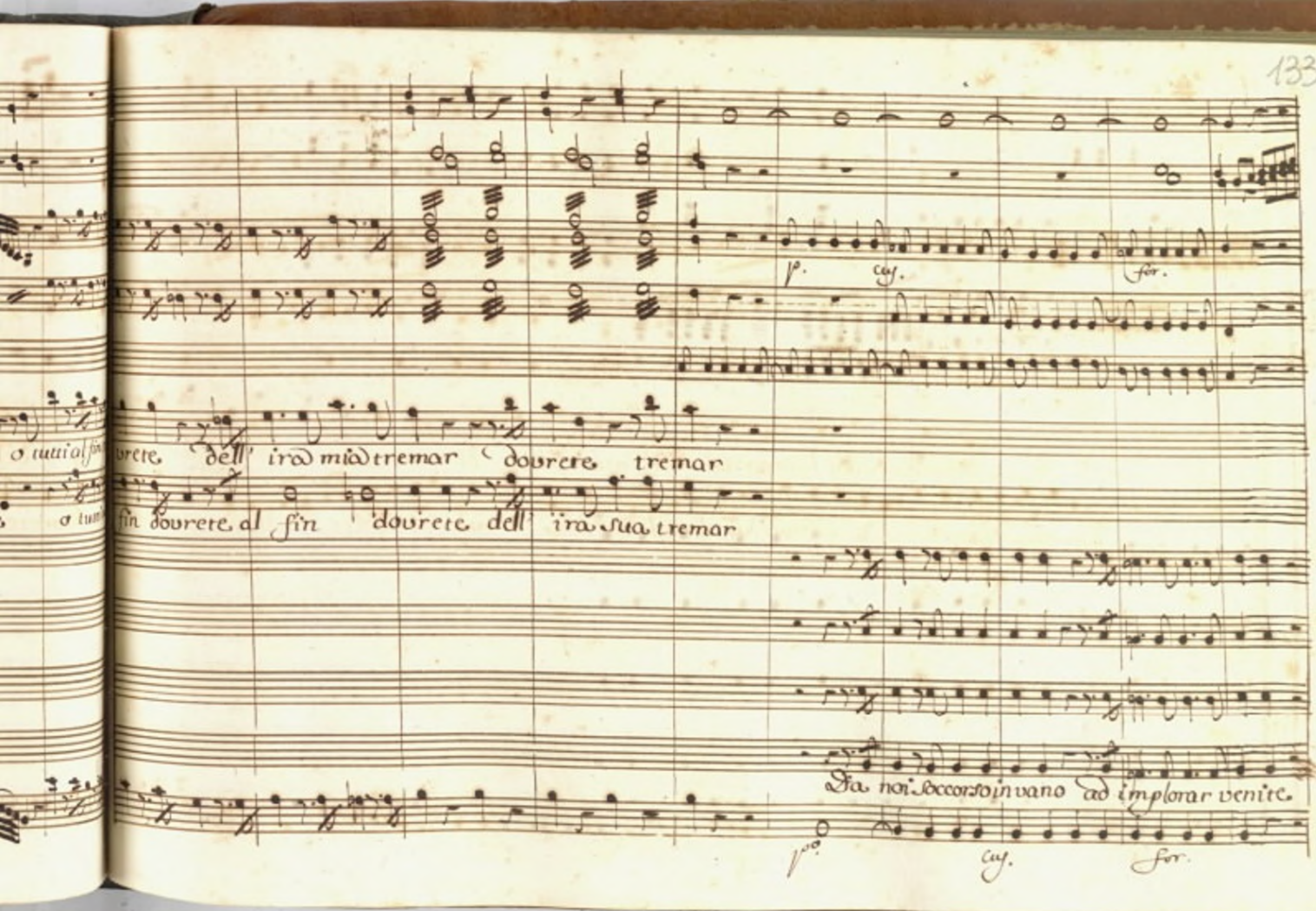
p. cus. for.

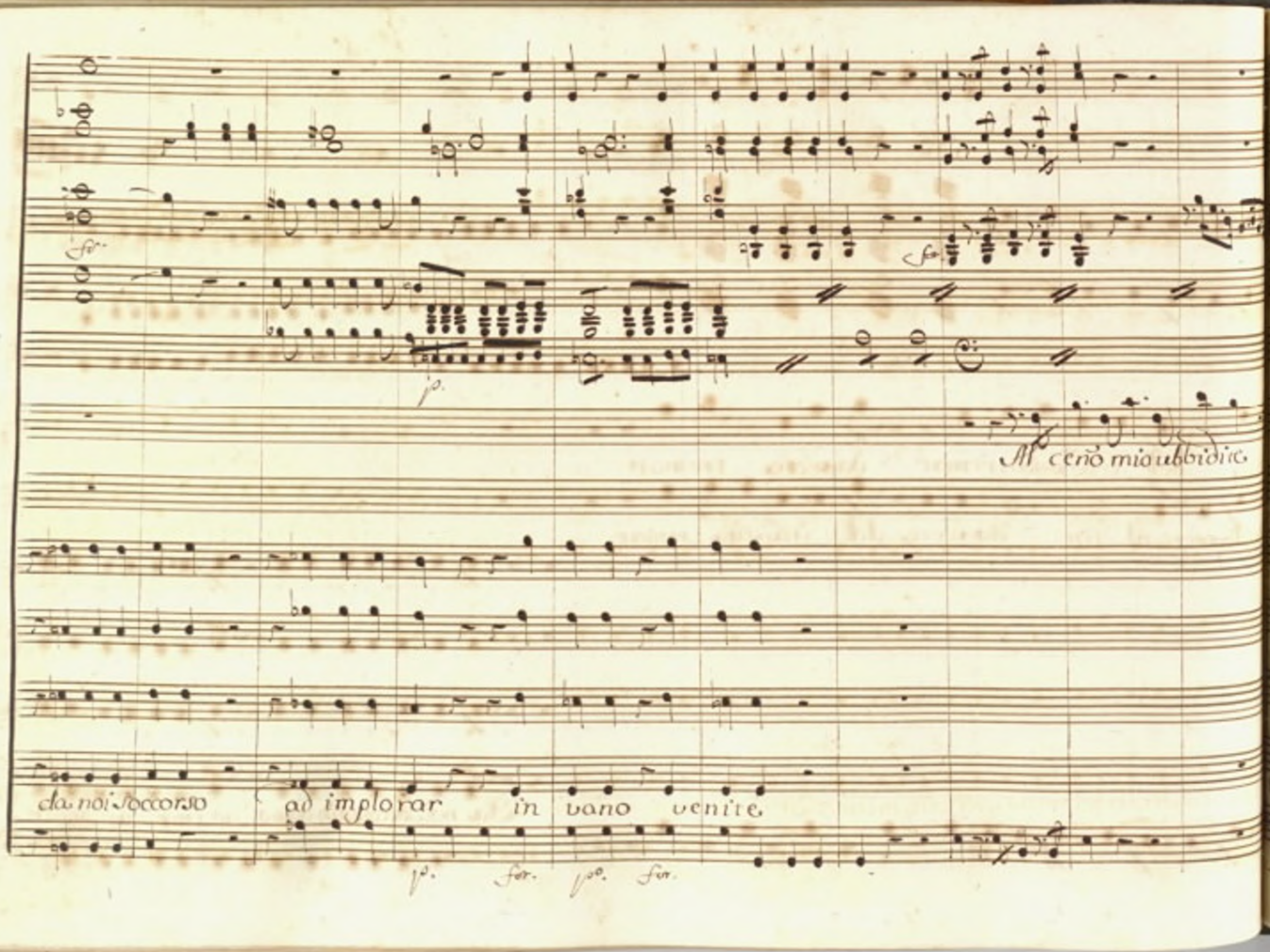
urete dell' ira mia tremar dourete tremar

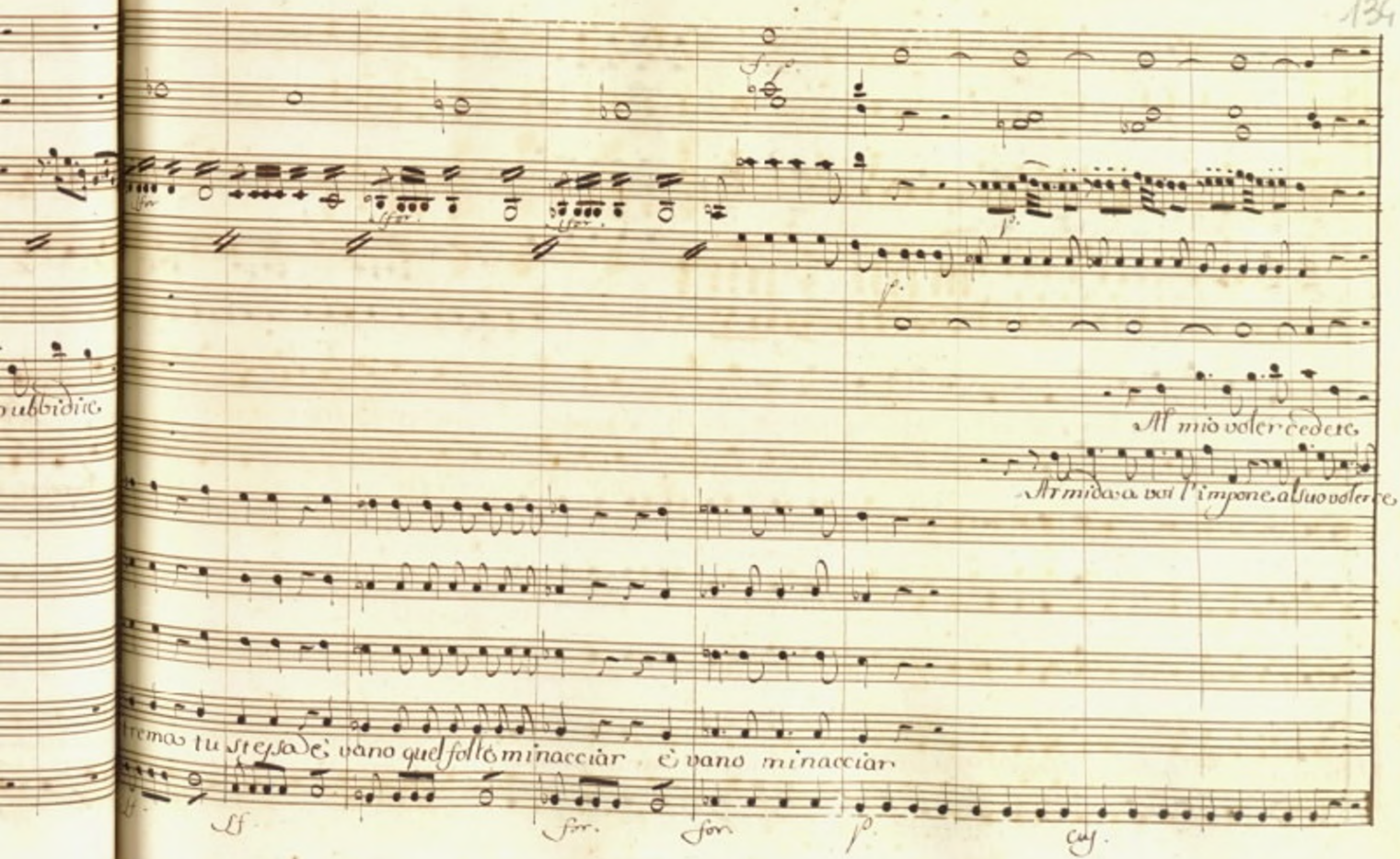
fin dourete al fin dourete dell' ira sua tremar

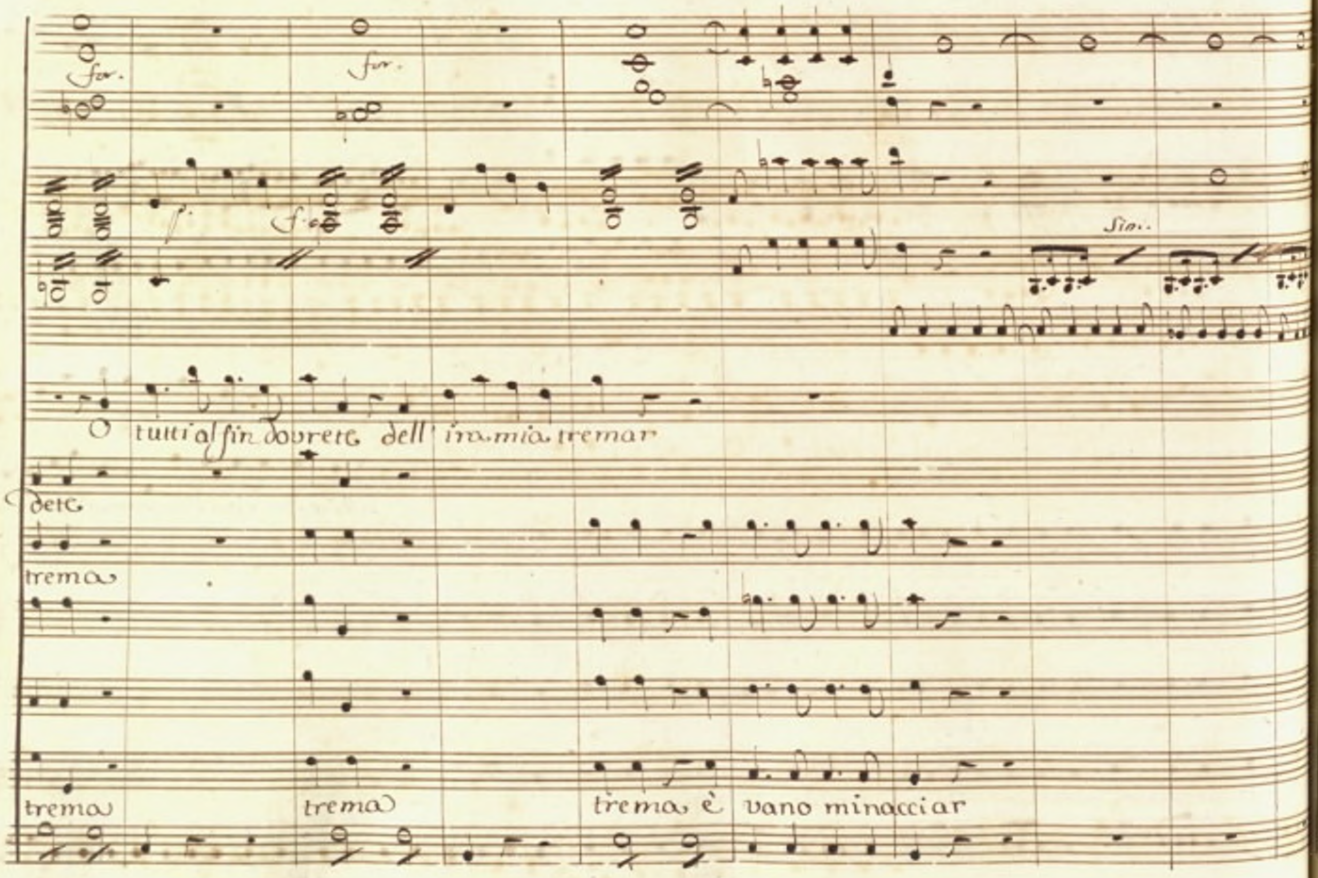
Da noi soccorso in vano ad implorar venite.

p.o cus. for.




Al ceño mio ubbidite
da noi soccorso ad implorar in vano venite


Al mio voler cedete
Armida a voi l'impone al suo volere
trema tu stessa è vano quel folle minacciar è vano minacciar
ff
for.
for
p.
cus.



for. for.

Sin.

O tutti al fin dovrete dell' ira mia tremar

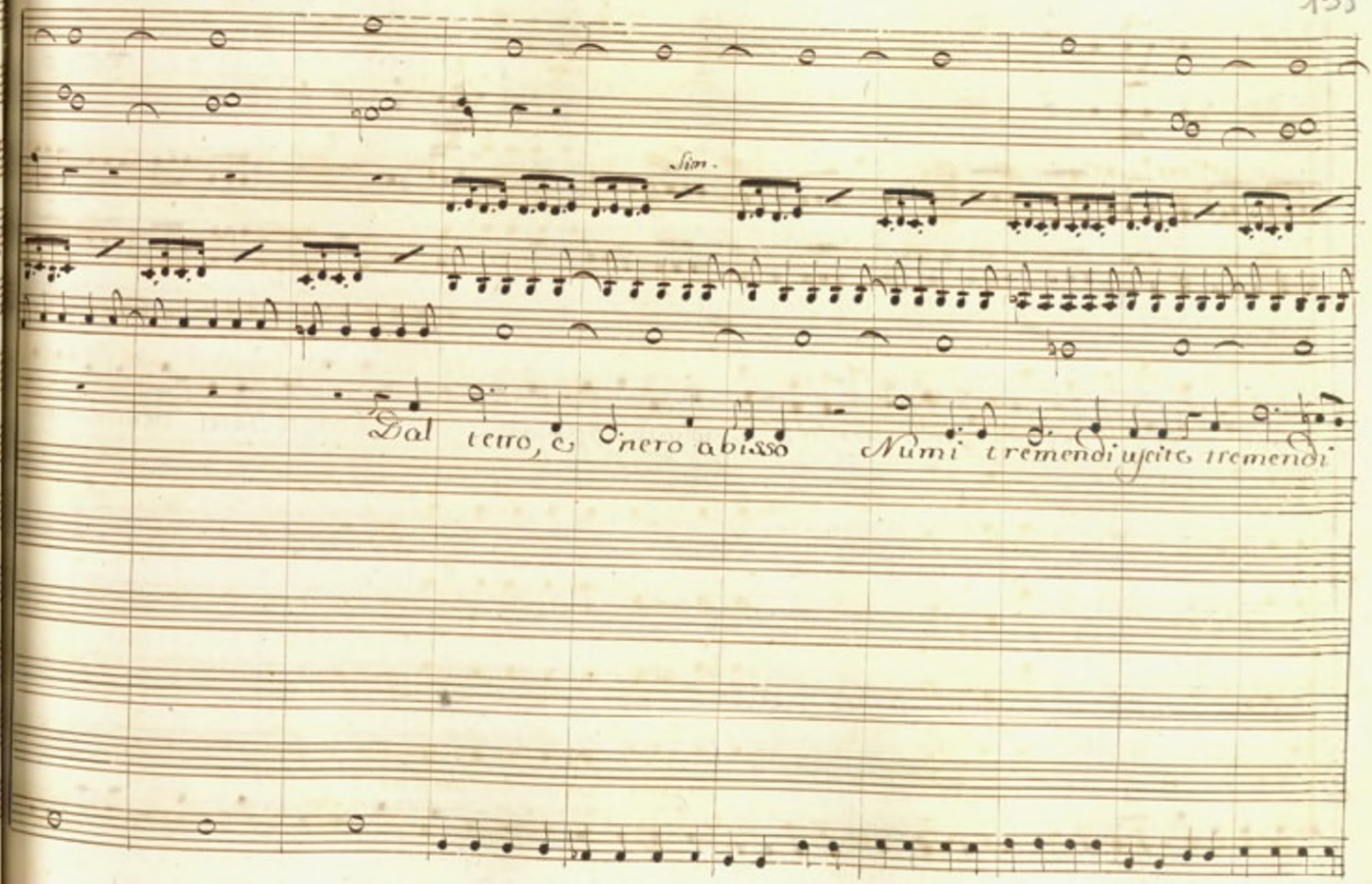
dete

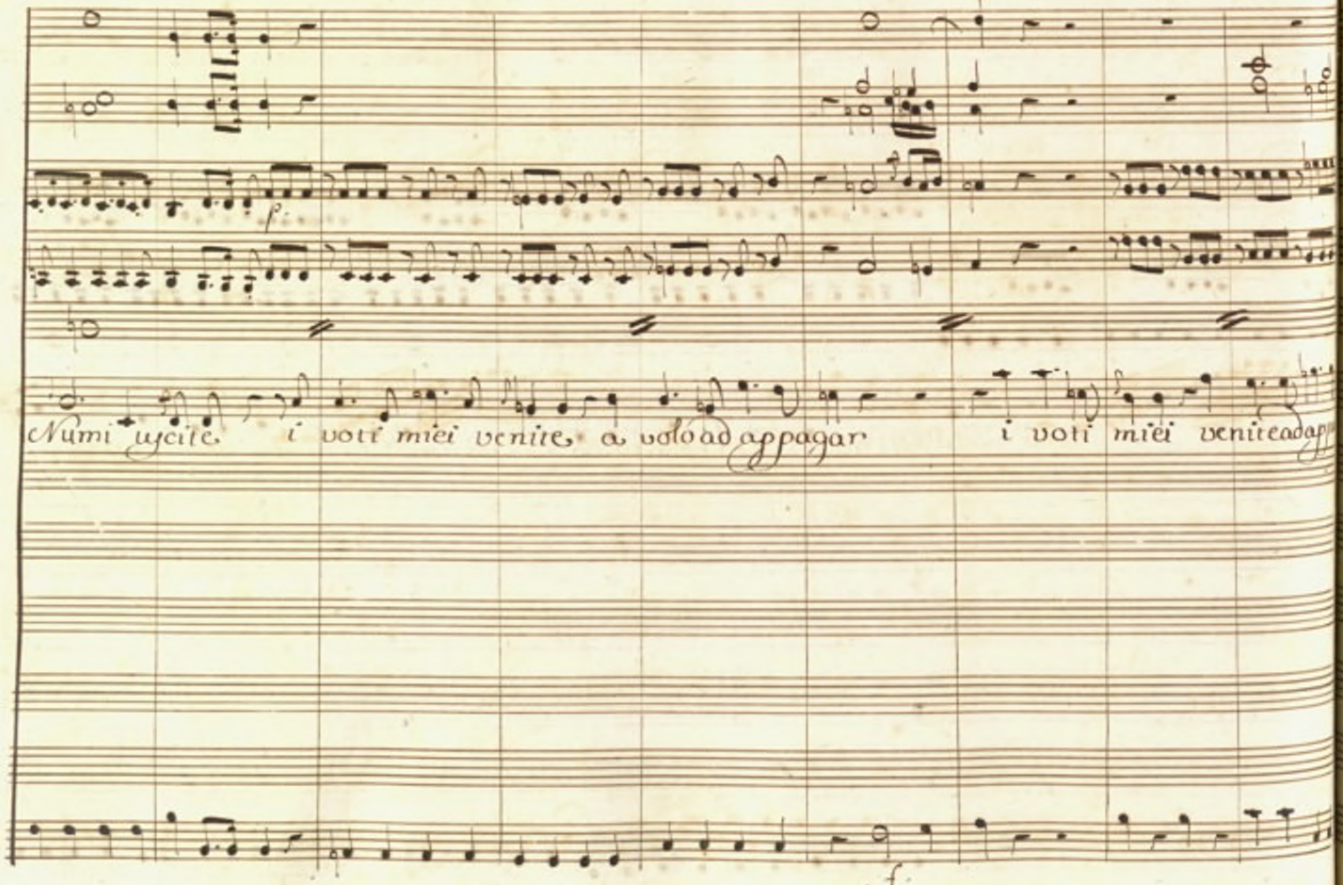
trema

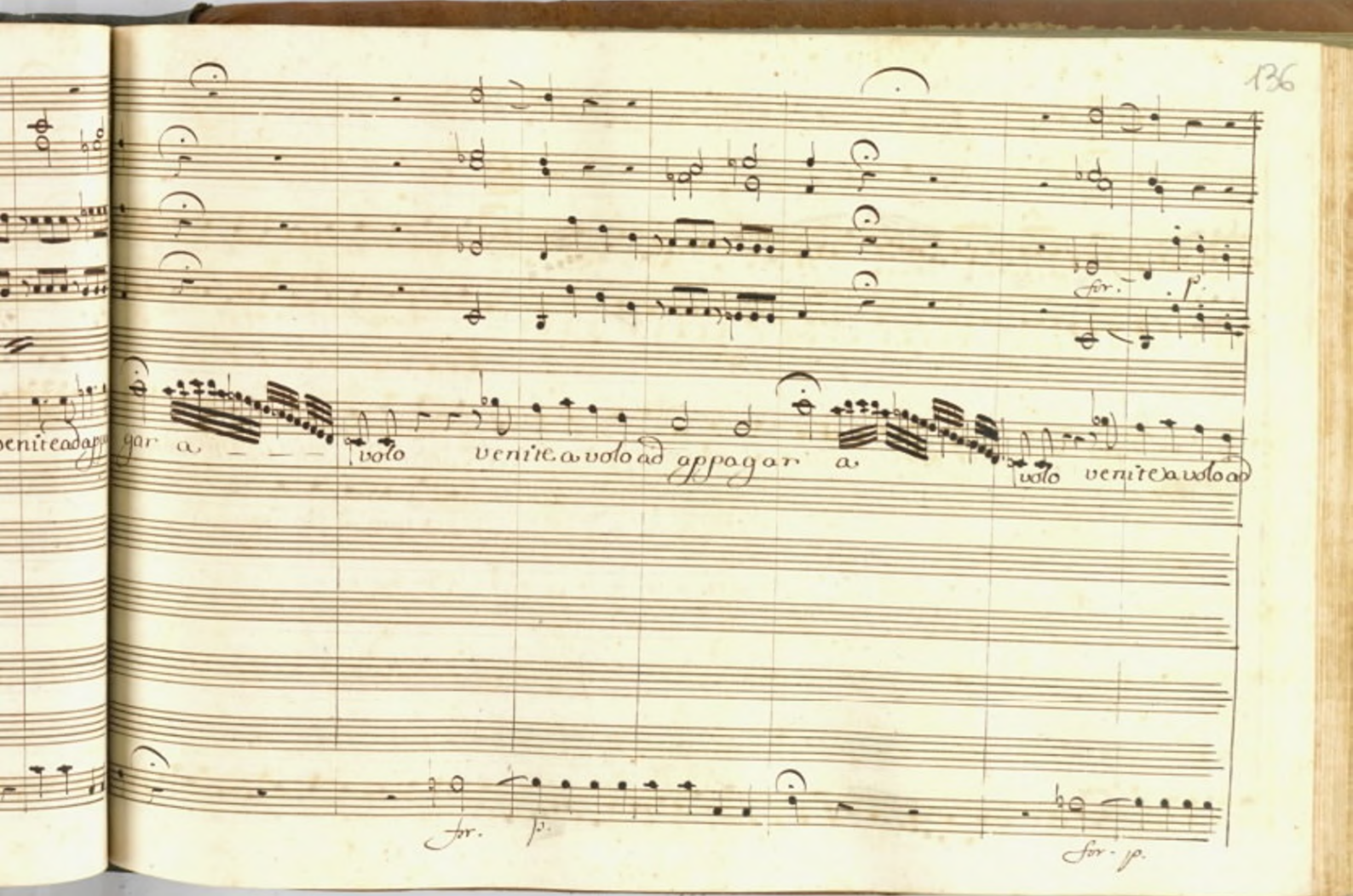
trema trema trema è vano minacciar

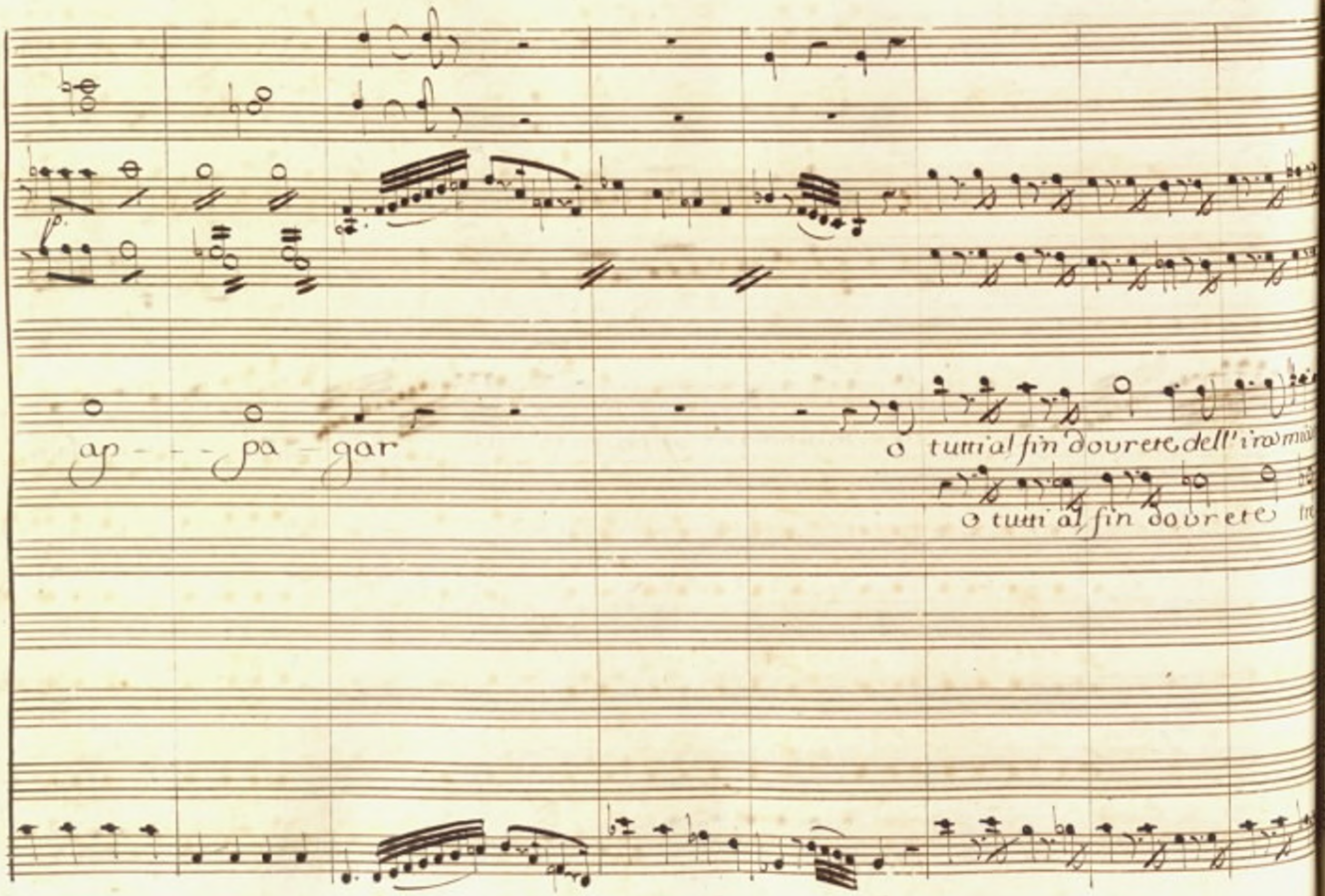
Sim.

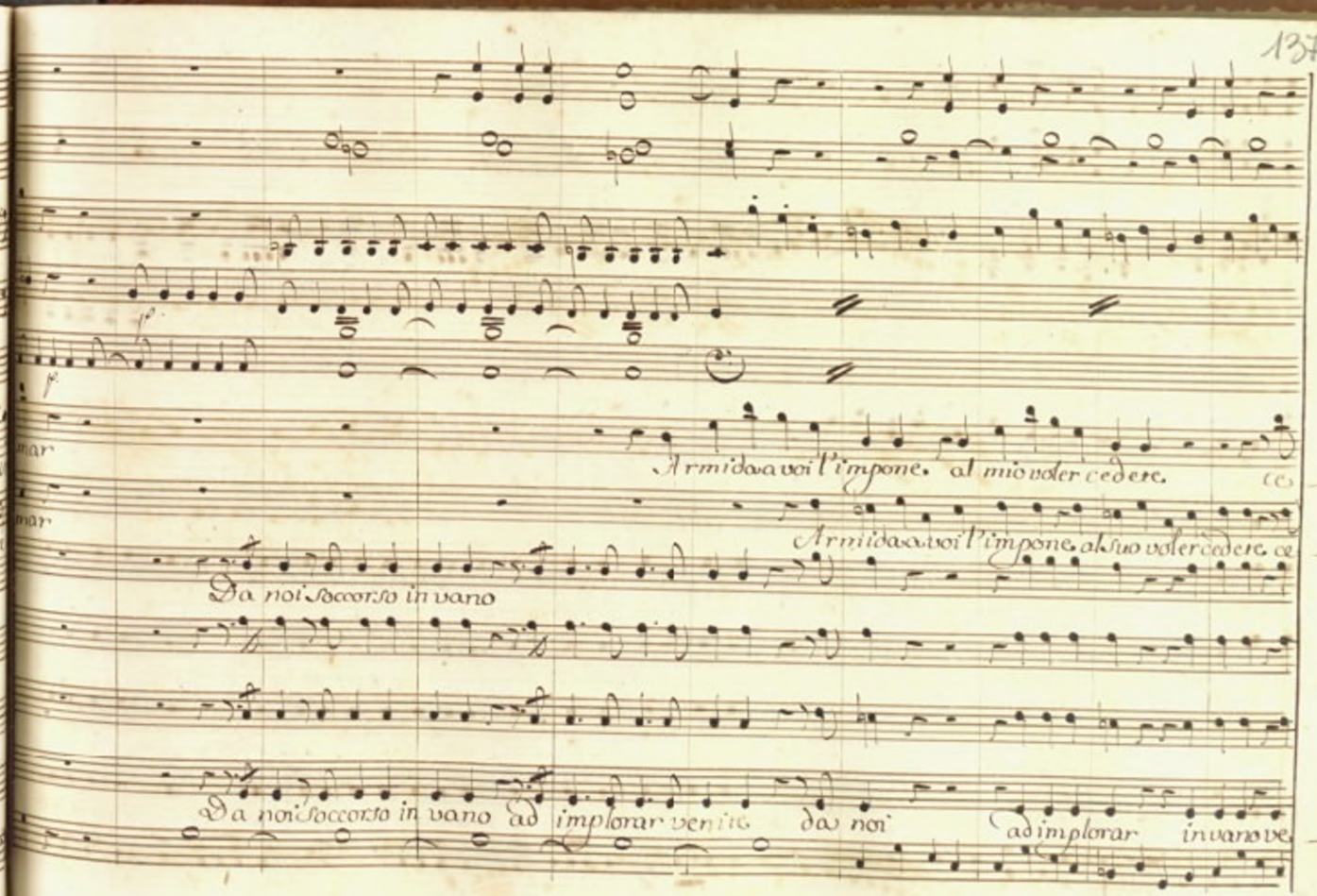
Dal tetro, e nero abisso Numi tremendi uscite tremendi

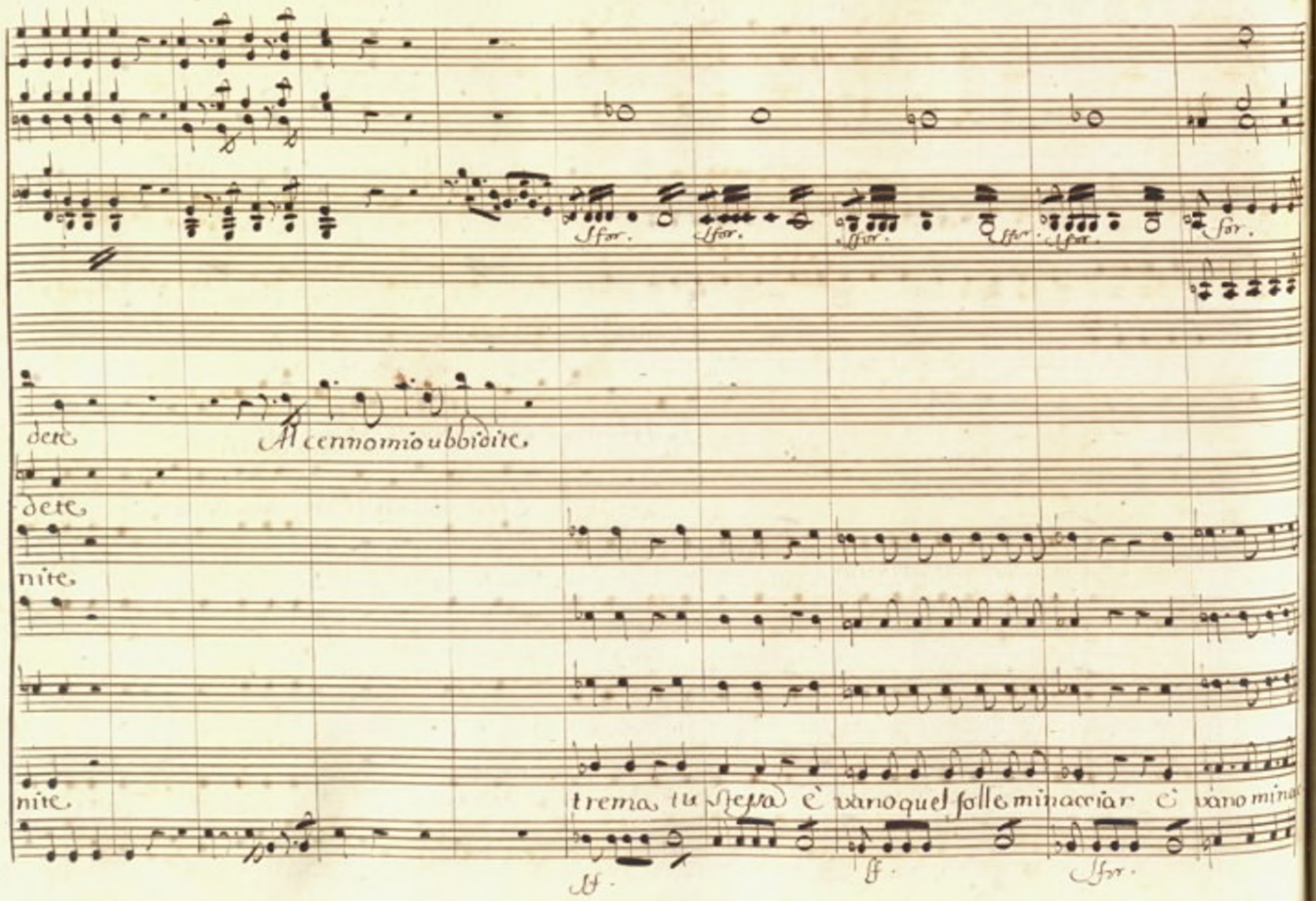


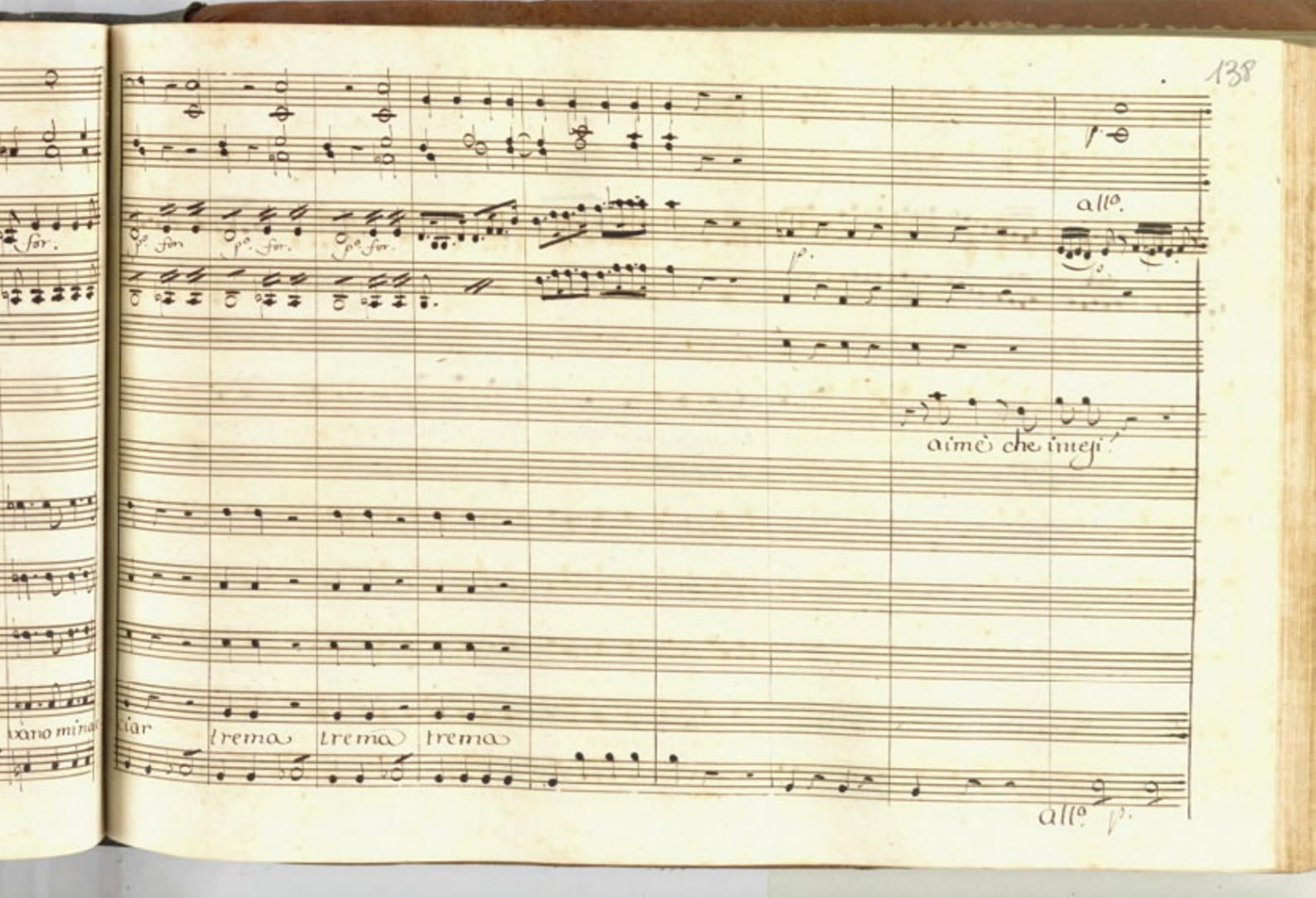

p
Numi ycite. i voti miei venite, a volo ad appagar i voti miei venite ad app
f

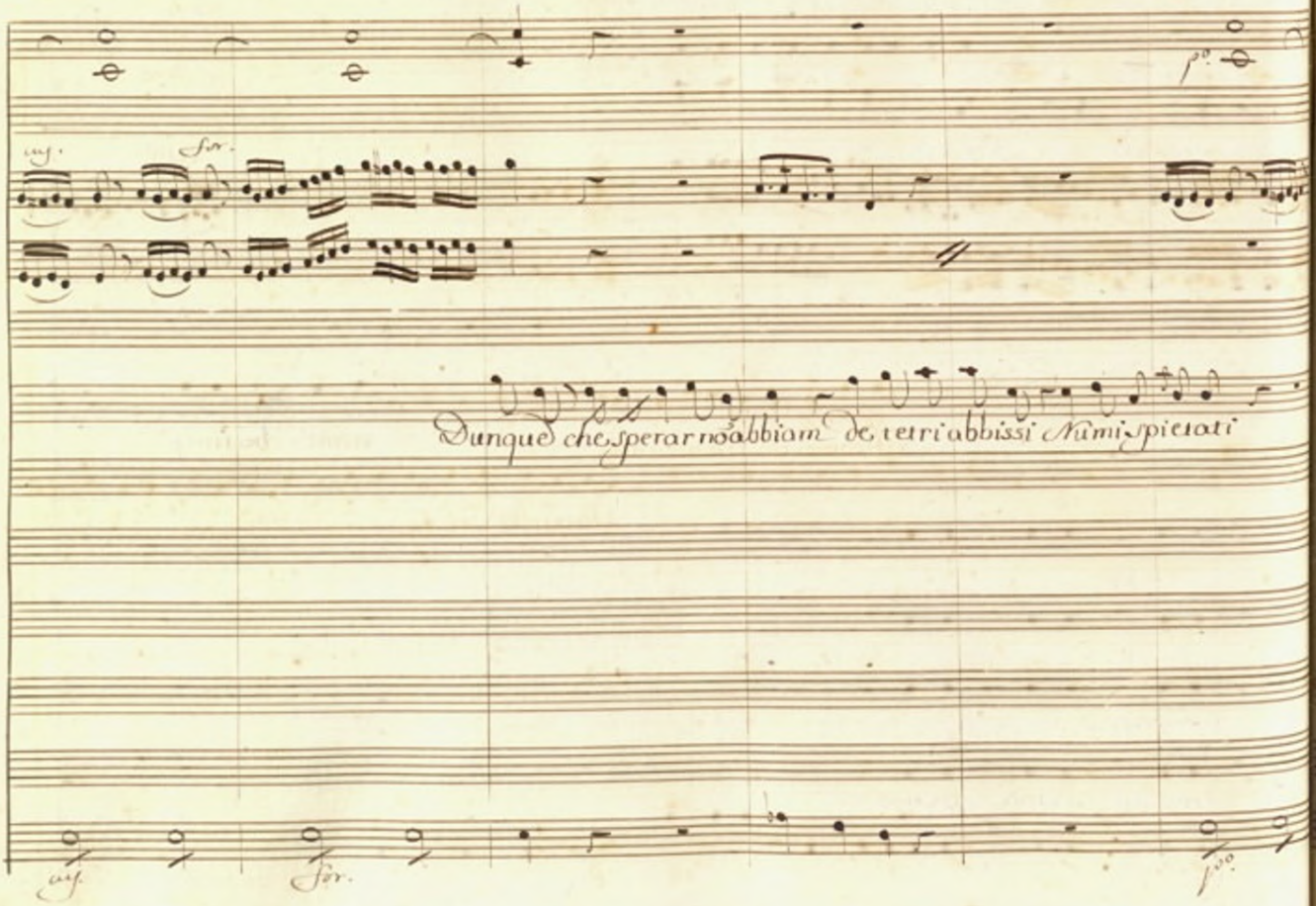

for. p.
gar a — — —
volo venite a volo ad appogar a
volo venite a volo ad
for. p.
for. p.

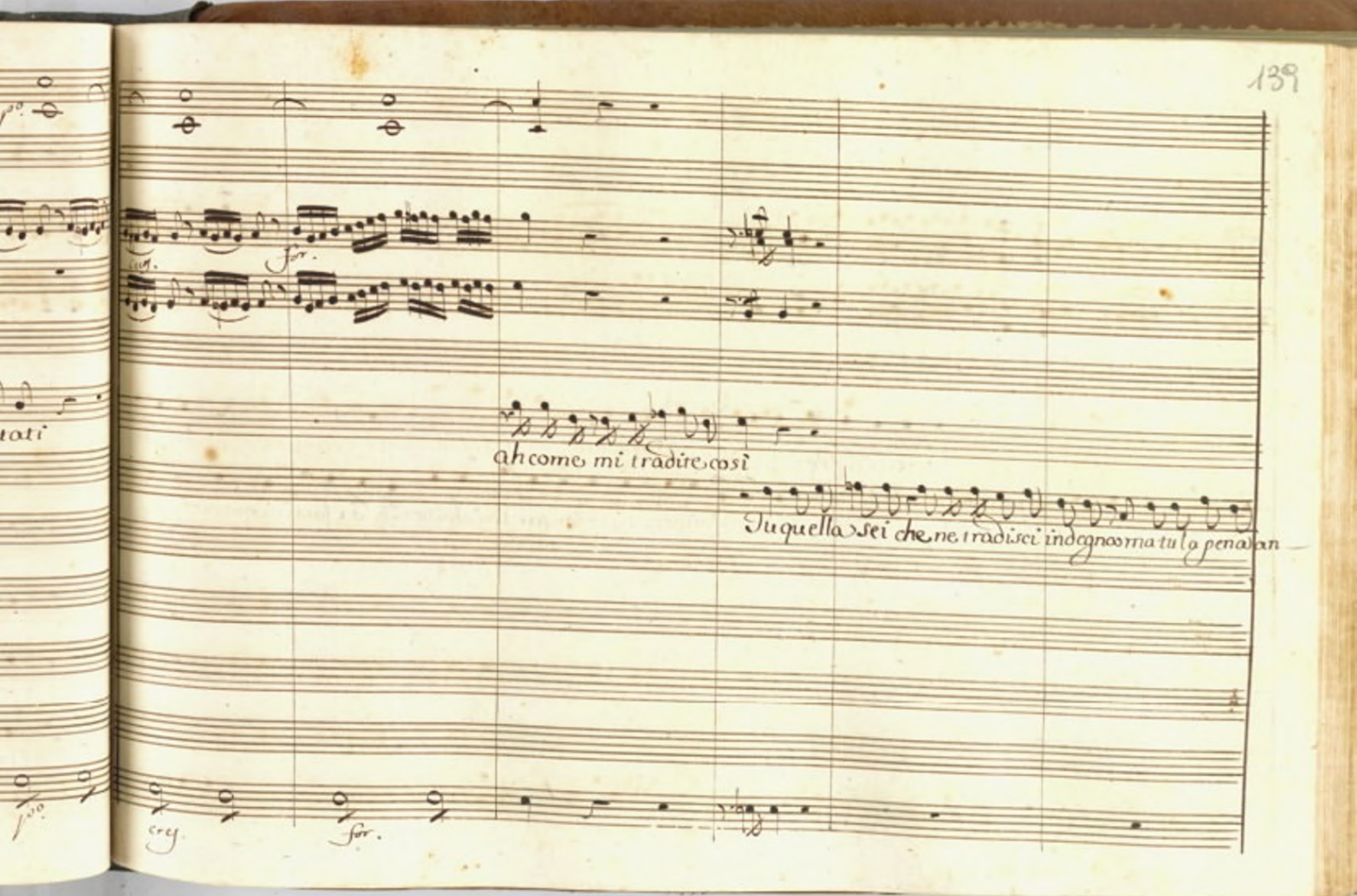

ap - - - pa - gar
o tutti al fin dovrete dell'iro mio
o tutti al fin dovrete

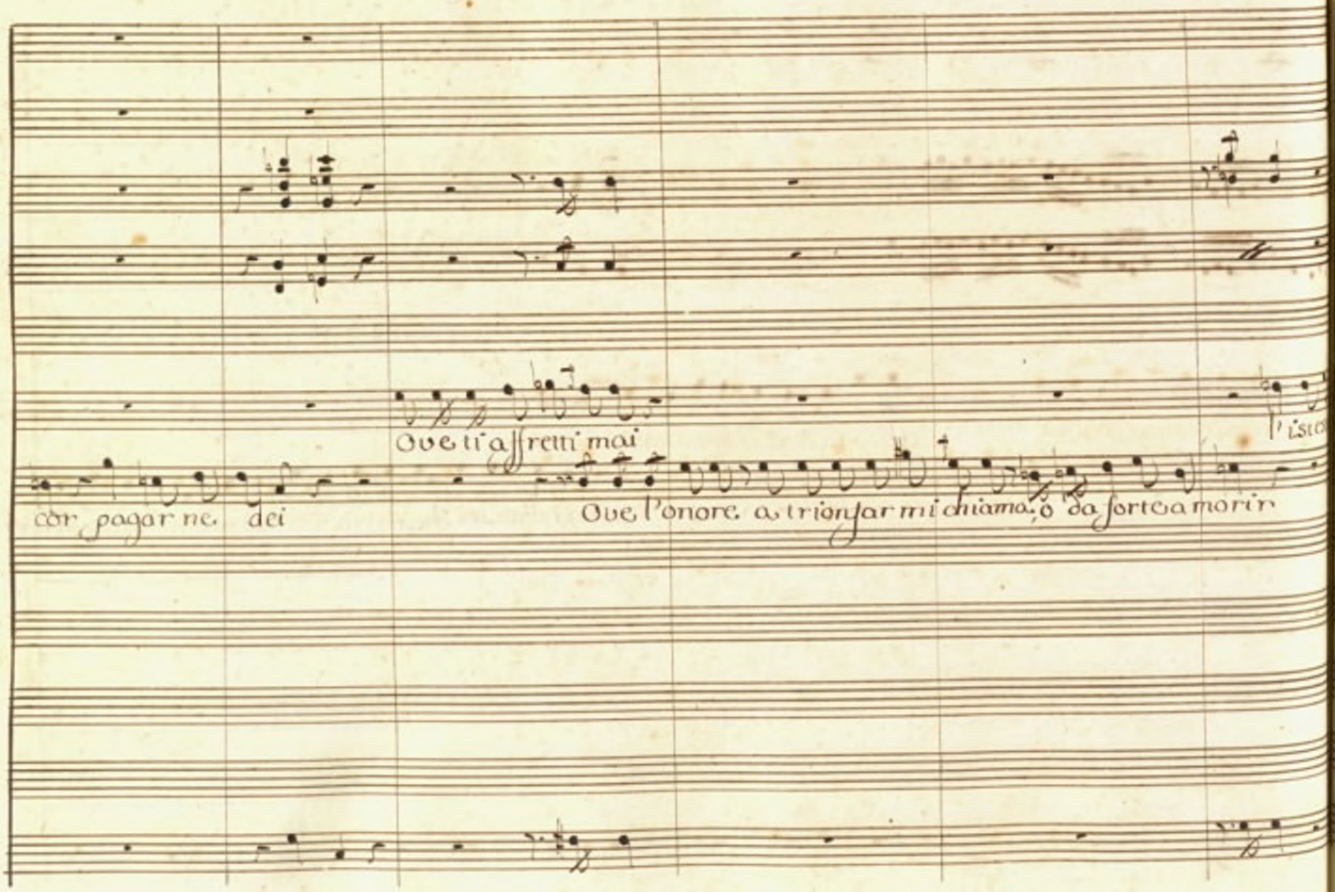

Armida a voi l'impone. al mio voler cedere.
Armida a voi l'impone. al suo voler cedere. ce
Da noi soccorso in vano
Da noi soccorso in vano ad implorar venite da noi ad implorar invano ve

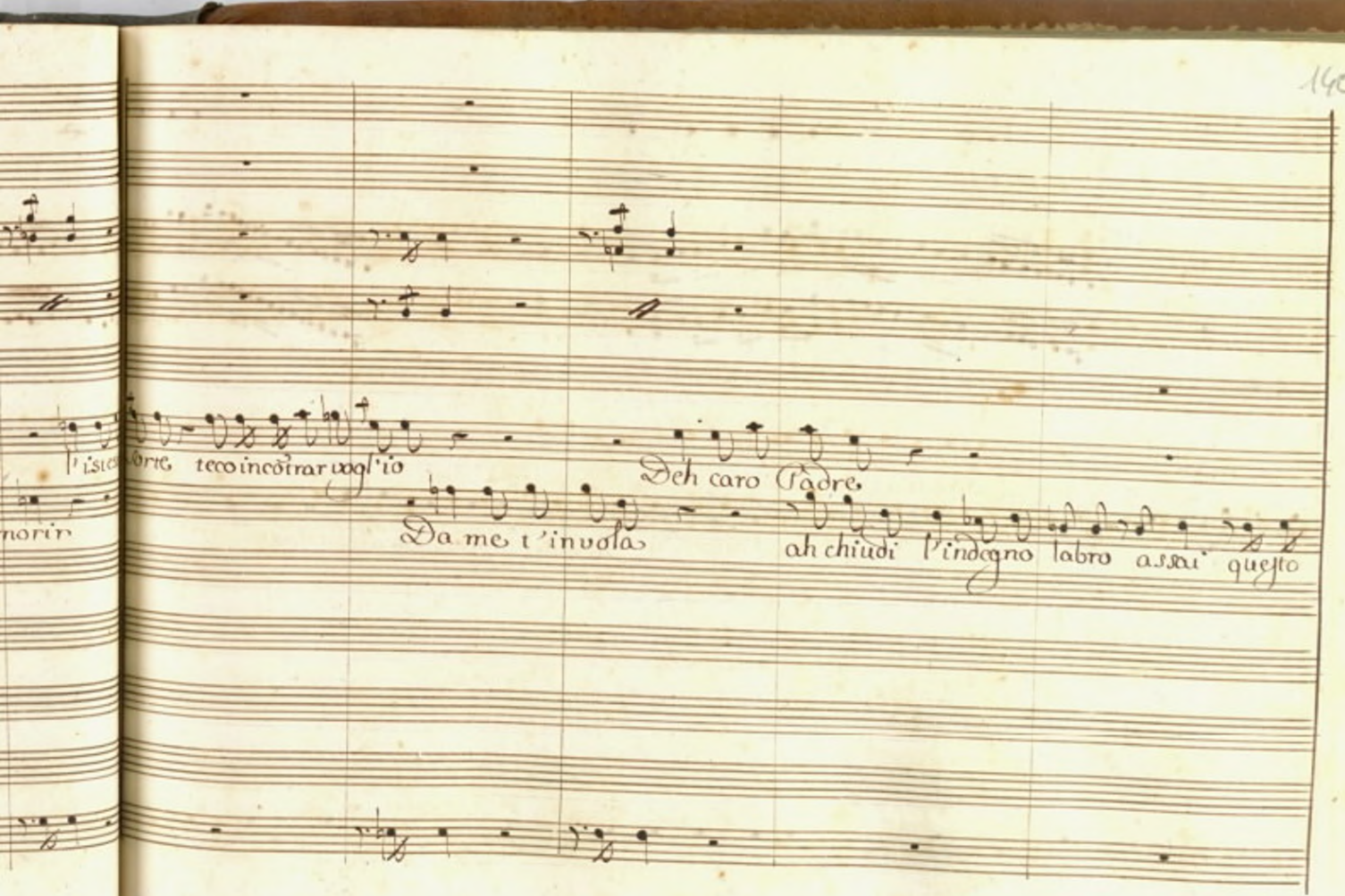

dete.
Al cennomio ubbidite.
dete.
nite.
nite.
trema, tu Sferra è vano quel folle minacciar è vano mina
Sfor.
Sfor.
Sfor.
Sfor.
Sfor.
Sfor.
ff.
Sfor.

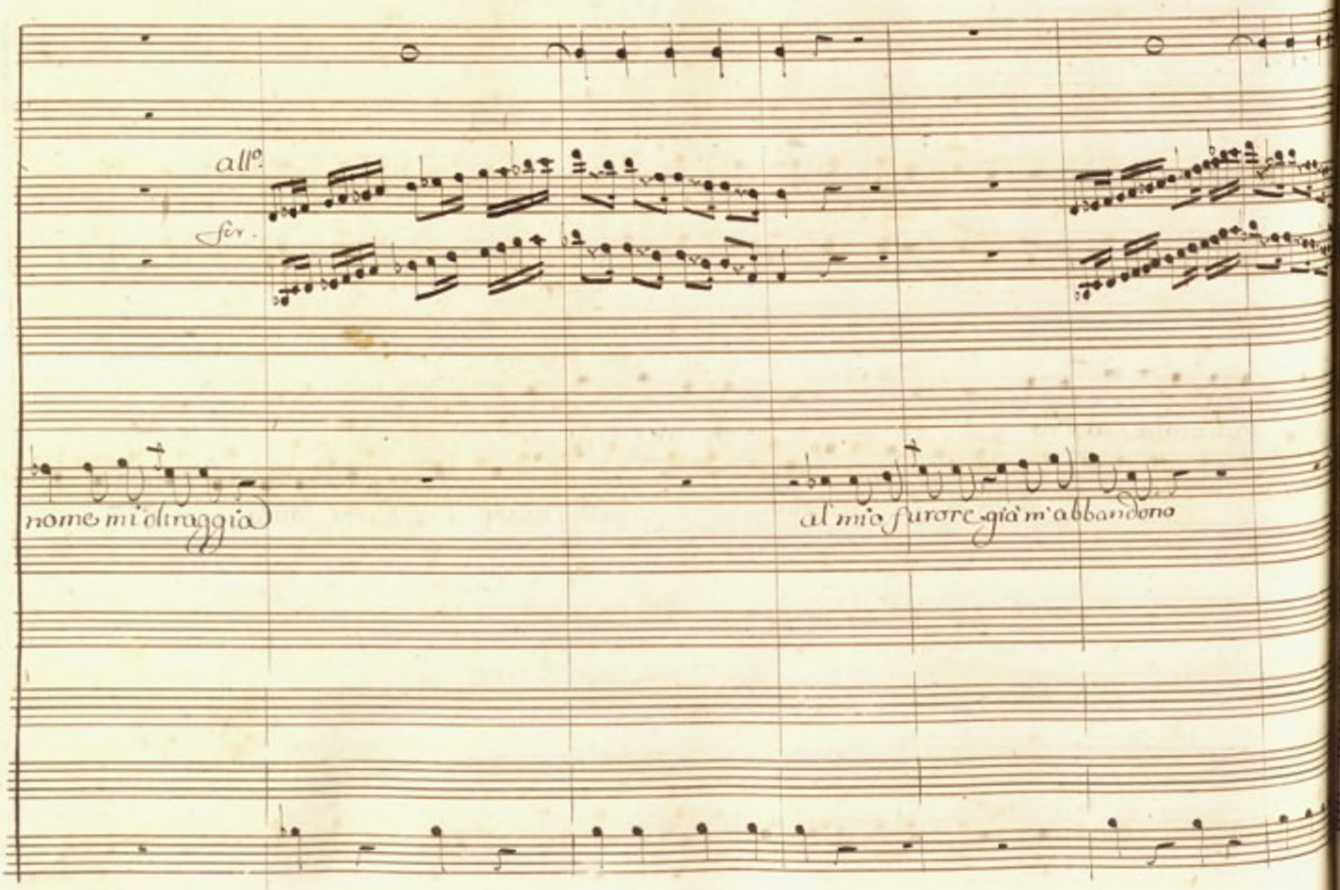

for.
p.o for
p.o for.
p.o for.
p.
all.o
aimè che intesi!
vano mina
ciar
trema
trema
trema
all.o p.

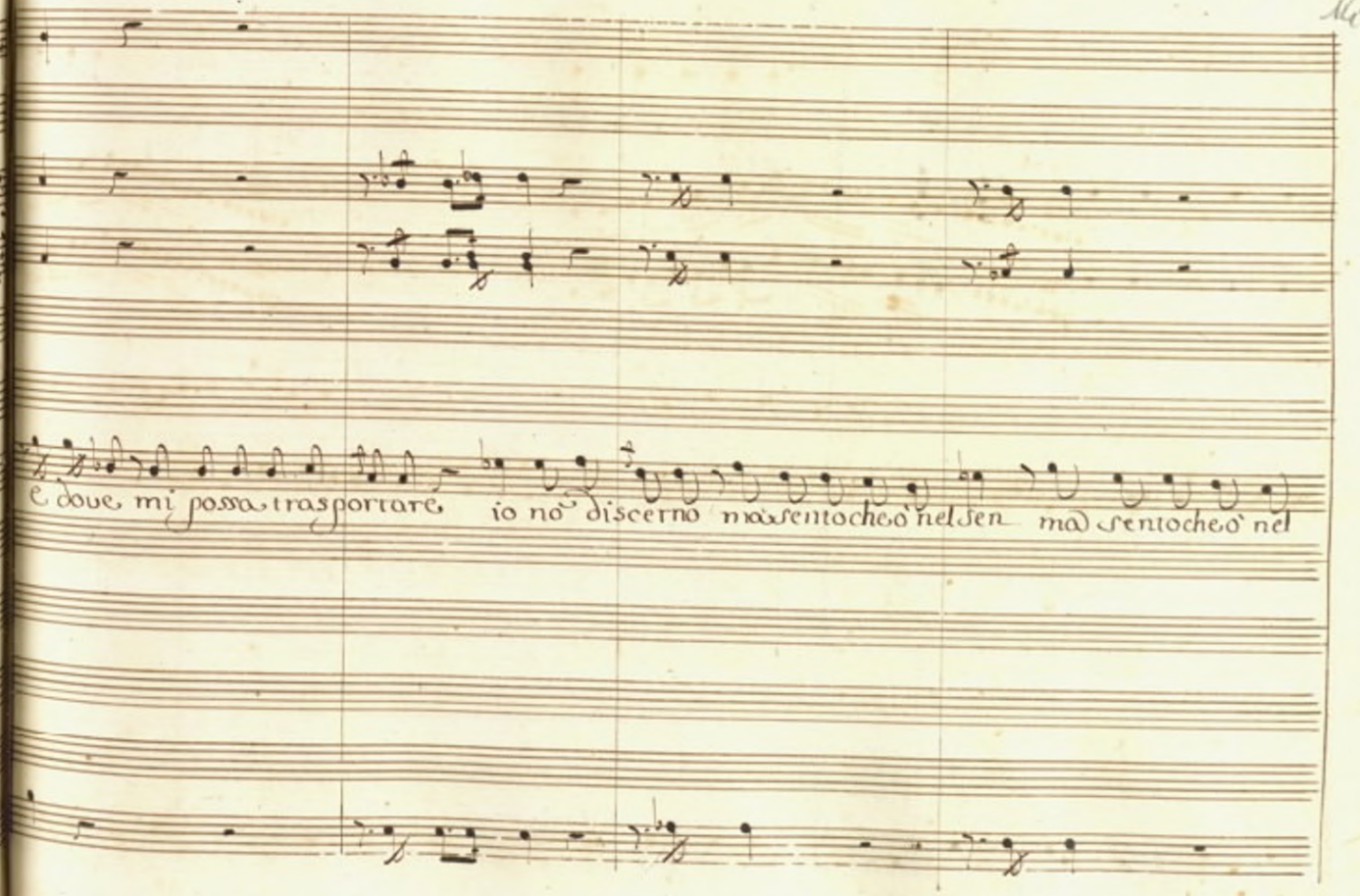

Dunque che sperar no abbiam de tetri abbissi Numi spietati

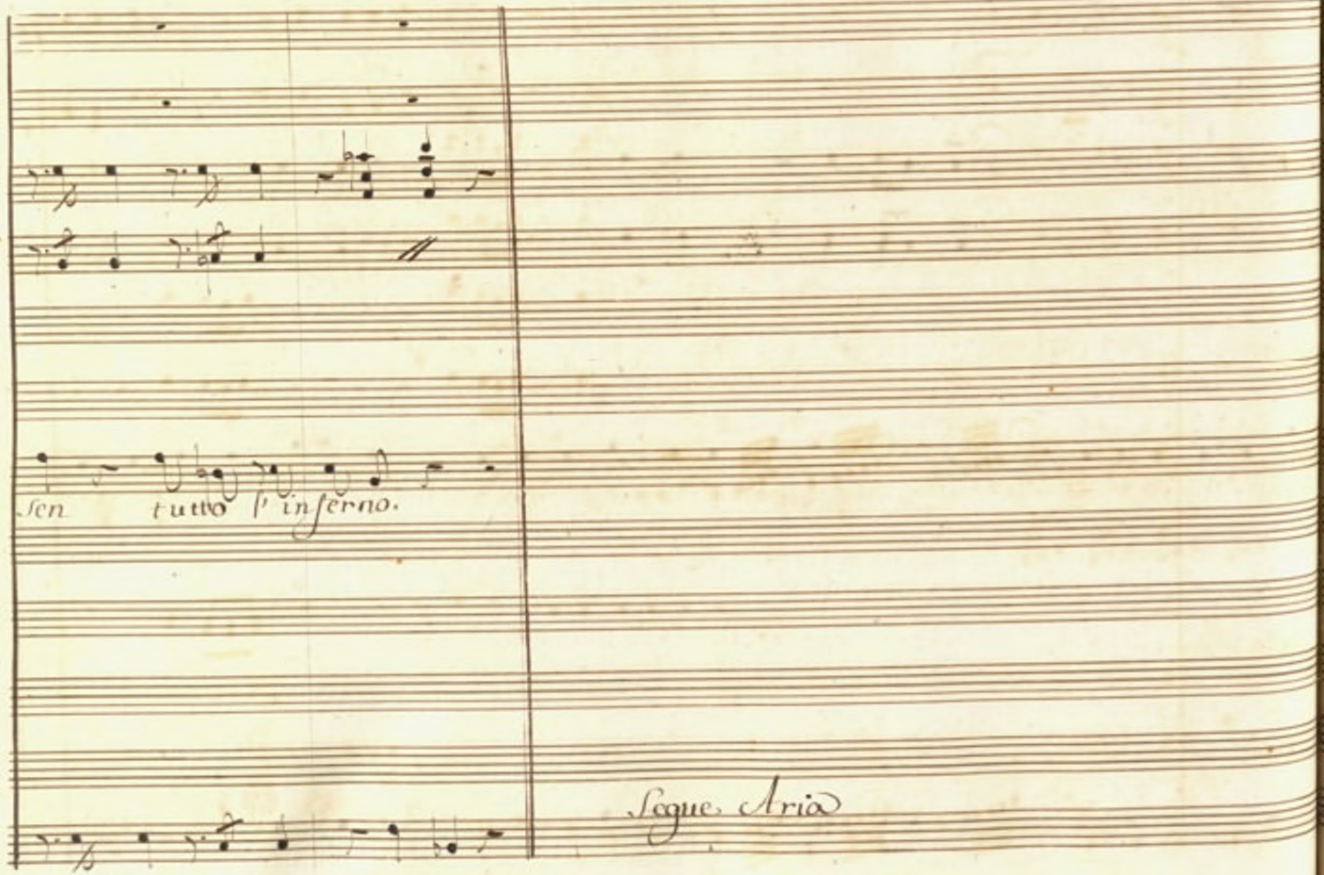

for.
ah come mi tradite così
Tu quella sei che ne tradisci indegno ma tu la pena dan
cres.
for.


Ove ti affretti mai
cor pagar ne dei
Ove l'onore a trionfar mi chiama, ò da forte a morir


l'istesso forte teco incõtrar vogl'io
Deh caro Padre
morir
Da me t'invola
ah chiudi l'indegno labro assai questo


all.o
fer.
nome mi distruggia
al mio furore già m'abbandono


e dove mi possa trasportare, io no discerno ma sento che o nel sen ma sento che o nel


sen tutto l' inferno.
Segue Aria

Corni

Clarin in B.

Fagotti

B°

Violini

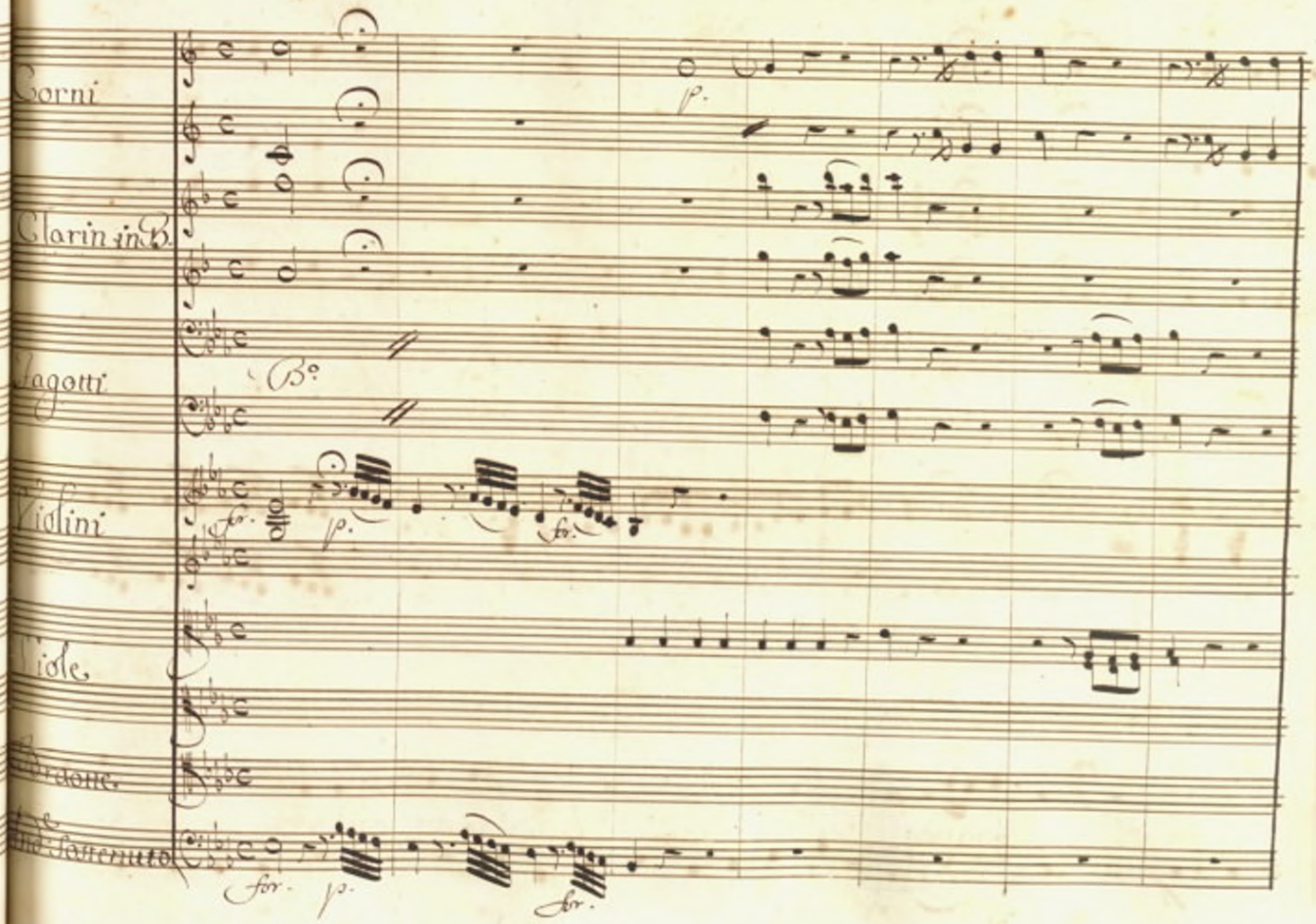
for. p. for.

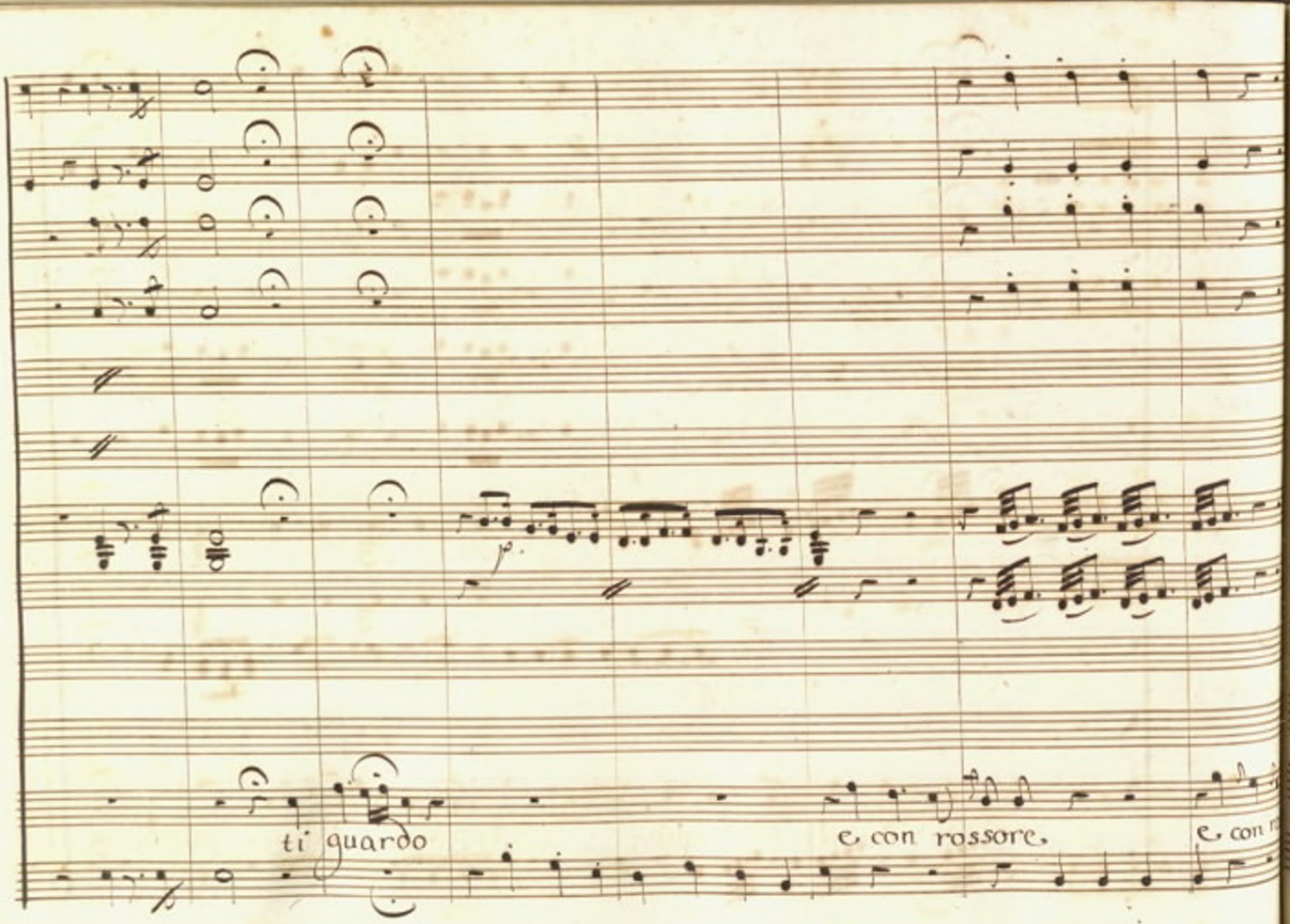
Viole

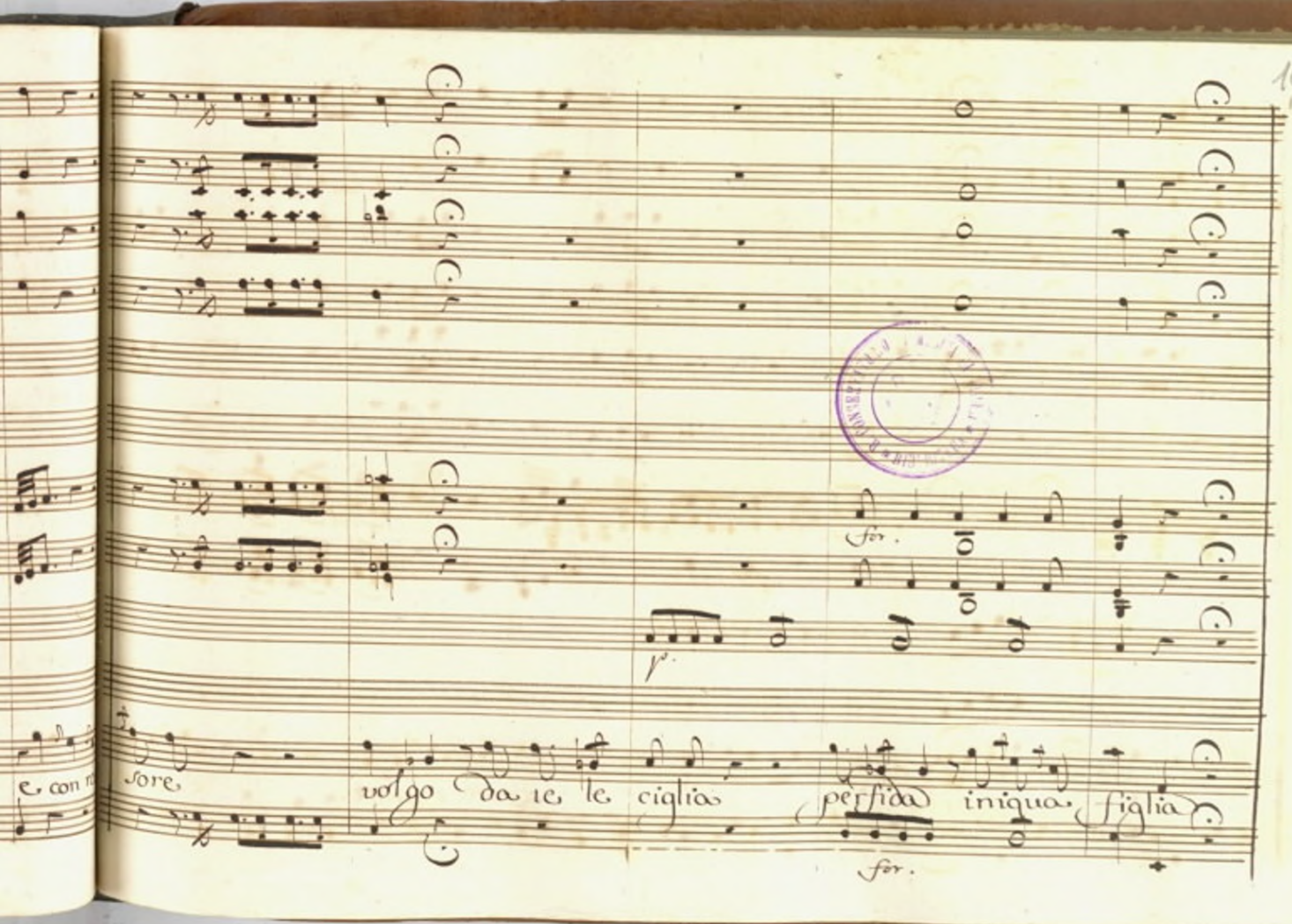
Bordone

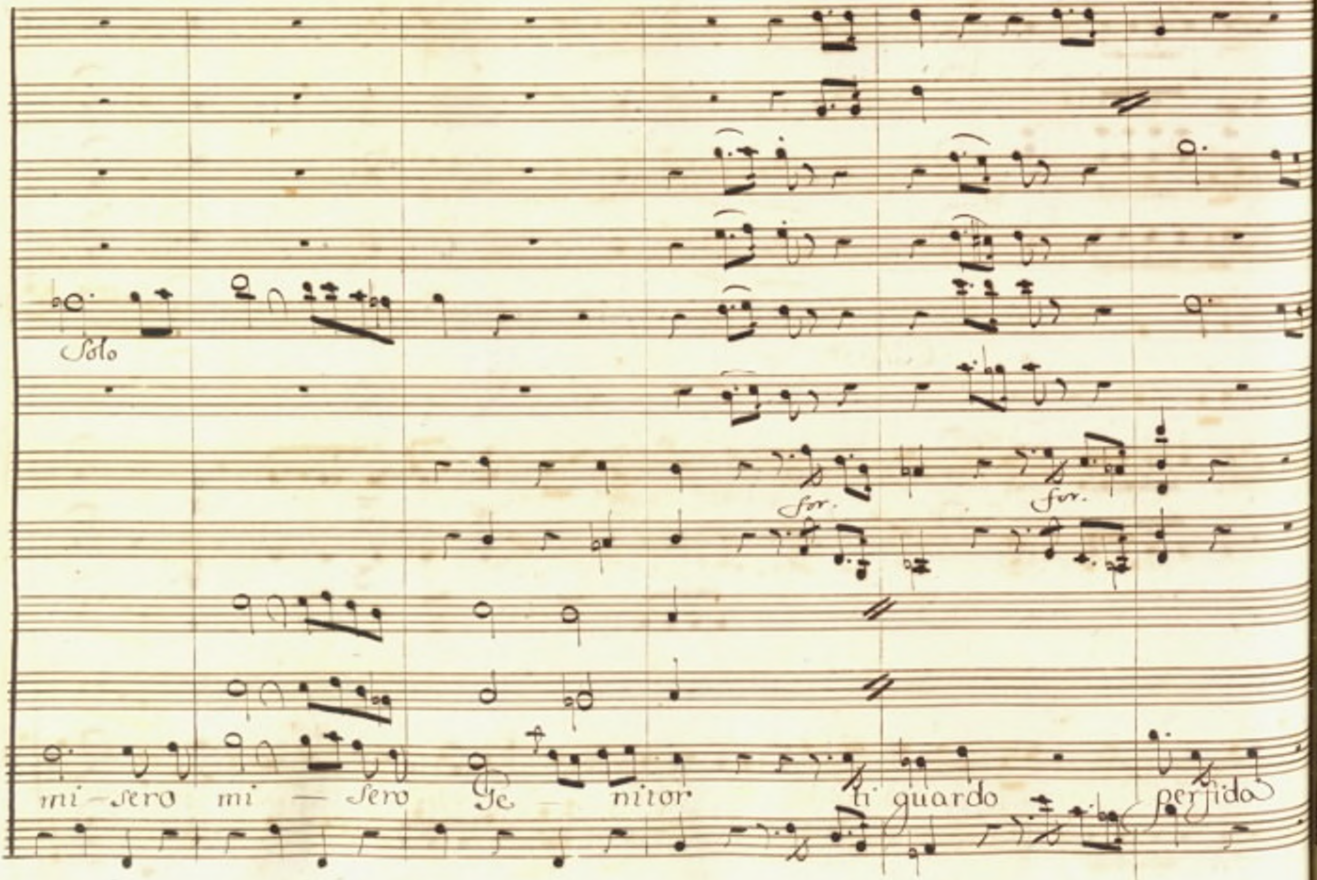
Ind.e sostenuto

for. p. for.




ti guardo
e con rossore,


for.
p.
sore.
volgo da te le ciglia perfida iniqua figlia
for.


Solo
for.
for.
mi – sero mi — sero Ge — nitor ti guardo perfido

Col B.o

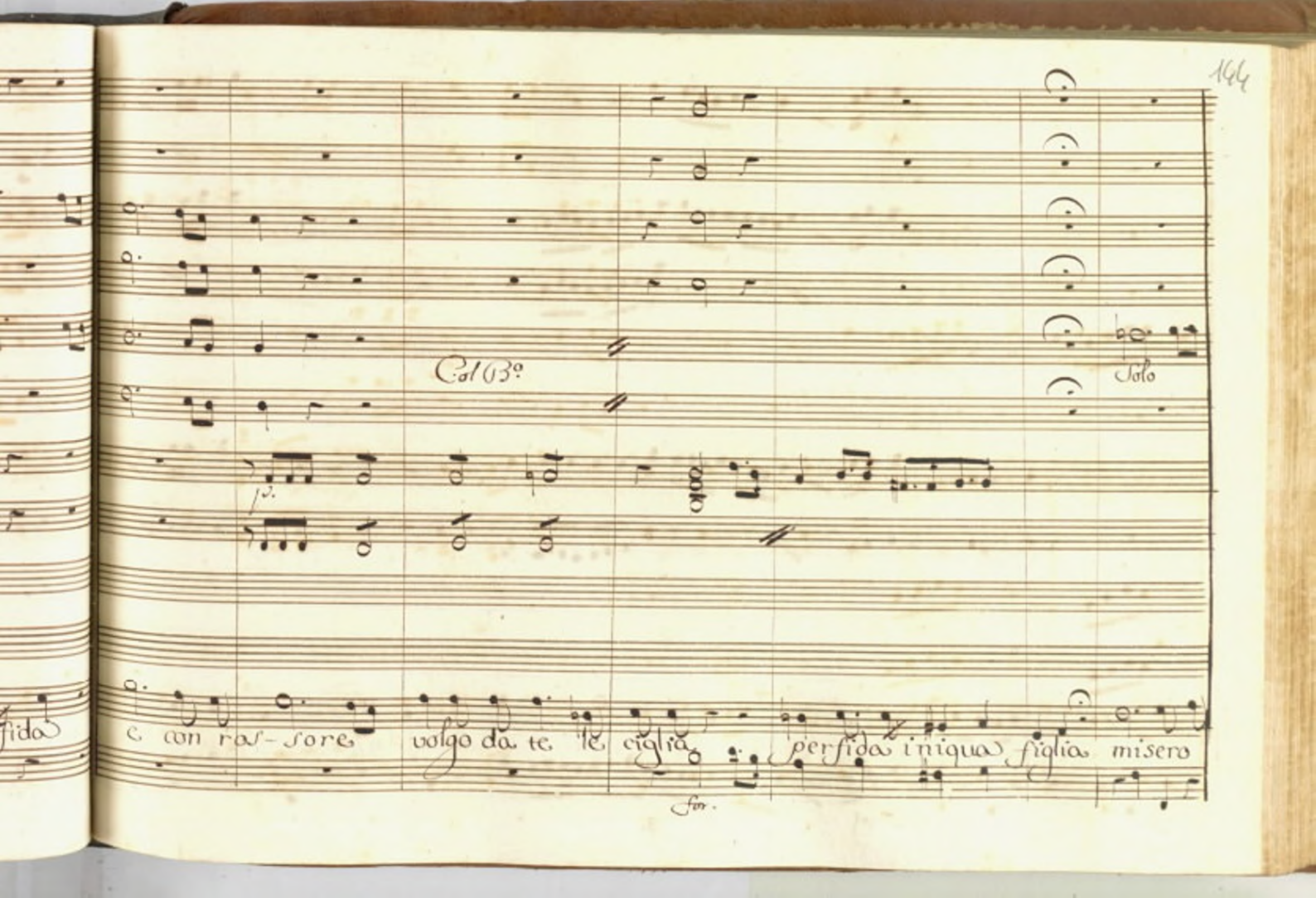
Solo

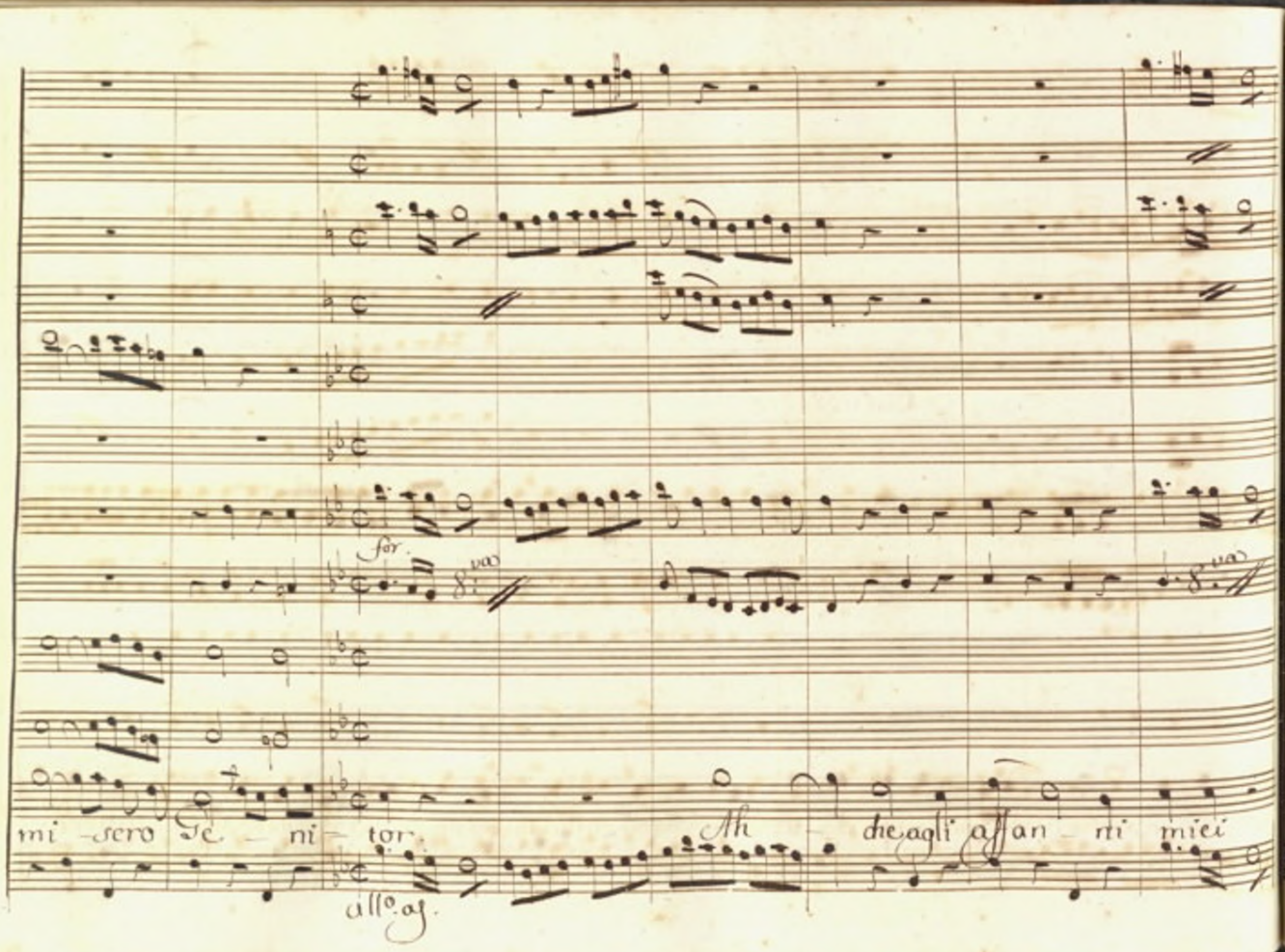
p.

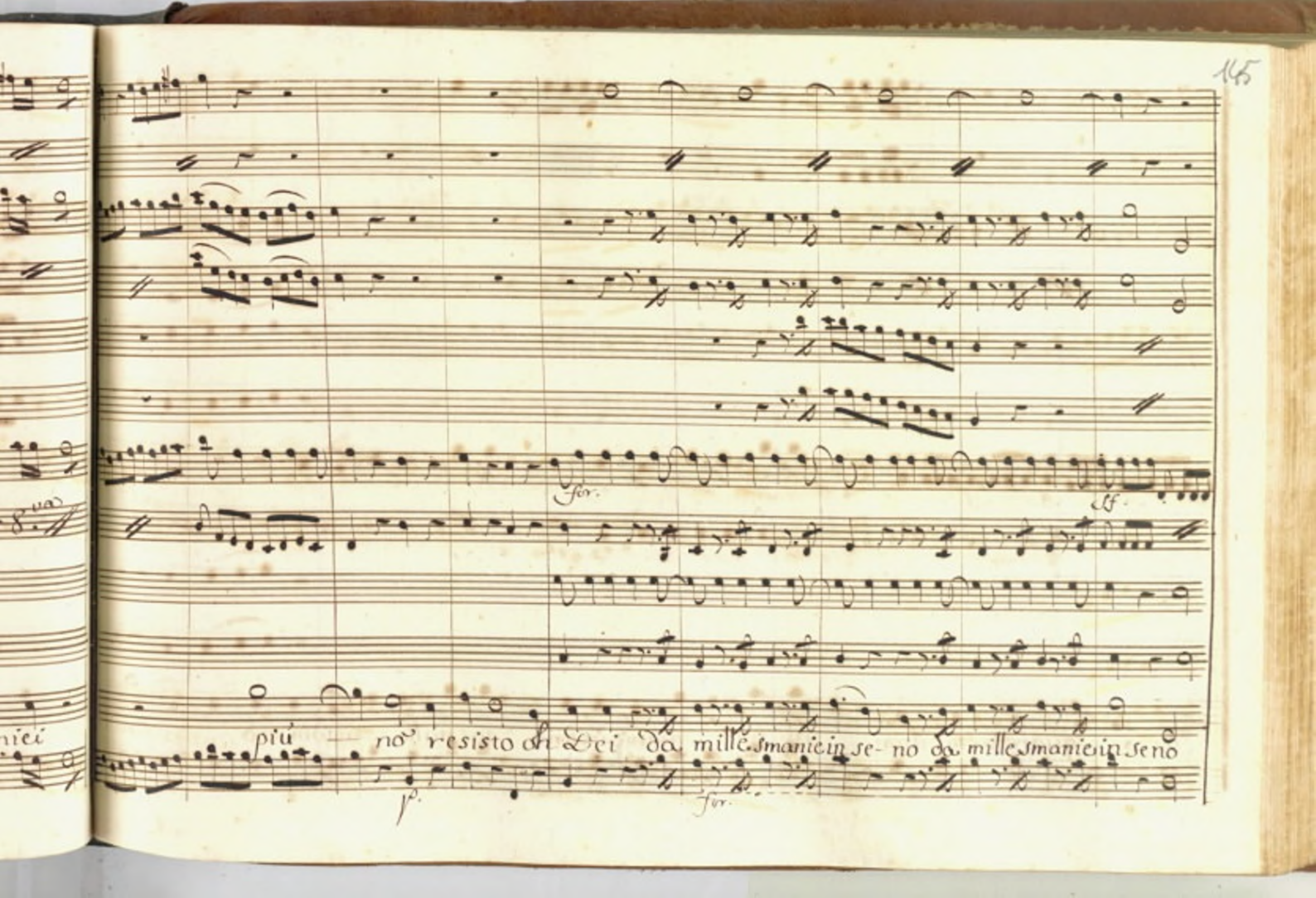
fida

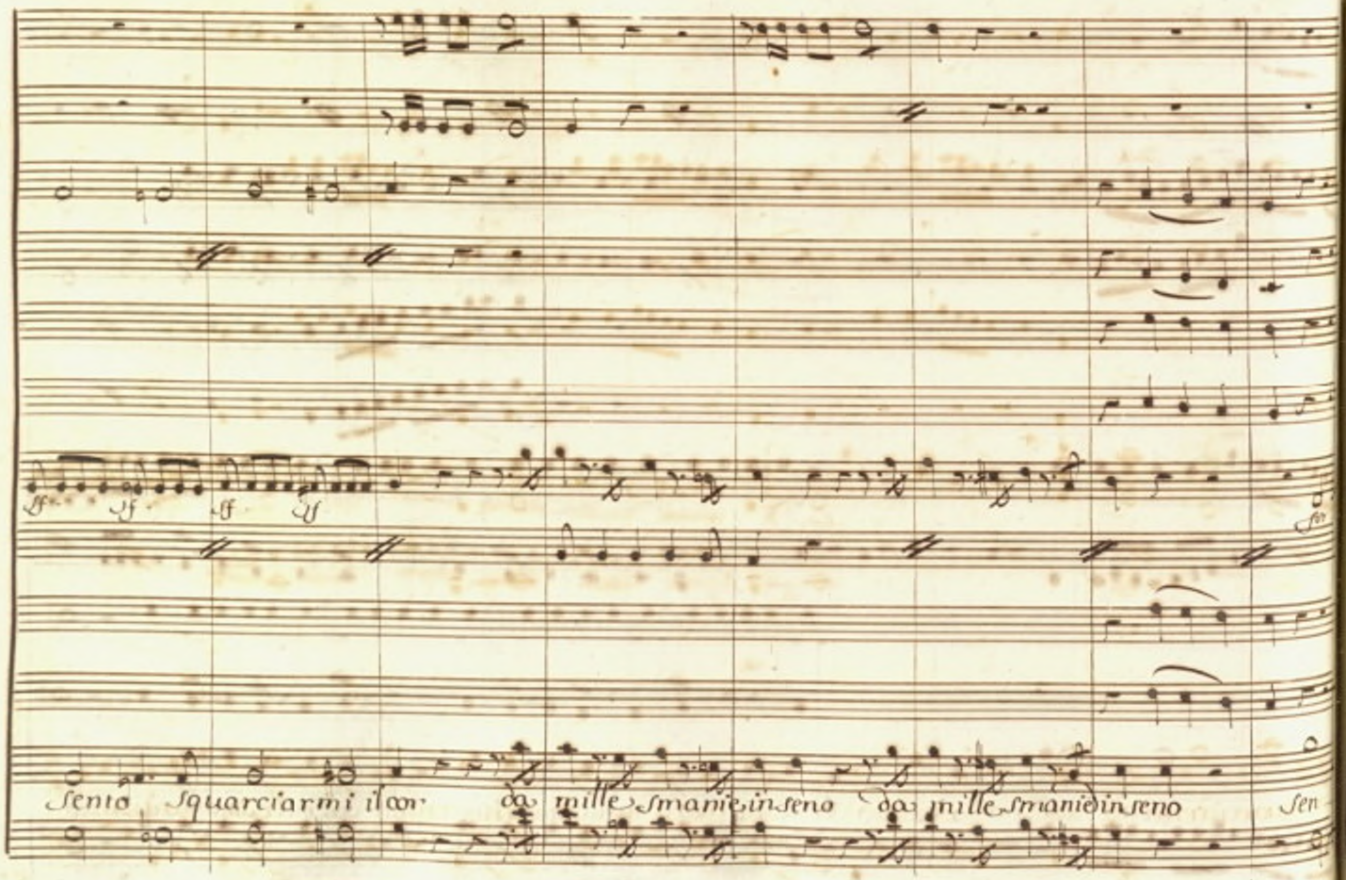
e con ros-sore volgo da te le ciglia perfida iniqua figlia misero

for.

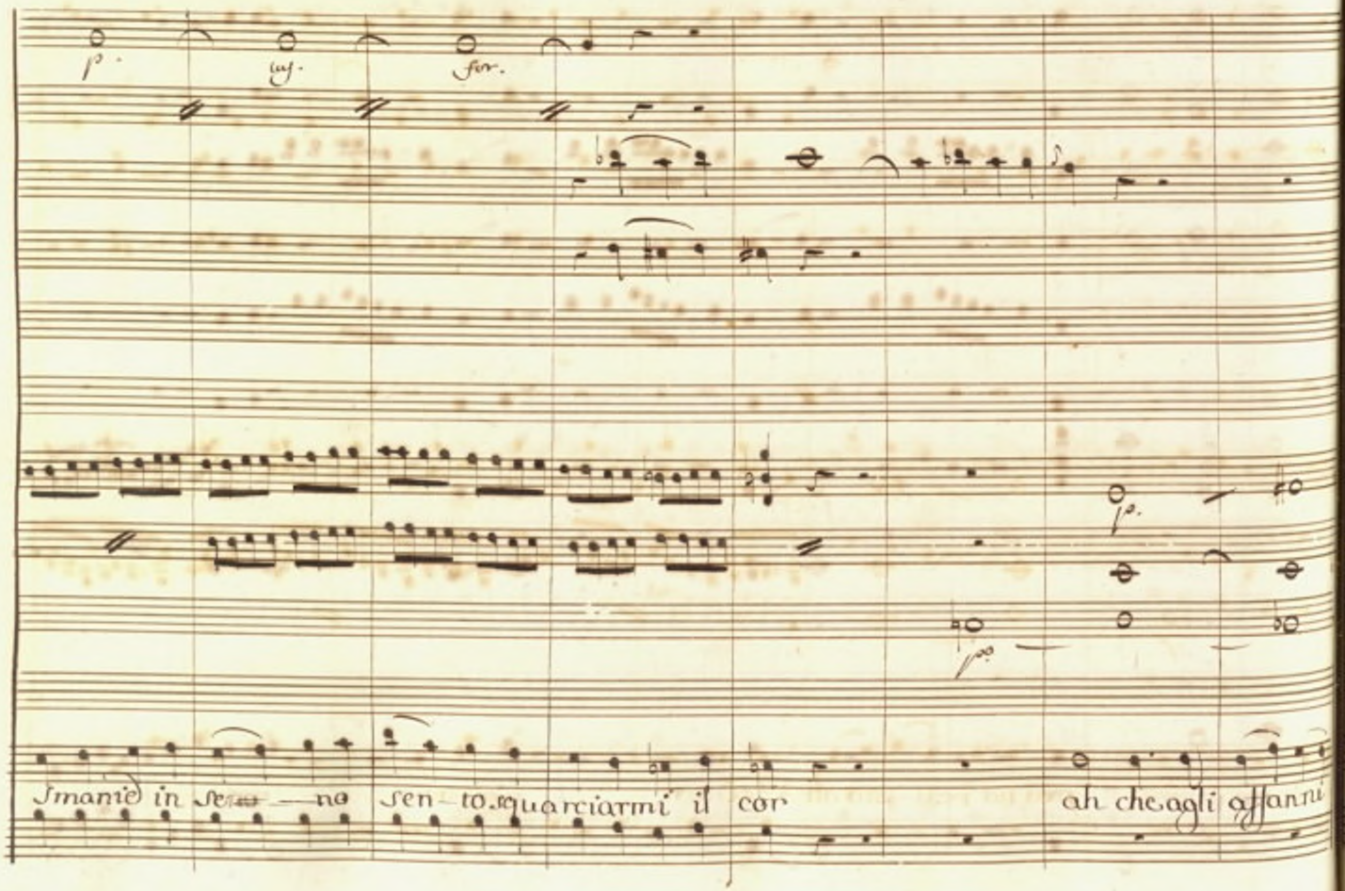



for.
8va
8va
mi - sero Ge - ni - tor.
Ah
che agli affan - ni miei
alleg.


più
no resisto di Dei da mille smanie in se- no da mille smanie in seno
for.
for.
for.


Sento squarciarmi il cor
mille smanie in seno
mille smanie in seno

for.
for.
Sen
to squarciarmi il cor
sento
in seno
in se no da mille



p. cuf. for.

p.

p.

Smanie in se — no sen-to squarciarmi il cor ah che agli affanni miei

for.

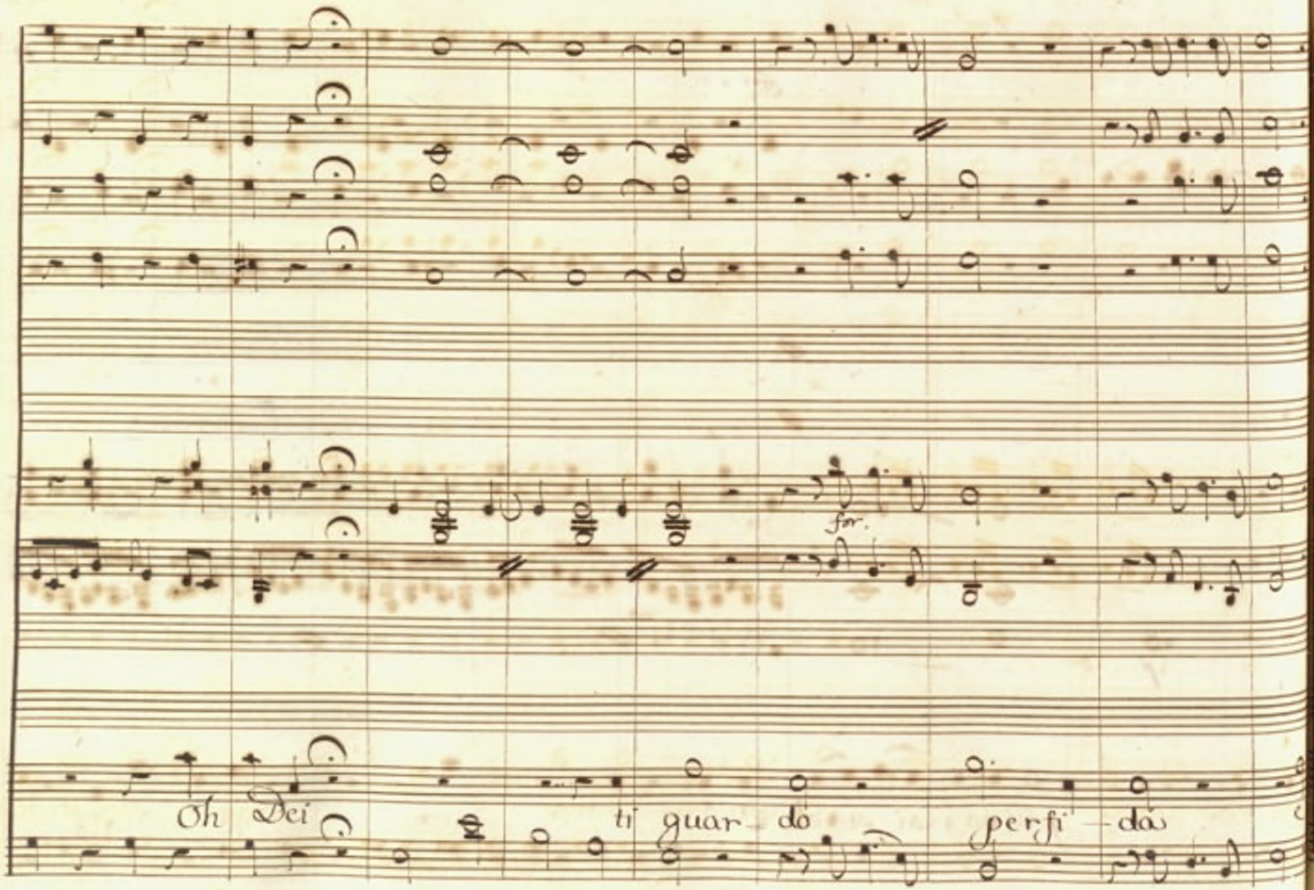
for.

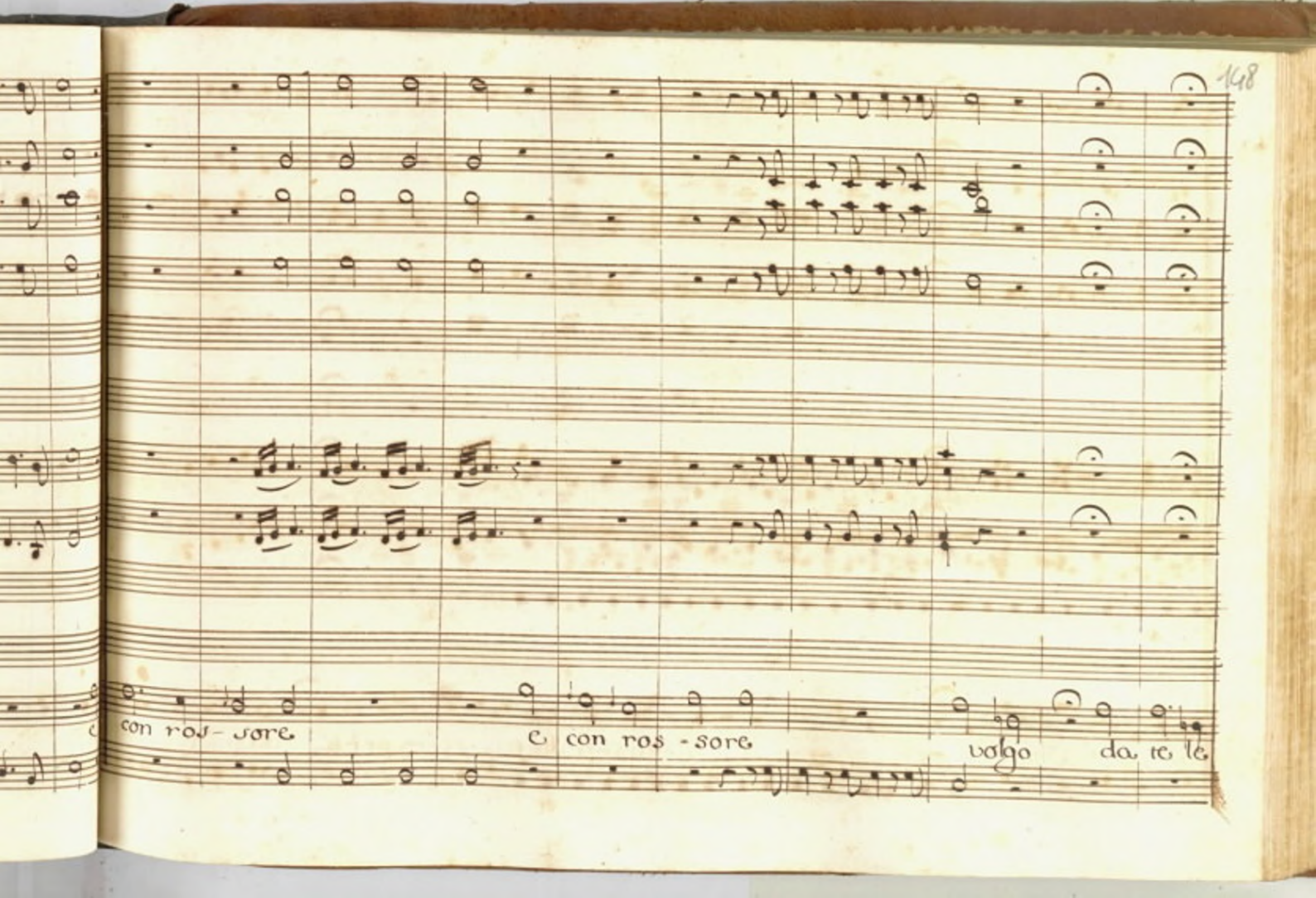
p.

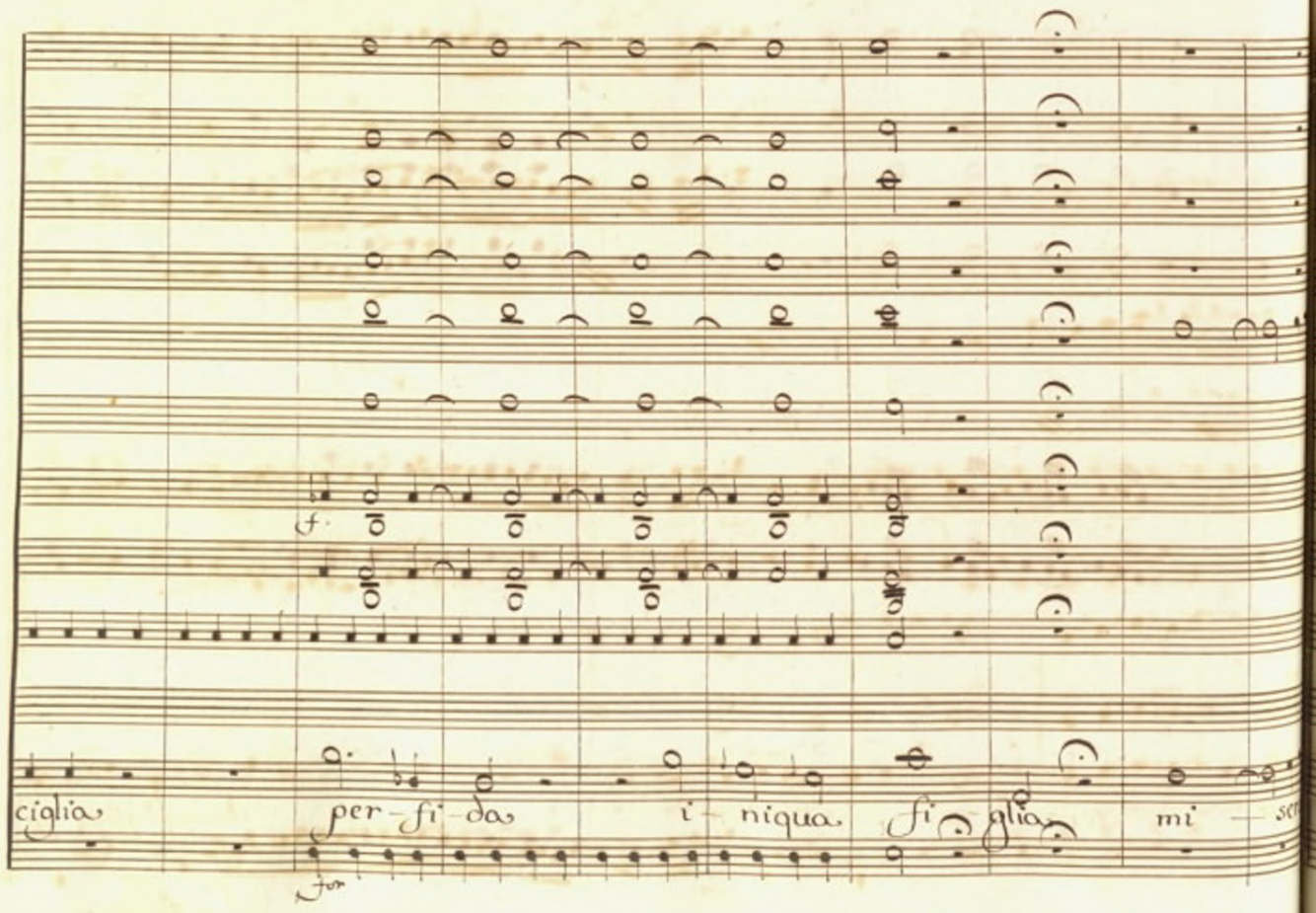
Col 2.° 8.mo

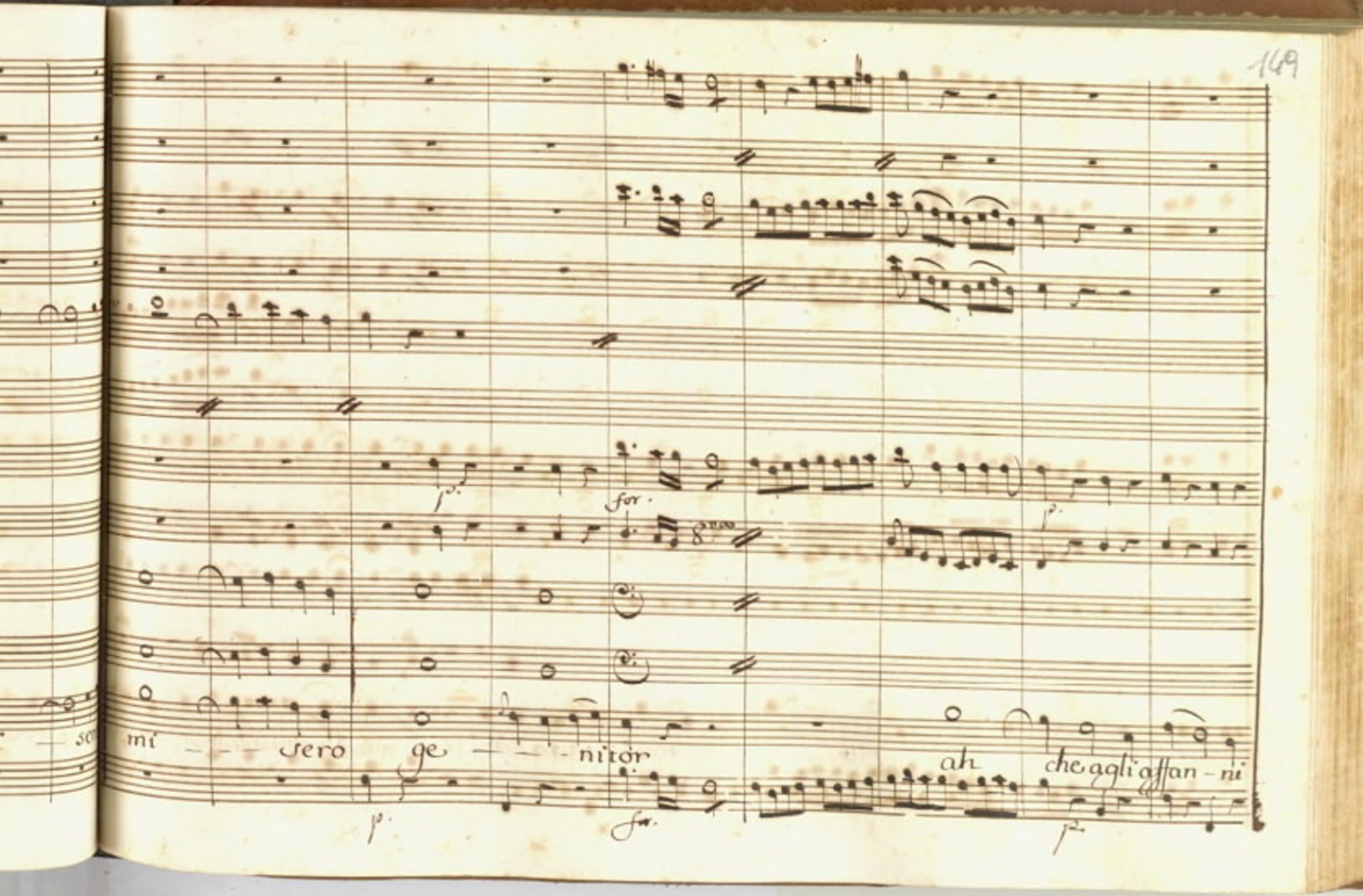
affanni mici più no resi-sto oh Dei non no resisto

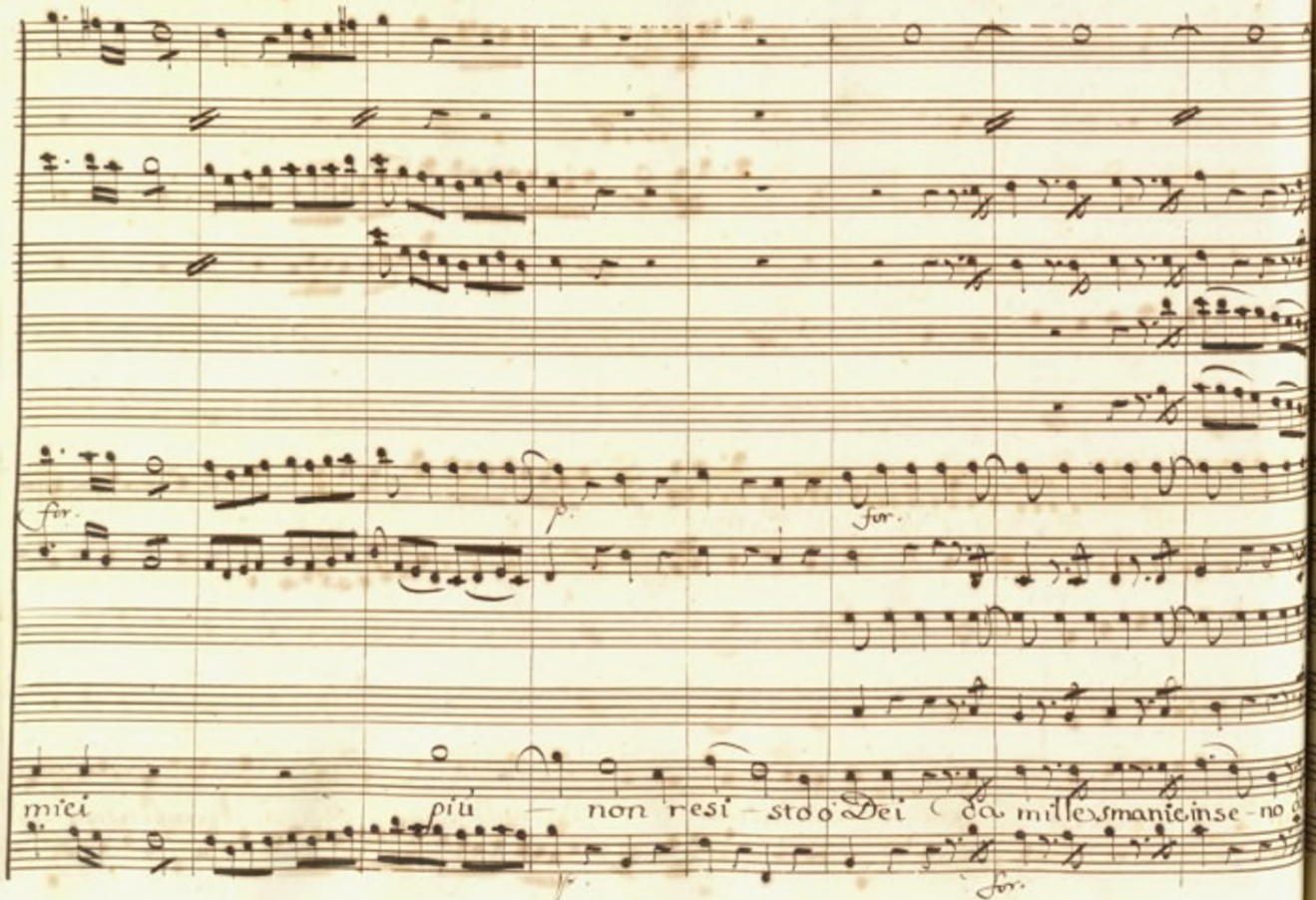
for.


for.
Oh Dei ti guar dò perfi dàs


con ros - sore
e con ros - sore
volgo da te le


f
ciglia per-fi-da i-niqua fi-glia mi-se
for

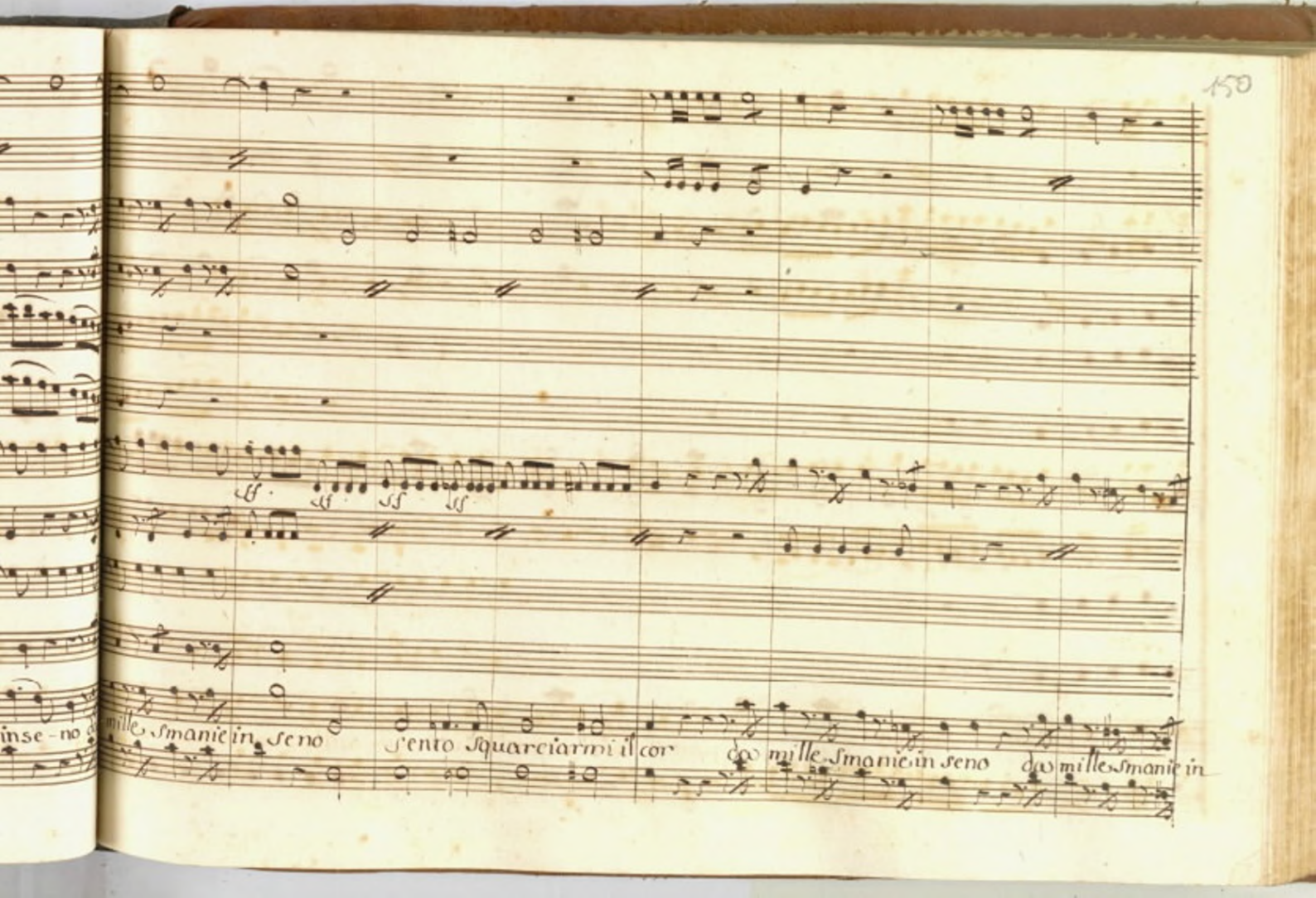

mi — sero ge — nitor
ah che agli affan – ni

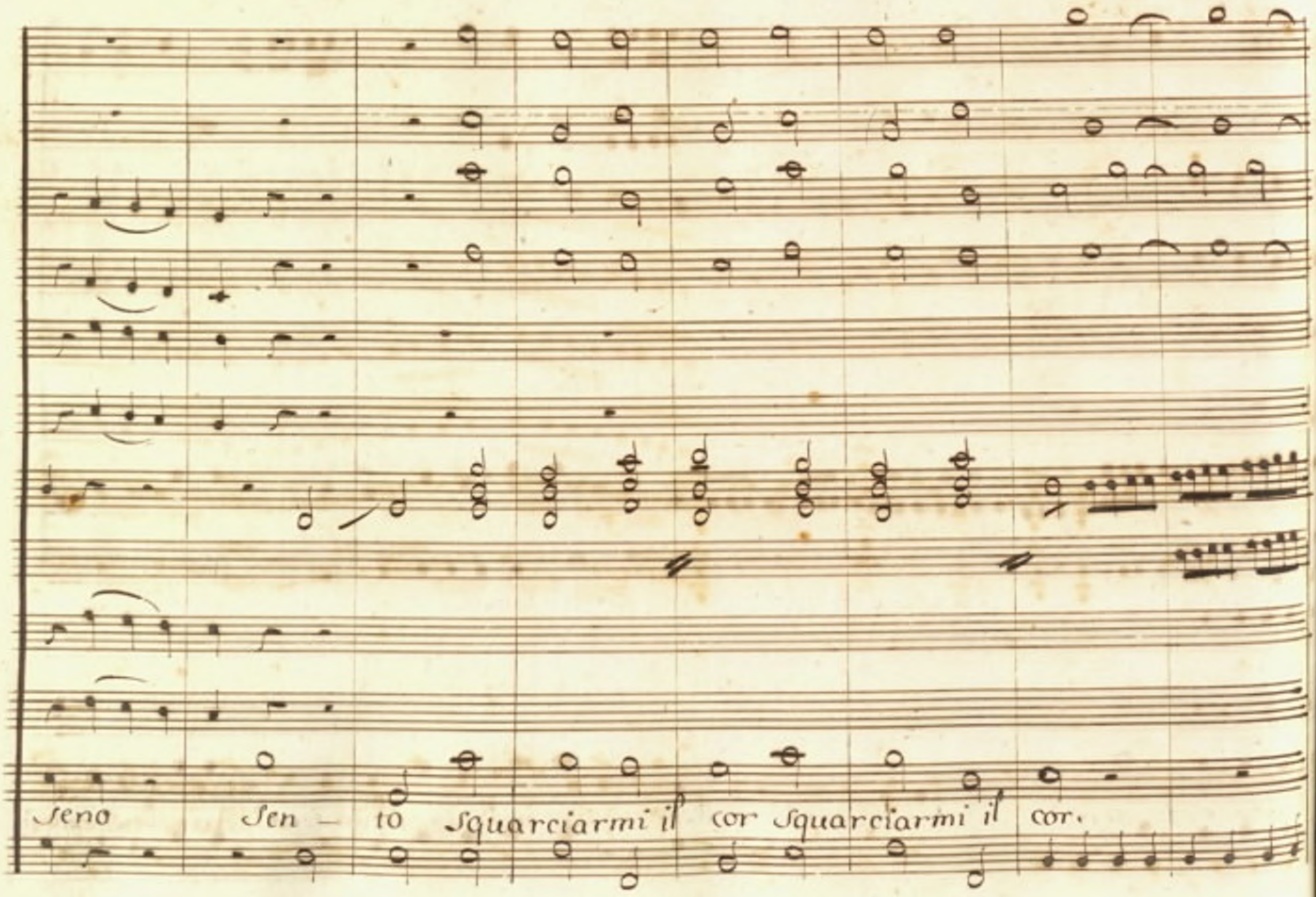


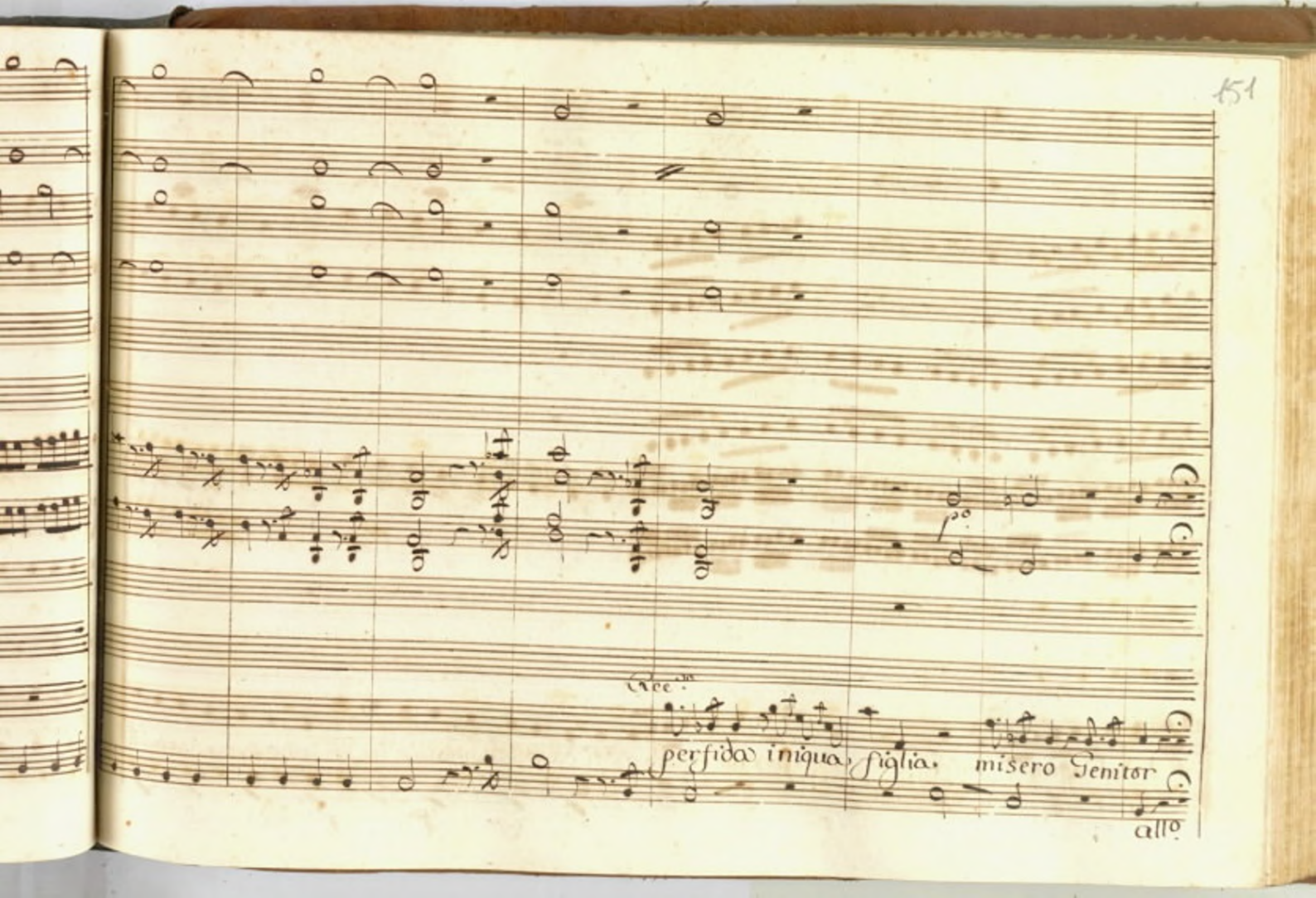
for. p. for.

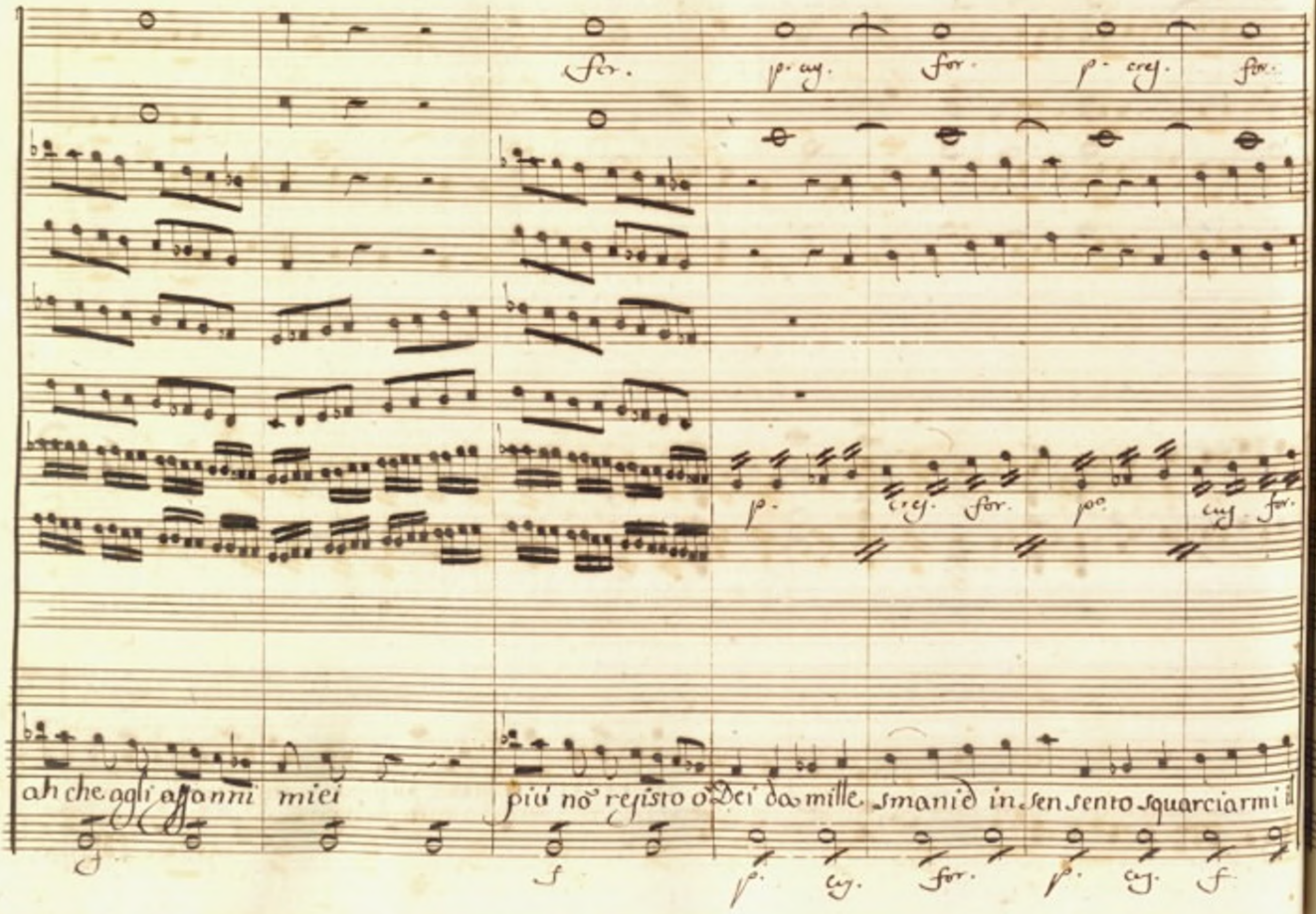
miei più non resi - sto o Dei da mille smanie in se - no

p. for.


ff
ff
ff
ff
mille smanie in seno
s'ento squarciarmi il cor
do mille smanie in seno
do mille smanie in


Sento Sen – to Squarciarmi il cor Squarciarmi il cor.

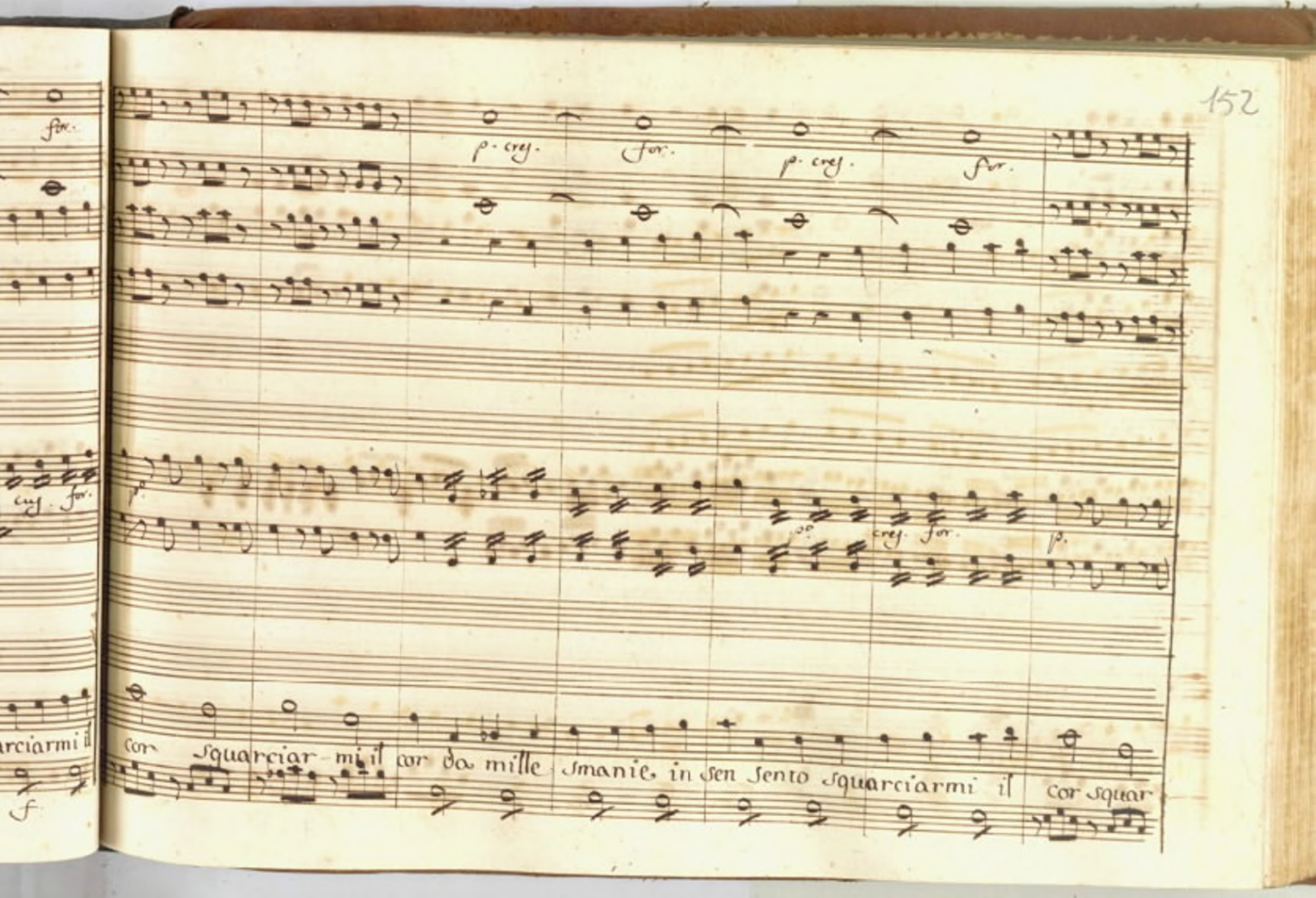

Recit.
perfida iniqua figlia, misero Genitor
allo

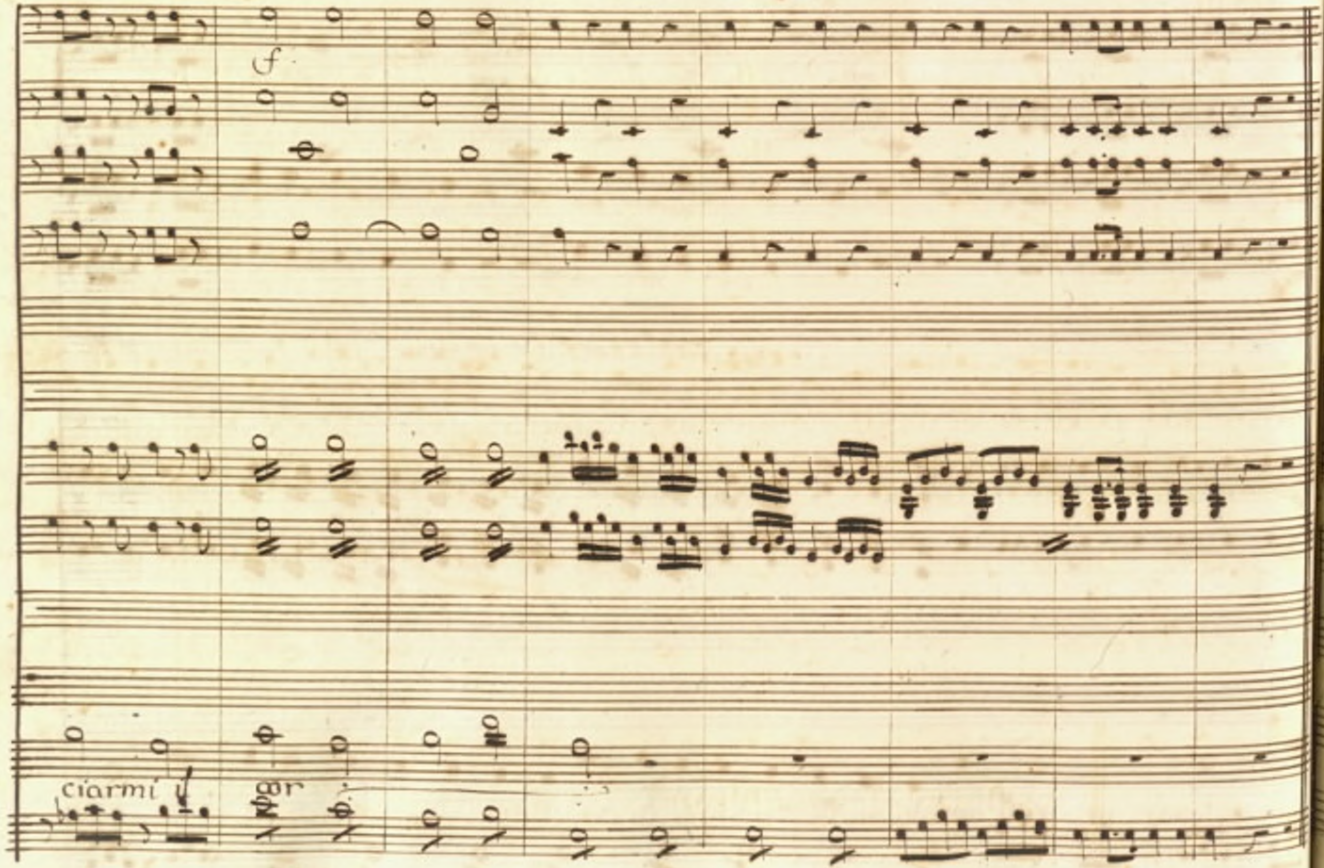

for. p. cresc. for. p. cresc. for.
p. cresc. for. p. cresc. for.
ah che ogli affanni miei più no resisto o Dei da mille smanie in sen sento squarciarmi il
f
p. cresc. for. p. cresc. f.

p. cres. for. p. cres. for.

p. cres. for. p.

cor squarciar mi il cor da mille smanie, in sen sento squarciarmi il cor squar




f
ciarmi
or

Scena III.

Adr.

Adrasto, Melissa, ed Armida

Mh corri, o Principessa delle schiere in di-

Mel.

fesa. Or mai nel nostro campo da vincitor s'inoltra il fier Rinaldo. In-

Arm.

Melis.

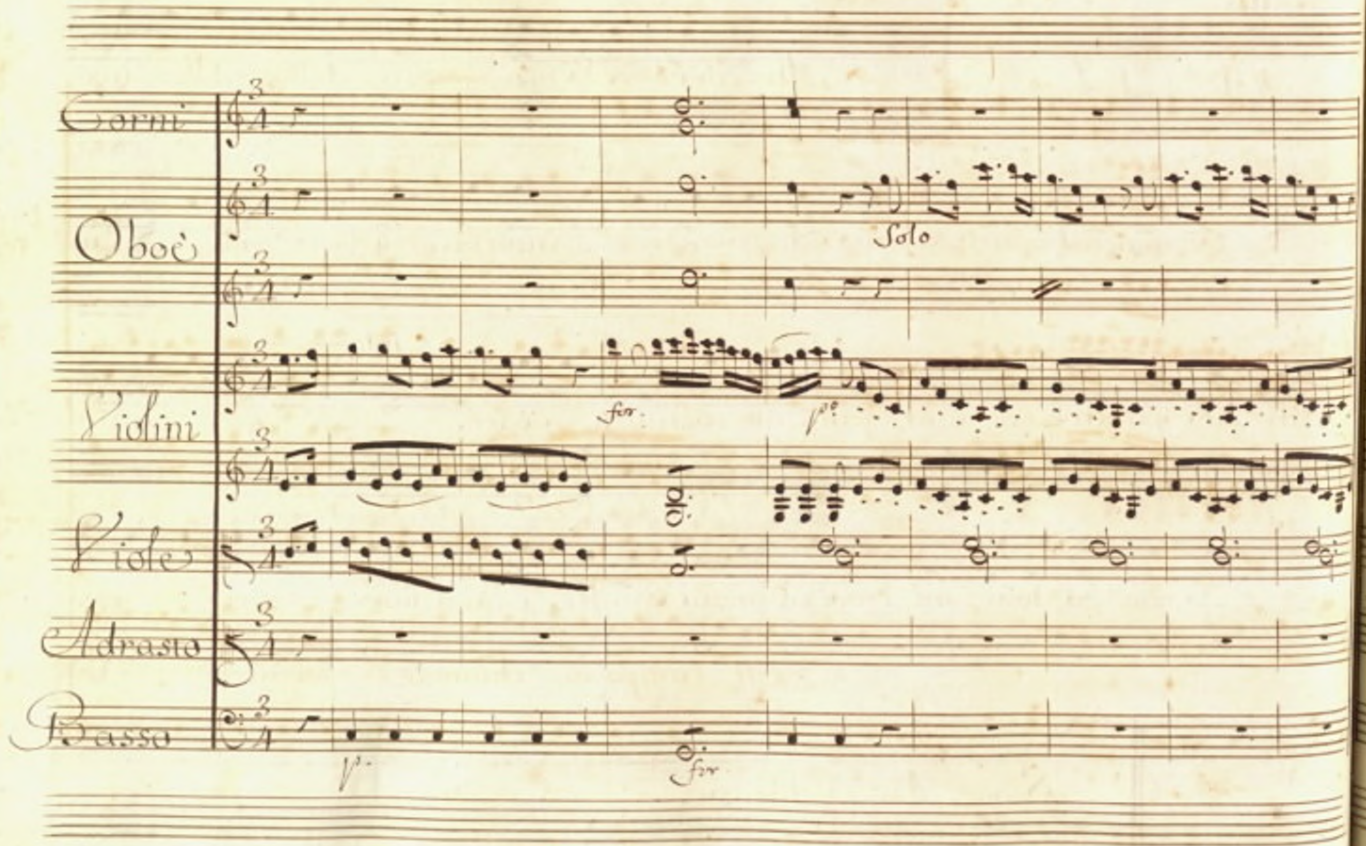
contro al suo furore si vada, ma con costanza, o core. E tu che pensi -

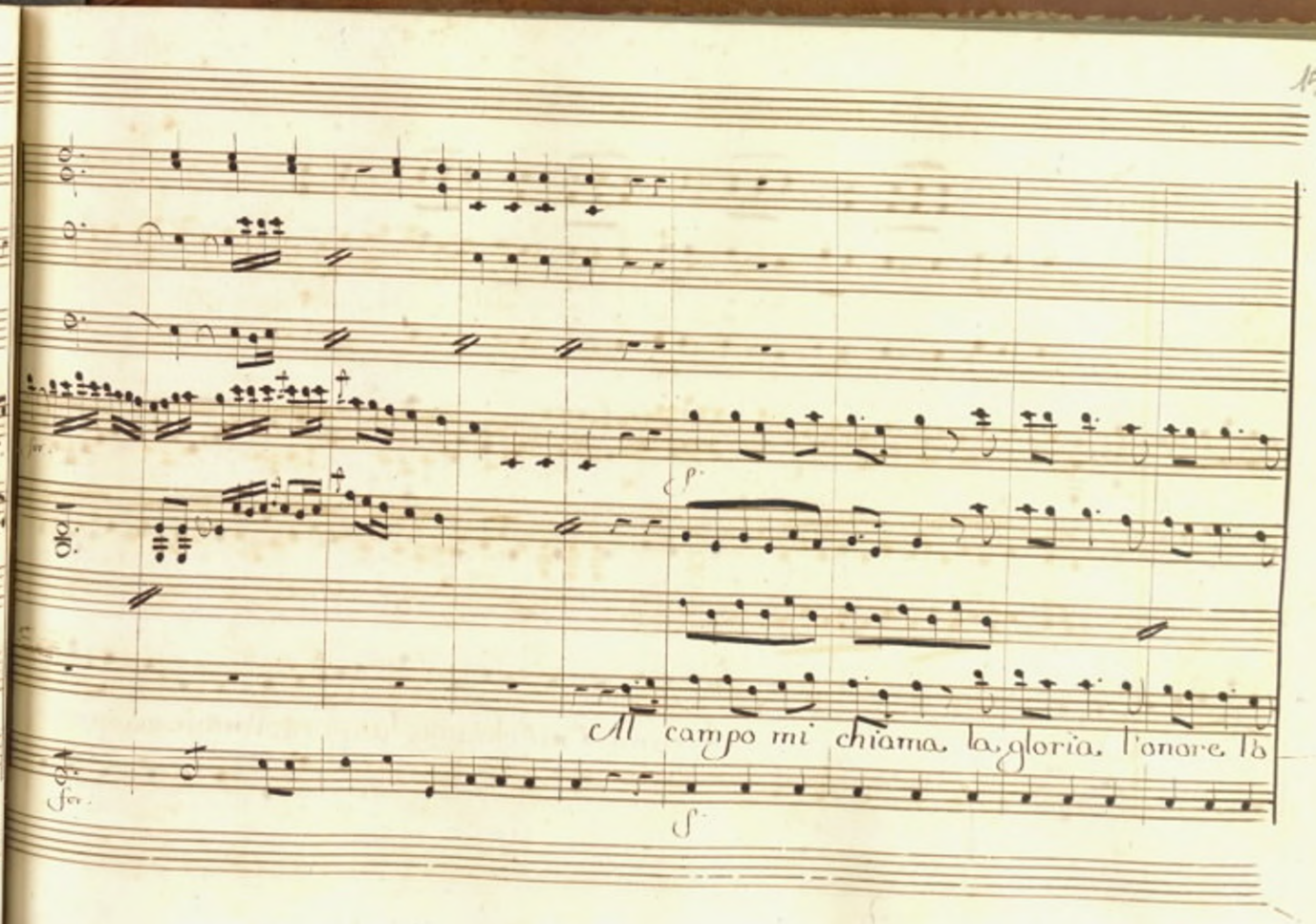
Adr.

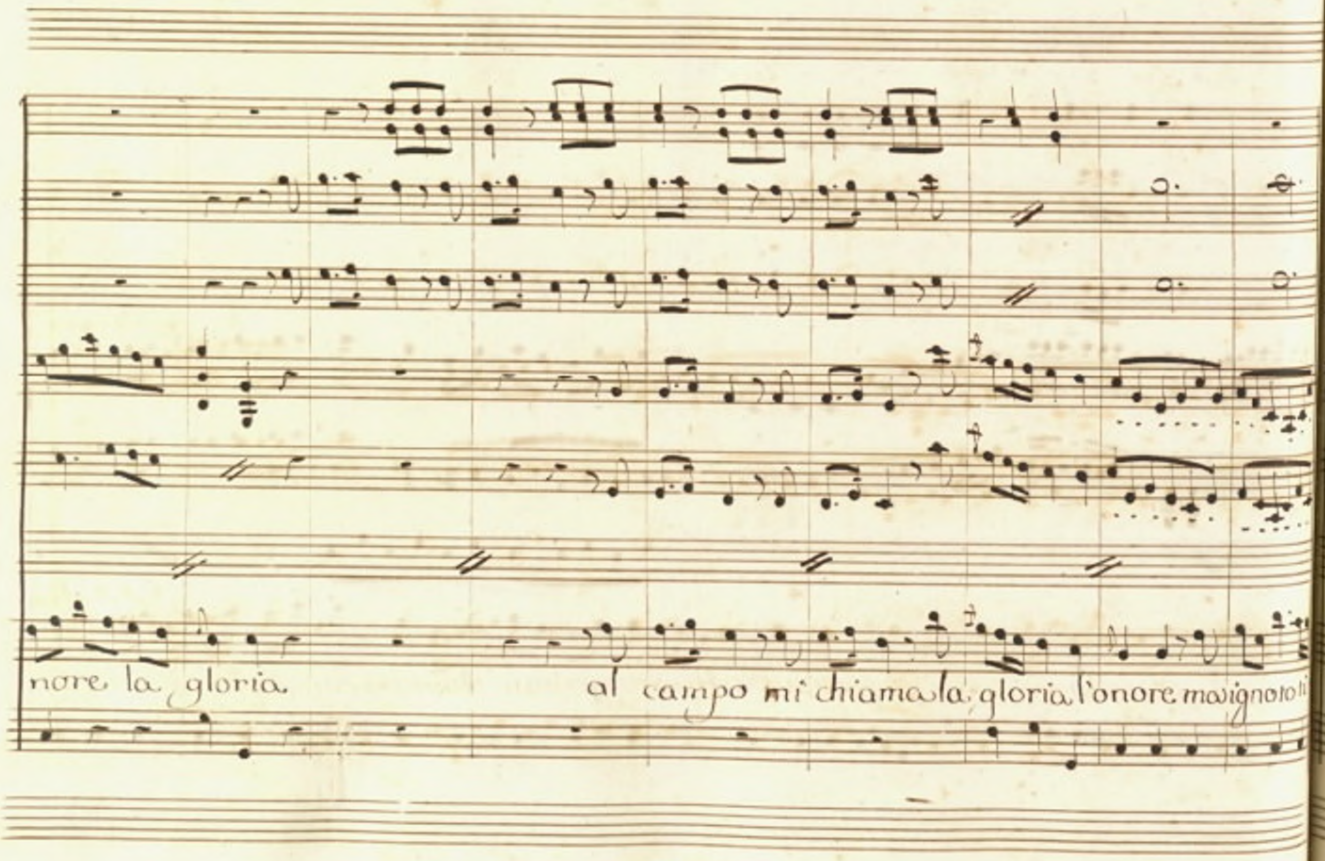
drasto. Io non so dove mi trovi in questo istante, e qual larva crudel mi vegga in-

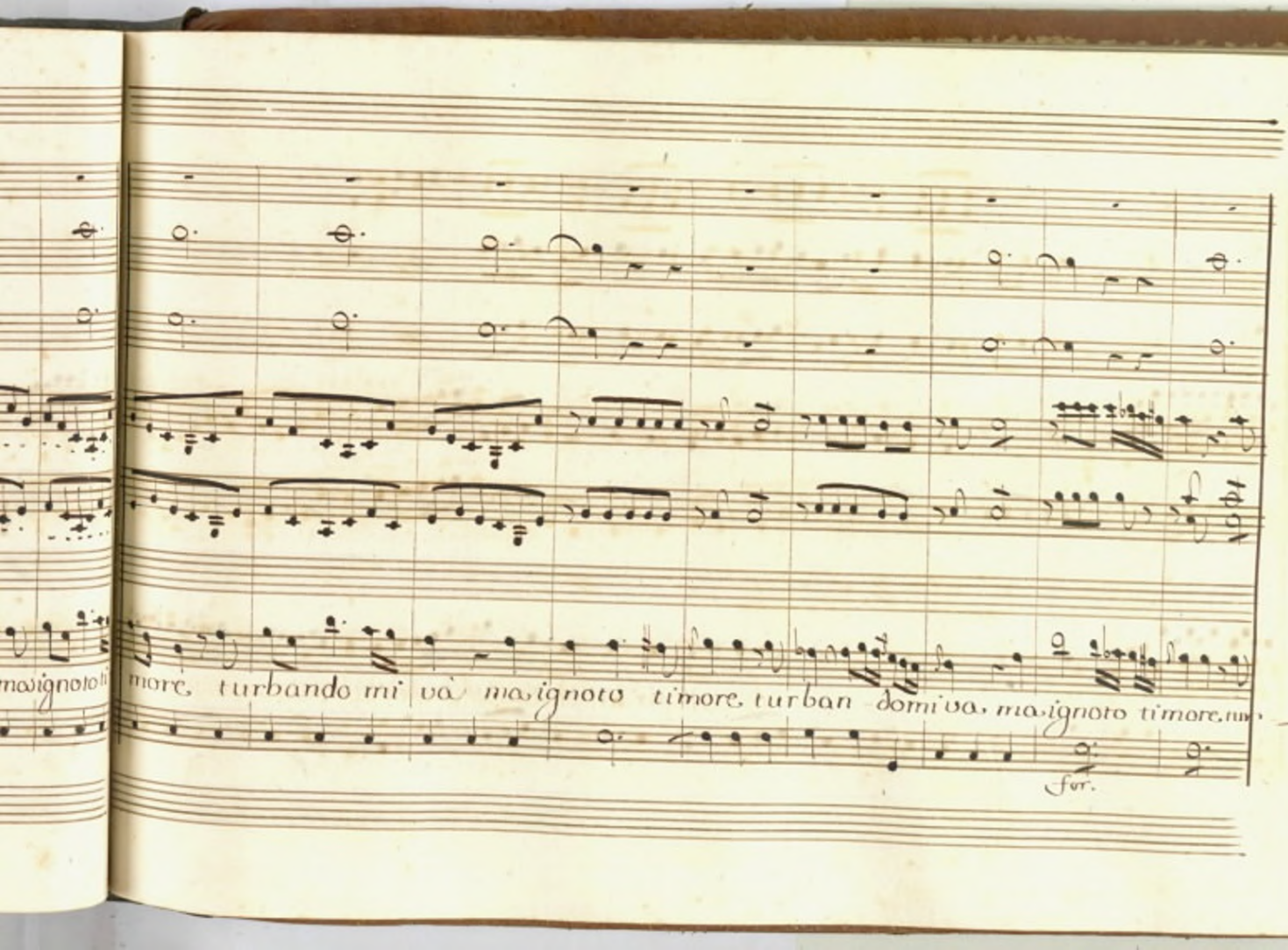
nante

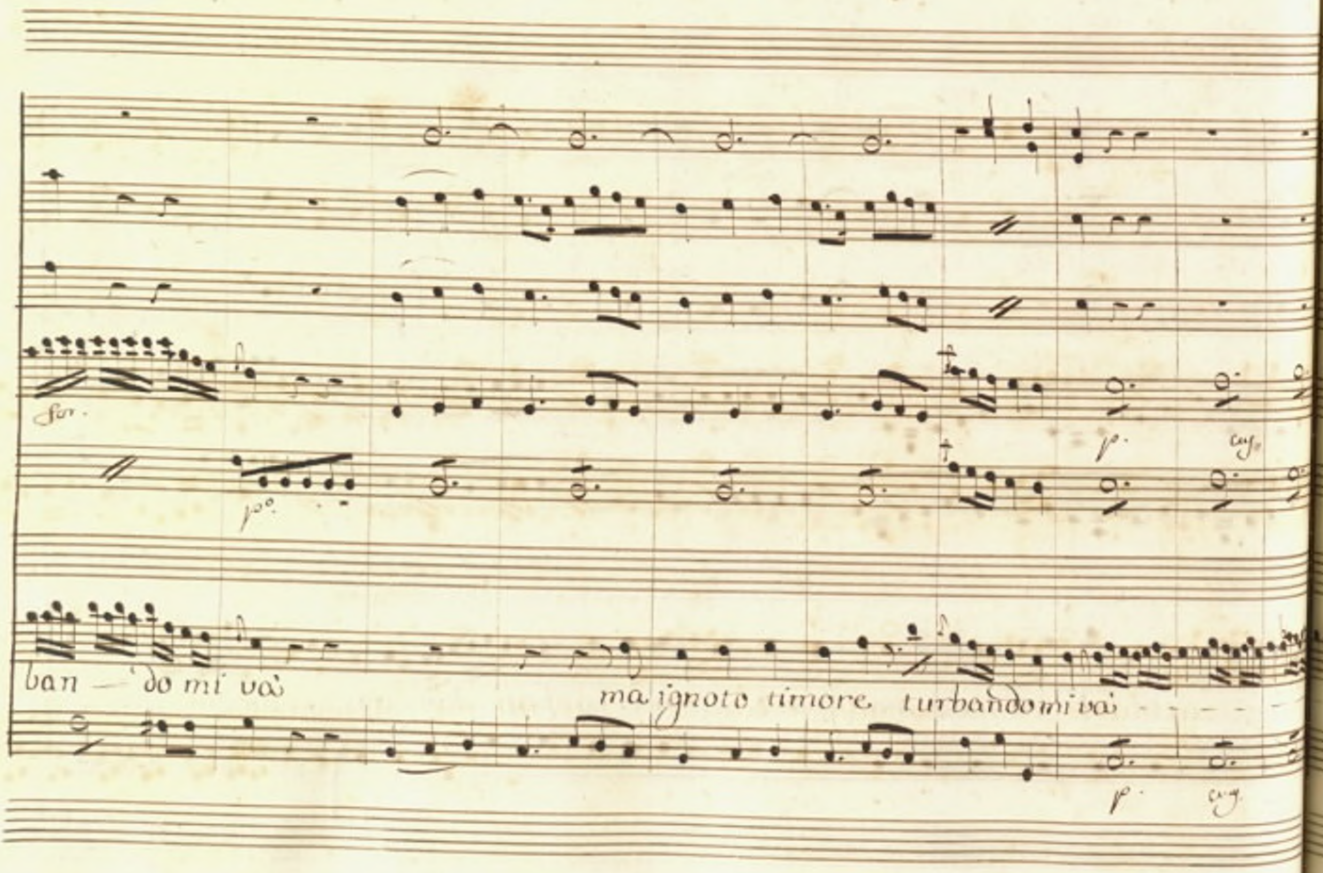
Segue Aria. Adrasto.

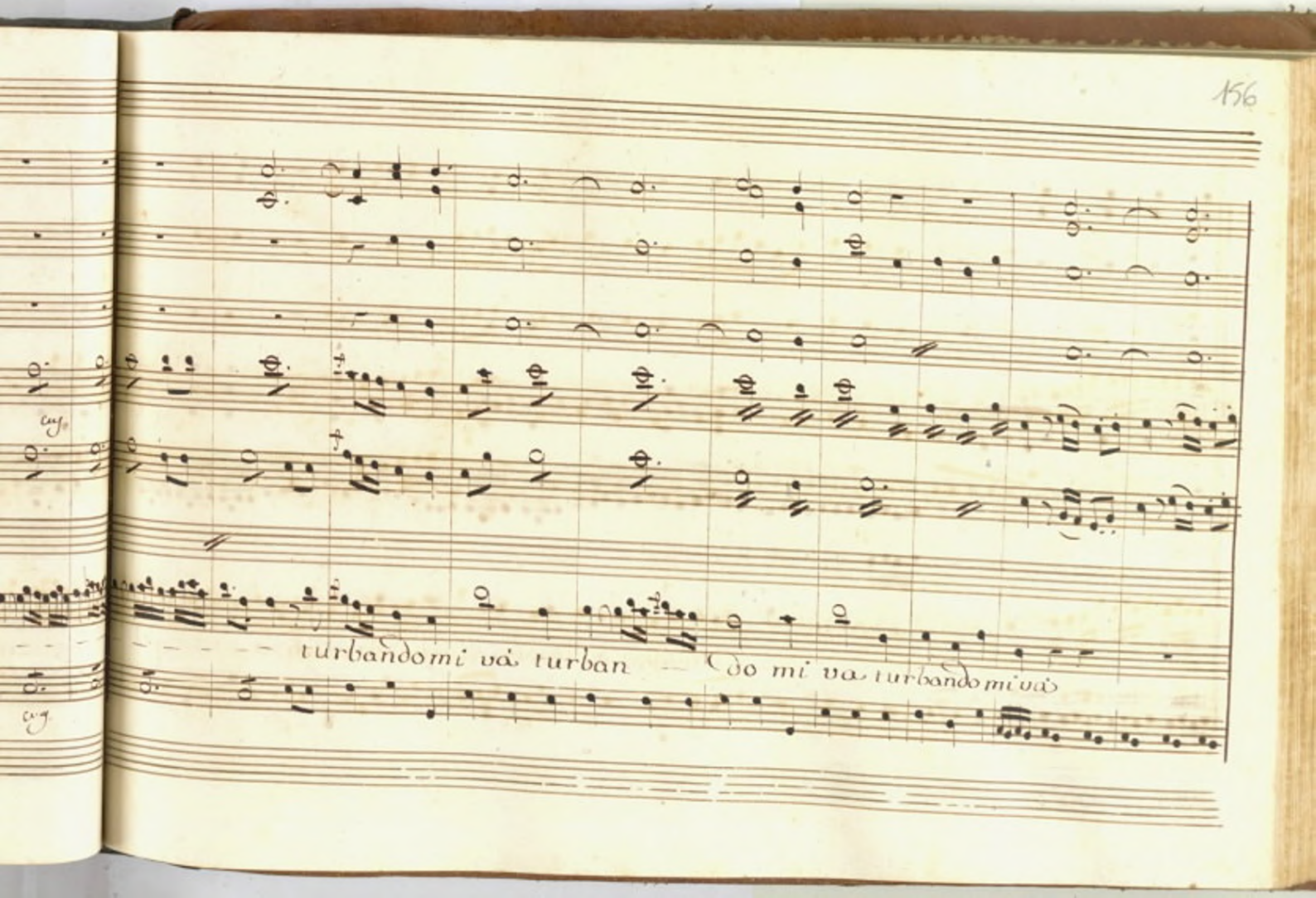

Corni
Oboè
Violini
Viole
Abrasio
Basso
Solo
fer.
p.
V.
fer.

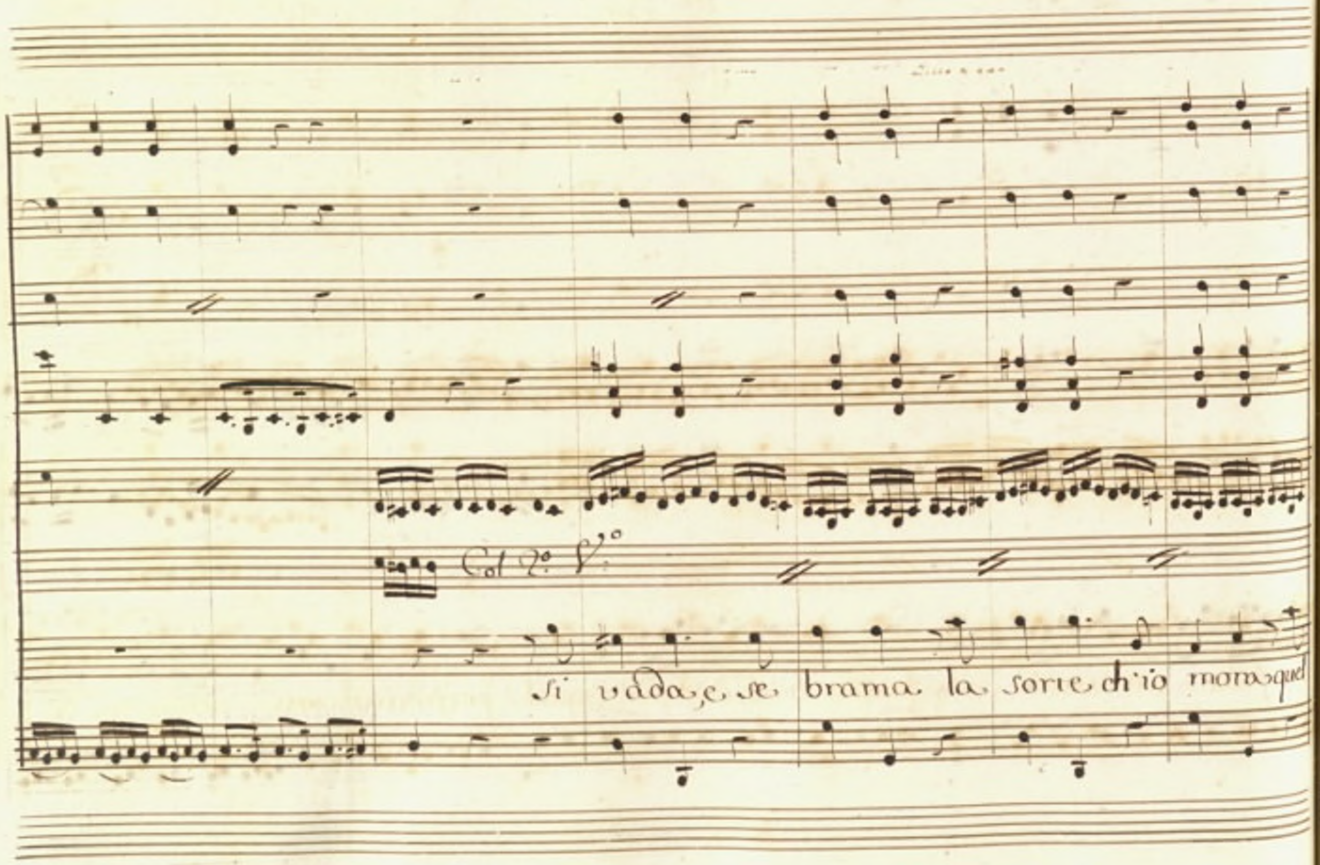

Al campo mi chiama, la gloria, l'onore, Ib


nore la gloria.
al campo mi chiama la gloria l'onore ma ignoto li
more.


ma ignoto ti
more, turbando mi và ma ignoto timore, turban do mi va, ma ignoto timore, tur
for.

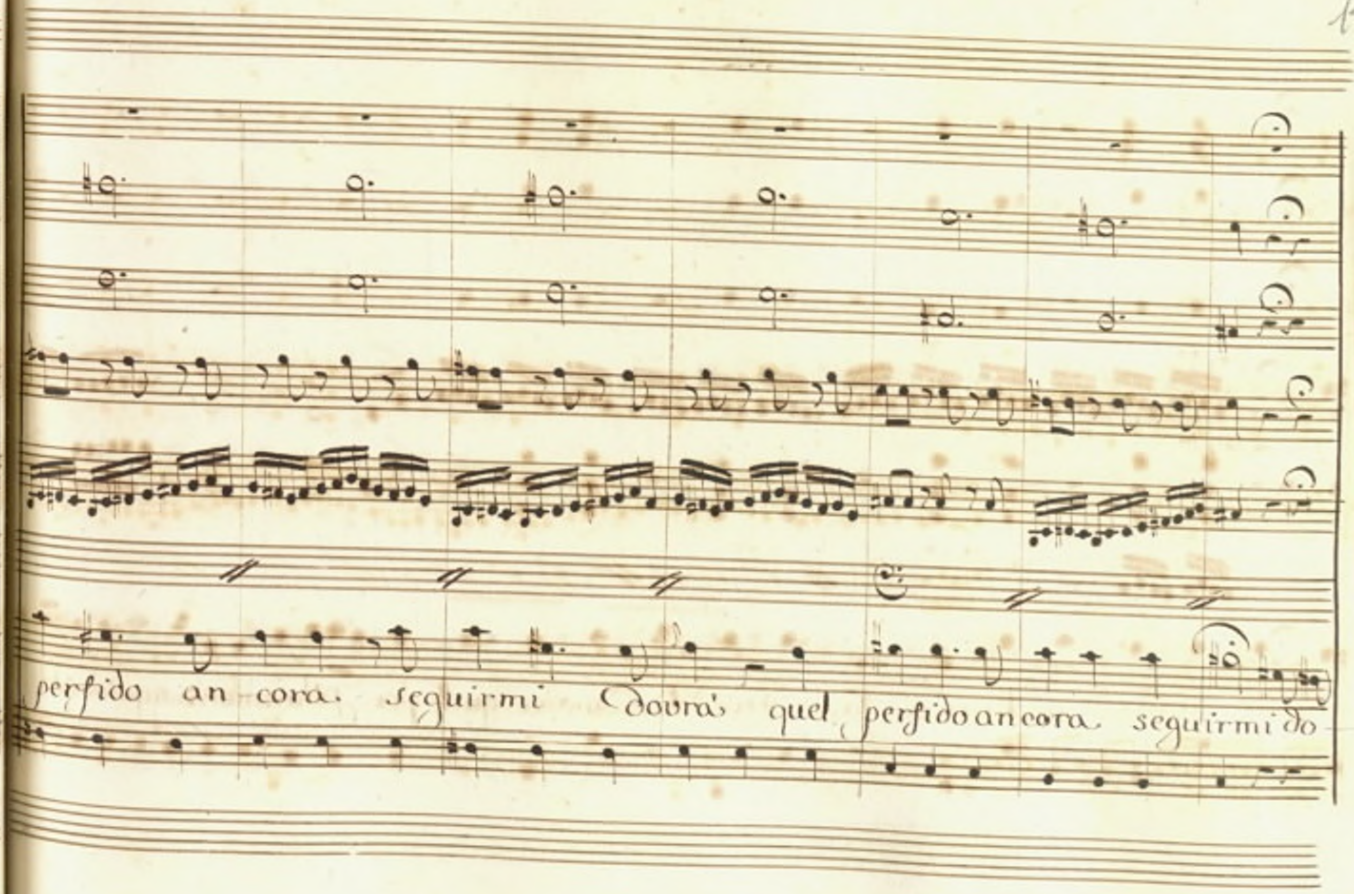

ban — do mi và
ma ignoto timore turbandomi và

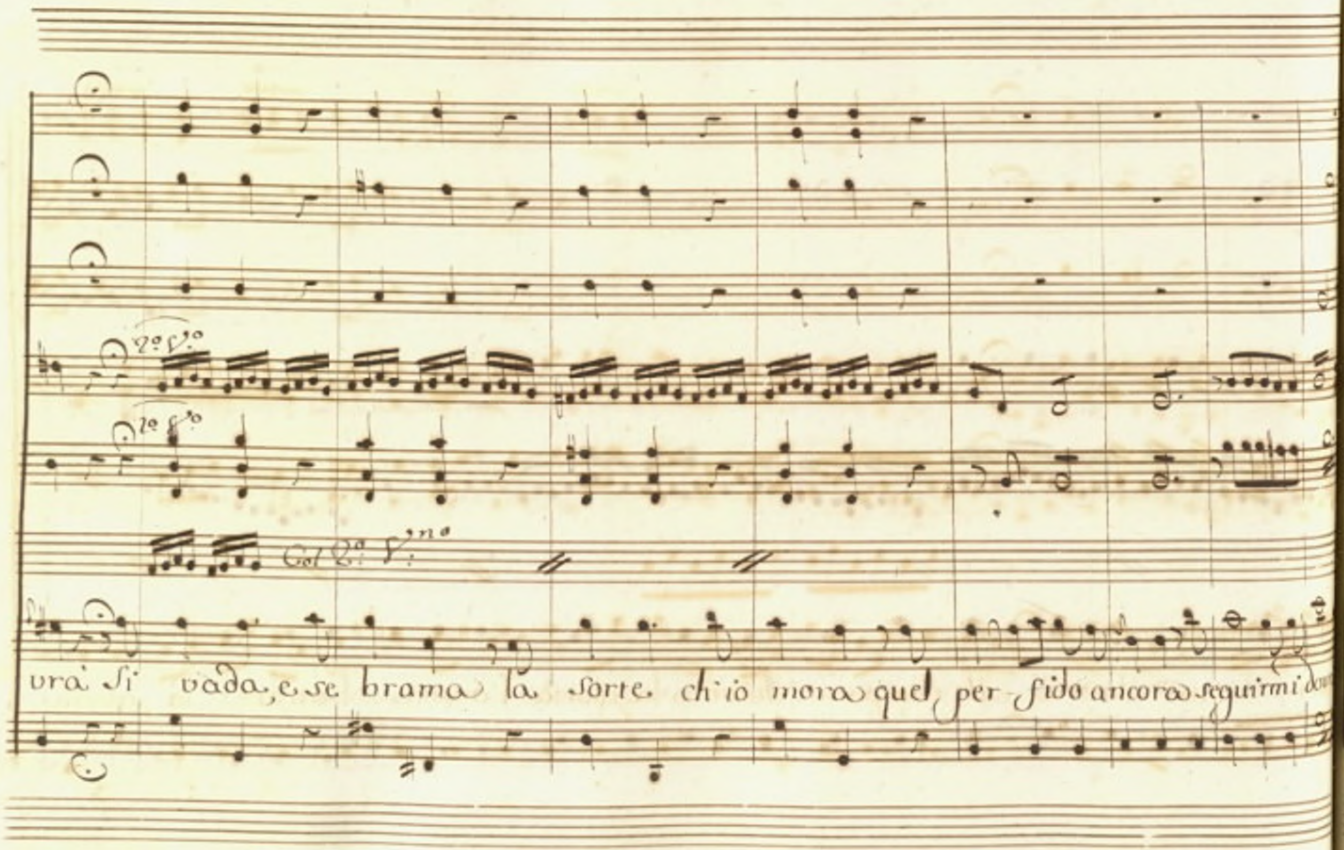

turbandomi vá turban — do mi va turbandomi vá

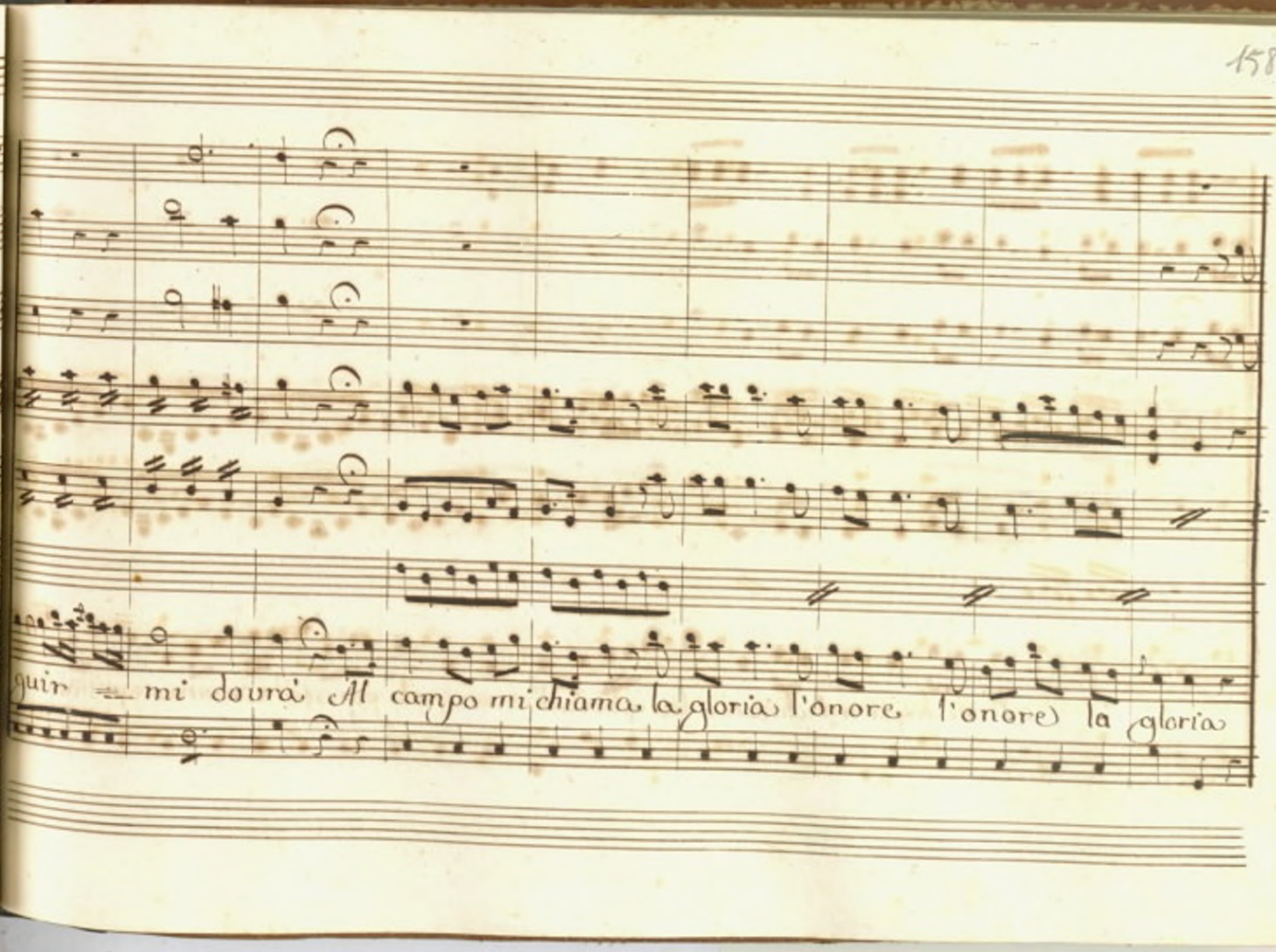


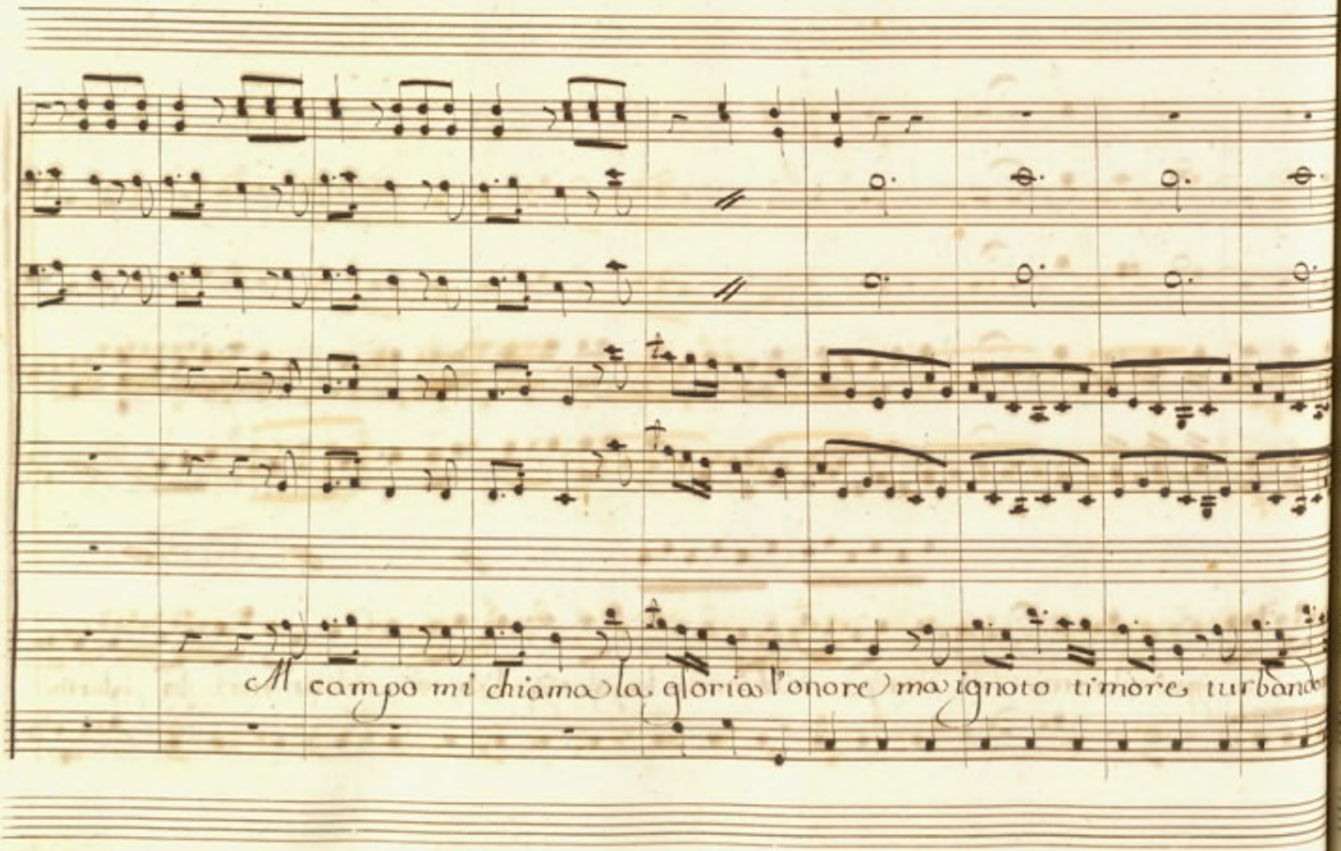
Col 2.o V.o

si vada, e se brama la sorte ch'io mora quel

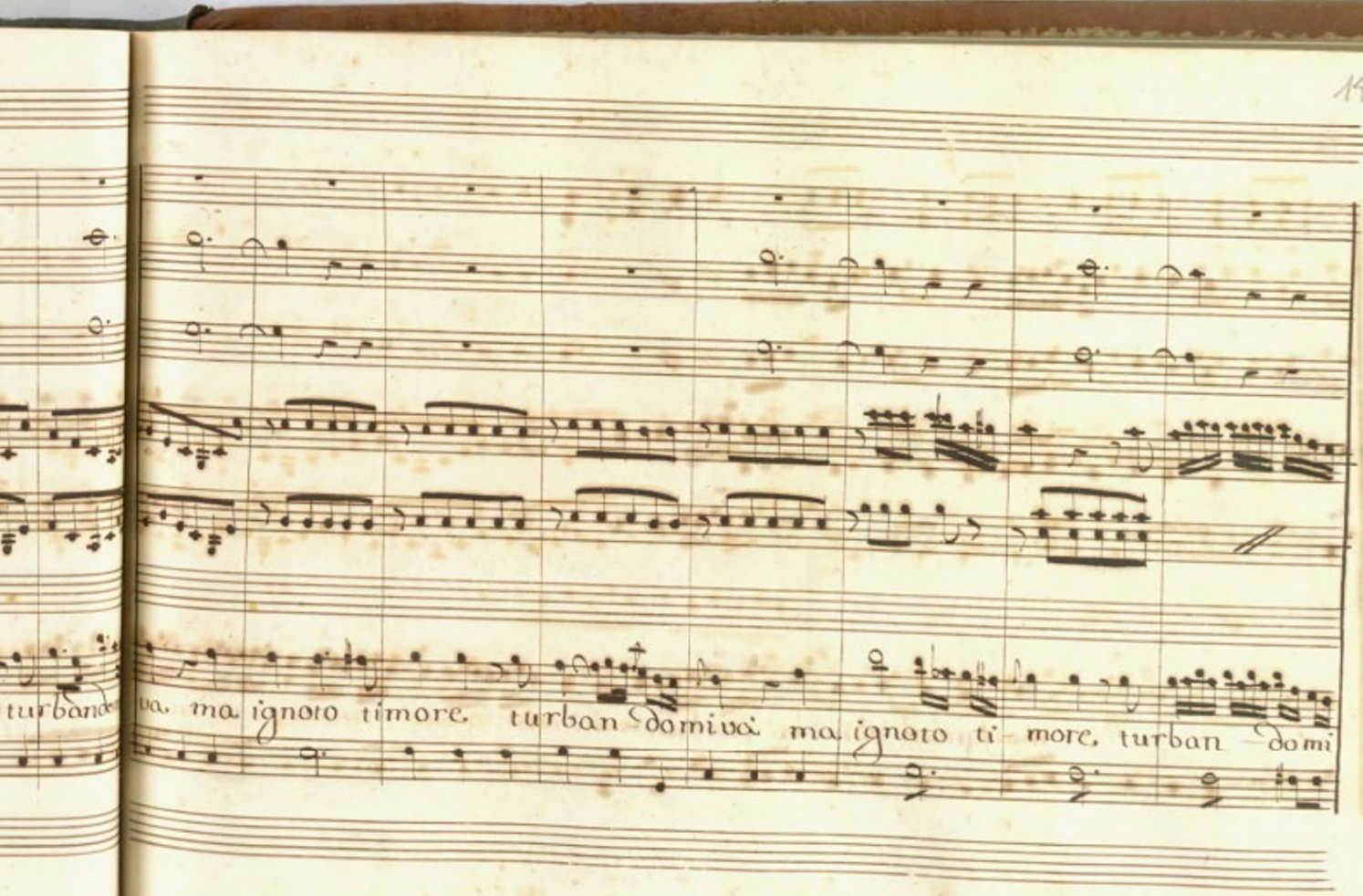

perfido ancora. seguirmi dovrà, quel perfido ancora seguirmi do

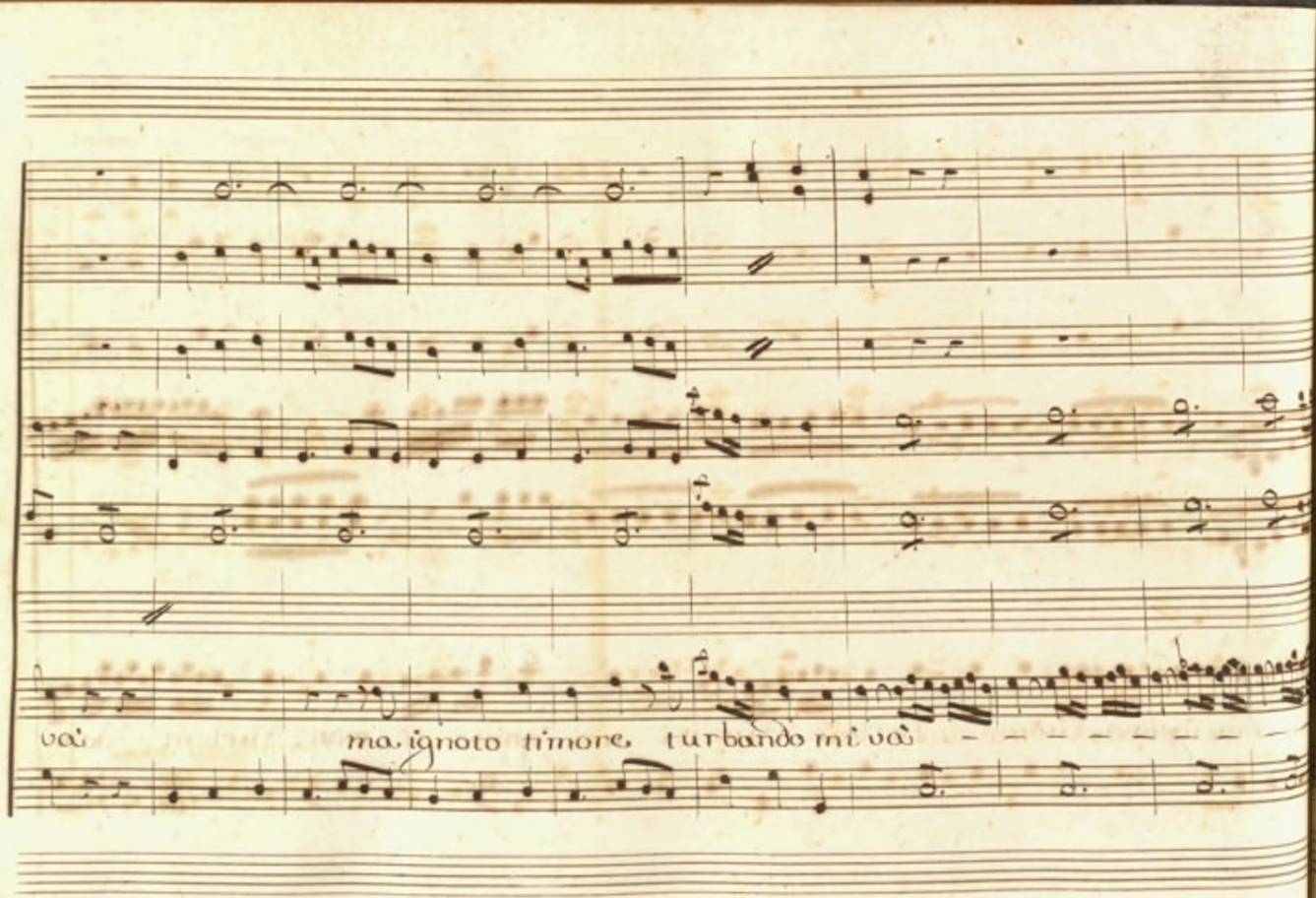

Col 2.o V.no
vrà si vada, e se brama la sorte ch'io mora quel per fido ancora seguirmi

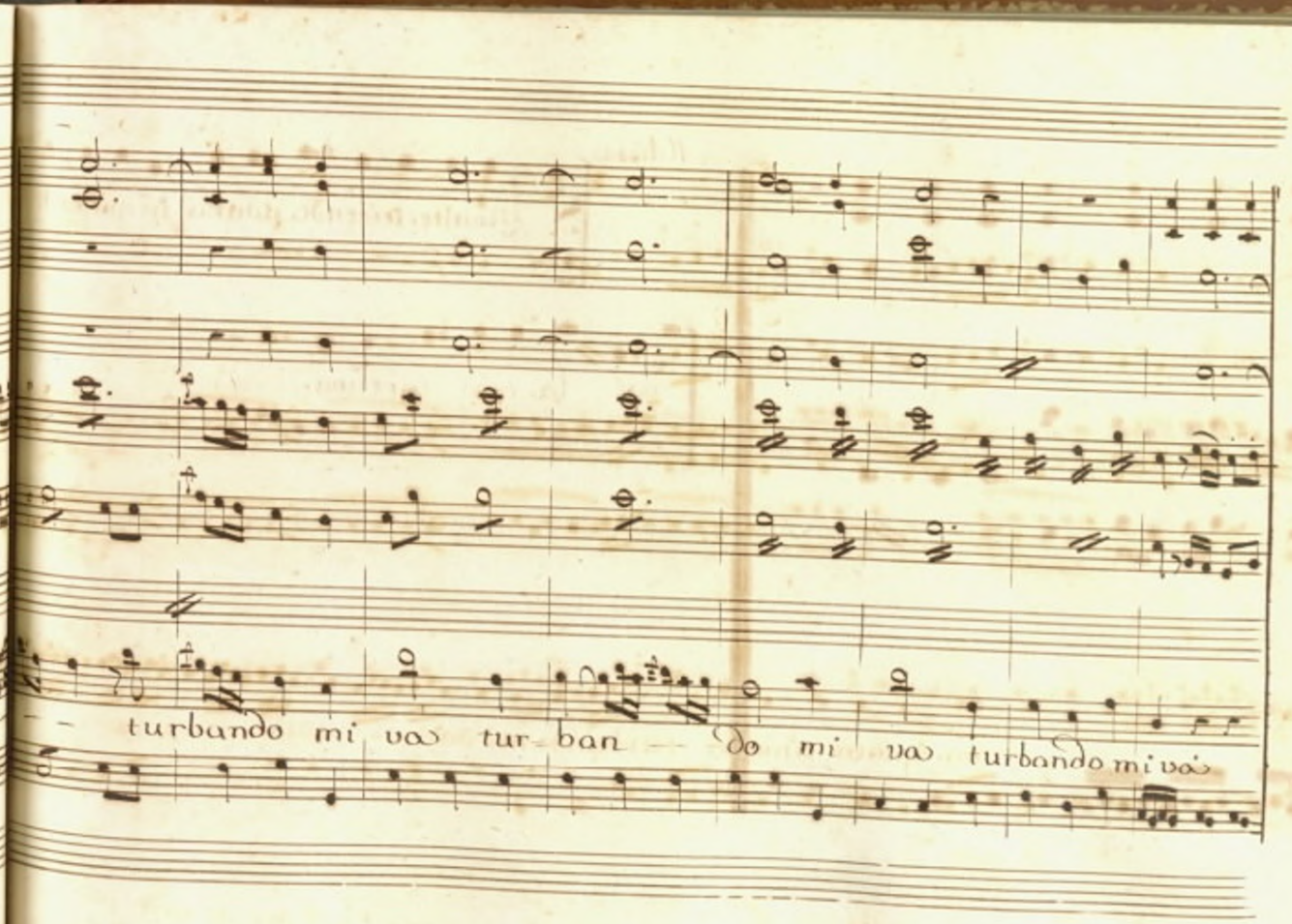

quir = mi dovrà Al campo mi chiama la gloria l'onore, l'onore, la gloria

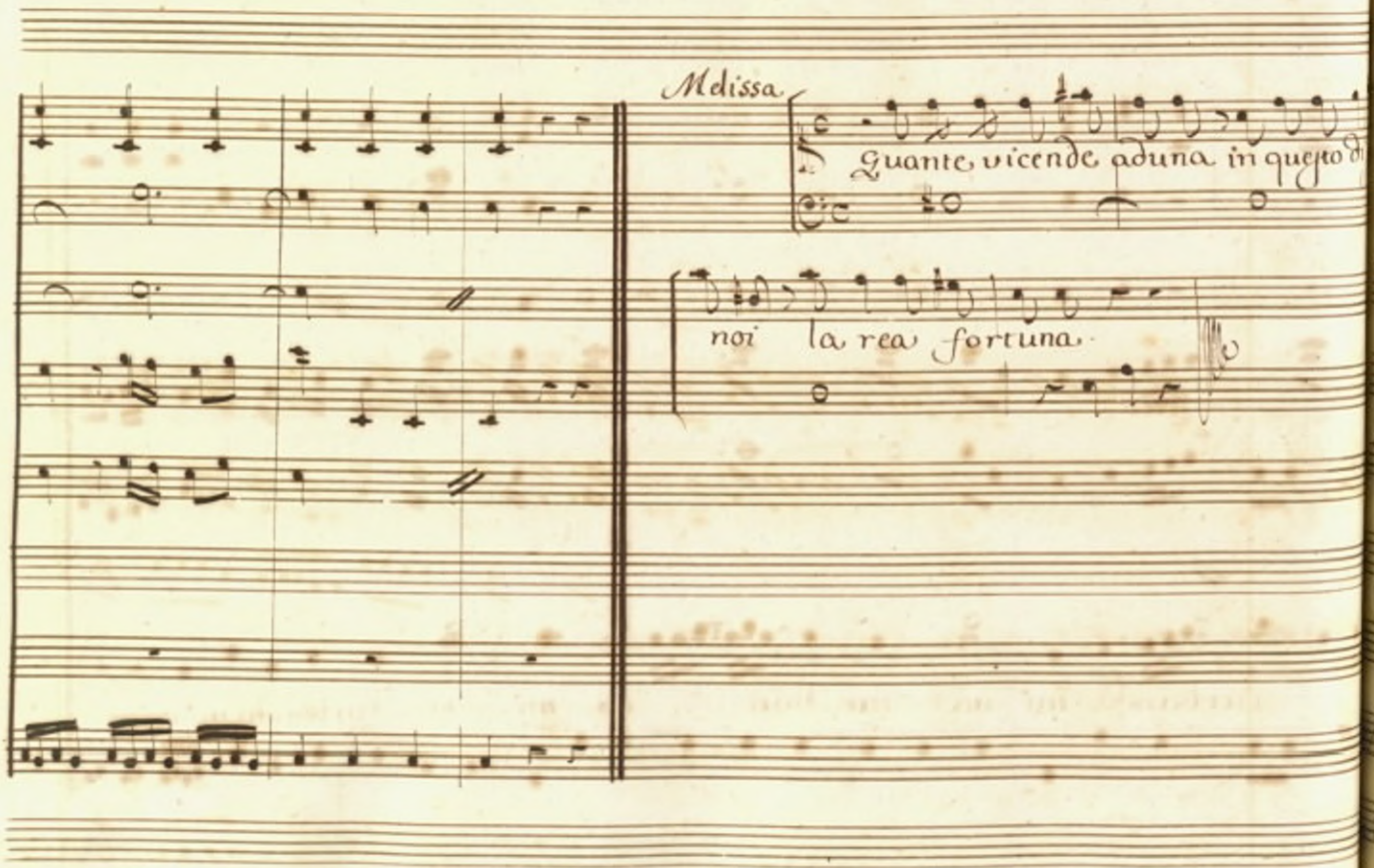

M campo mi chiama la gloria l'onore ma ignoto timore turban

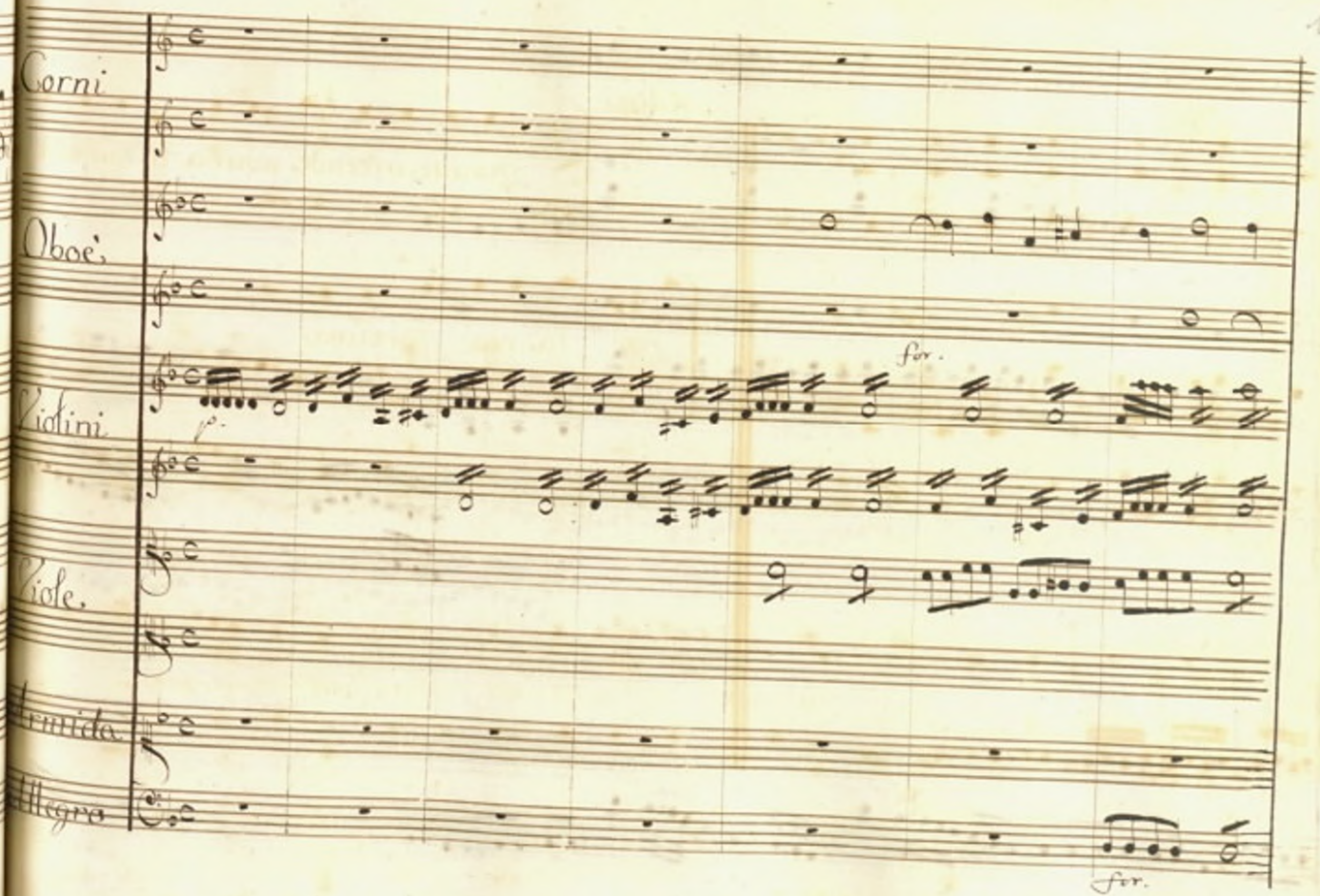
turbando va ma ignoto timore turban domi va ma ignoto ti- more turban domi

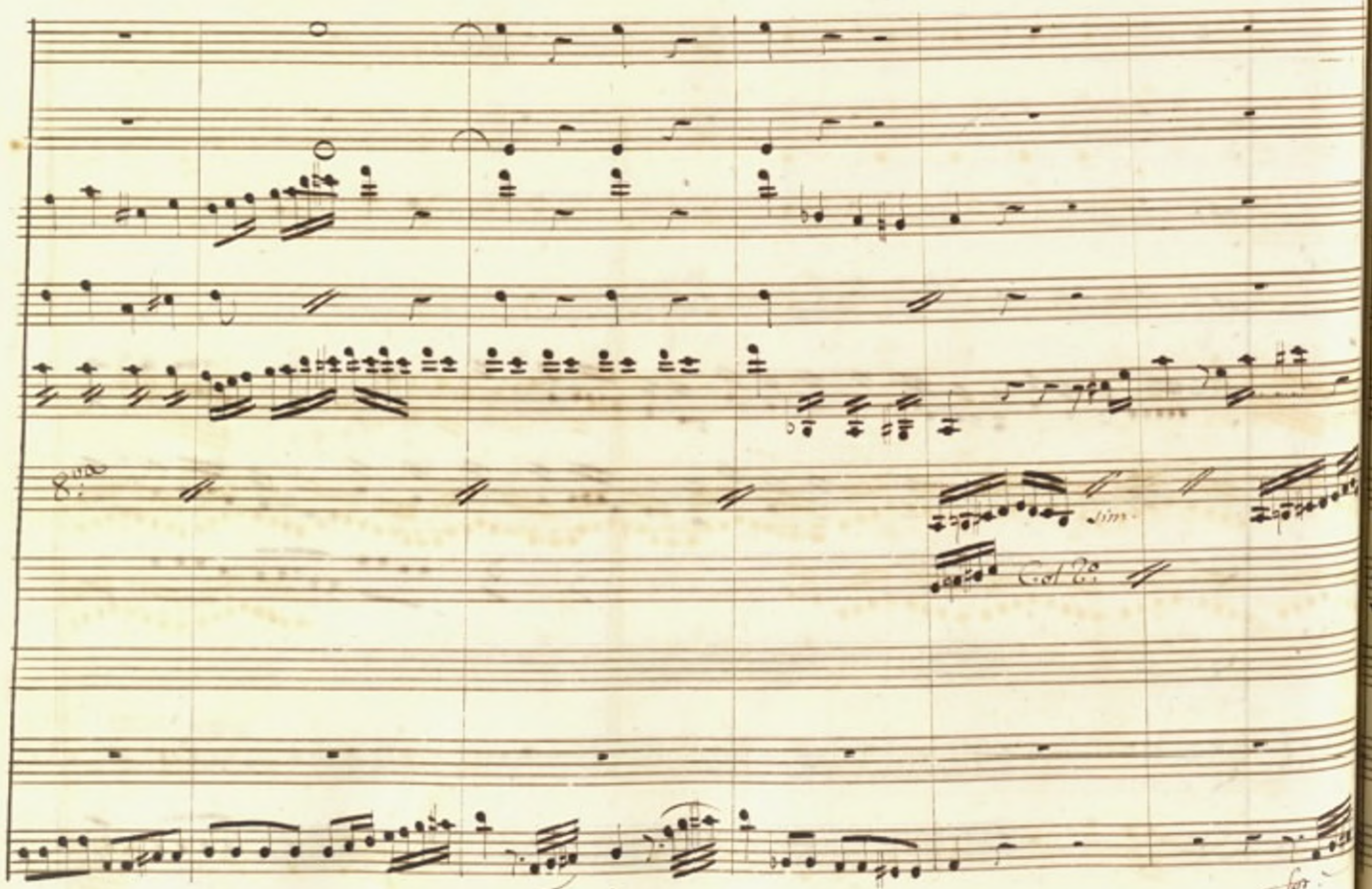


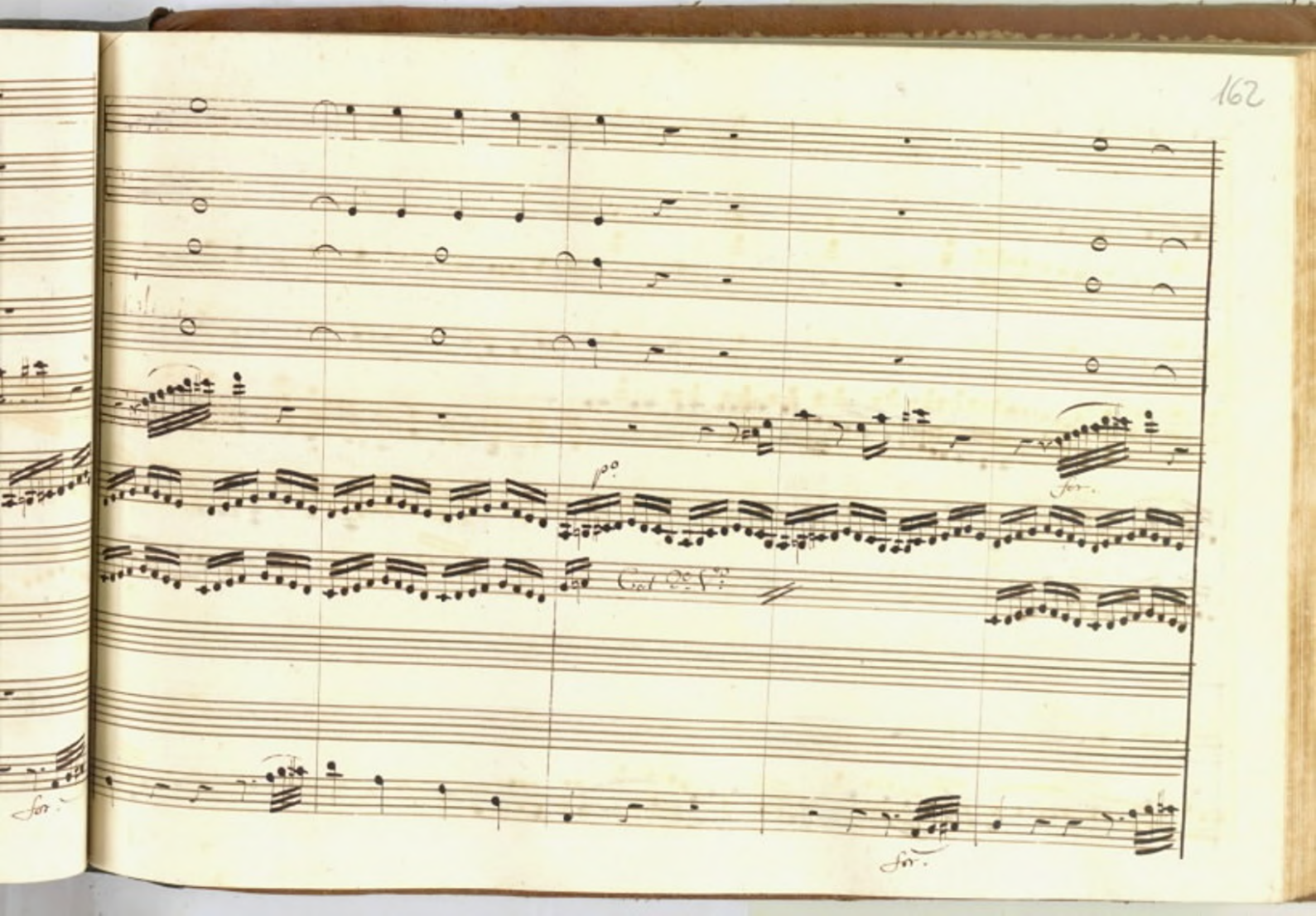

và
ma ignoto timore, turbando mi và

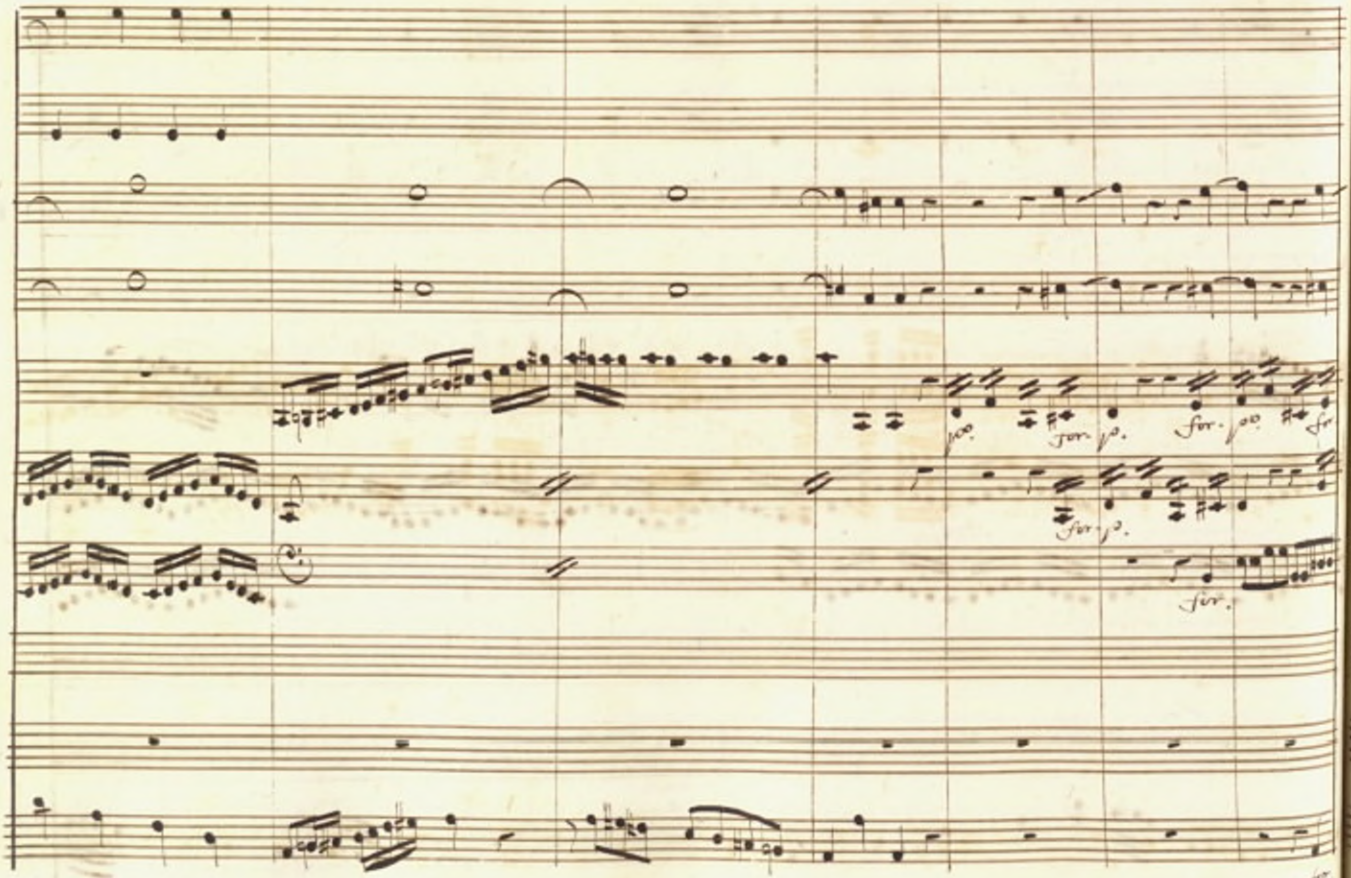

turbando mi vas tur- ban — do mi vas turbando mi vas

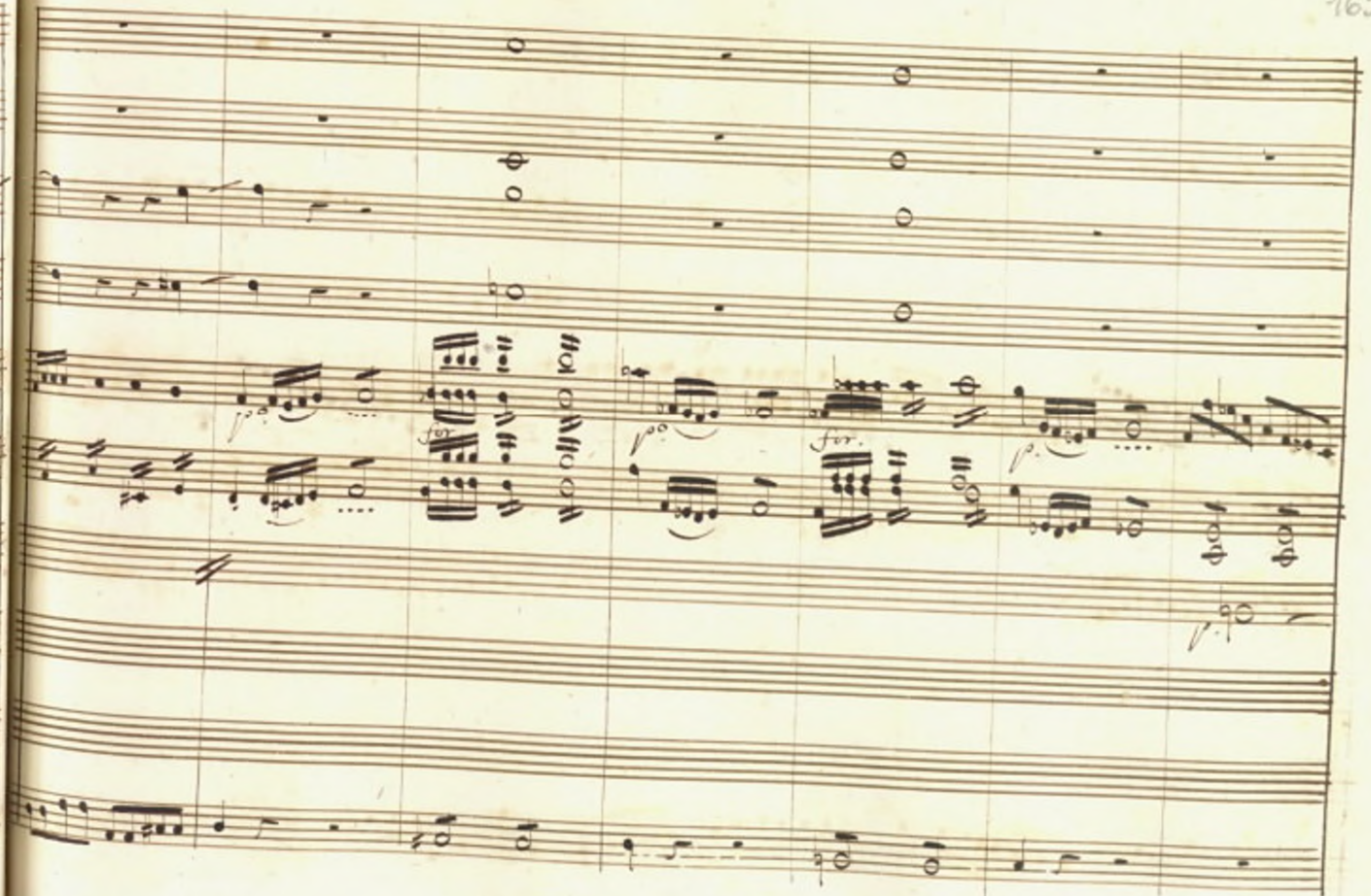

Mdissa
Quante vicende aduna in questo
noi la rea fortuna.


Corni
Oboè.
Violini
Viole.
Armida
Allegro
p.
for.
for.

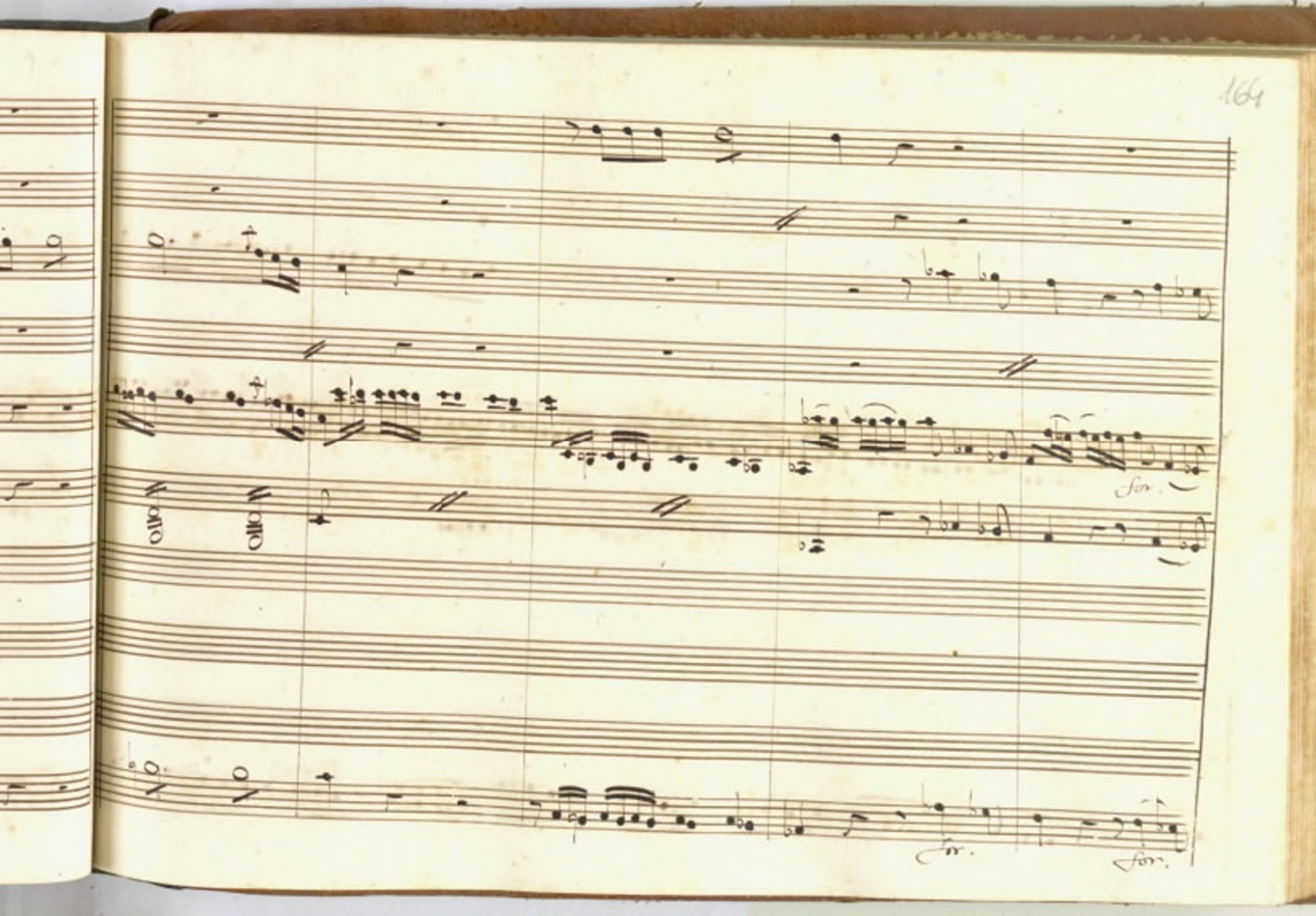

8va
sim.
C. al 2°
for.

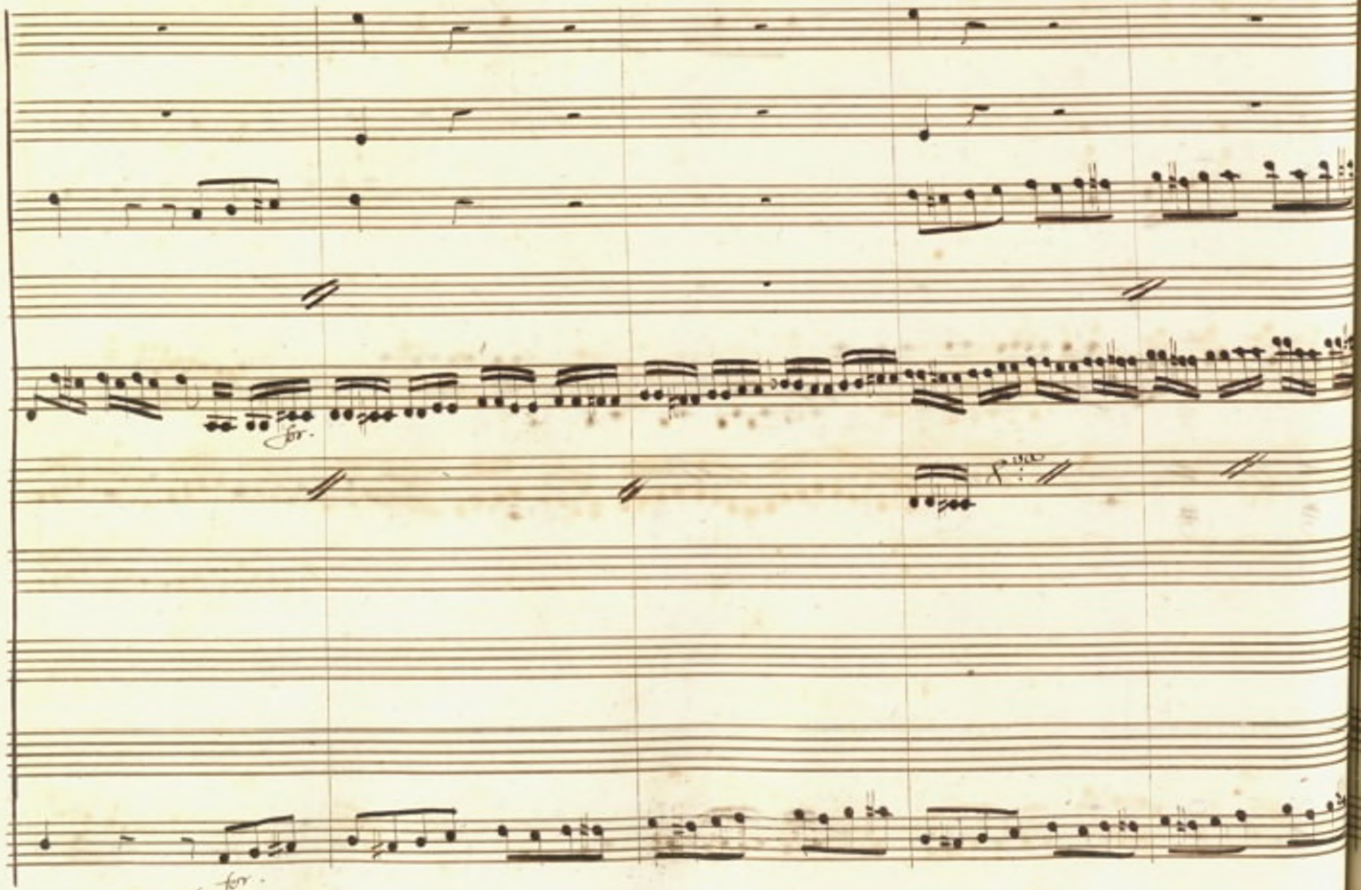

p°
for.
for.

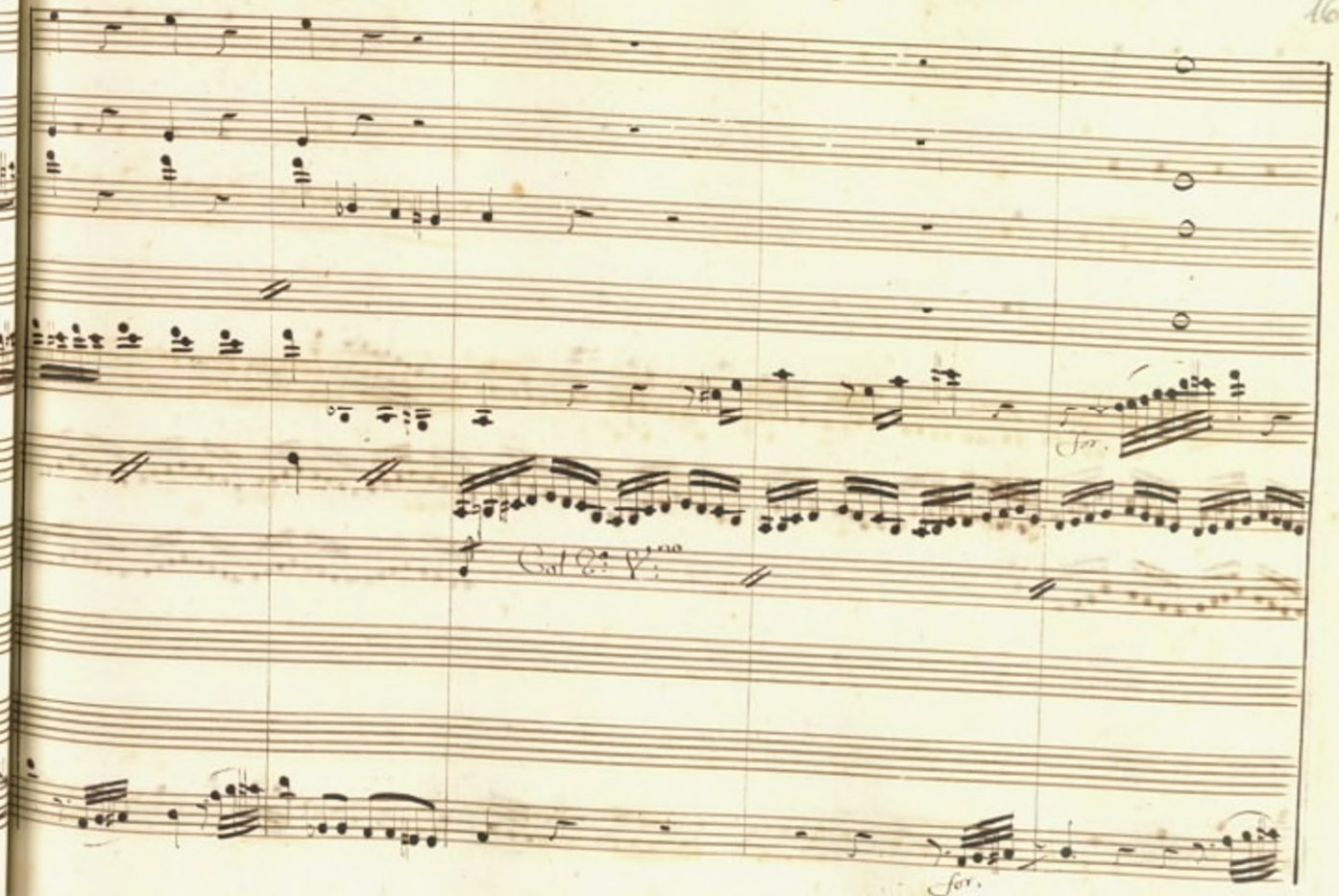

for. p.
for. p.
for. p.
for.
for.

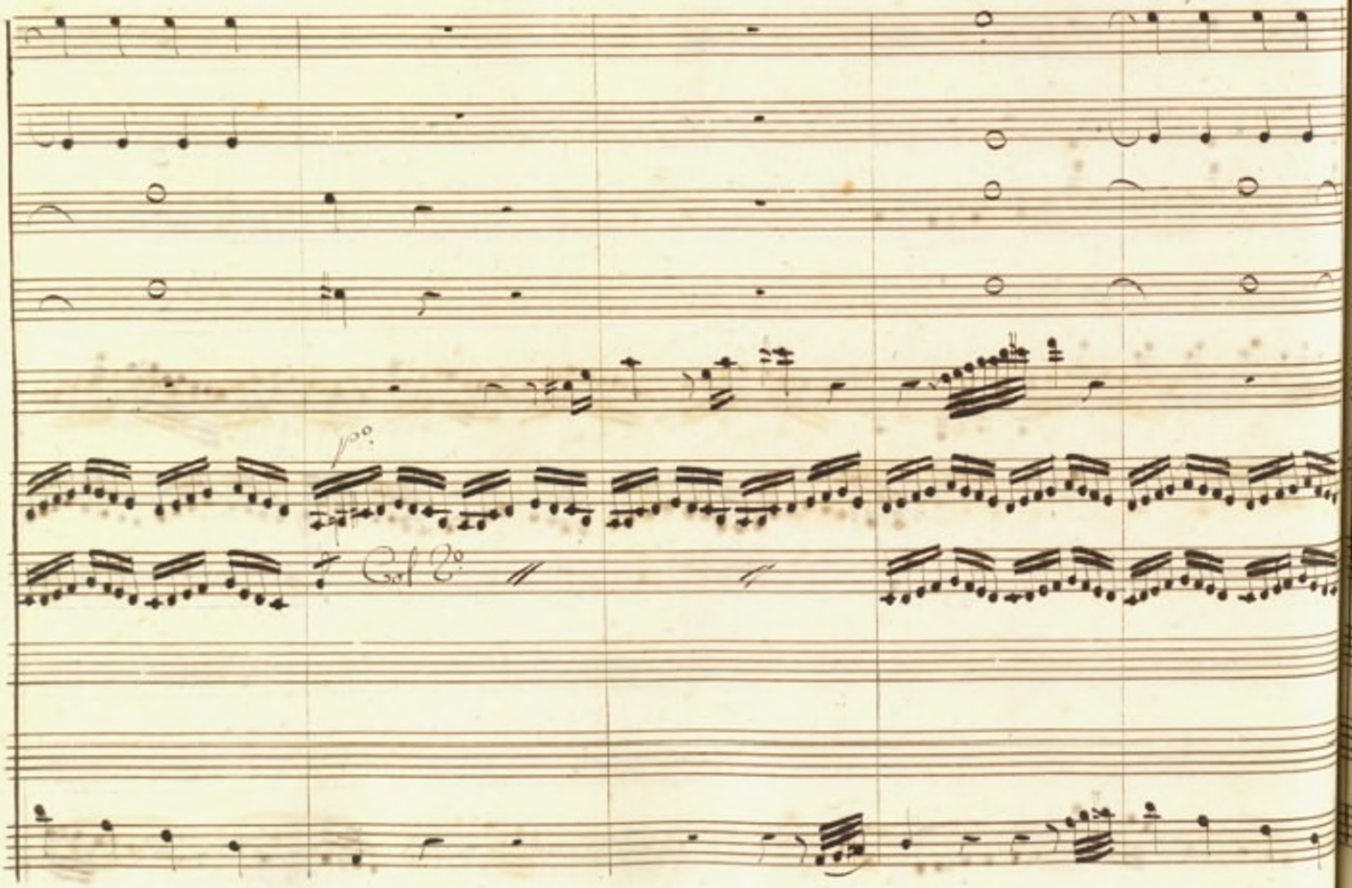

for.
for.
for.
for.

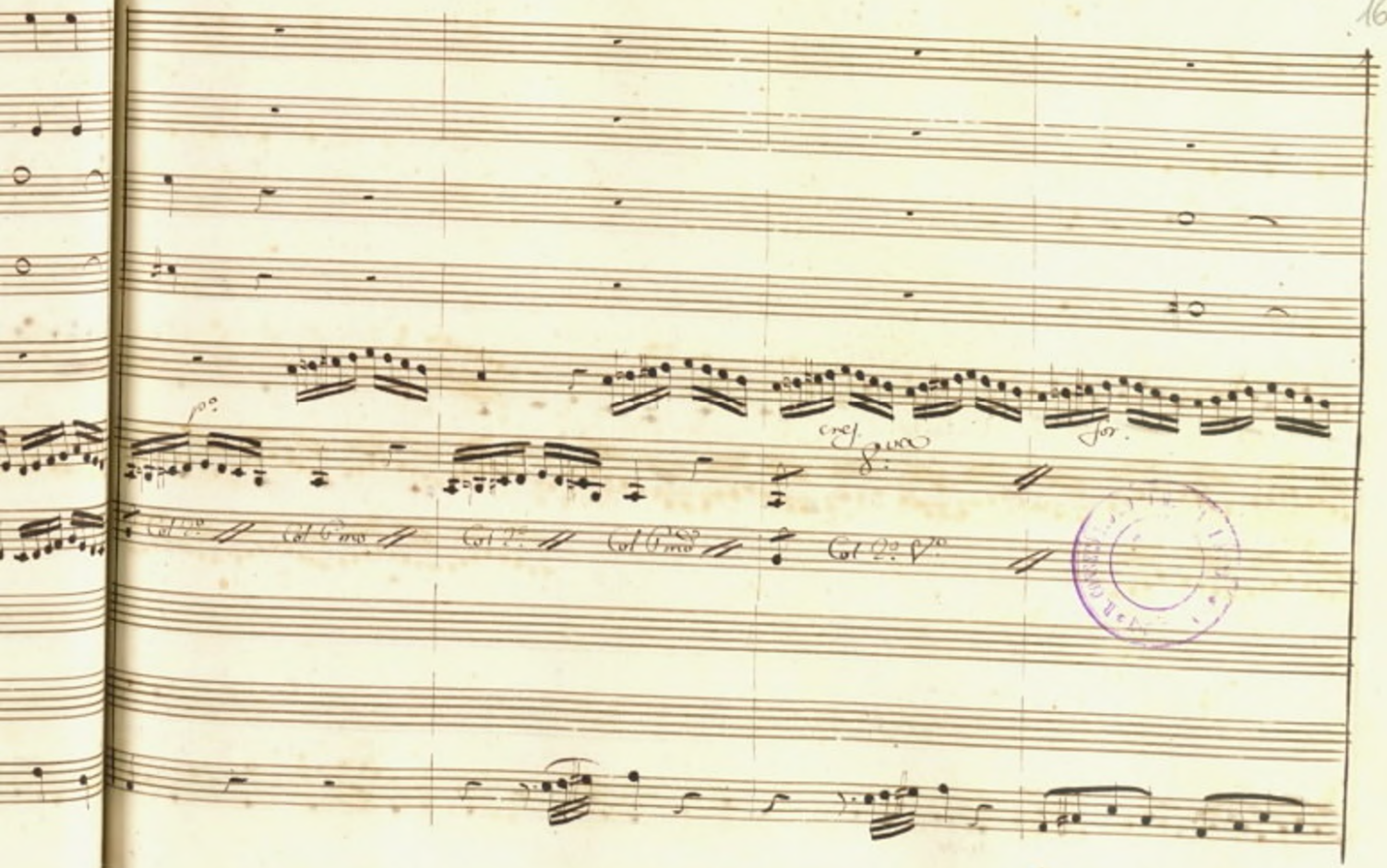
for.

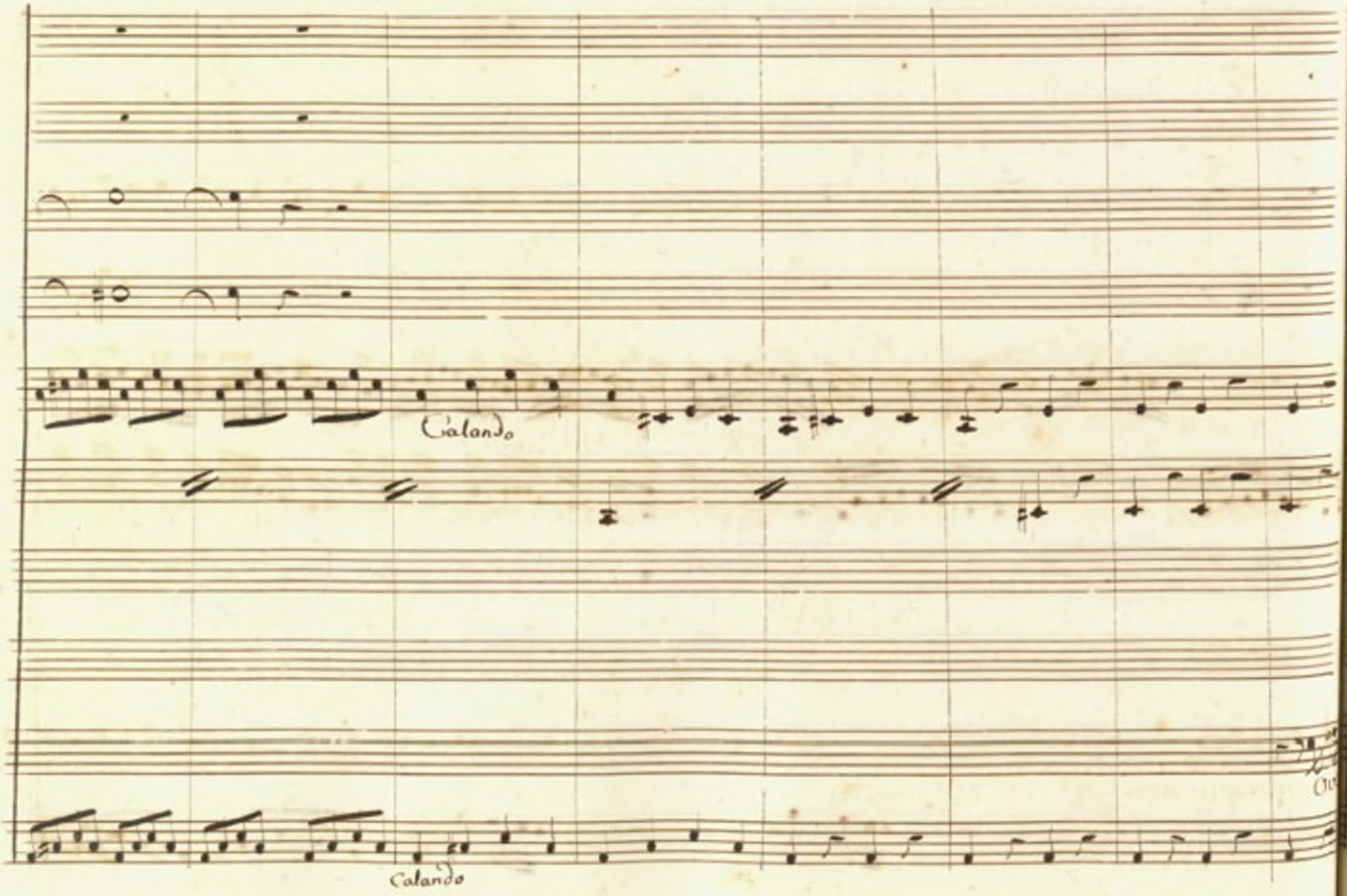

Solo
Solo
for.
for.
for.

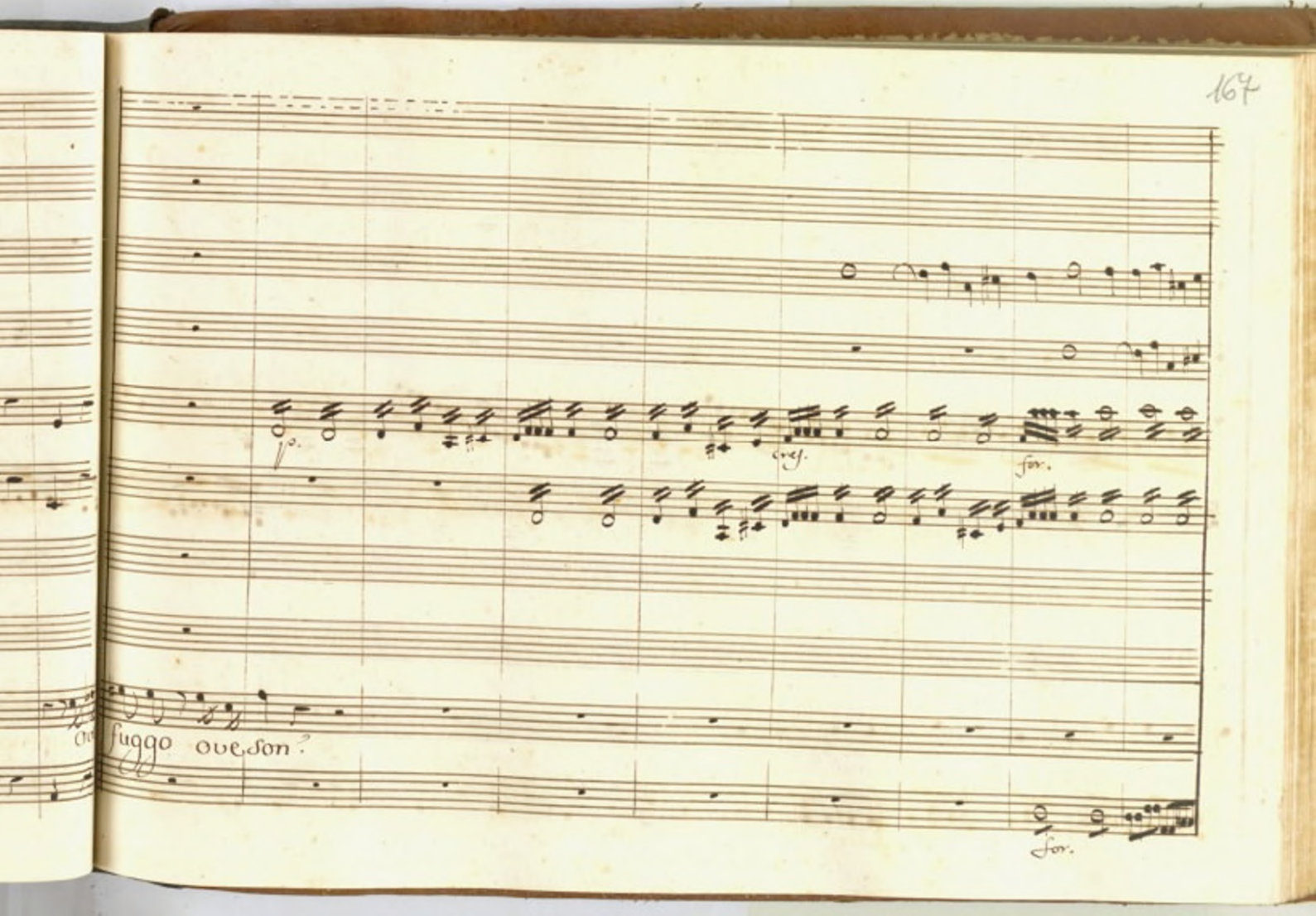

for.
for.

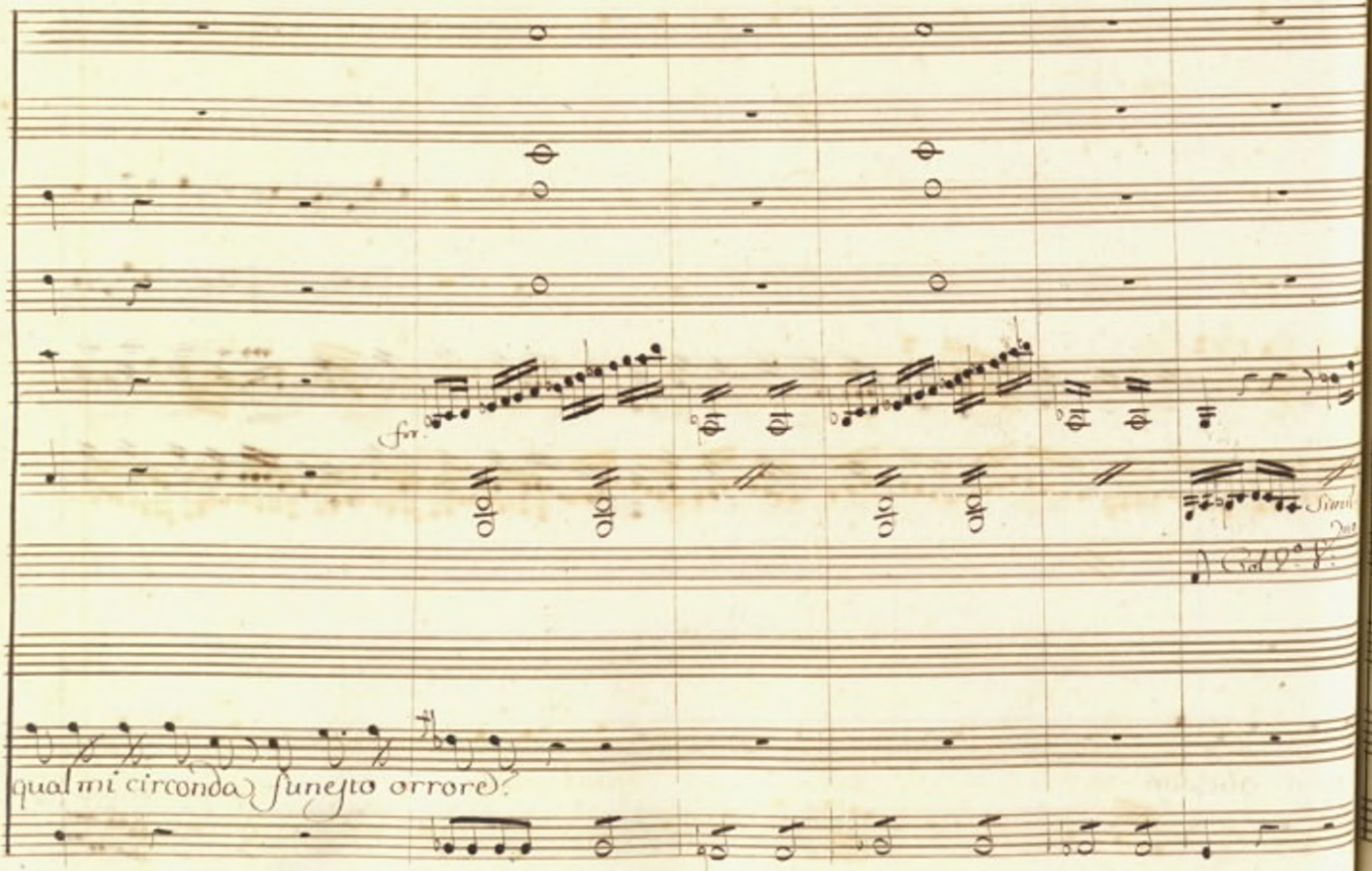

for.
for.

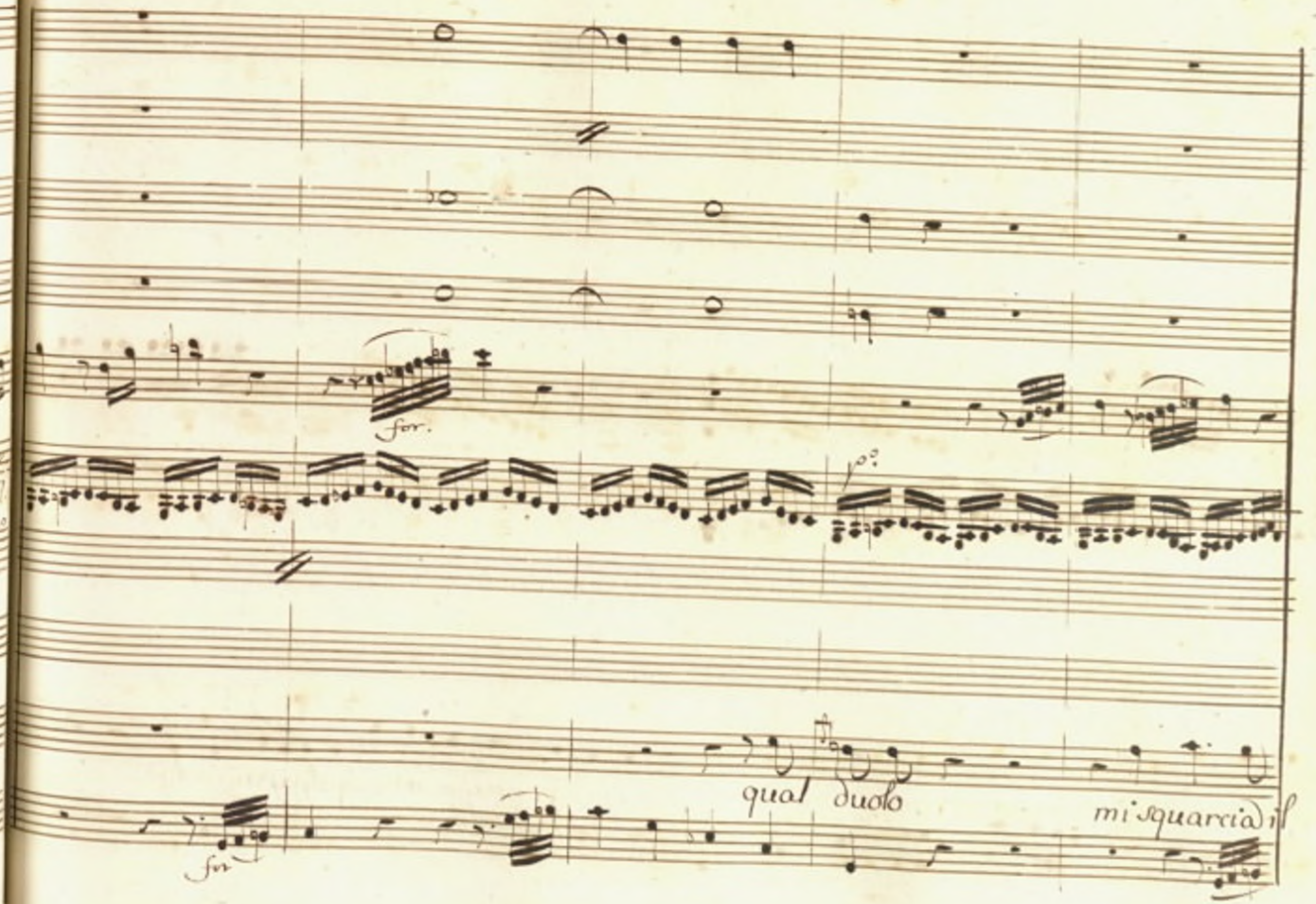

1mo
Col 8o

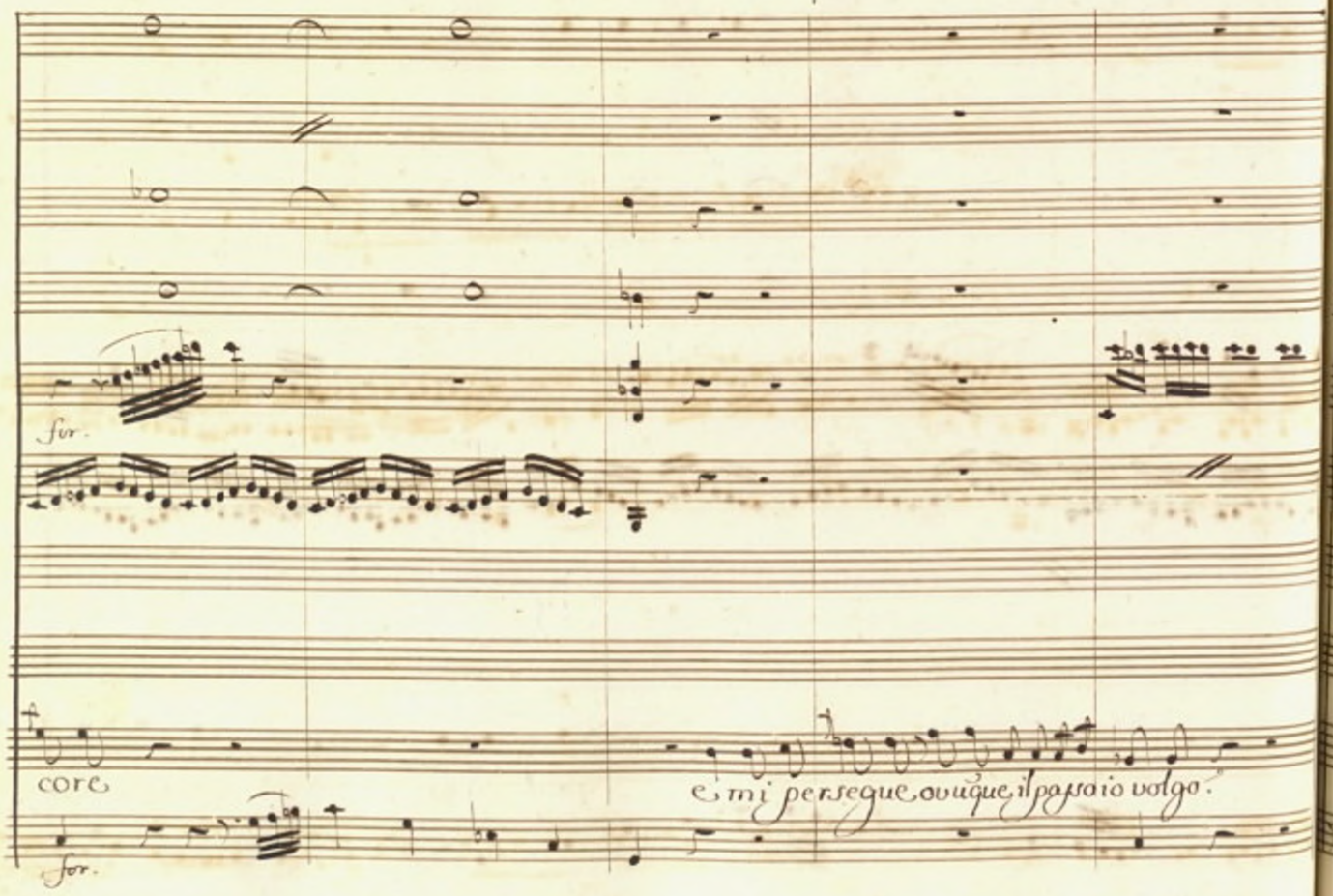

p.o
cres
for.
Col 2.o
Col 6.mo
Col 2.o
Col 6.mo
Col 2.o V.o

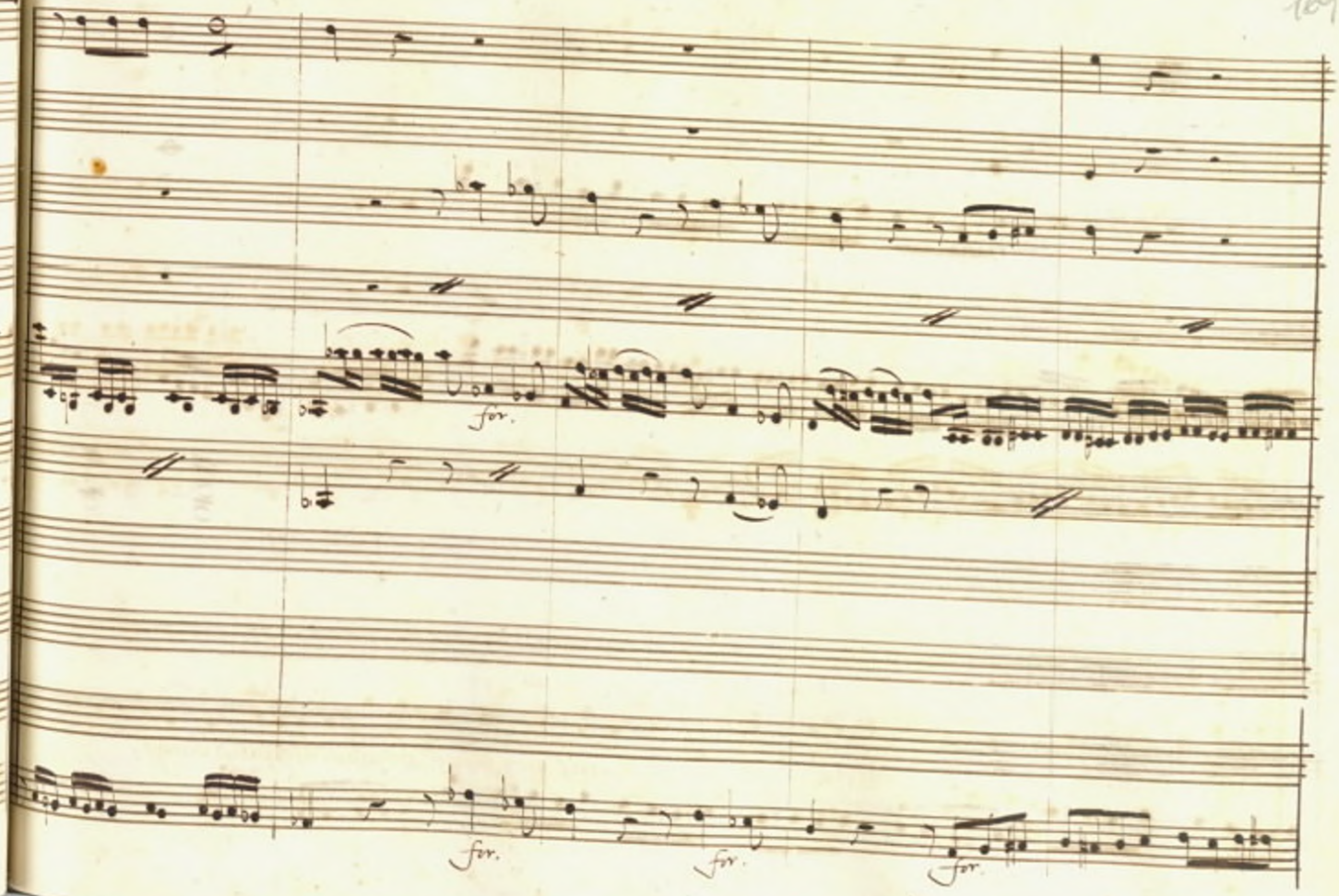

Calando
Calando

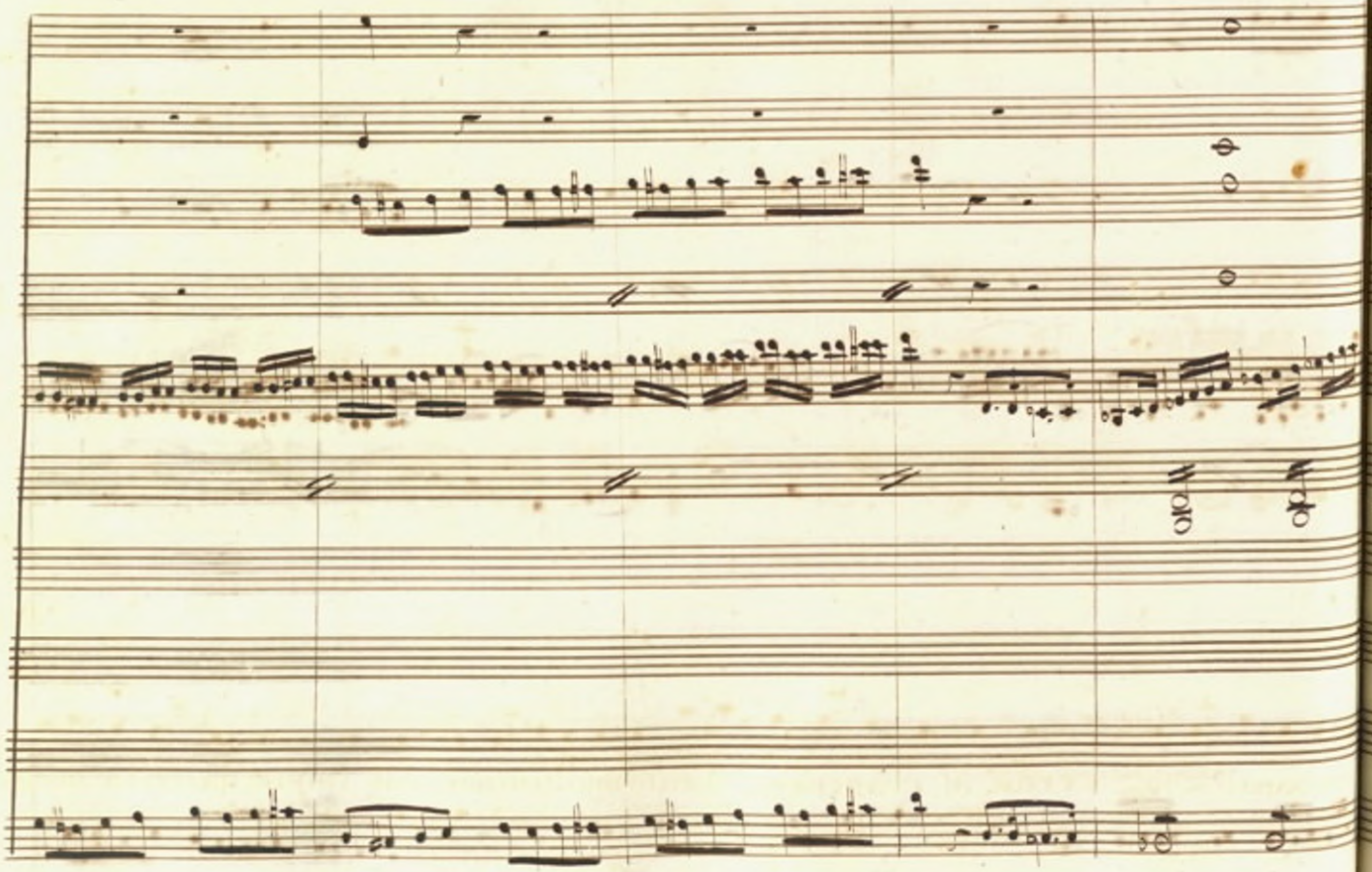

fuggo ove, son?

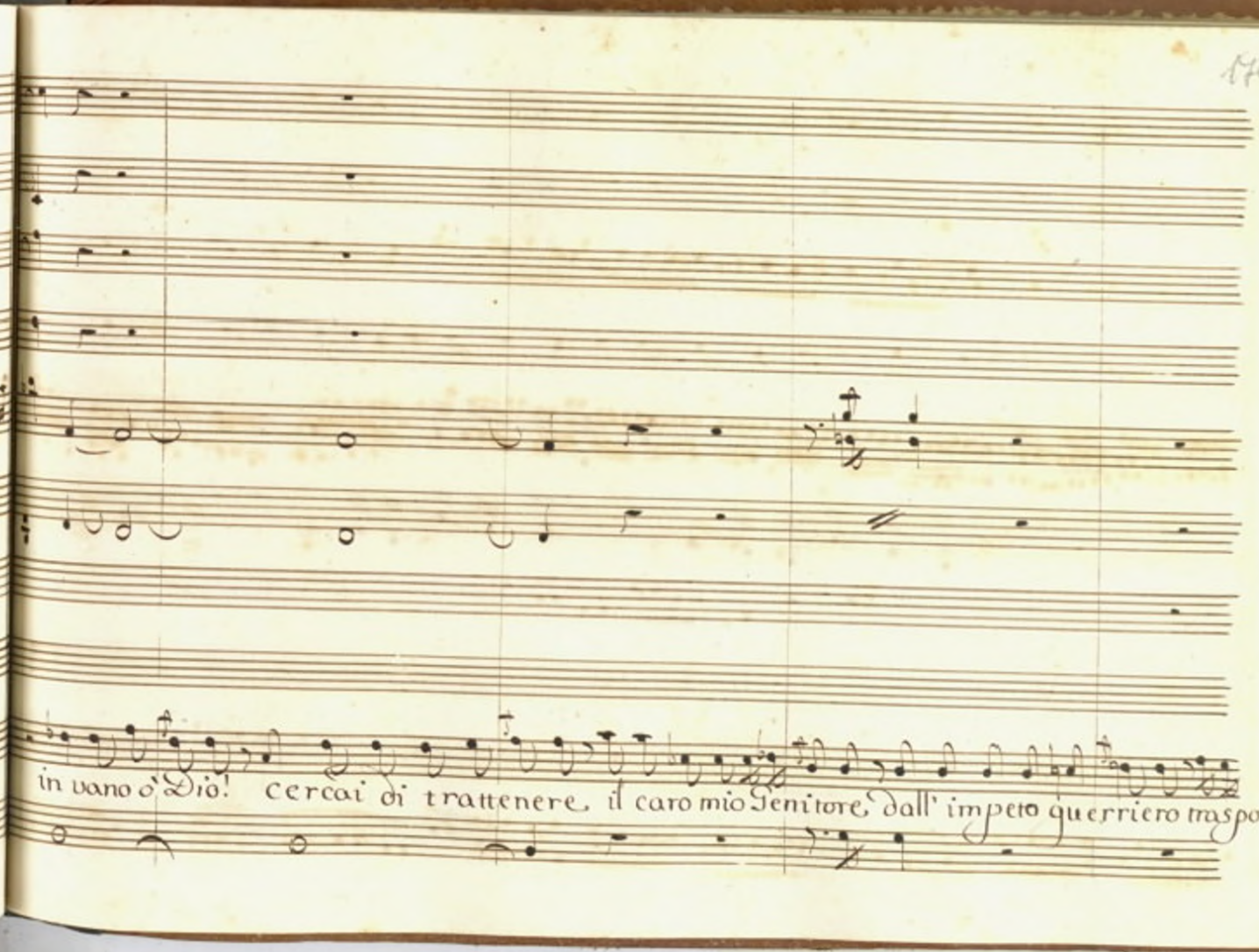

for.
Simil
Dno
Col 2° V.
qual mi circonda funesto orrore?

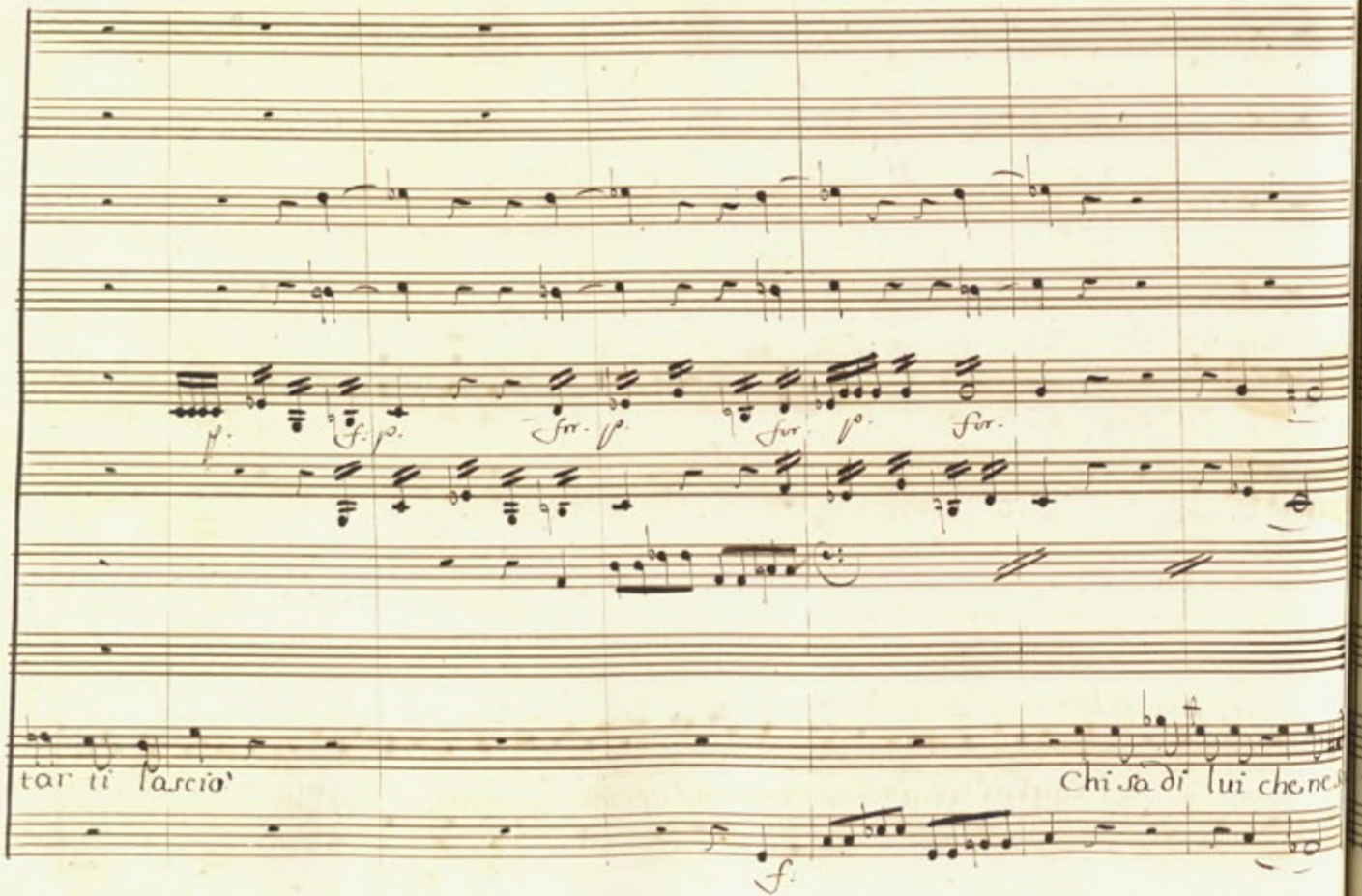

for.
qual duolo
mi squarcia il

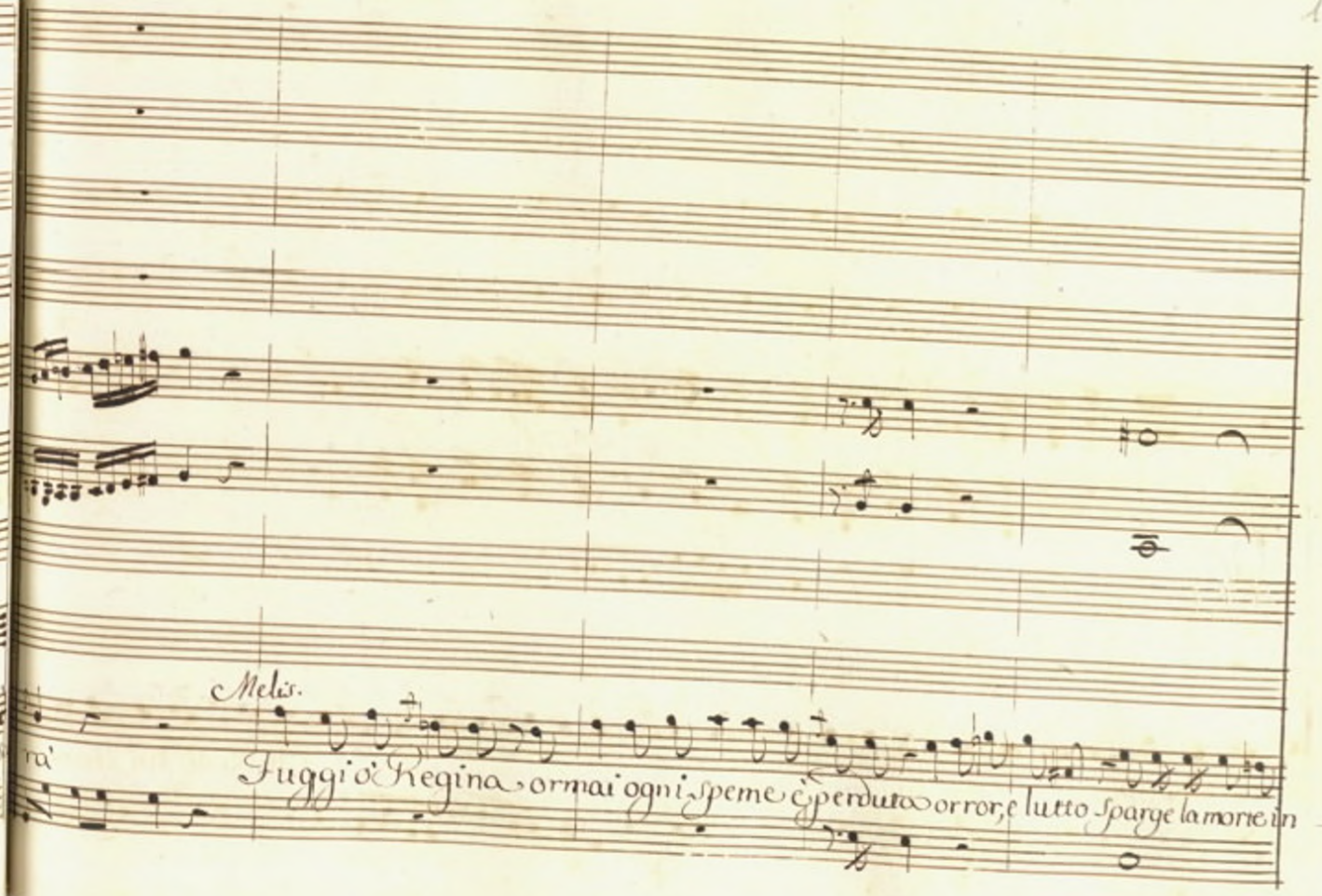

for.
core
e mi persegue ouunque il passo io volgo.
for.

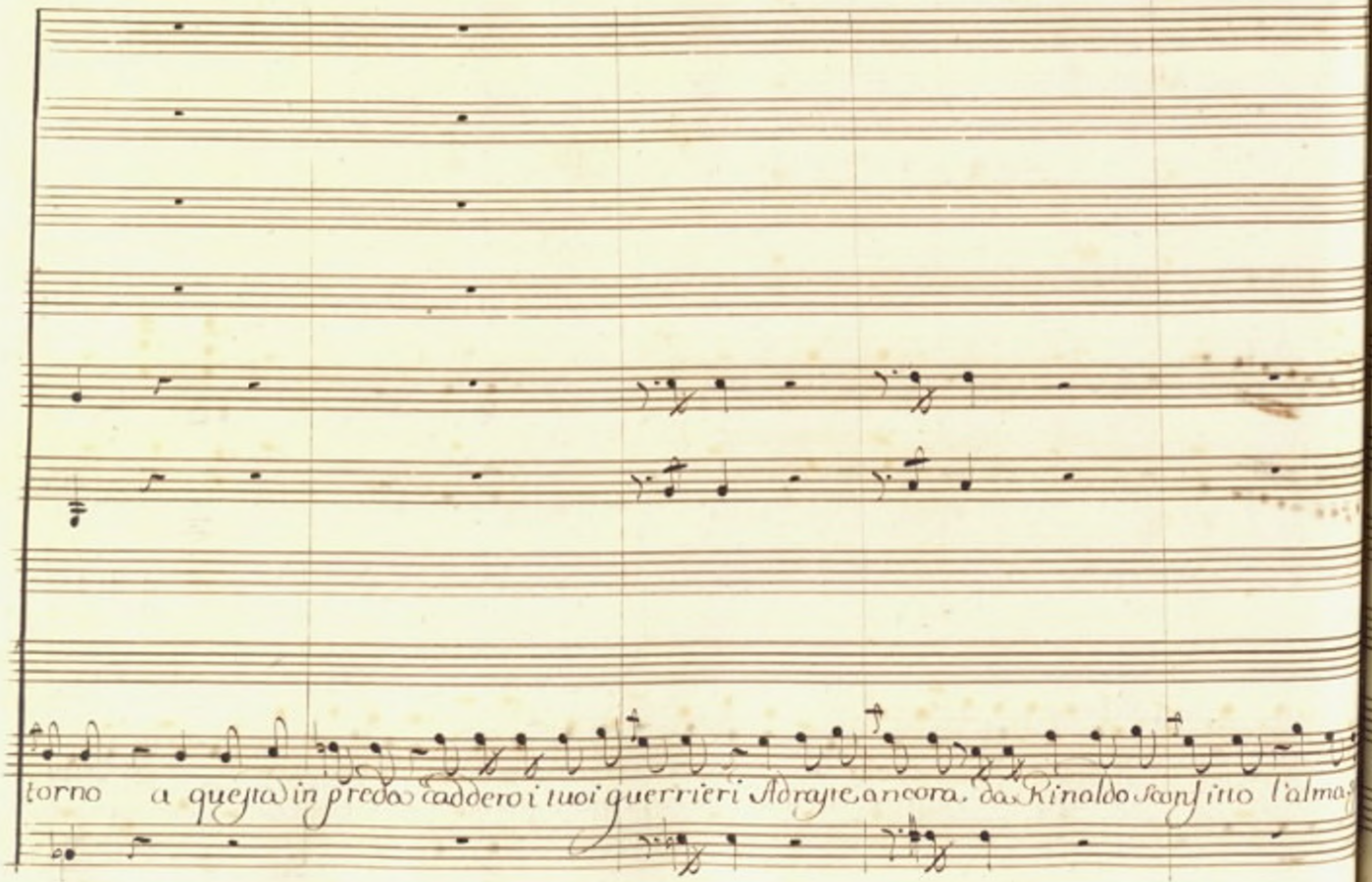

for.
for.
for.
for.

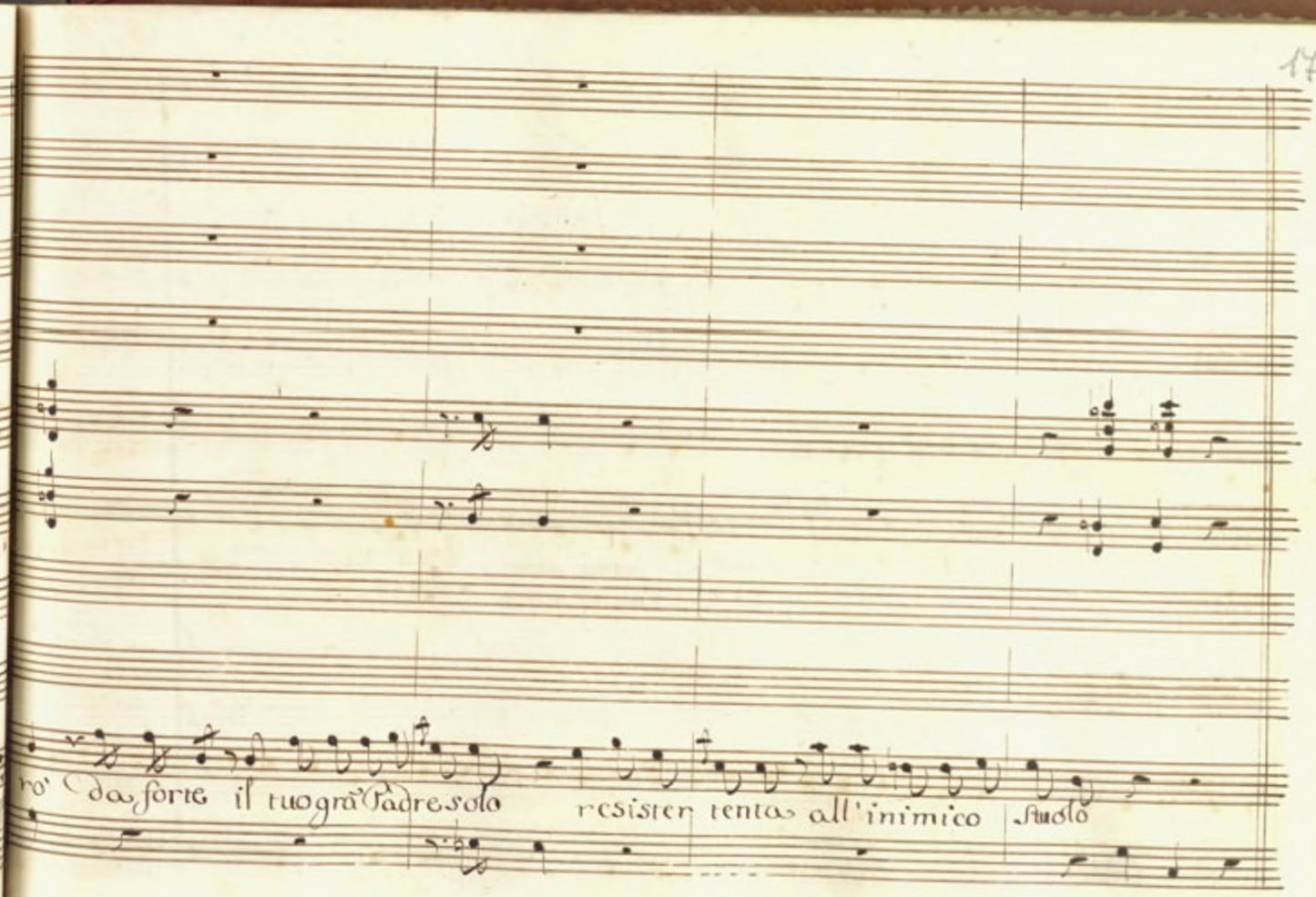


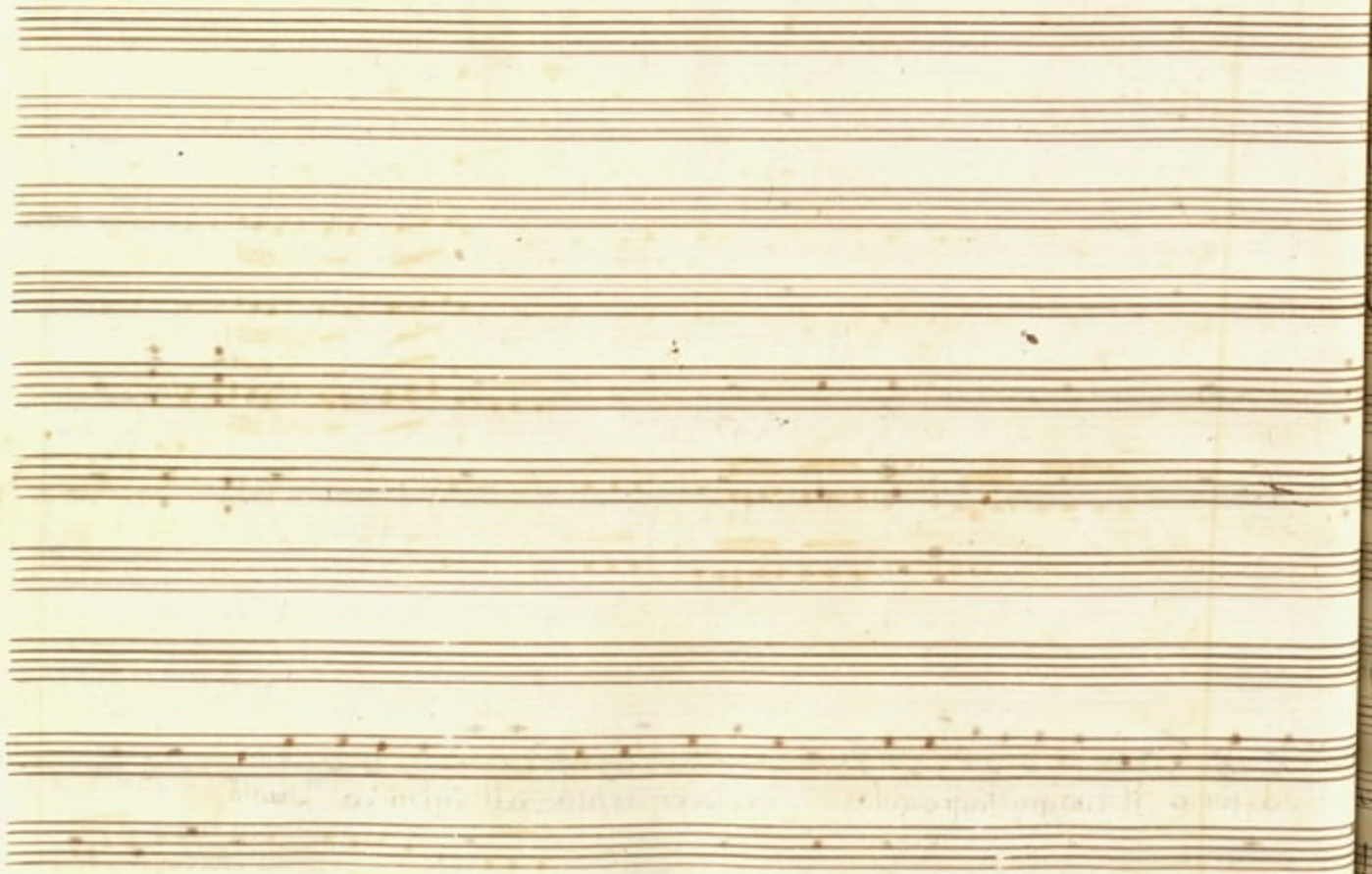

in vano o Dio! cercai di trattenere, il caro mio Genitore, dall' impeto guerriero traspor-

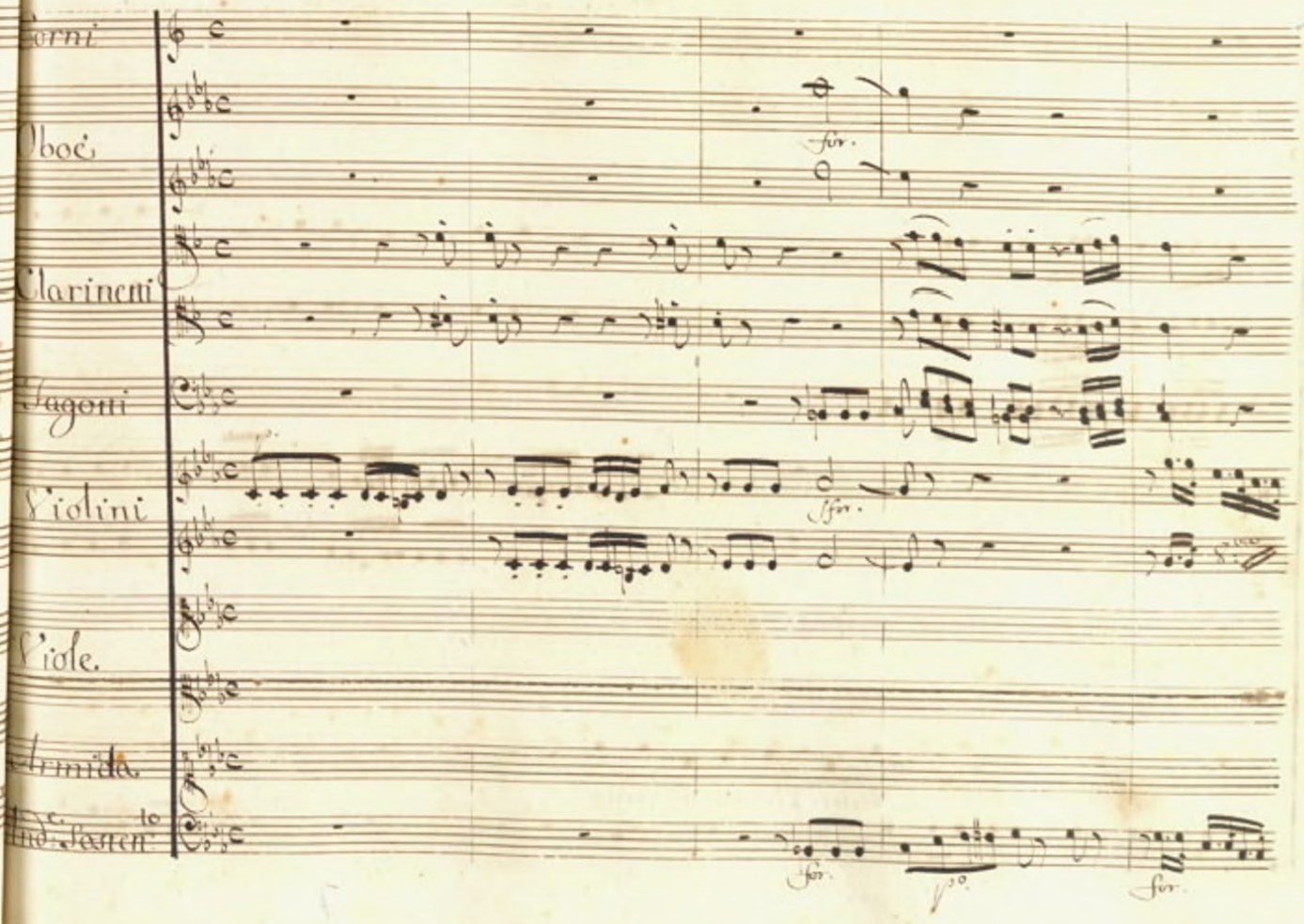

p.
f. p.
fzz. p.
fzz.
p.
fzz.
tar ti lascio'
Chi sa di lui che no
f.

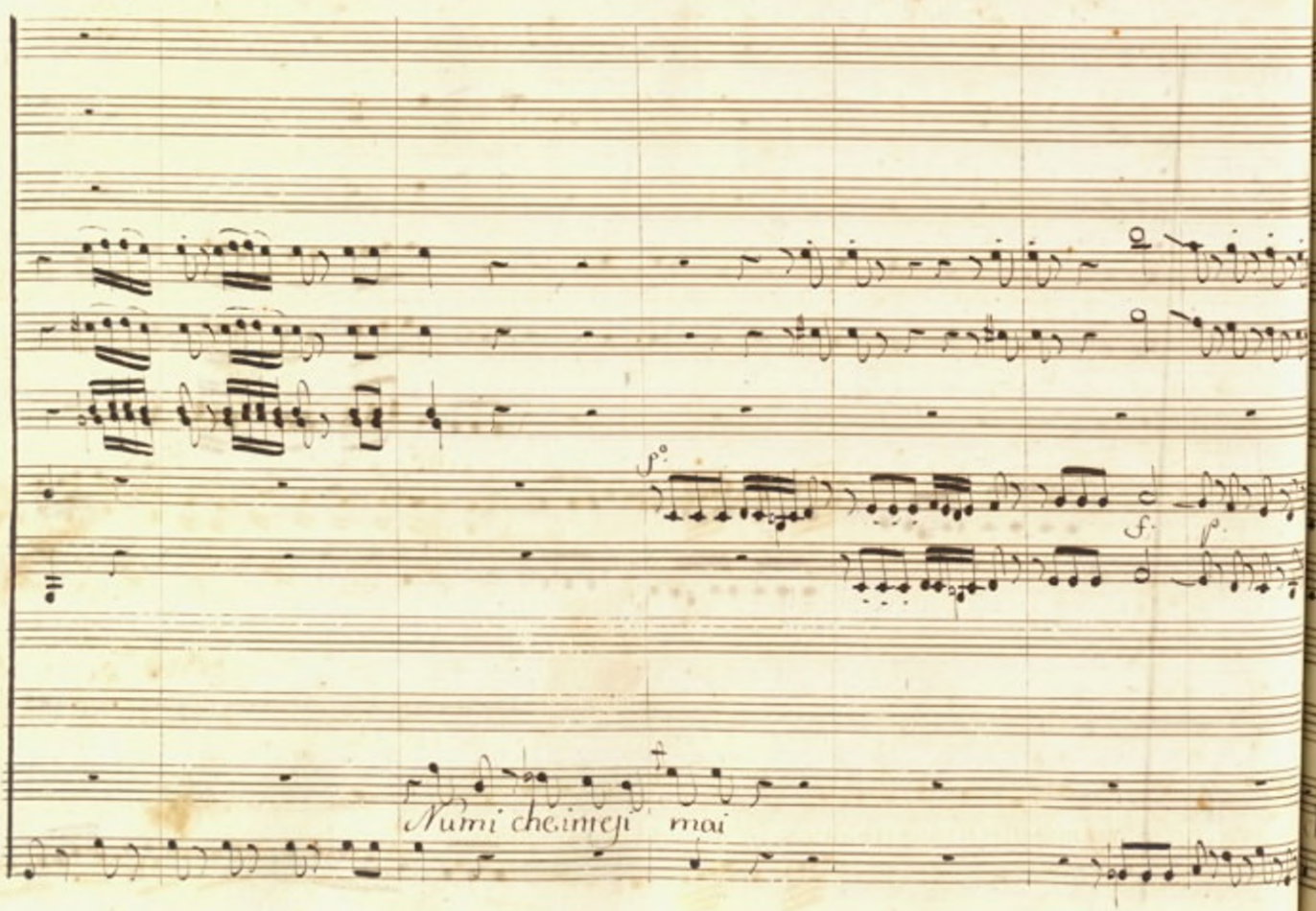

Melis.
Fuggi ò Regina, ormai ogni speme è perduto orror, e lutto sparge la morte in


torno a questa in preda caddero i tuoi guerrieri Armida ancora da Rinaldo sconfitto l'alma


ro' da forte il tuo grã Padre solo resister tenta all'inimico stuolo




Corni
Oboé
Clarinetti
Fagoni
Violini
Viole
Armida
Ind.e Sosten.to
for.
for.
for.
for.


Numi che intesi mai

All.o

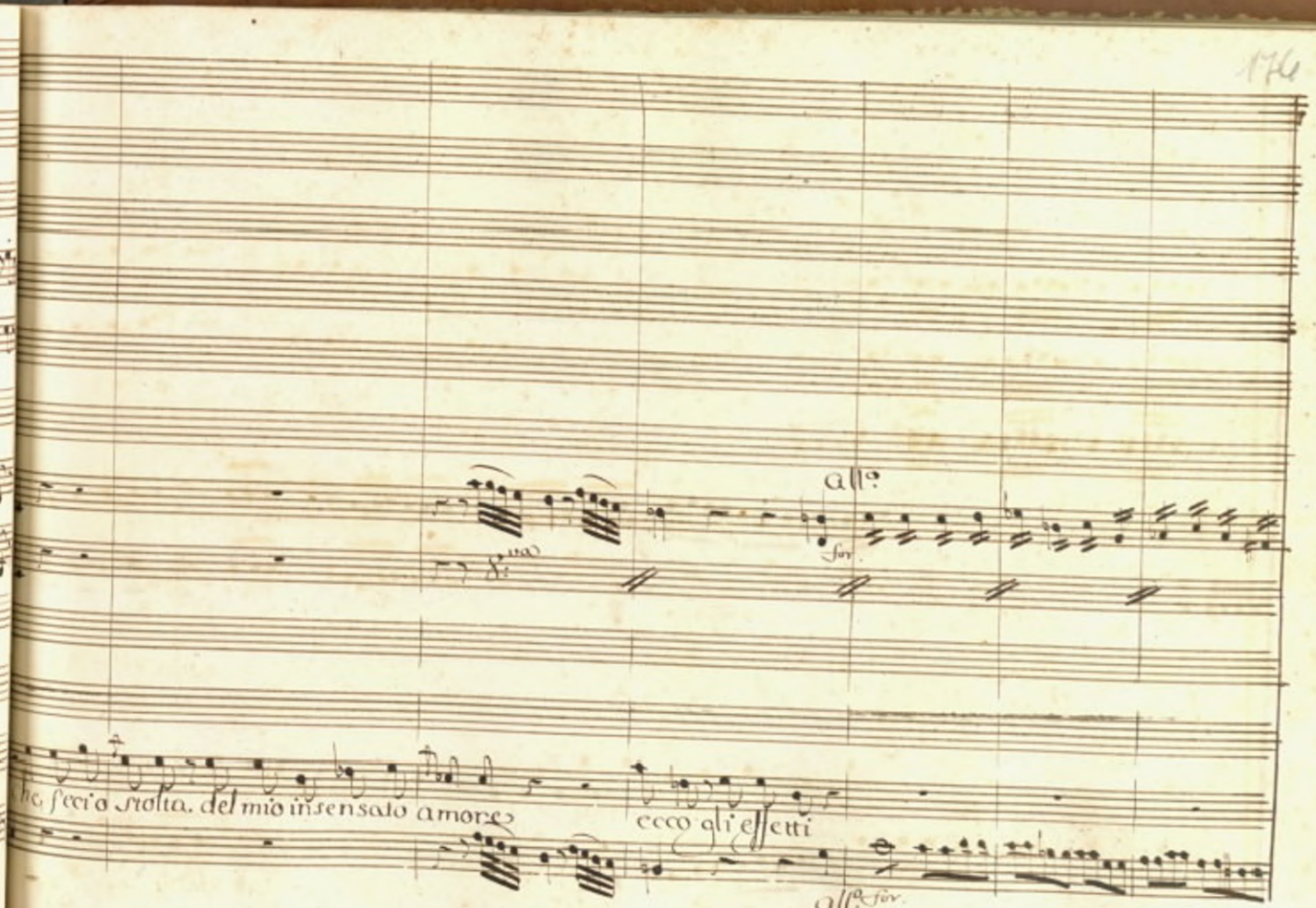
for.

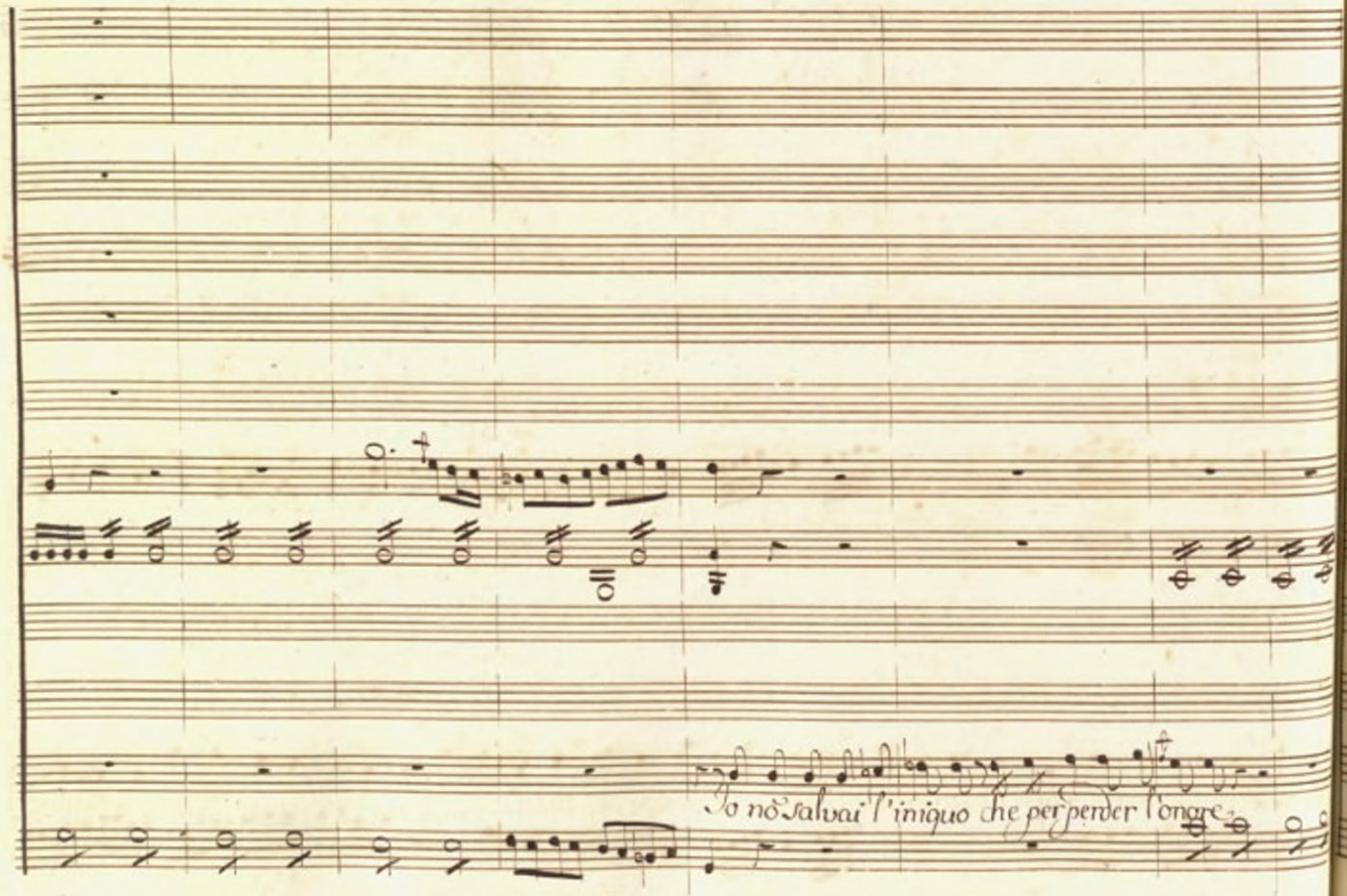
8.va

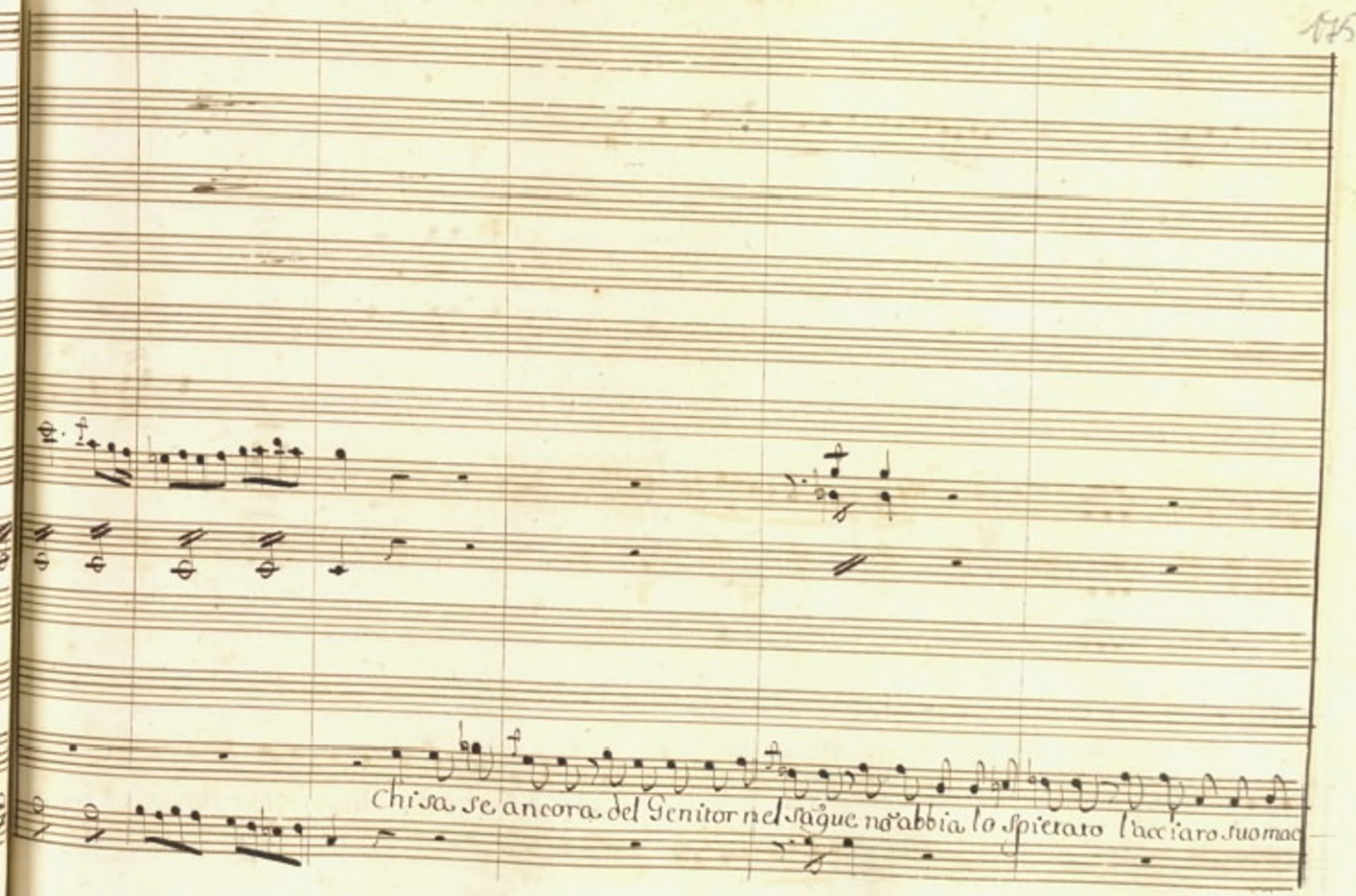
che feci o stolta. del mio insensato amore

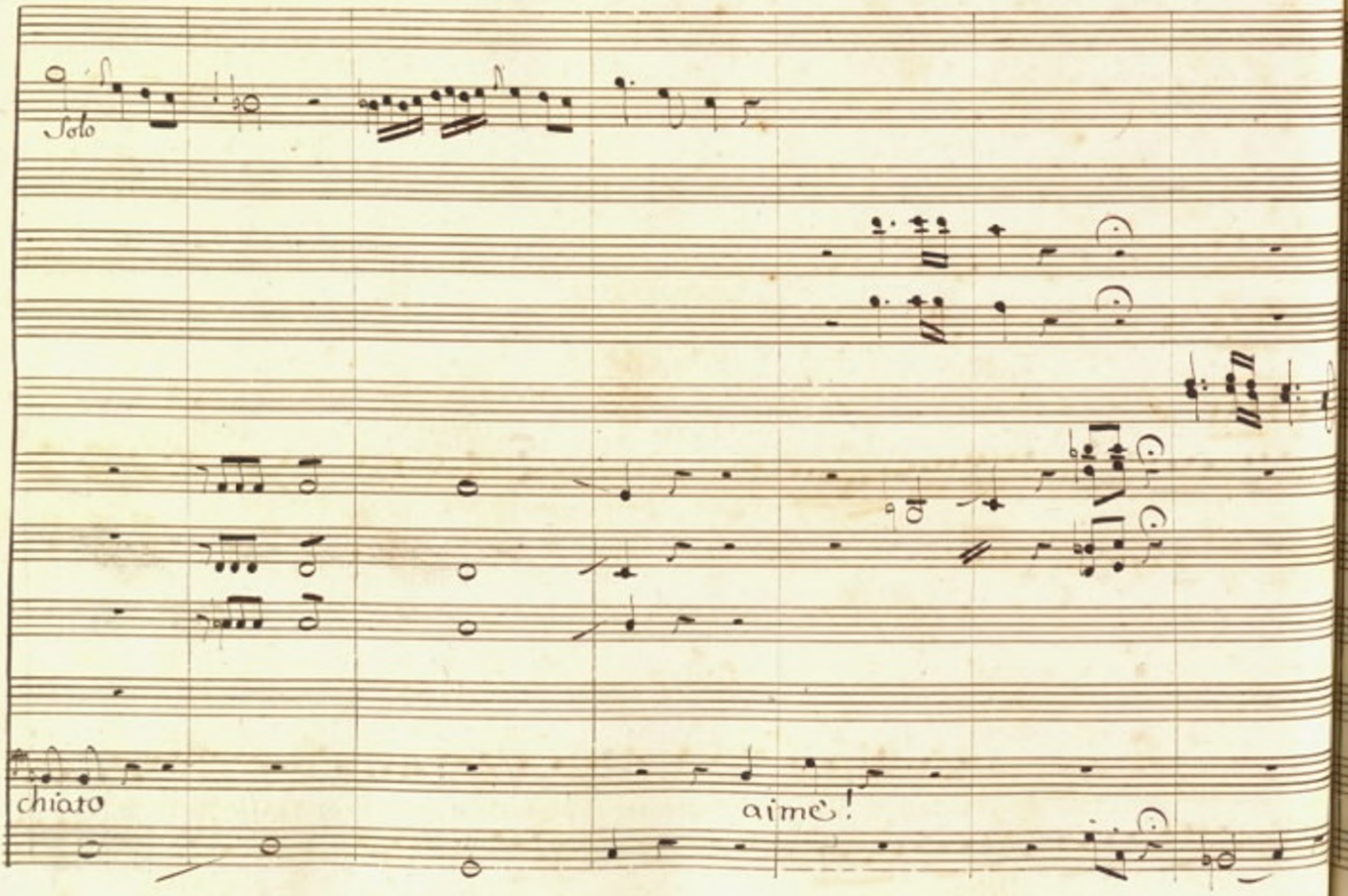
ecco gli effetti

All.o for.




Io nō salvai l'iniquo che per perder l'onore


Chi sa, se ancora, del Genitor nel Sangue no abbia lo Spietato l'acciaro suo mac


Solo
chiato
aimé!

all°

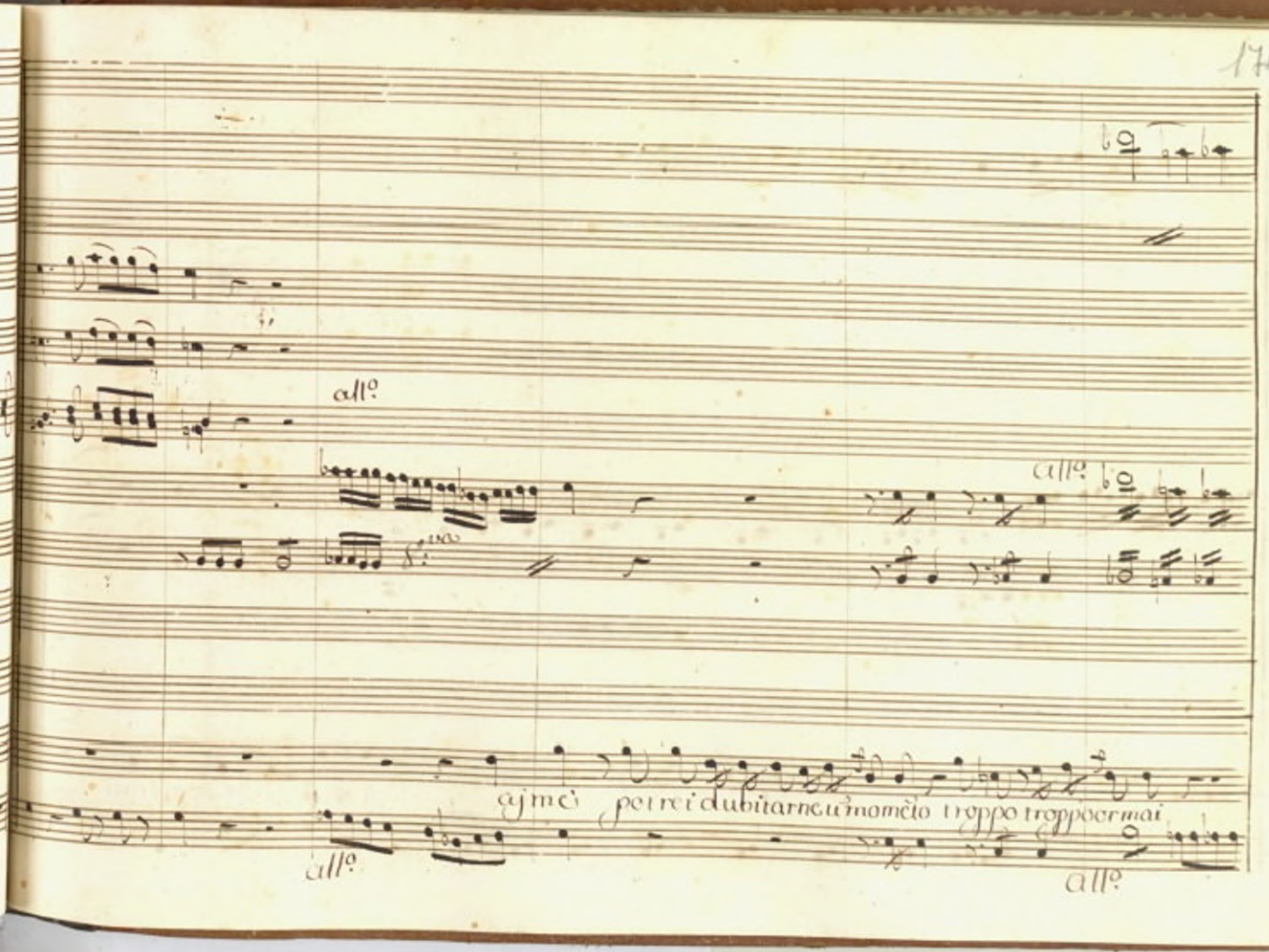
all°

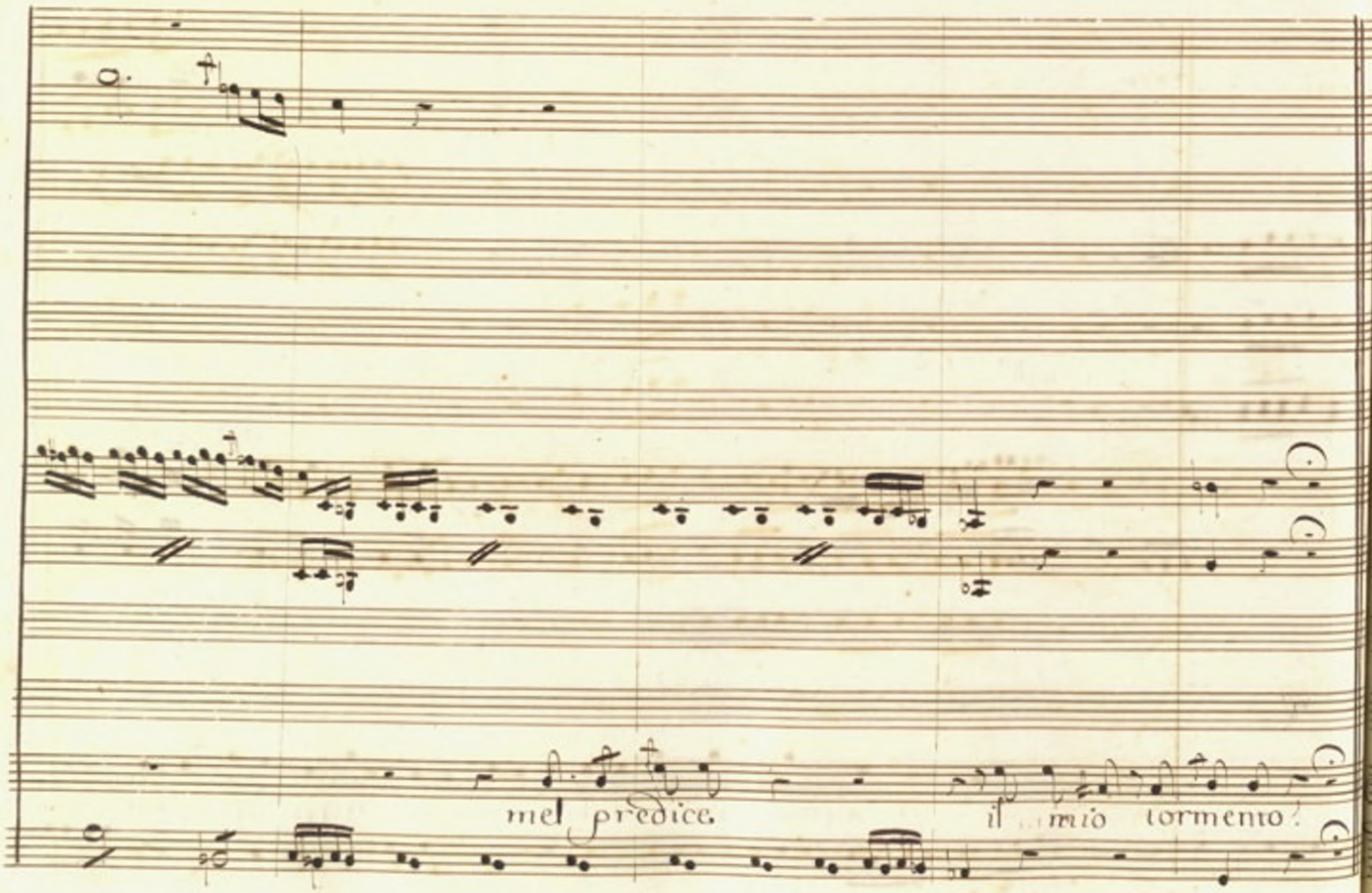
8va

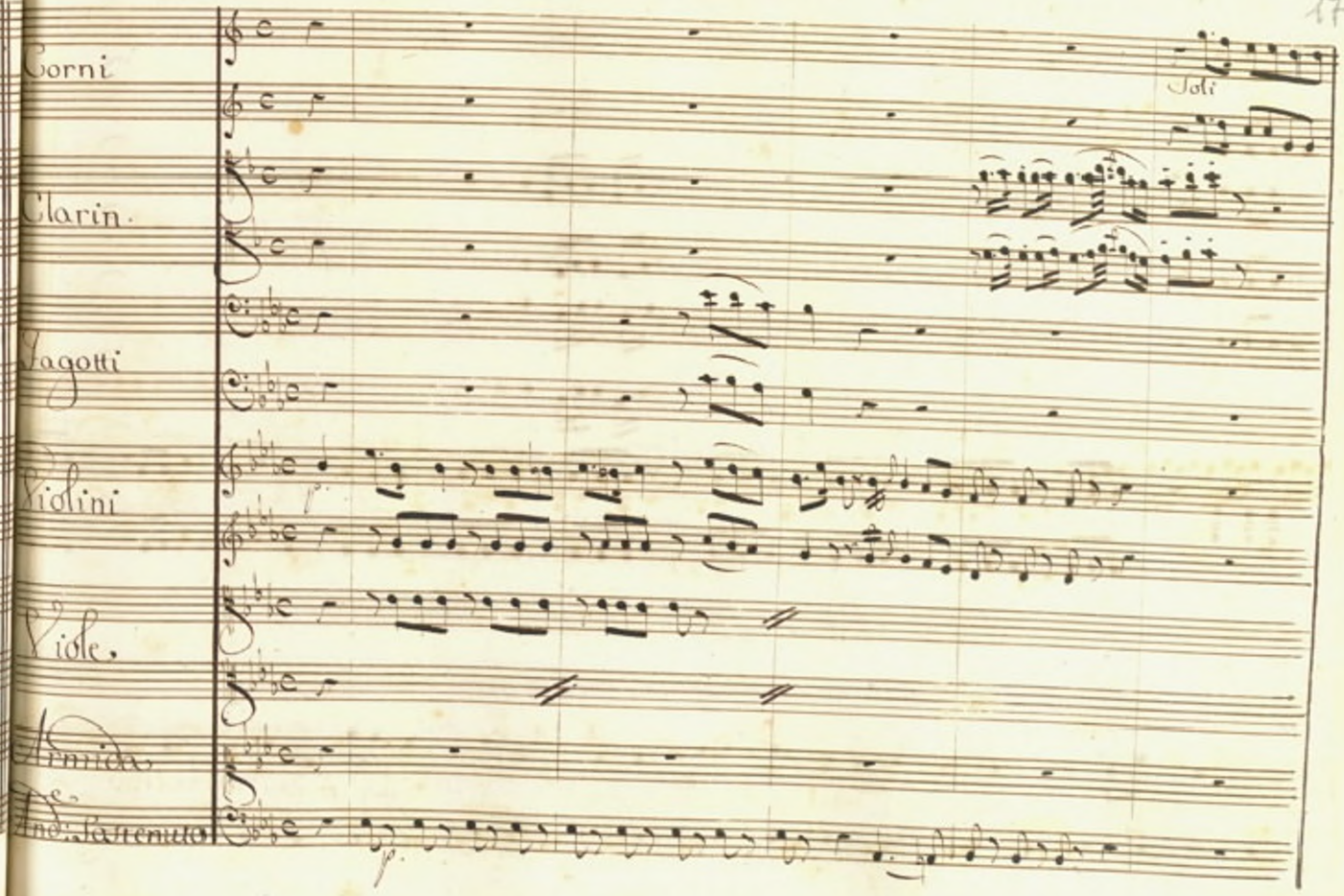
ajmè potrei dubitarne un momento troppo troppo ormai

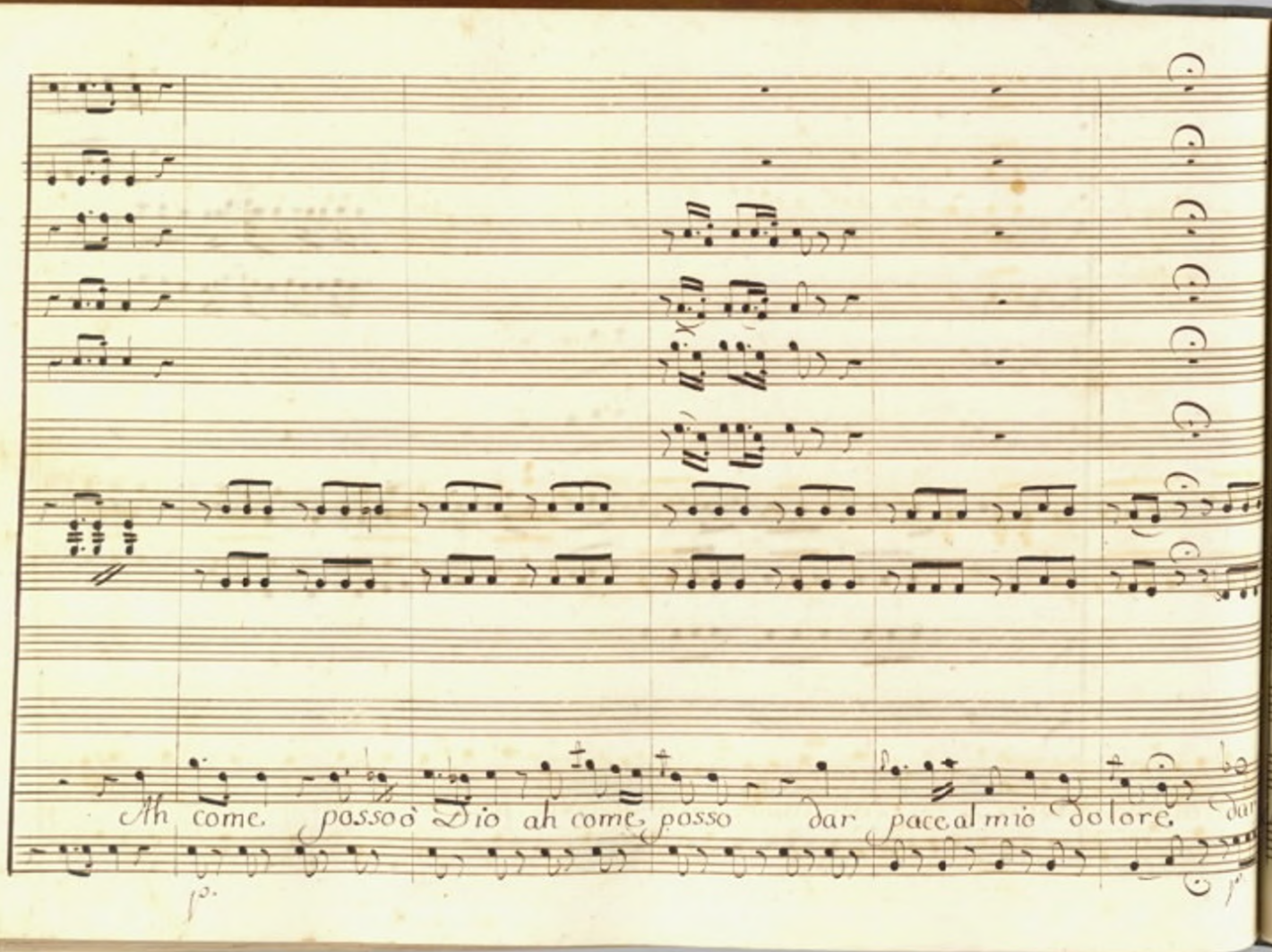
all°

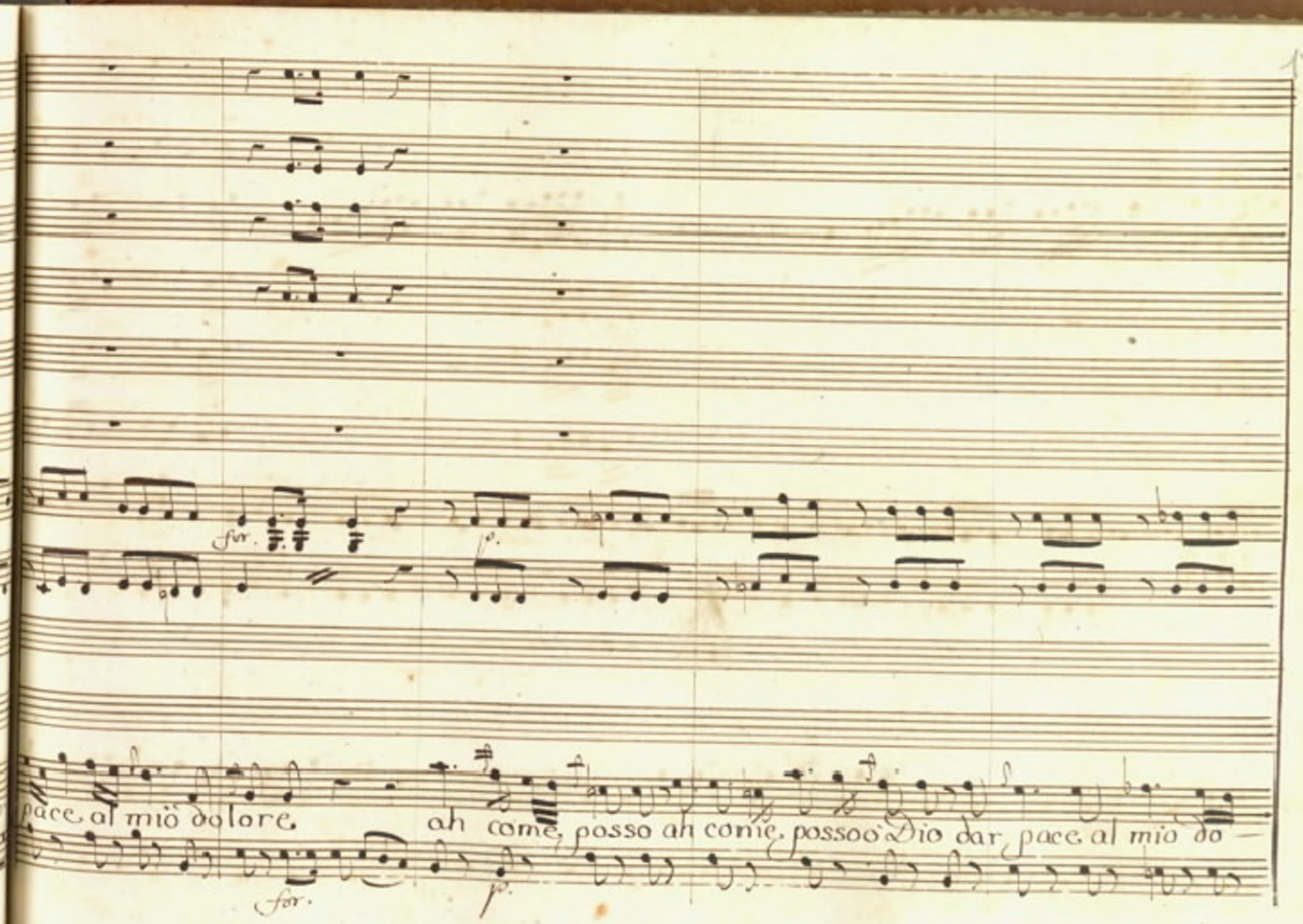
all°

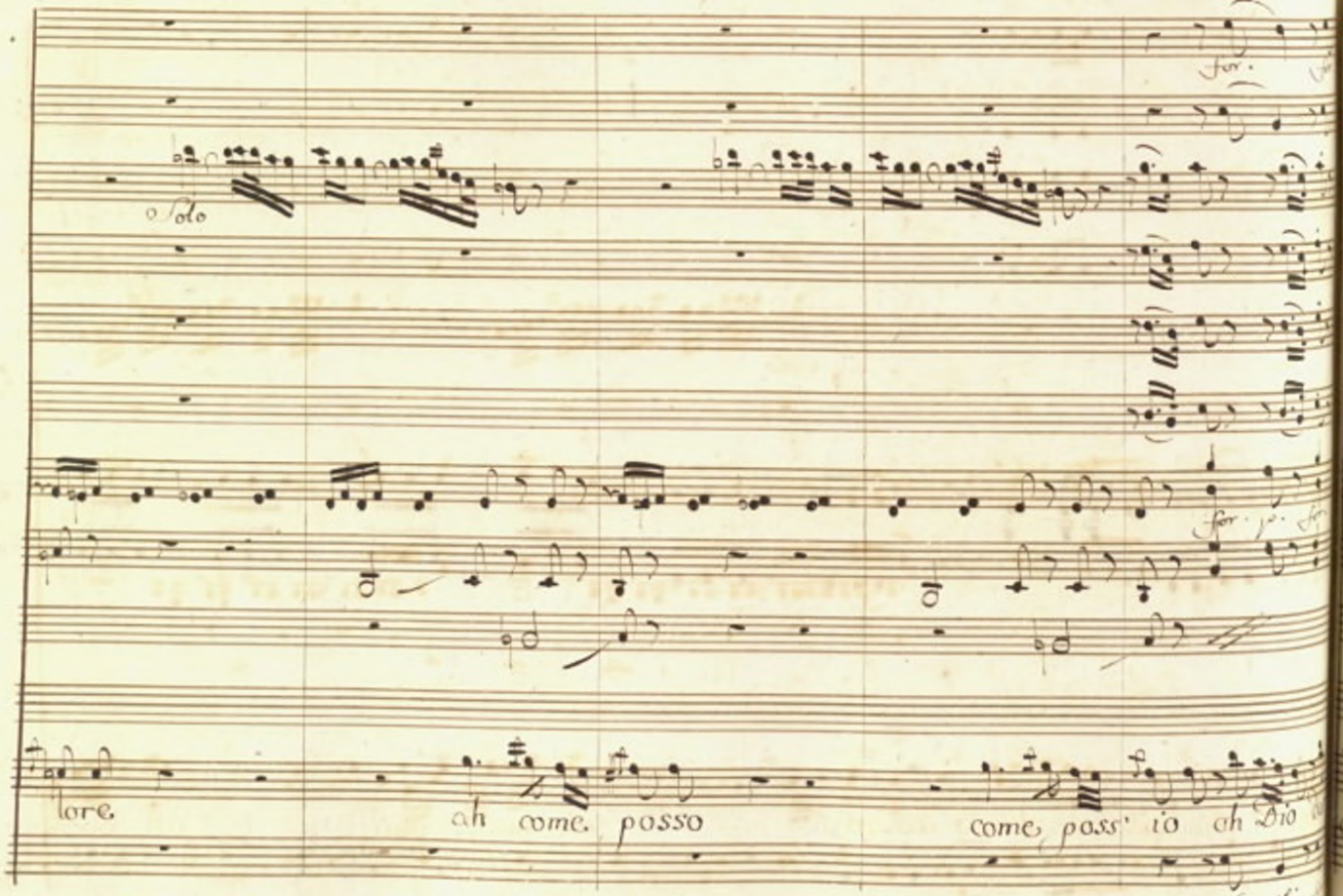


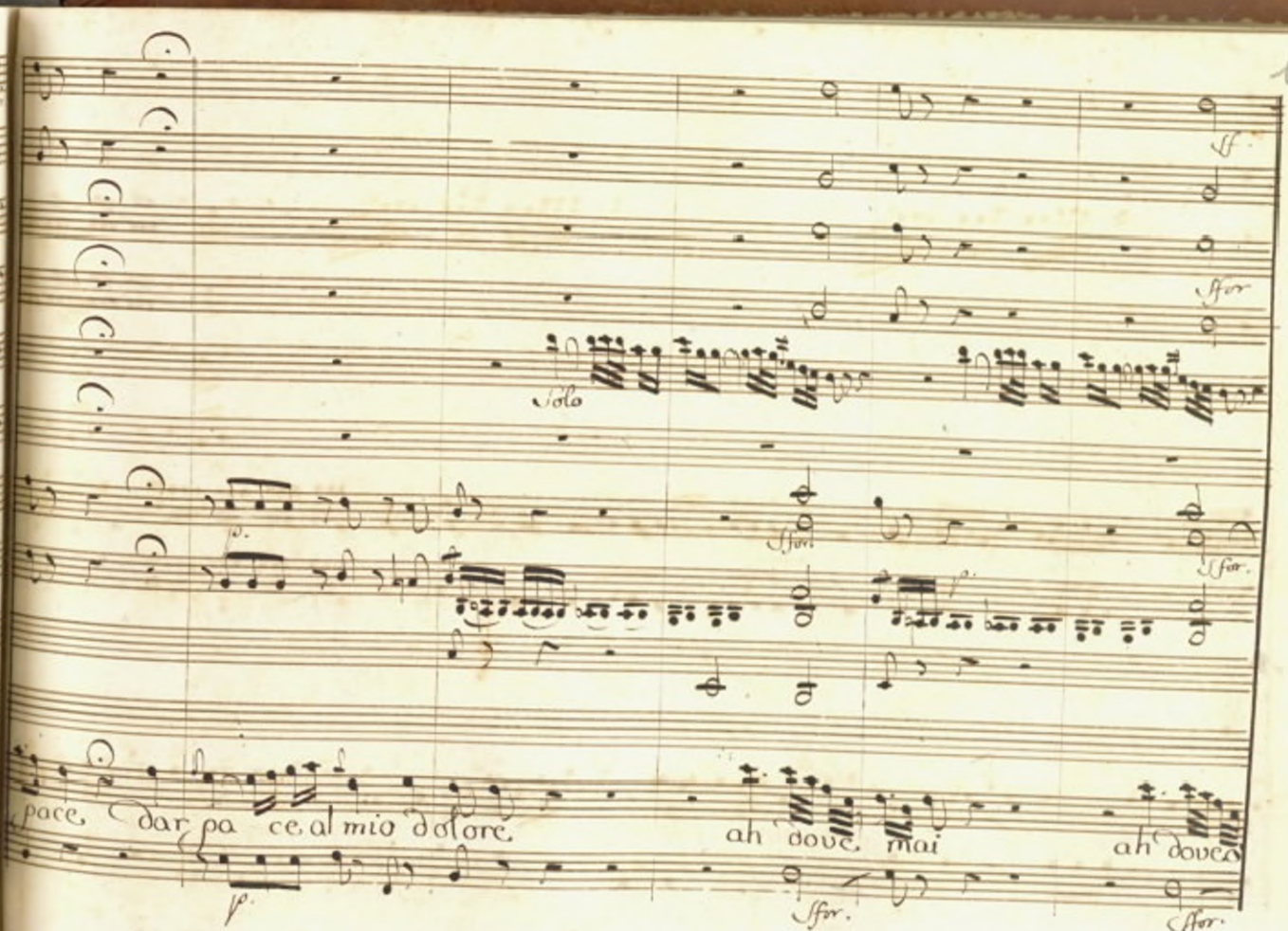

mel predice.
il mio tormento?

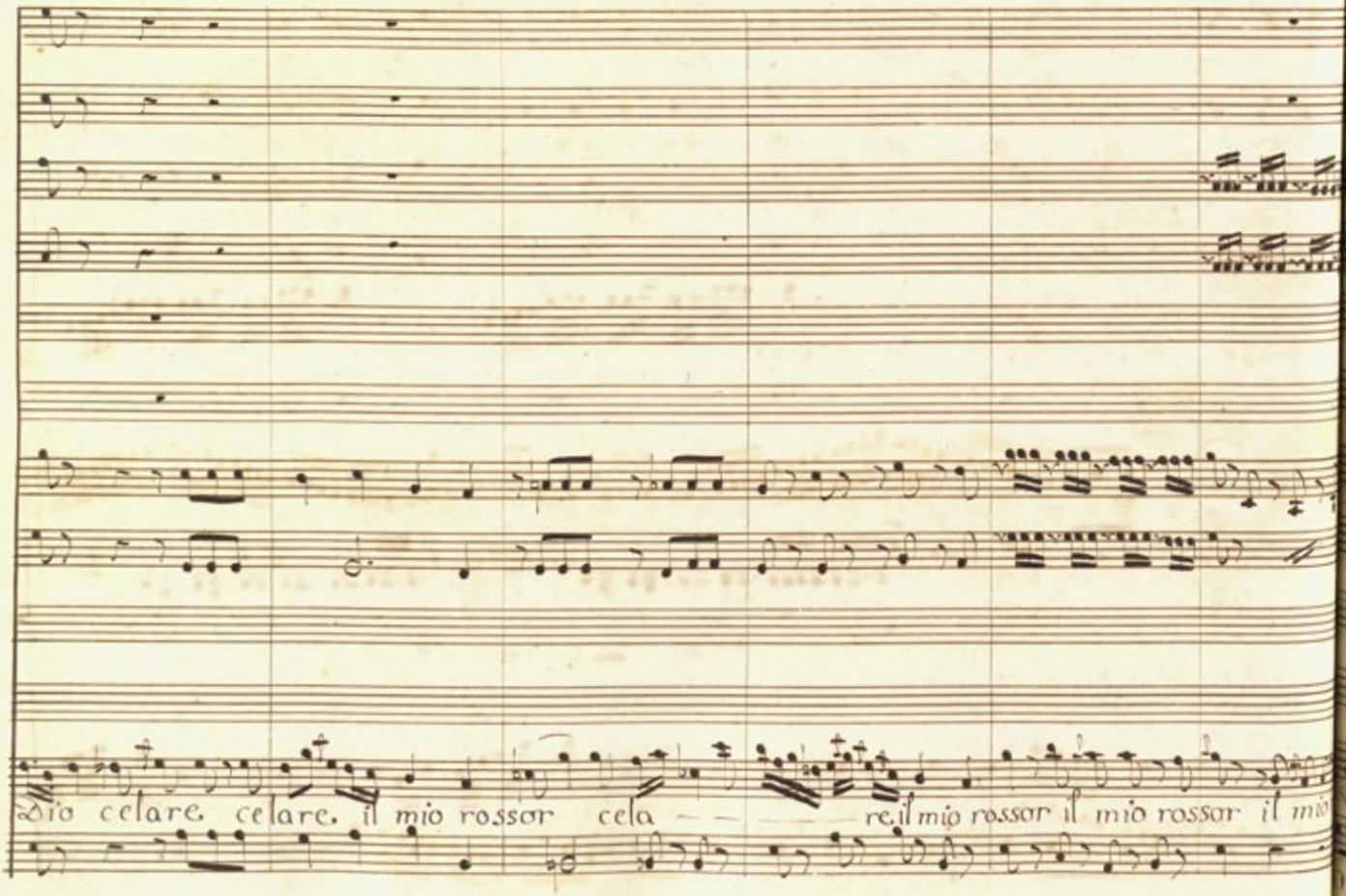

Corni
Clarin.
Fagotti
Violini
Viole.
Tutti

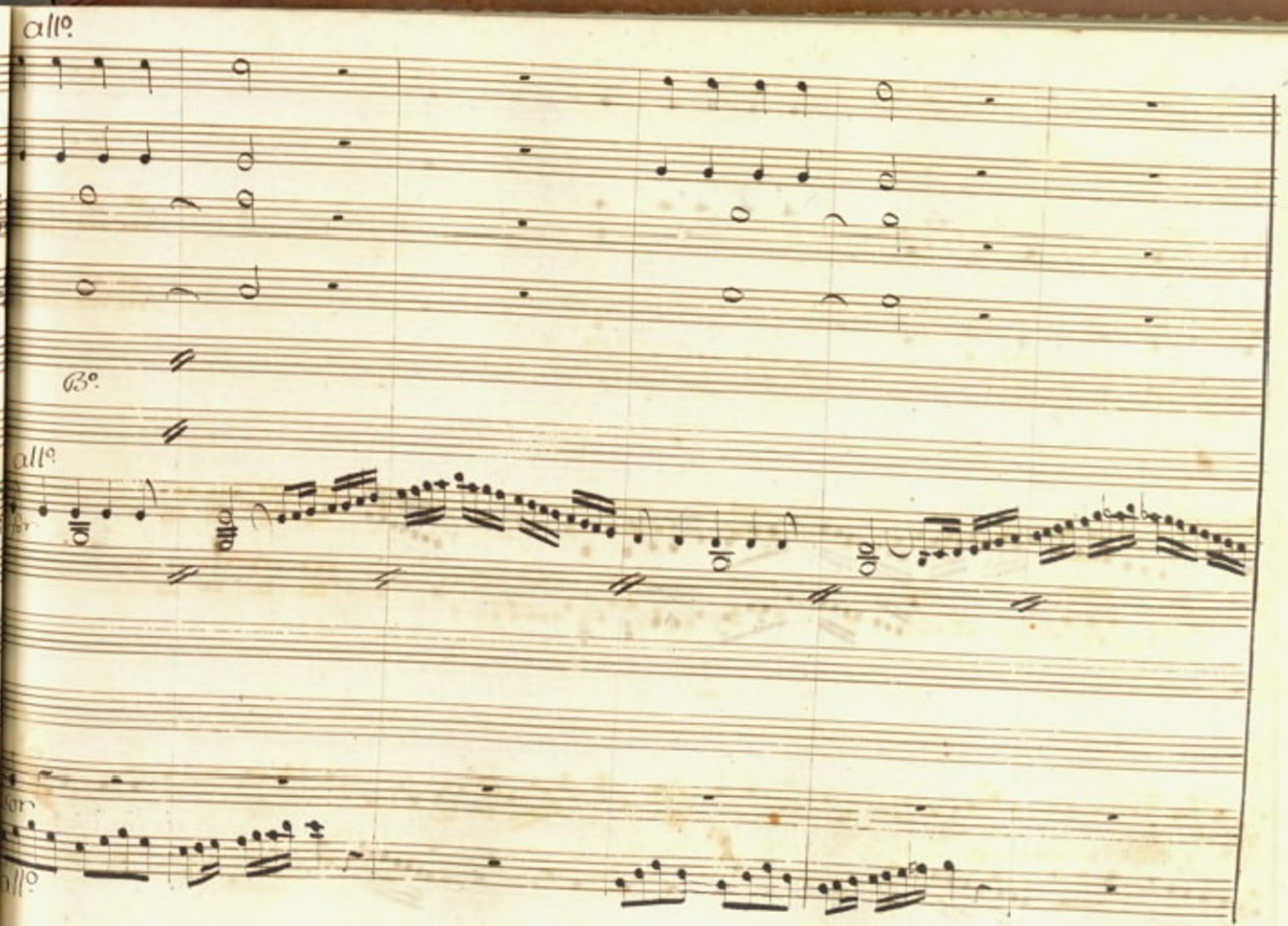

Ah come passo ò Dio ah come passo dar pace al mio dolore

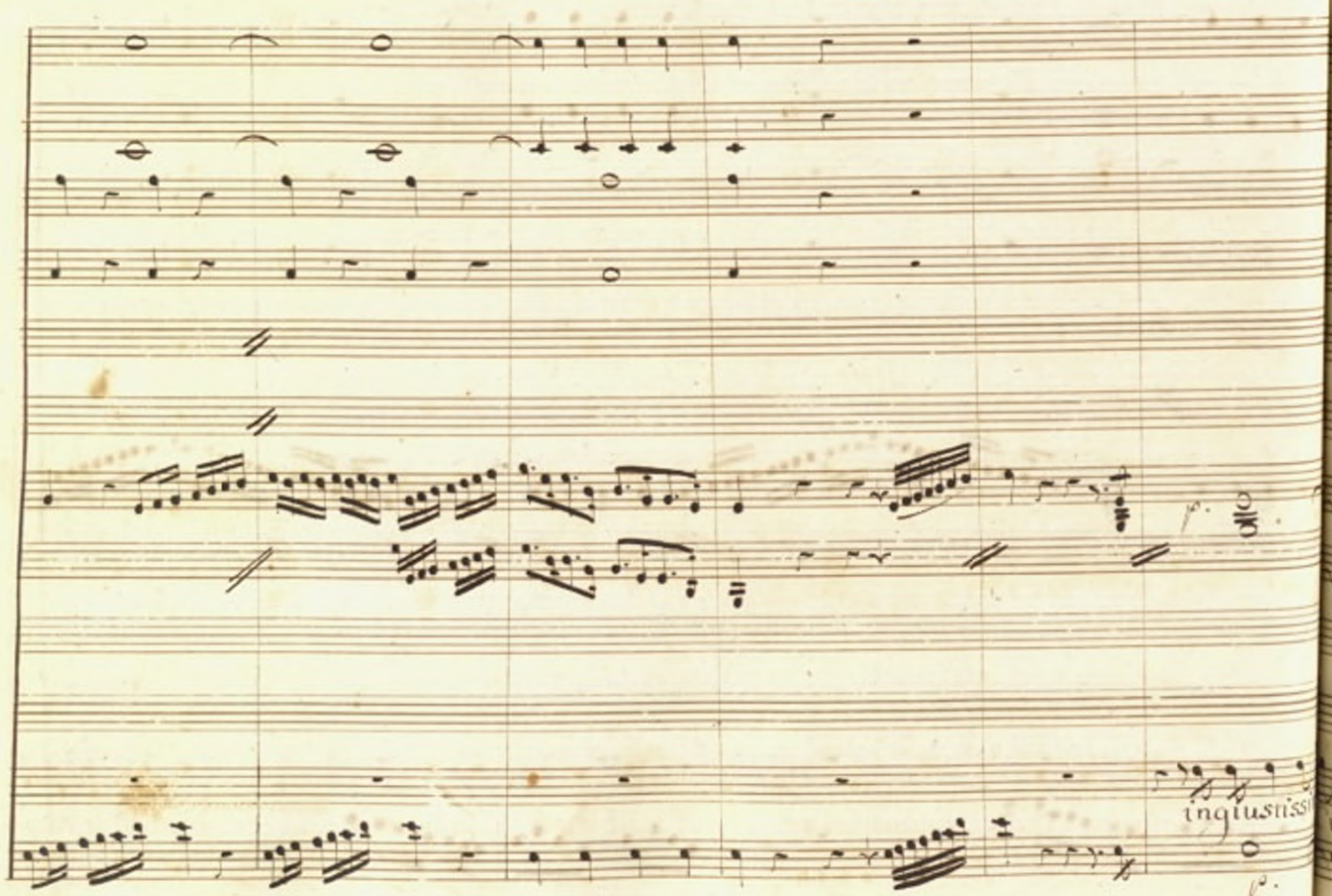

for.
p.
pace, al mio dolore.
ah come, posso ah come, possoo Dio dar pace, al mio do —
for.
p.


for.
o Solo
for. p. for.
lore.
ah come posso
come, poss' io ah Dio
for. p.


Solo
pace, dar pa ce al mio dolore,
ah dove, mai
ah dove


Dio celare, celare, il mio rossor cela re, il mio rossor il mio rossor il mio


allo
B.
allo

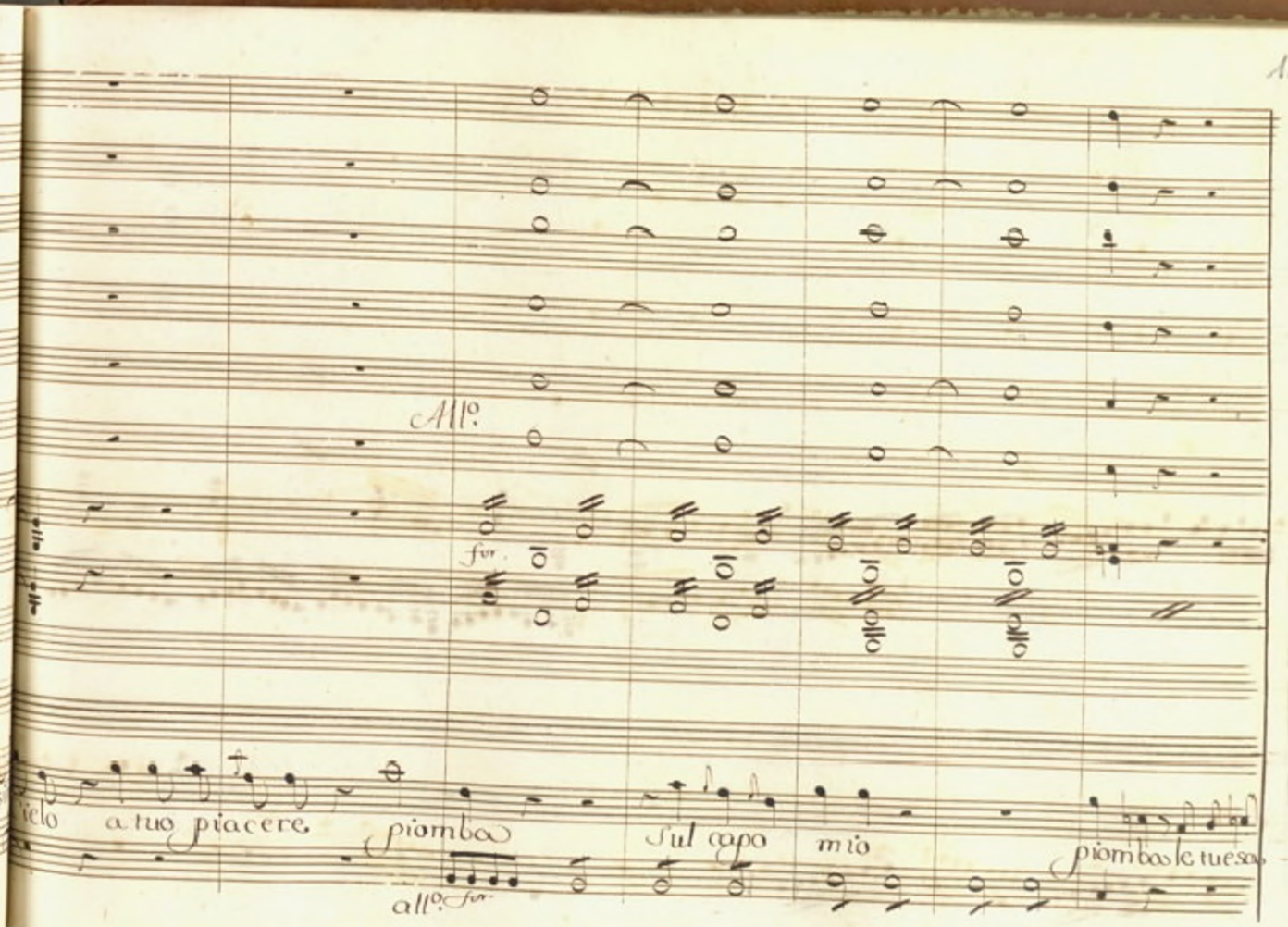

p.
ingiustissi
p.

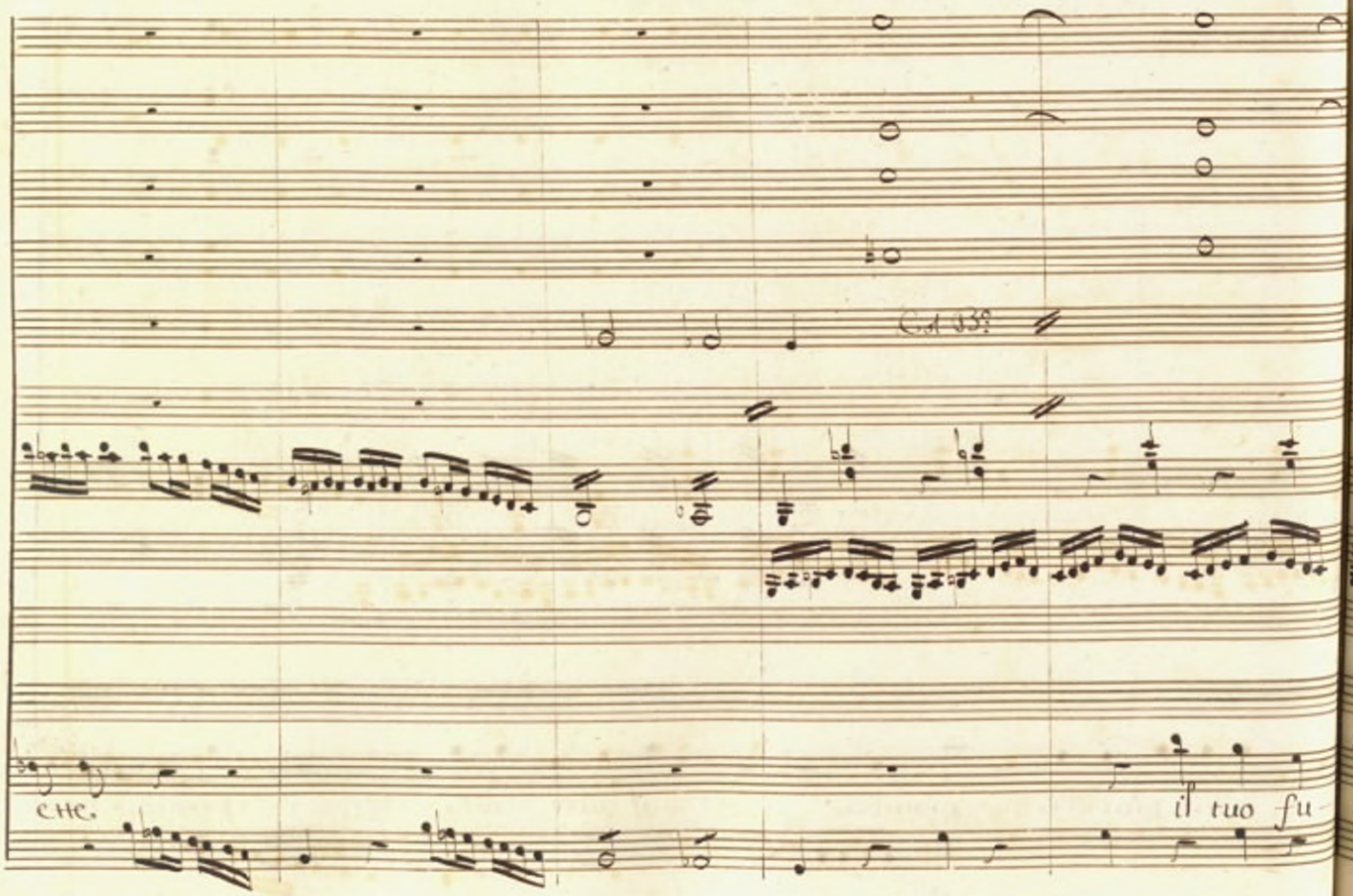
All°

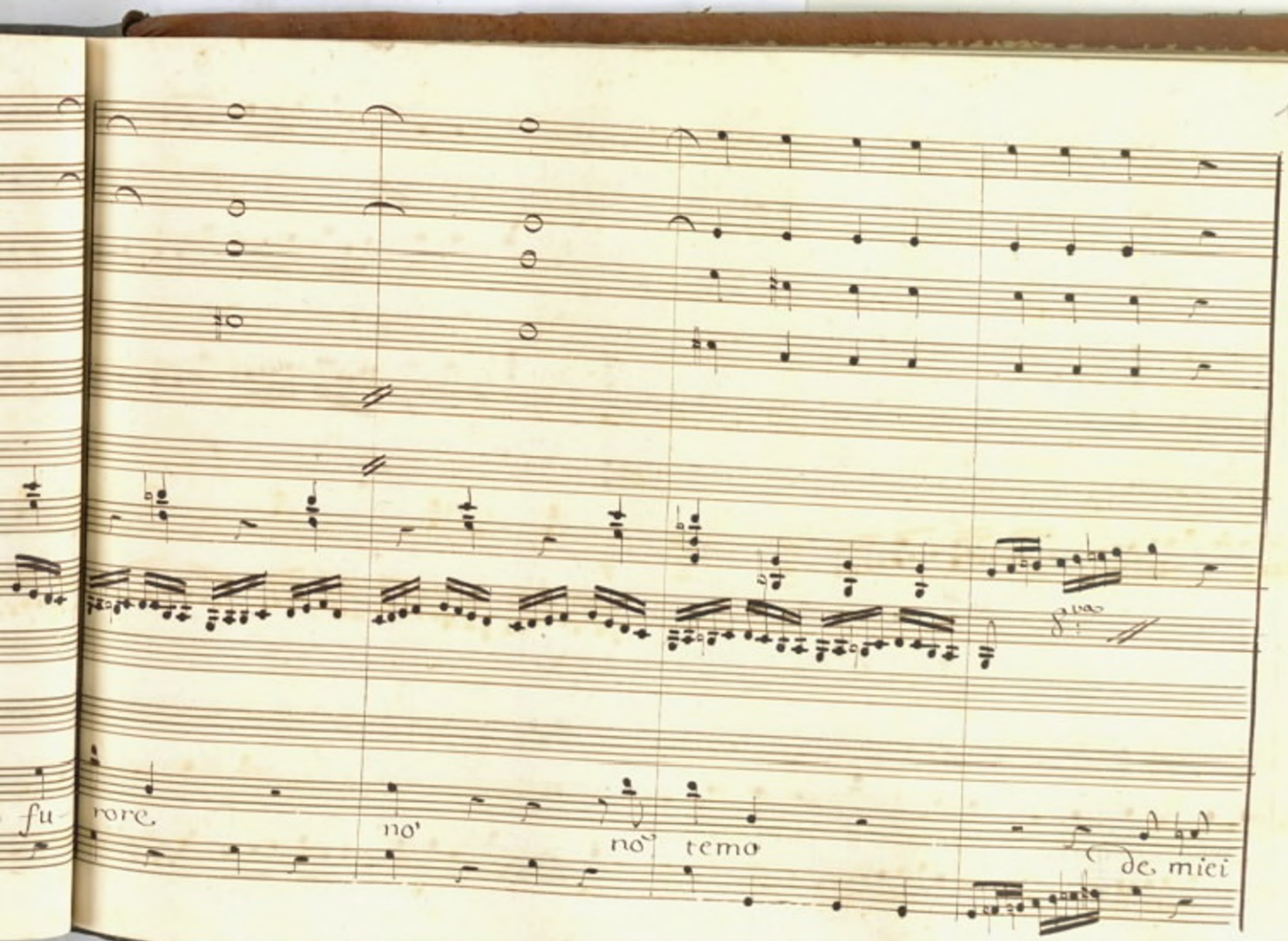
for.

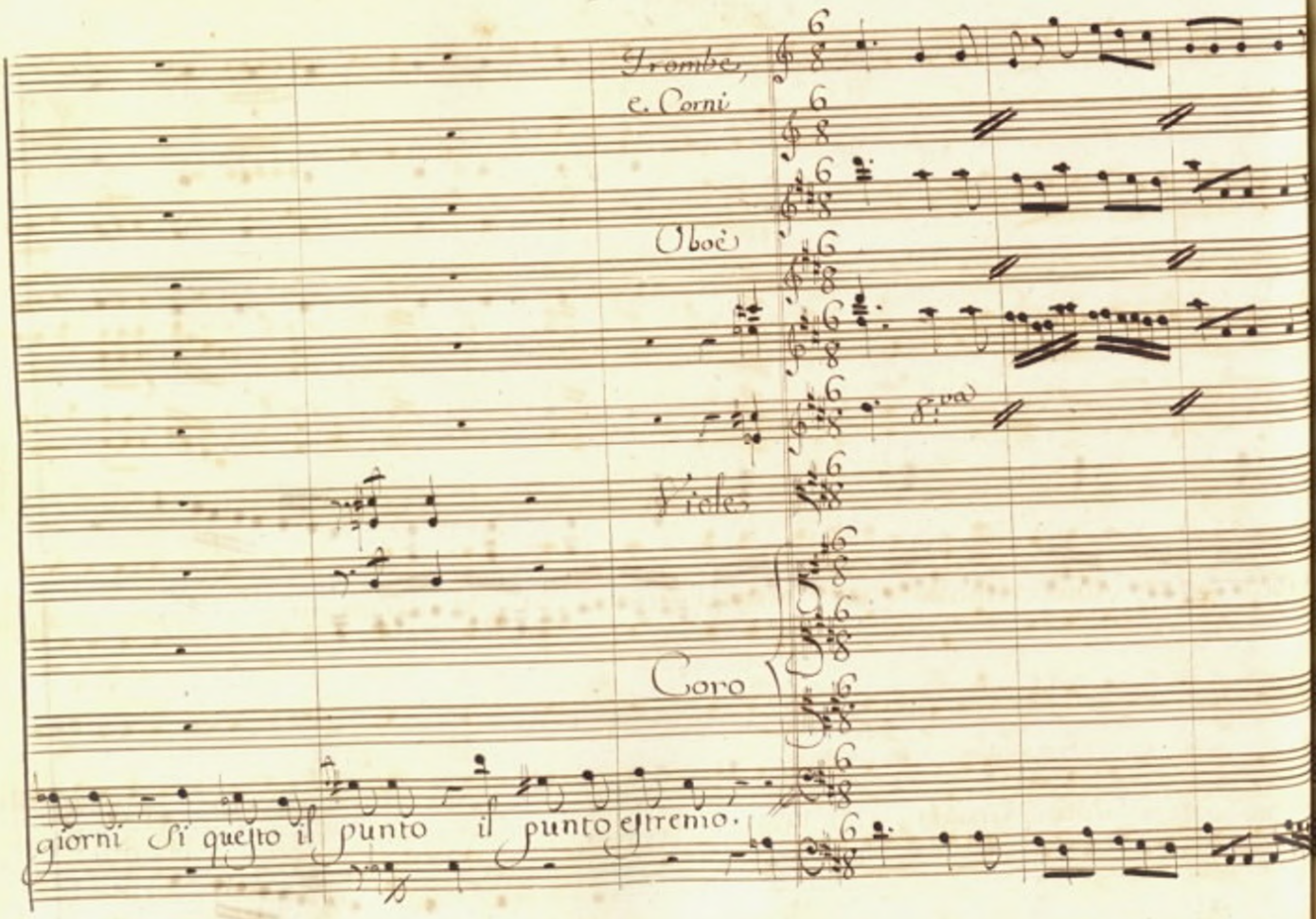
Cielo a tuo piacere piomba Sul capo mio piomba le tue sa

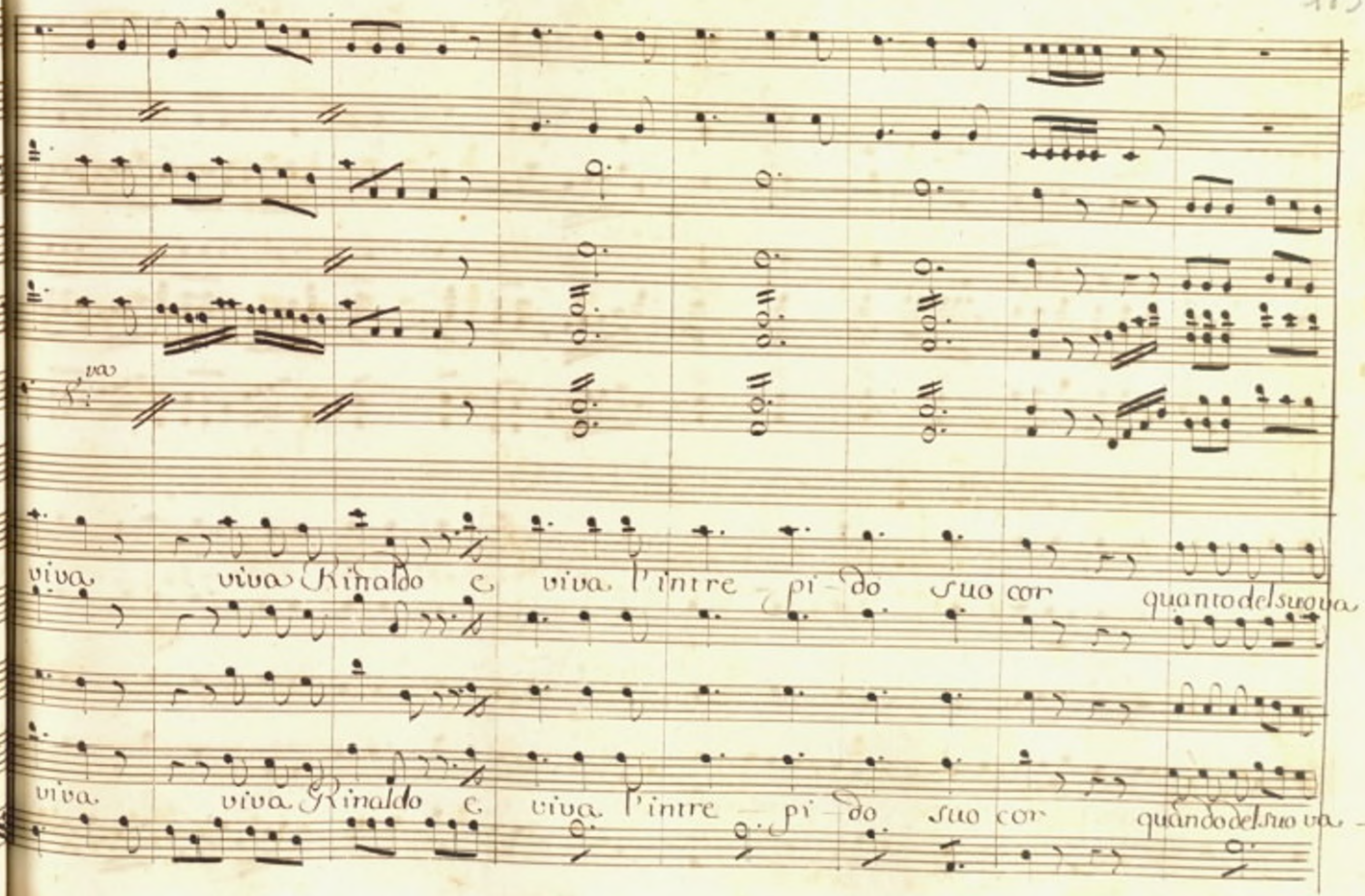
all° for.

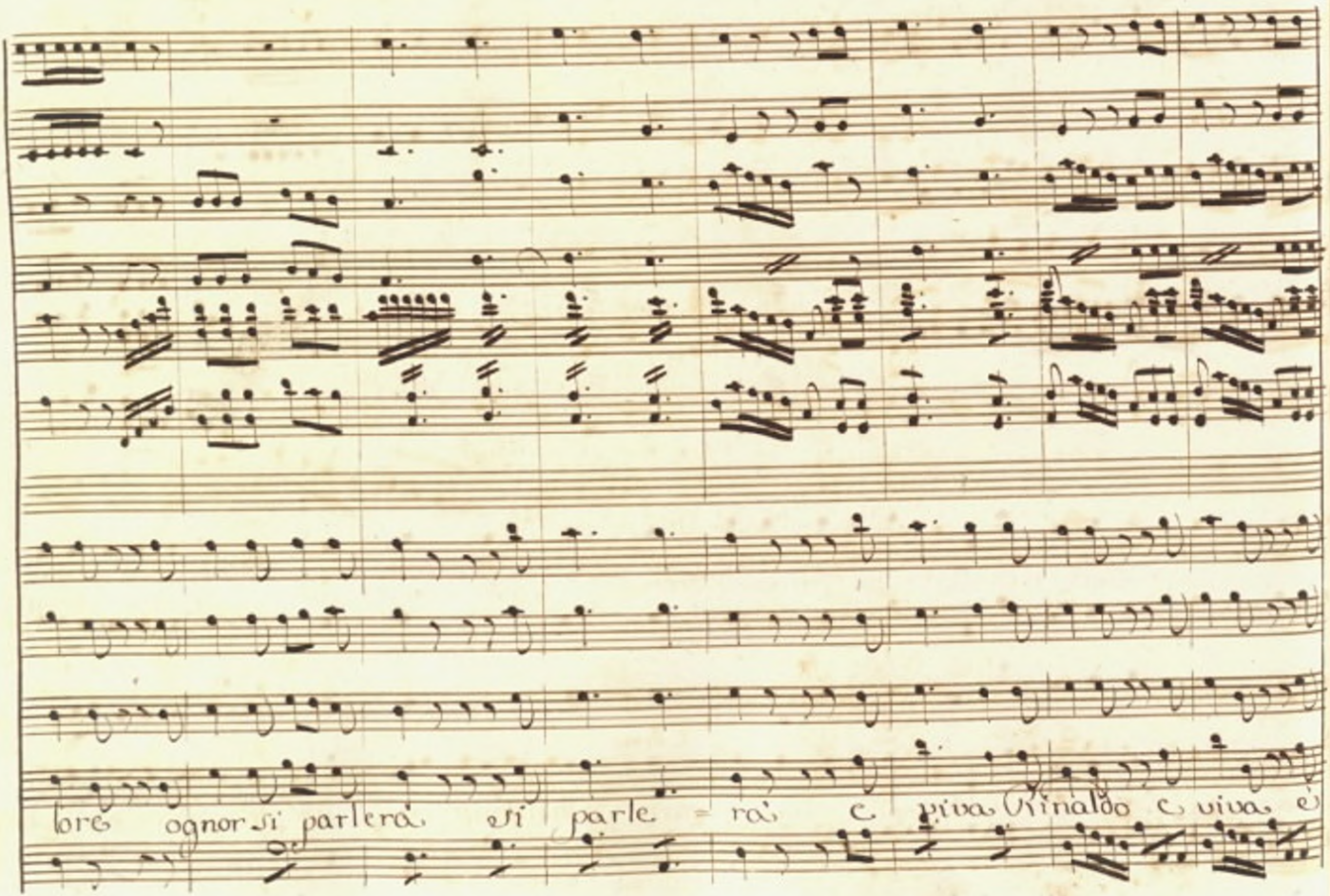


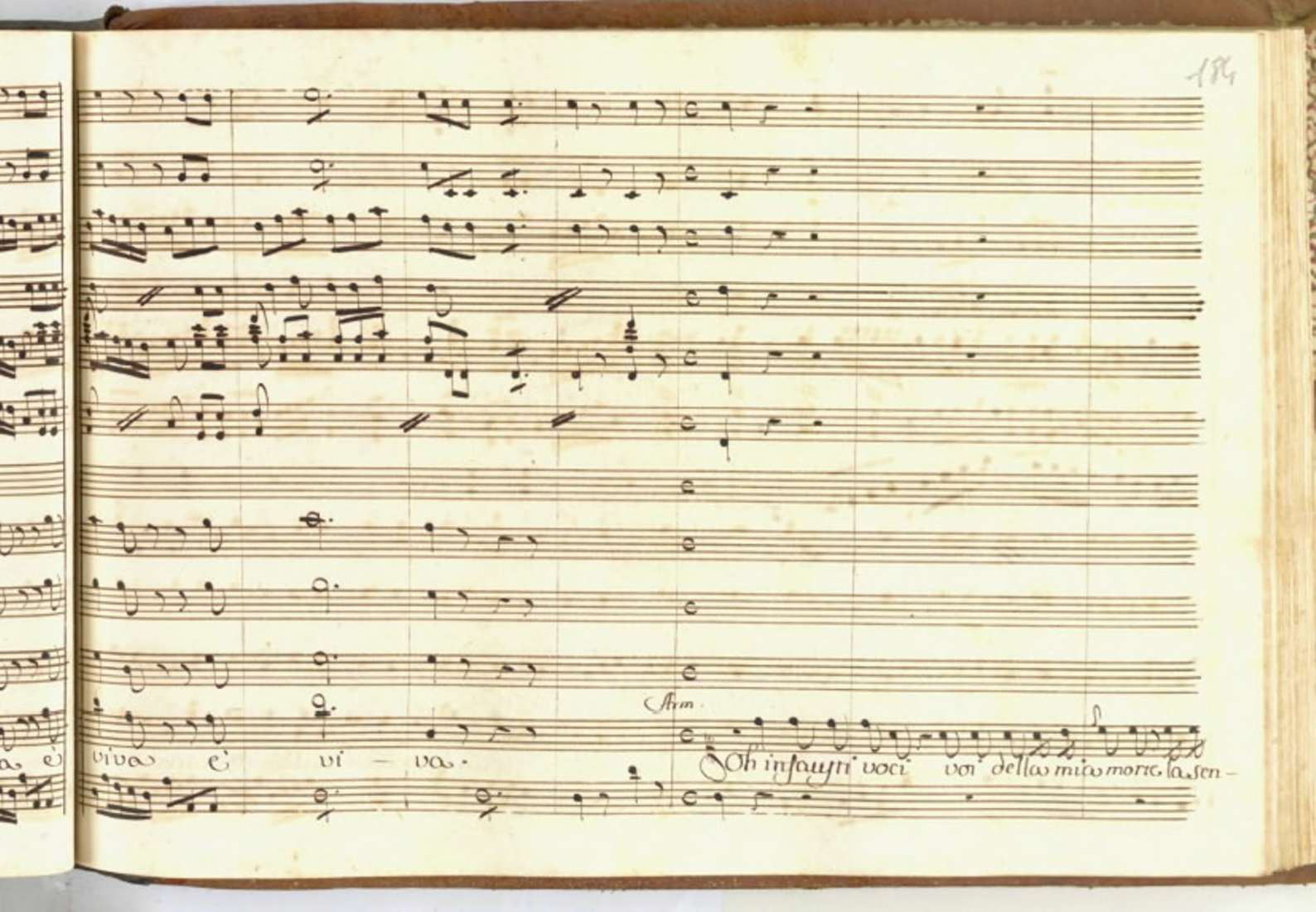

C.A 33.
che.
il tuo fu-

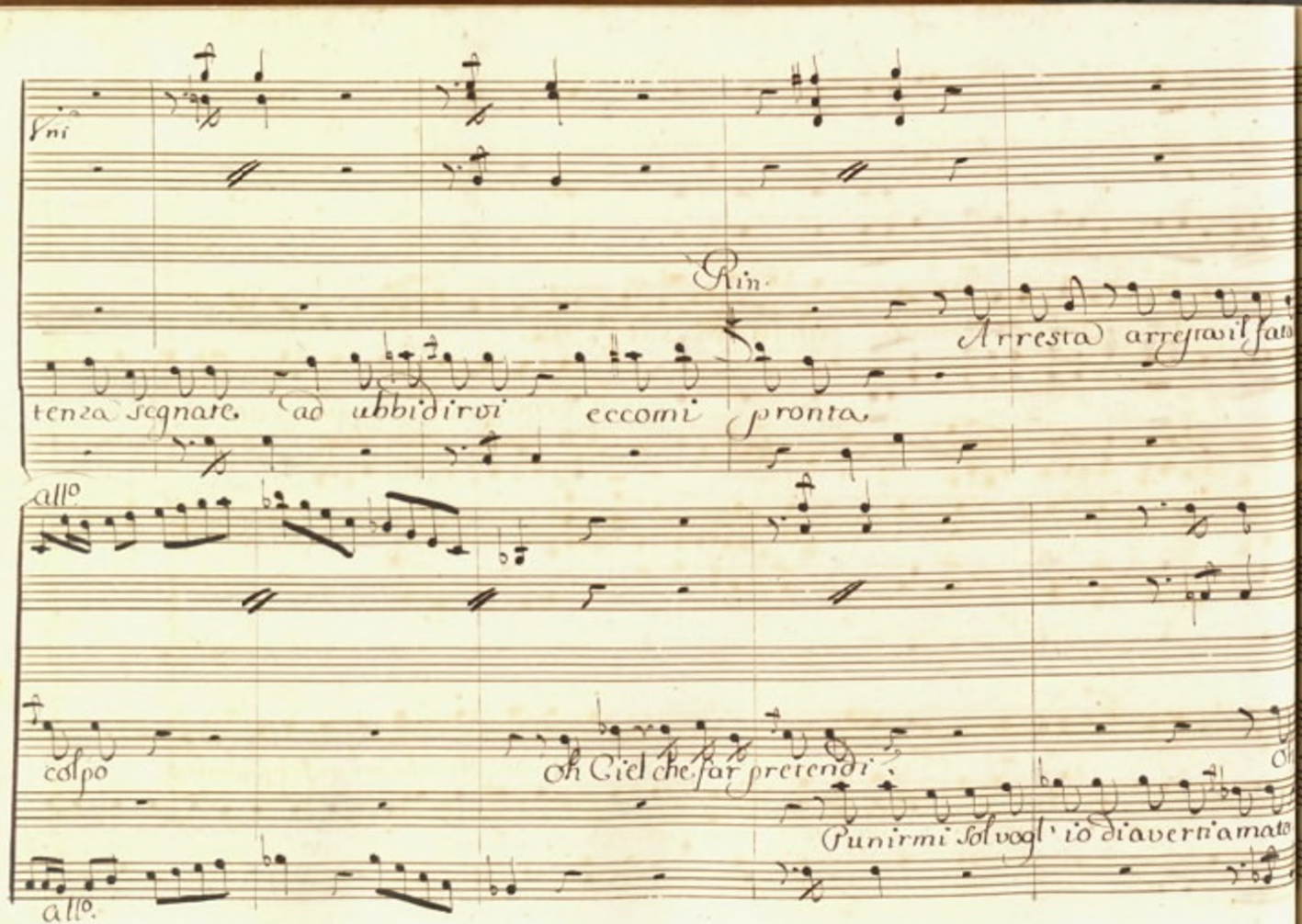

fu-
rore,
no'
no' temo
de, miei

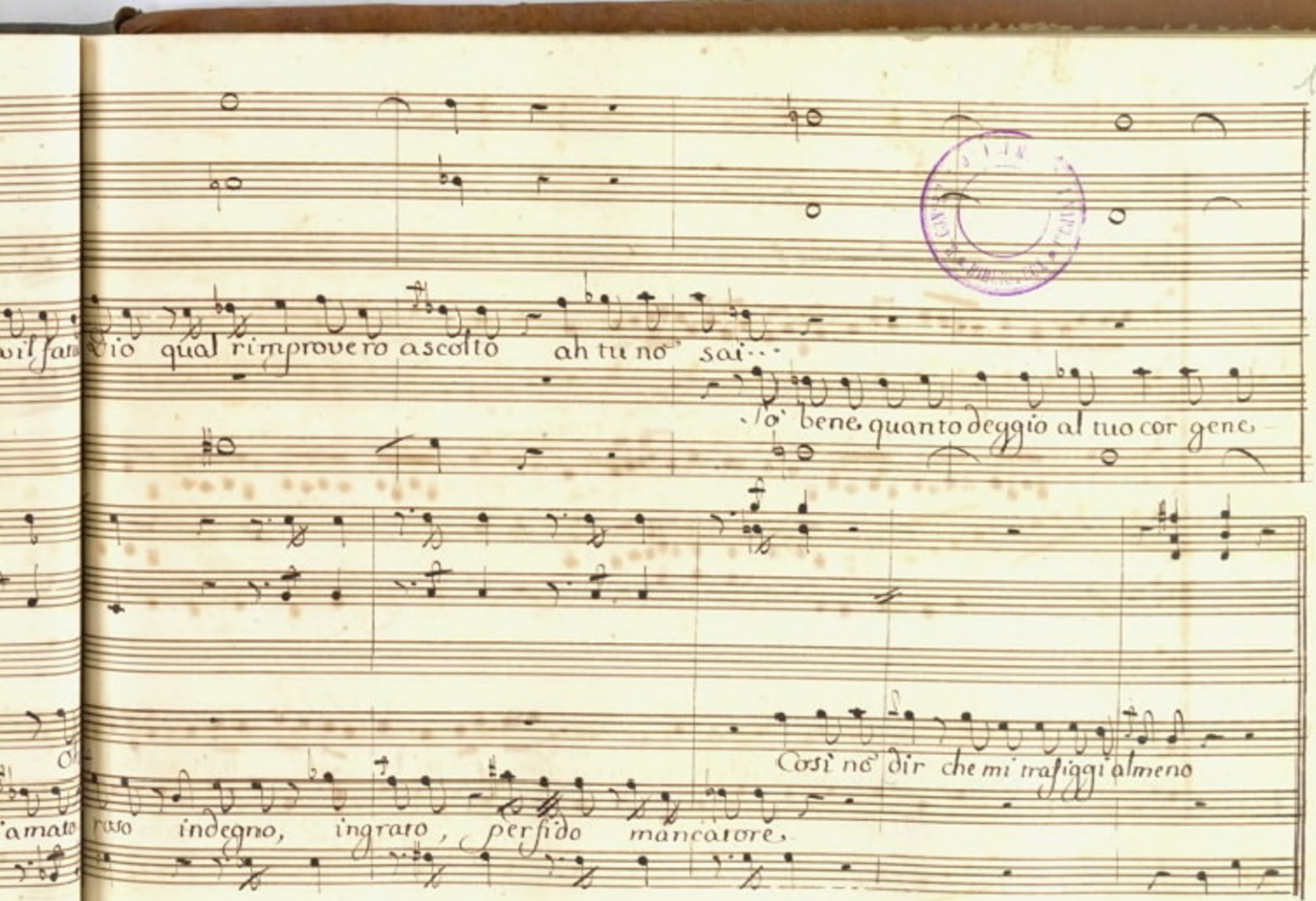

Trombe,
e. Corni
Oboè
8va
Viole
Coro
giorni Si questo il punto il punto estremo.

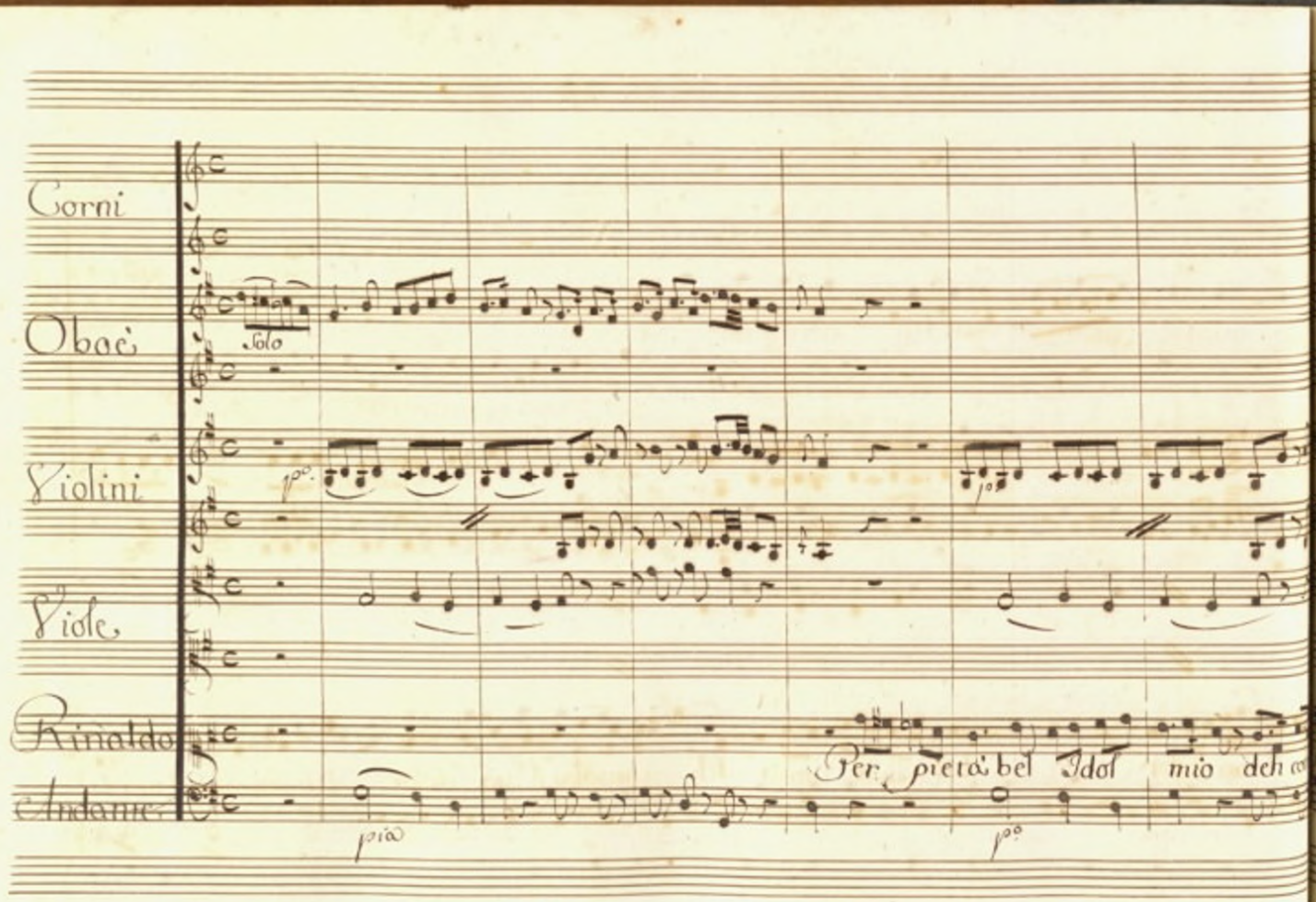

va
viva viva Rinaldo e viva l'intre pi-do suo cor quanto del suo va-
viva viva Rinaldo e viva l'intre pi-do suo cor quando del suo va-


bre ognor si parlerà, si parle = rà, e viva Rinaldo e viva e


viva è vi – va.
Arm.
Oh infausti voci voi della mia morte la sen –


Rin.
Arresta arrestra il fato
tenza segnate ad ubbidirvi eccomi pronta
allo
colpo
Oh Ciel che far pretendi
Punirmi sol vogl' io di averti amato
allo.


Dio qual rimprovero ascolto ah tu no sai…
Io bene quanto deggio al tuo cor gene
Così no dir che mi trafiggi almeno
indegno, ingrato, perfido mancatore.

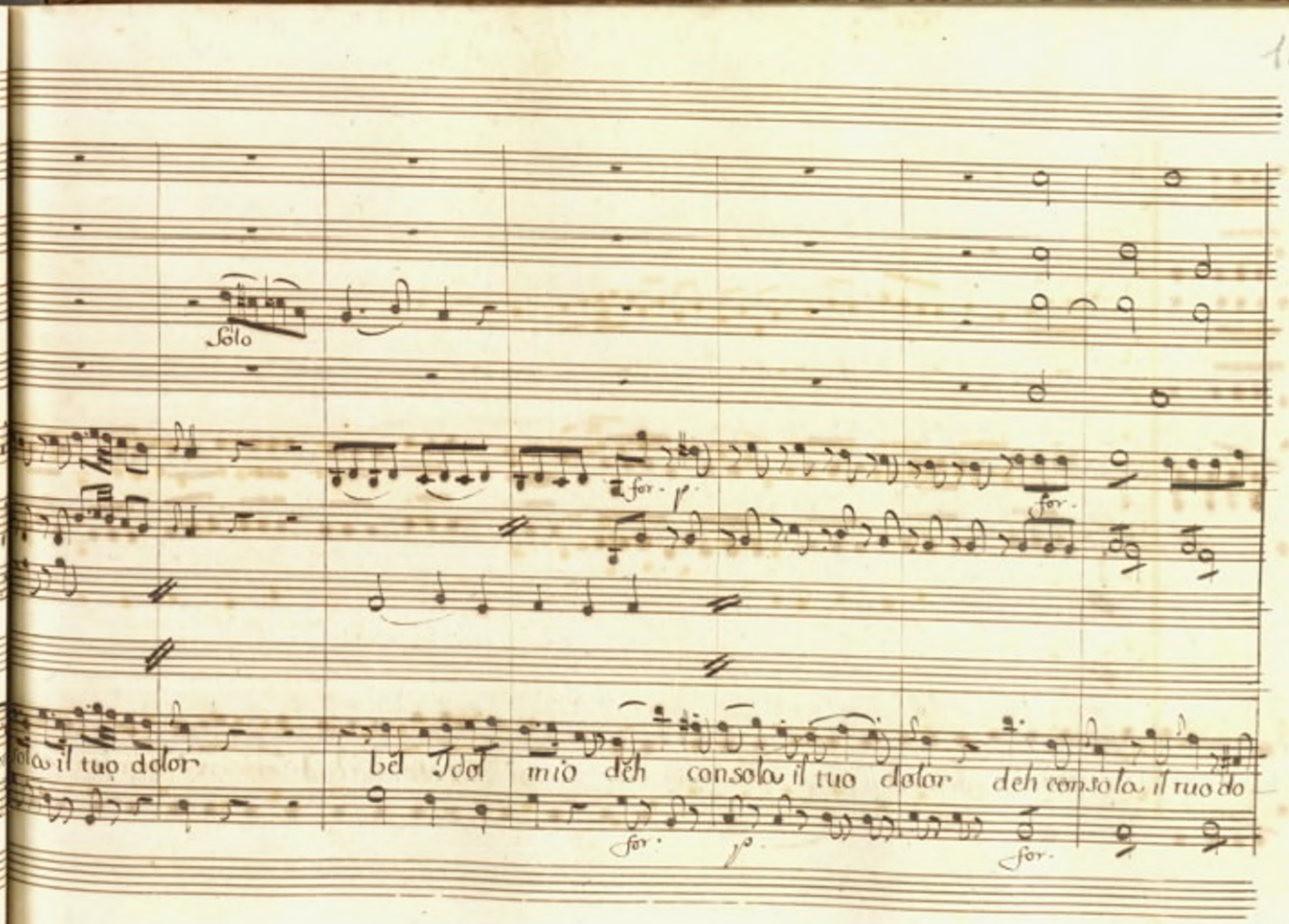

Corni
Solo
Obaè
Violini
Viole
Rinaldo
Per pietà bel Idol mio deh
Andante
più
più

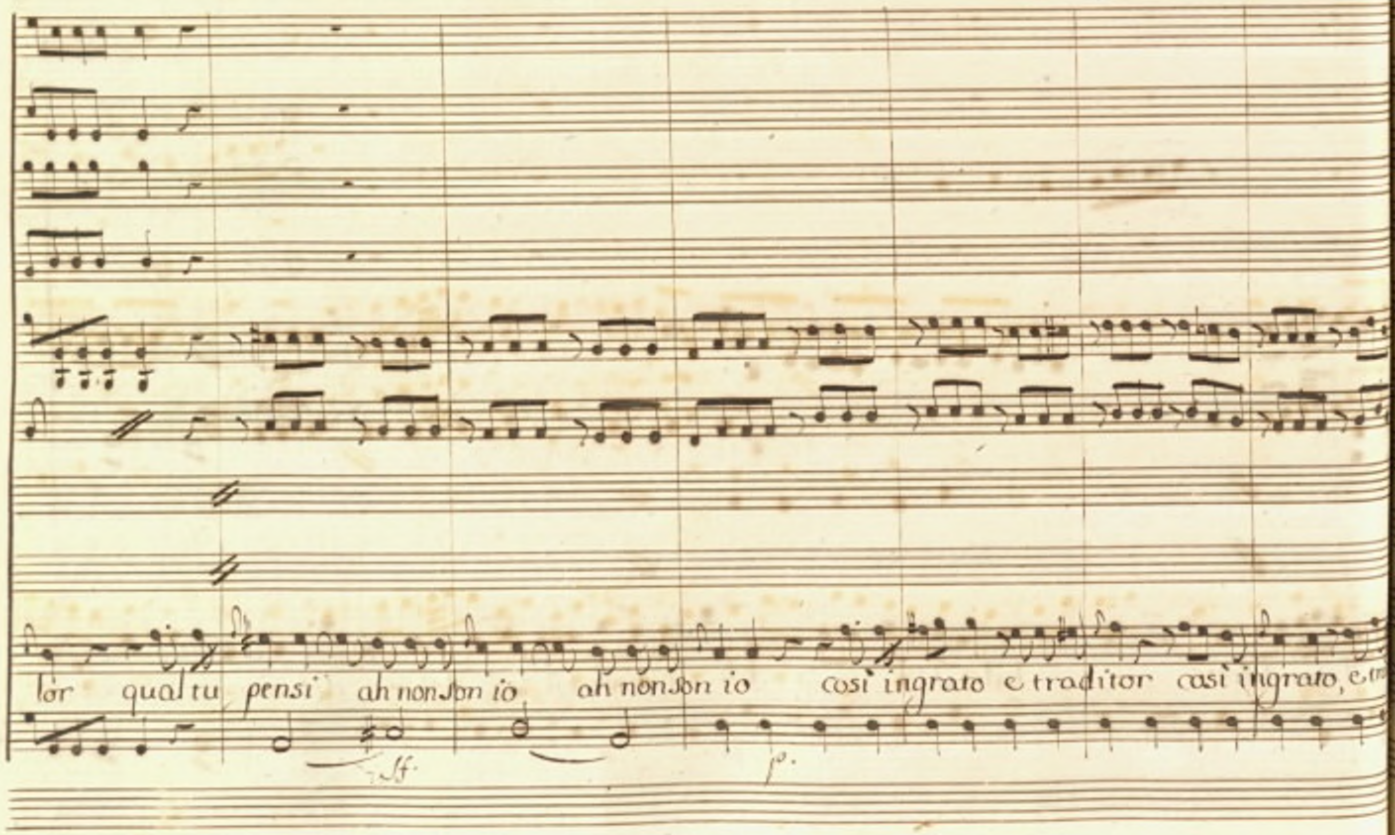
Solo

for. p. for.

deh consola il tuo dolor bel Idol mio deh consola il tuo dolor deh consola il tuo do

for. p. for.



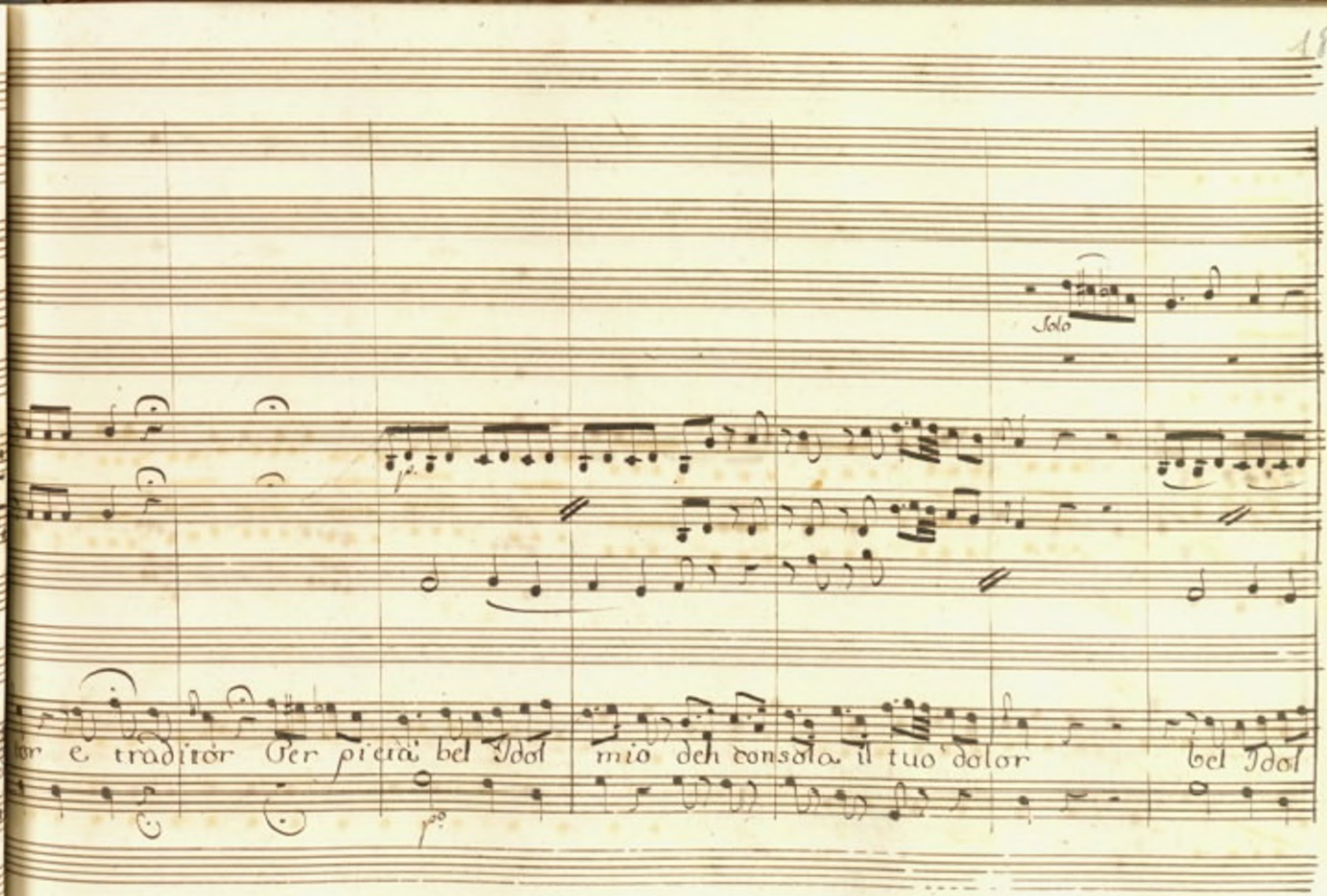

lor qual tu pensi ah non son io ah non son io così ingrato e traditor così ingrato, e
sf.
p.

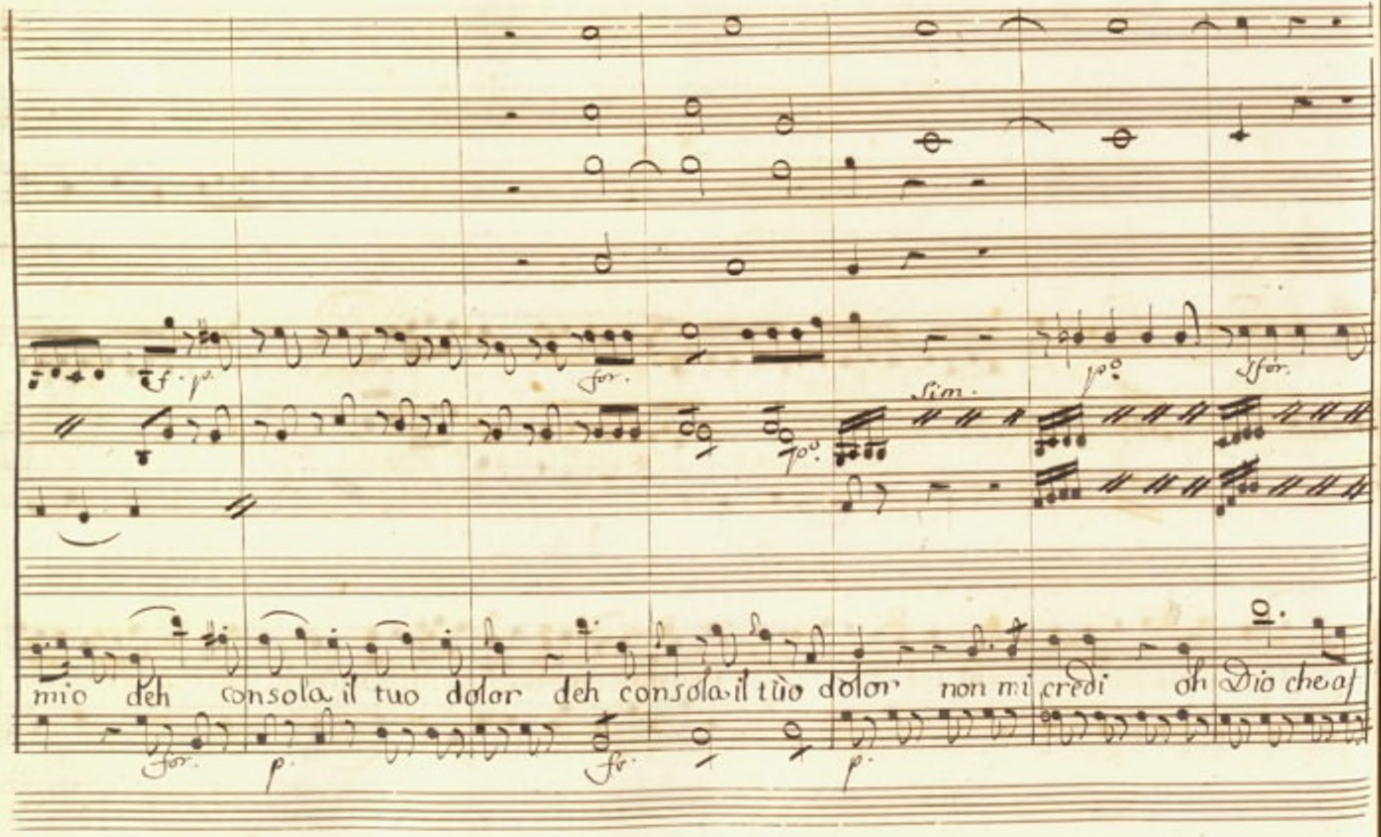
Solo

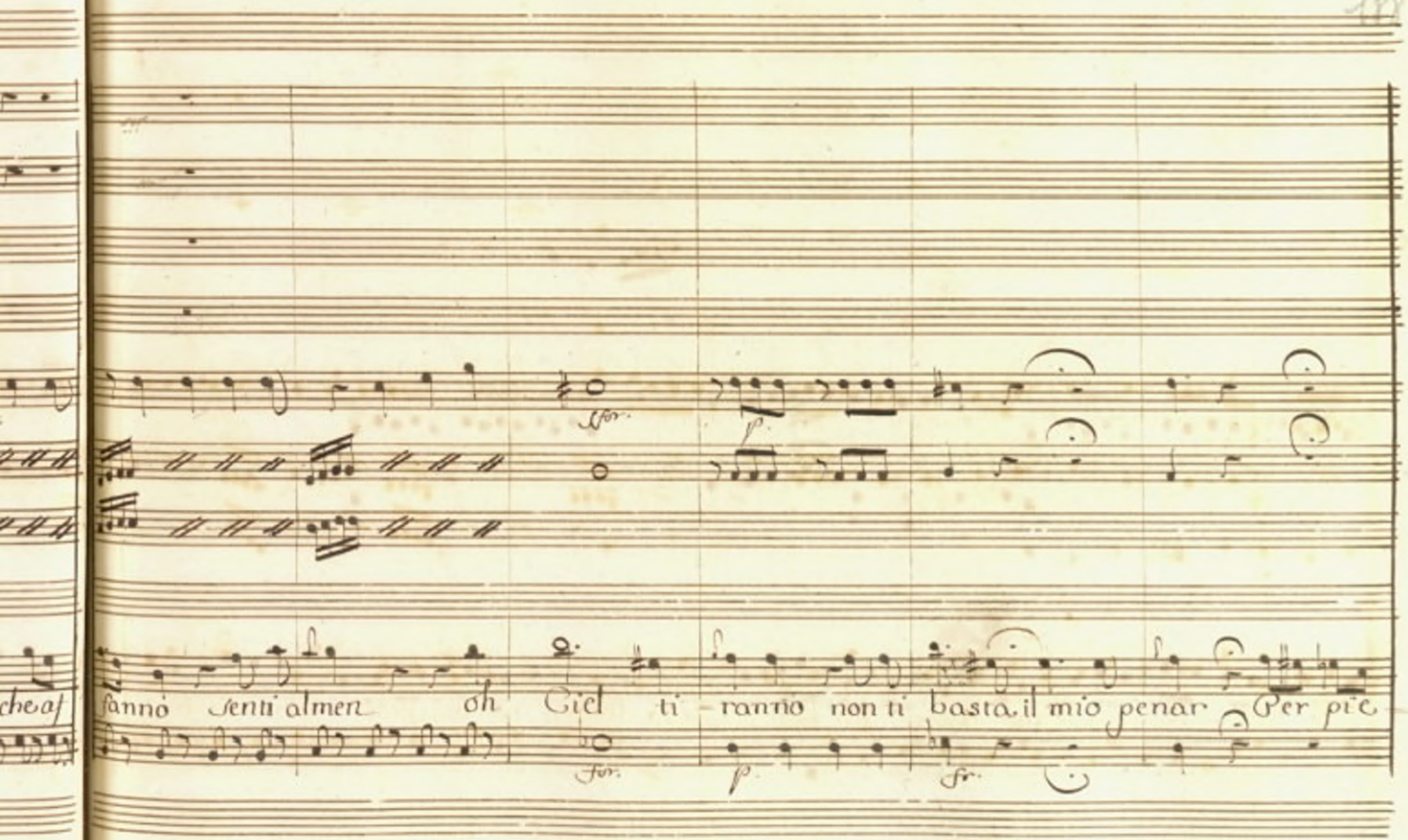
p.

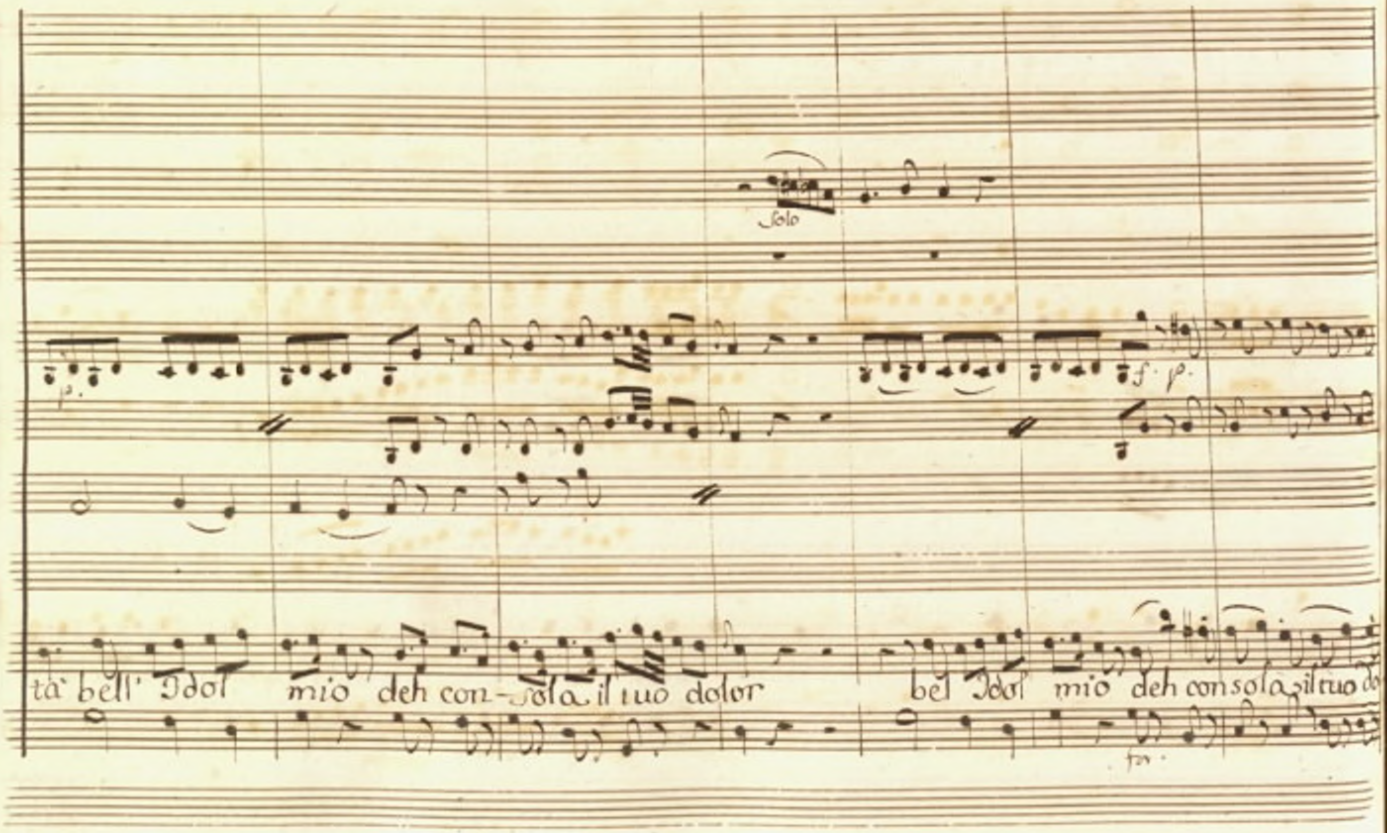
tor e traditor Per pietà bel Idol mio deh consola il tuo dolor bel Idol

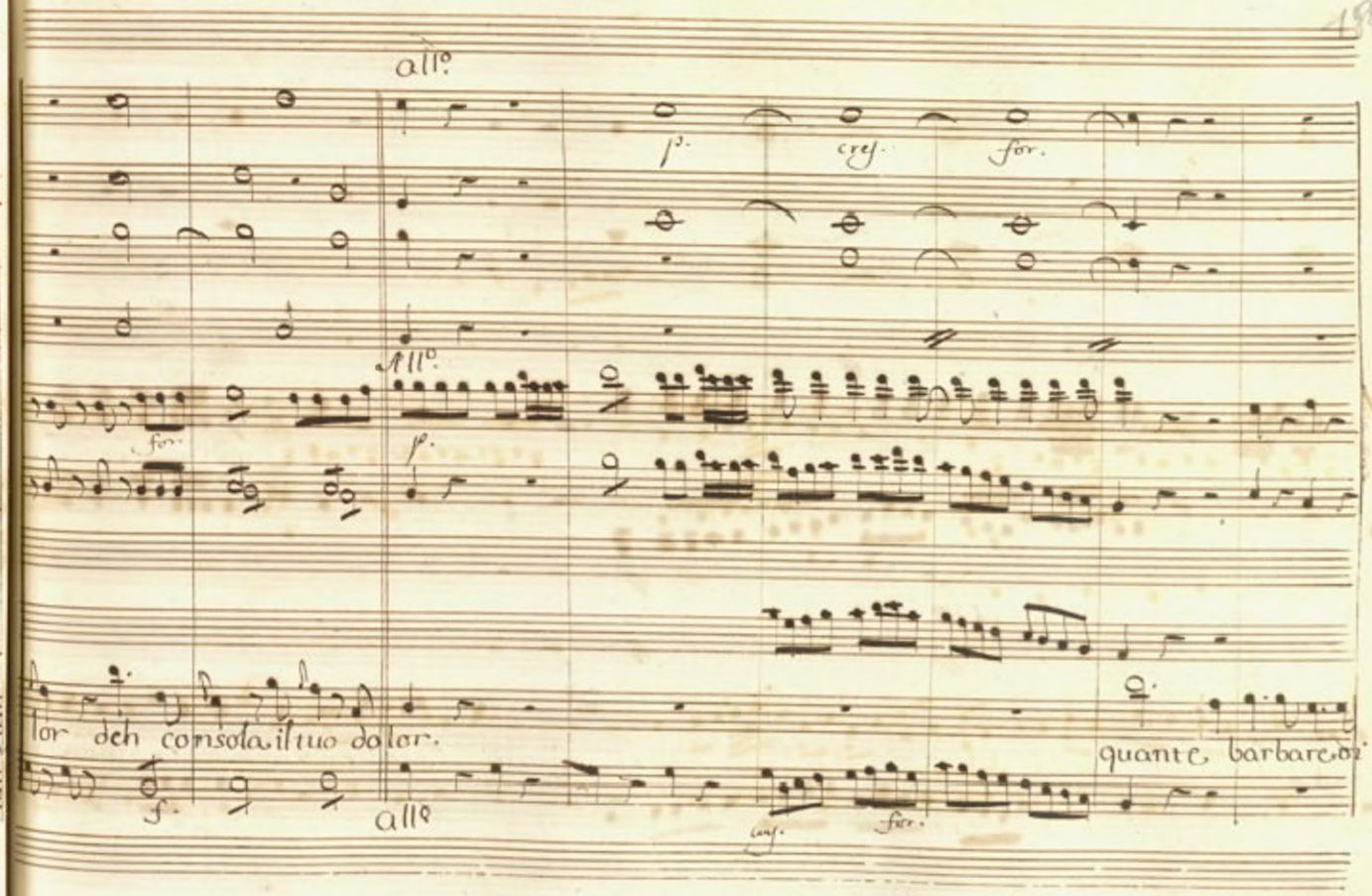
p.

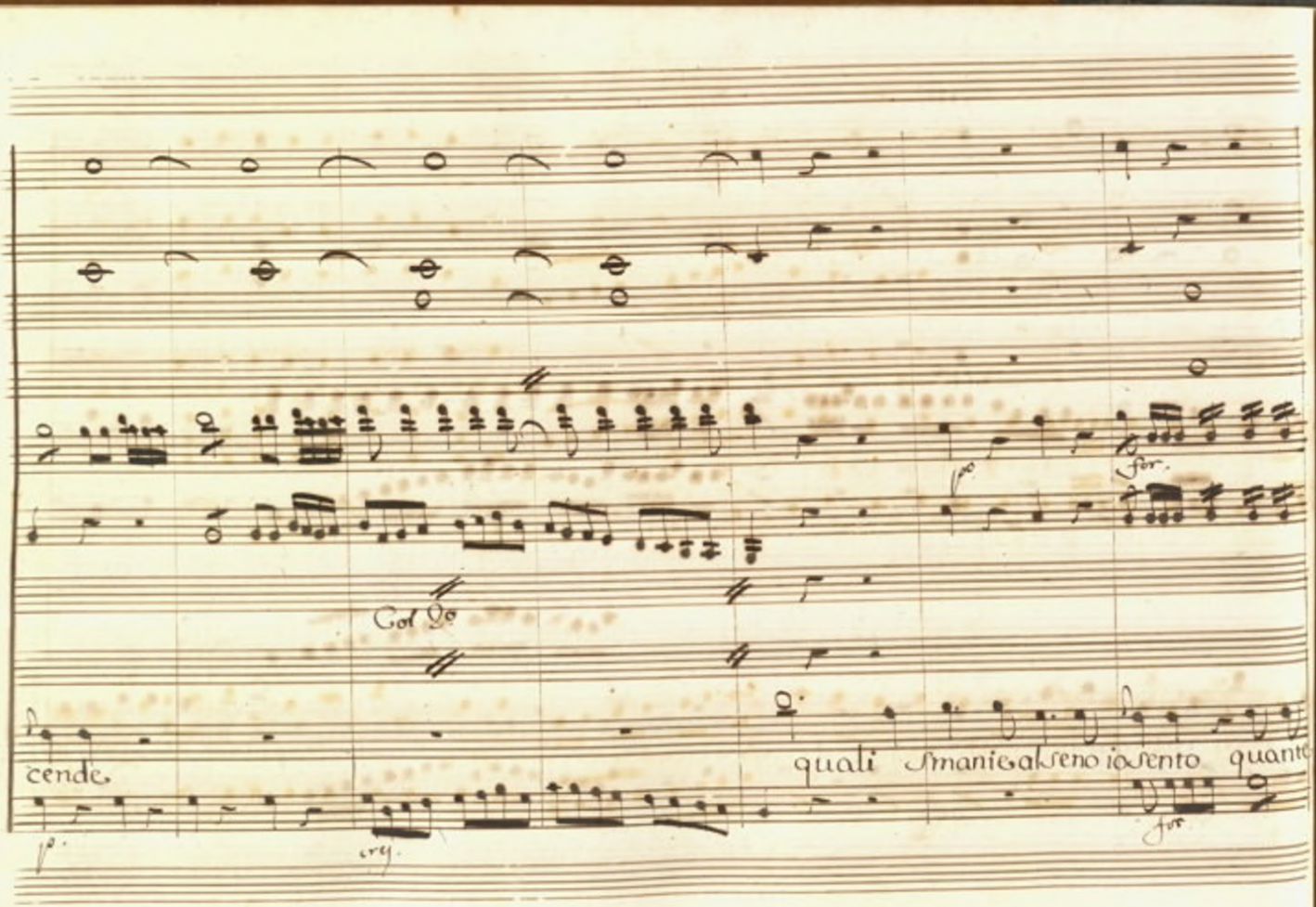


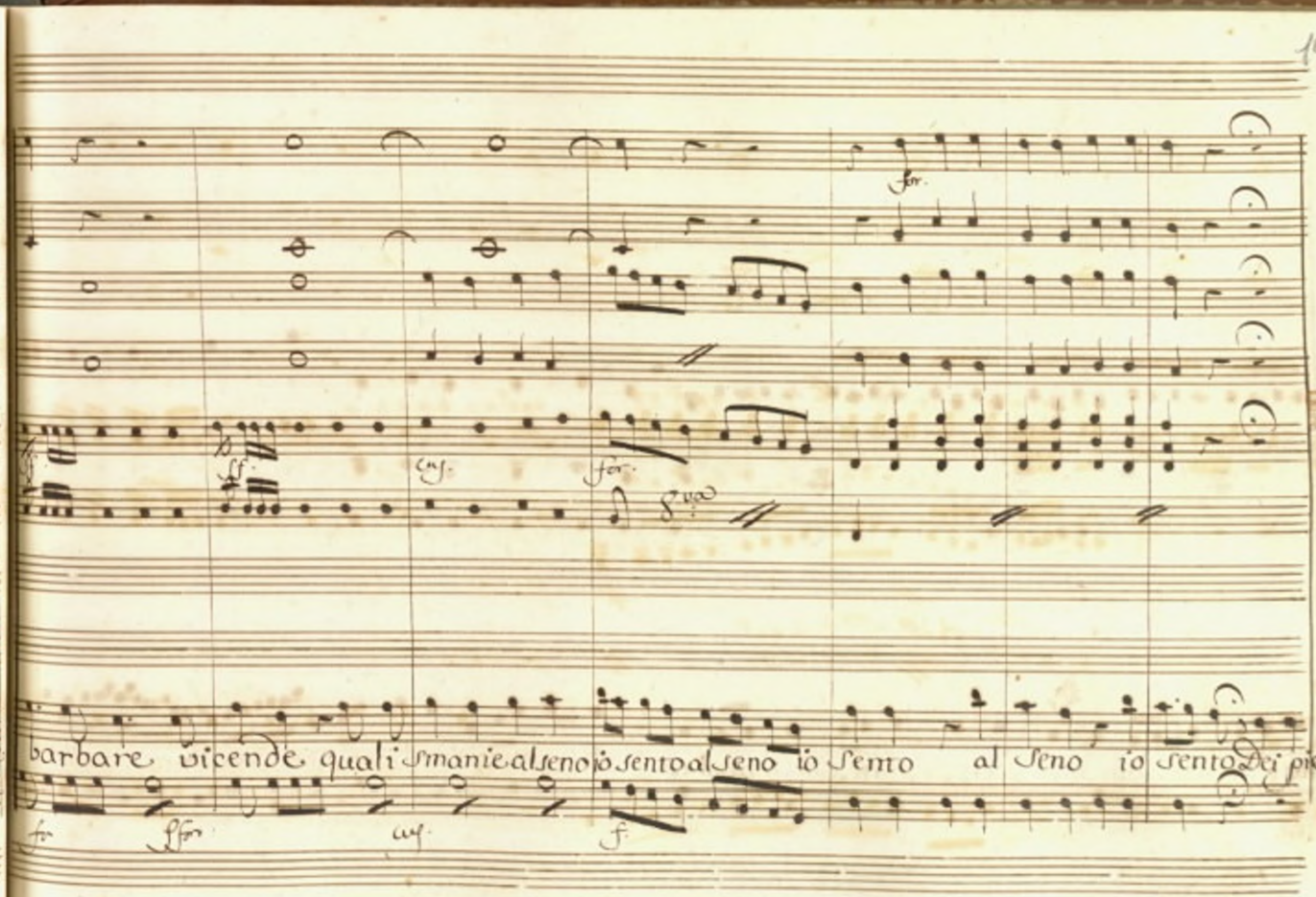

mio deh consola il tuo dolor deh consola il tuo dolor non mi credi oh Dio che af

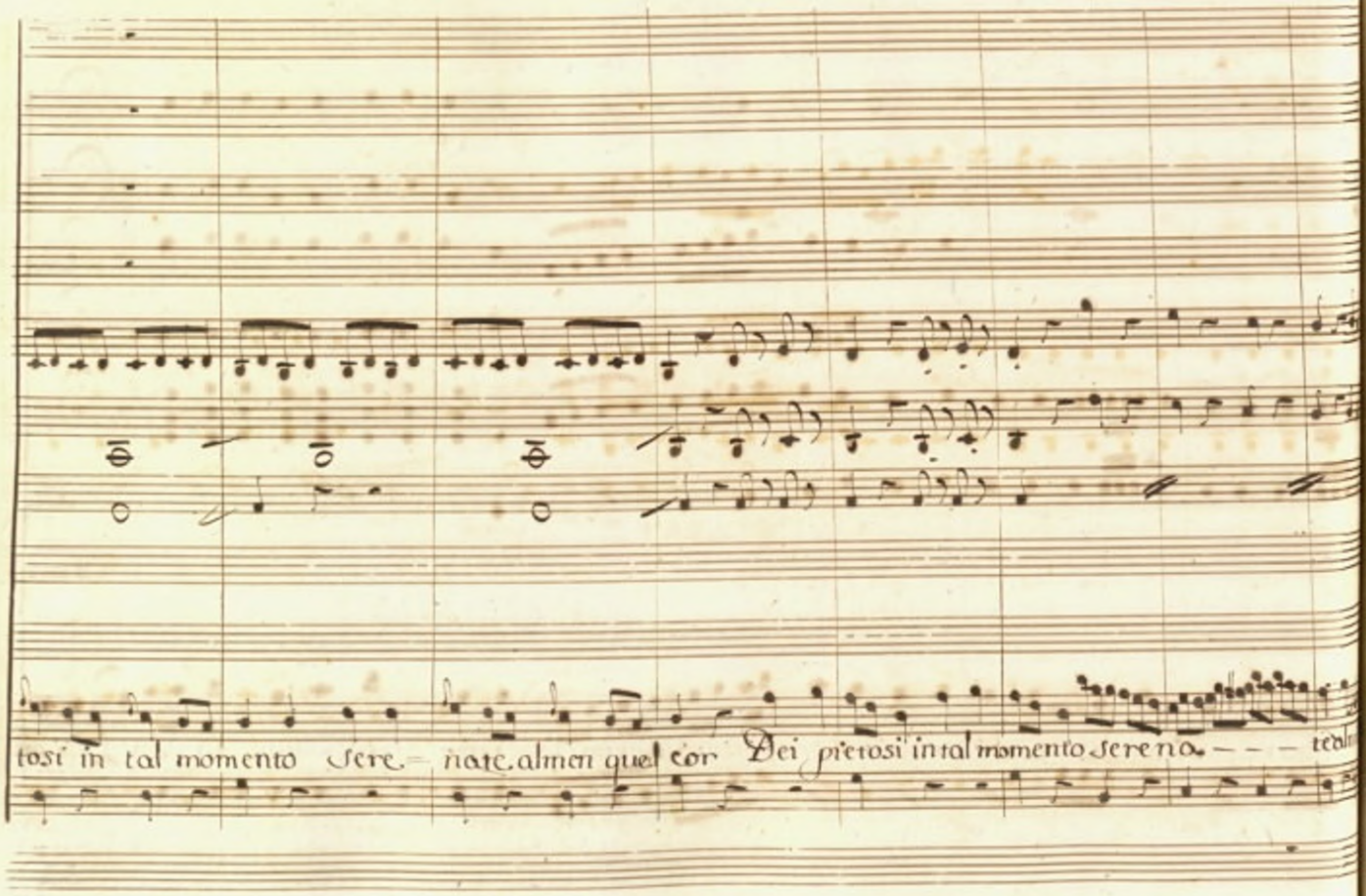

che af
fanno senti almen oh Ciel ti - ranno non ti basta il mio penar Per pie
for.
p.
for.
p.
fr.

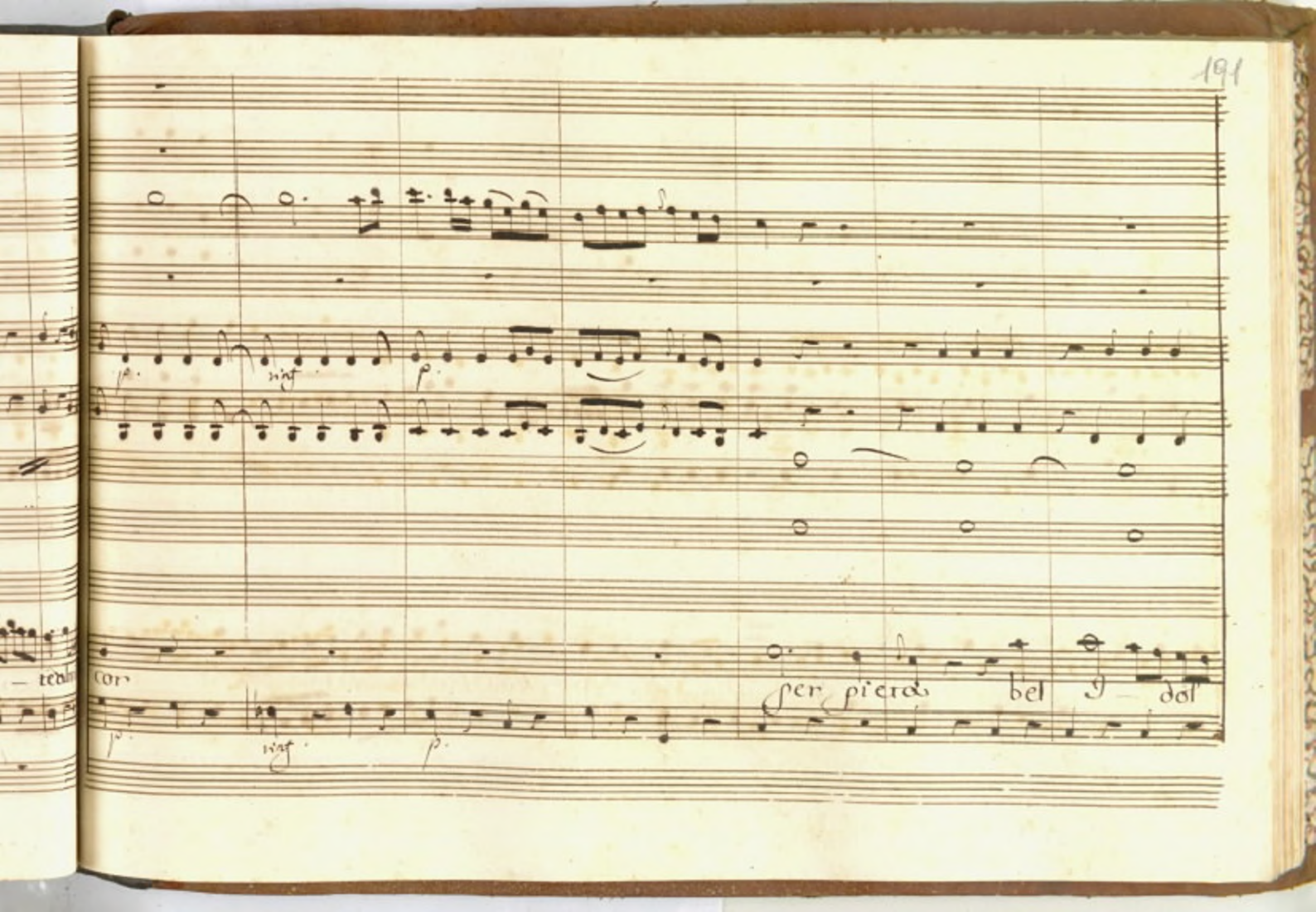

Solo
tà bell' Idol mio deh con-sola il tuo dolor
bel Idol mio deh consola il tuo

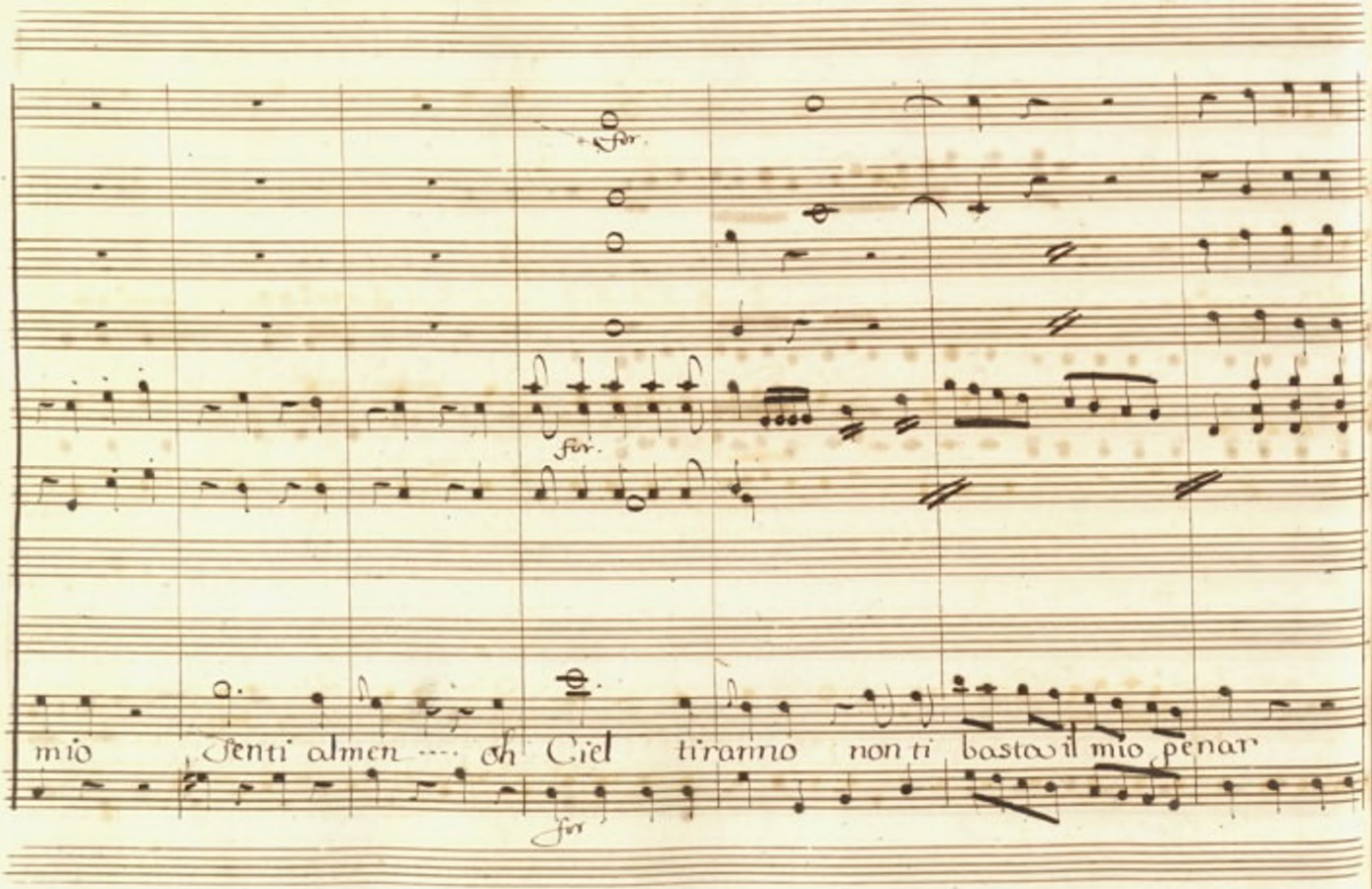

All°
p.
cresc.
for.
All°
for.
p.
lor deh consola il tuo dolor.
quante barbare ò
f.
All°
cresc.
for.

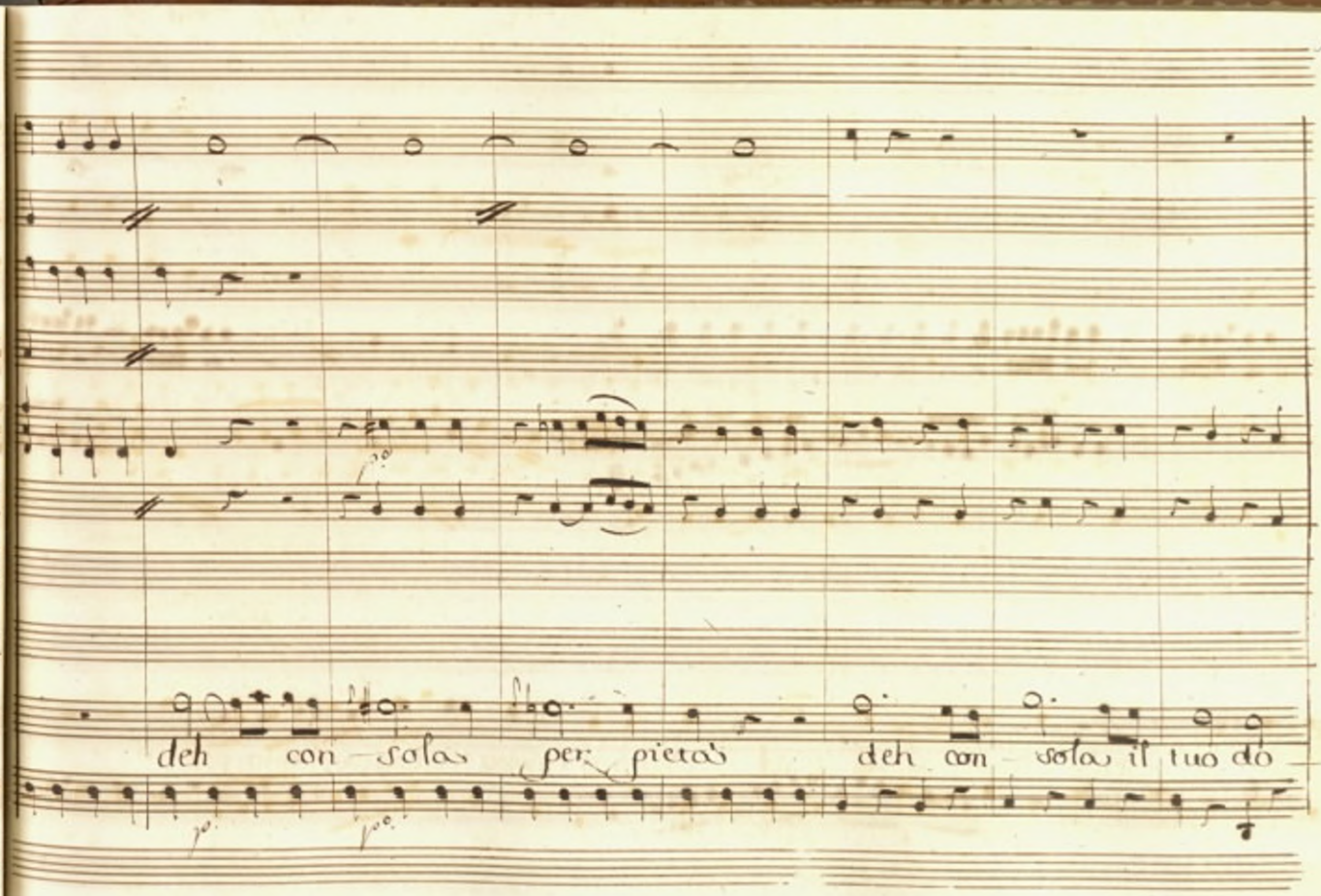

Col Vo
cende.
quali smanie al seno io sento quante

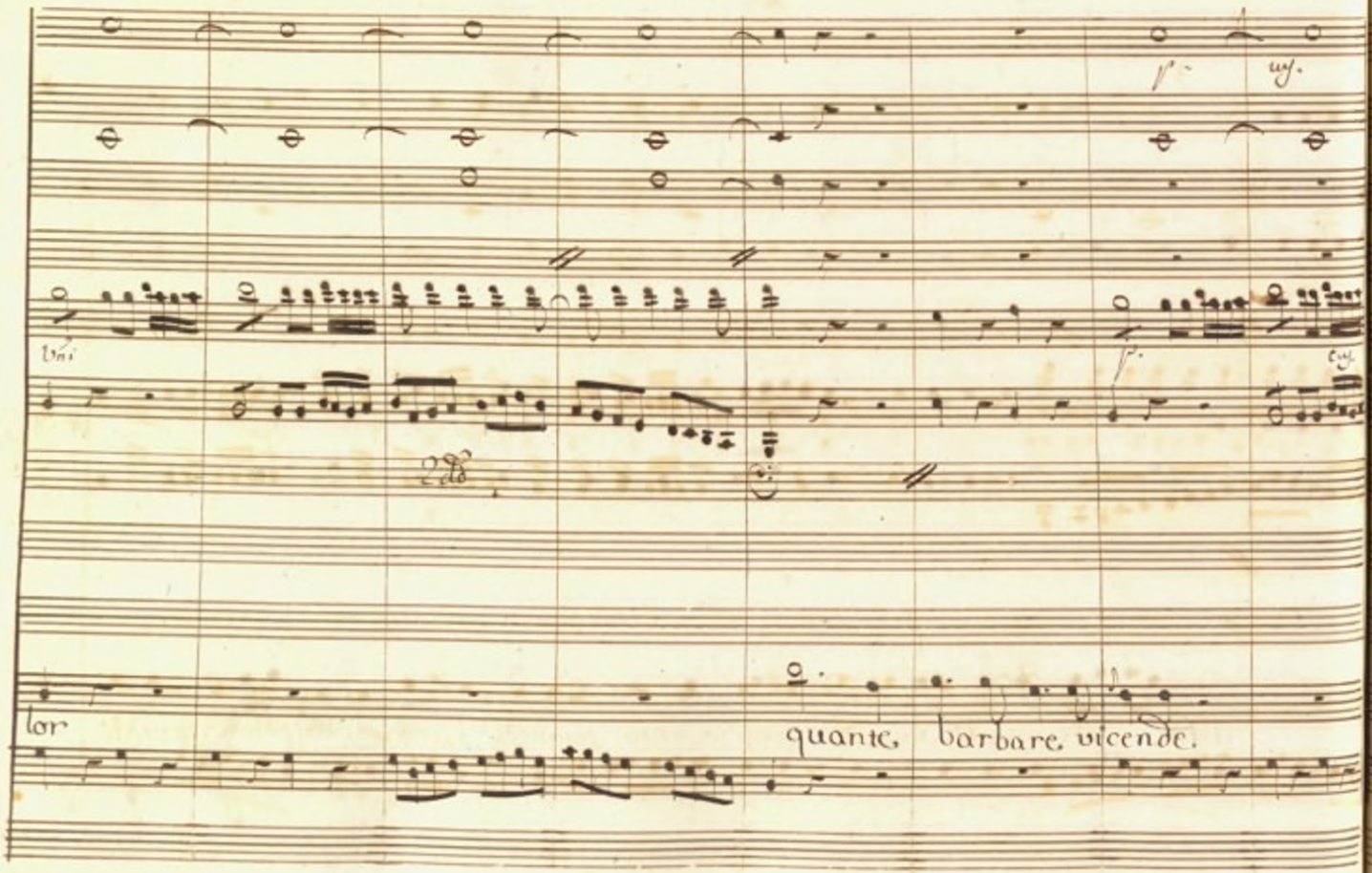

barbare vicende quali smanie al seno io sento al seno io sento al seno io sento al seno io sento dei pie-

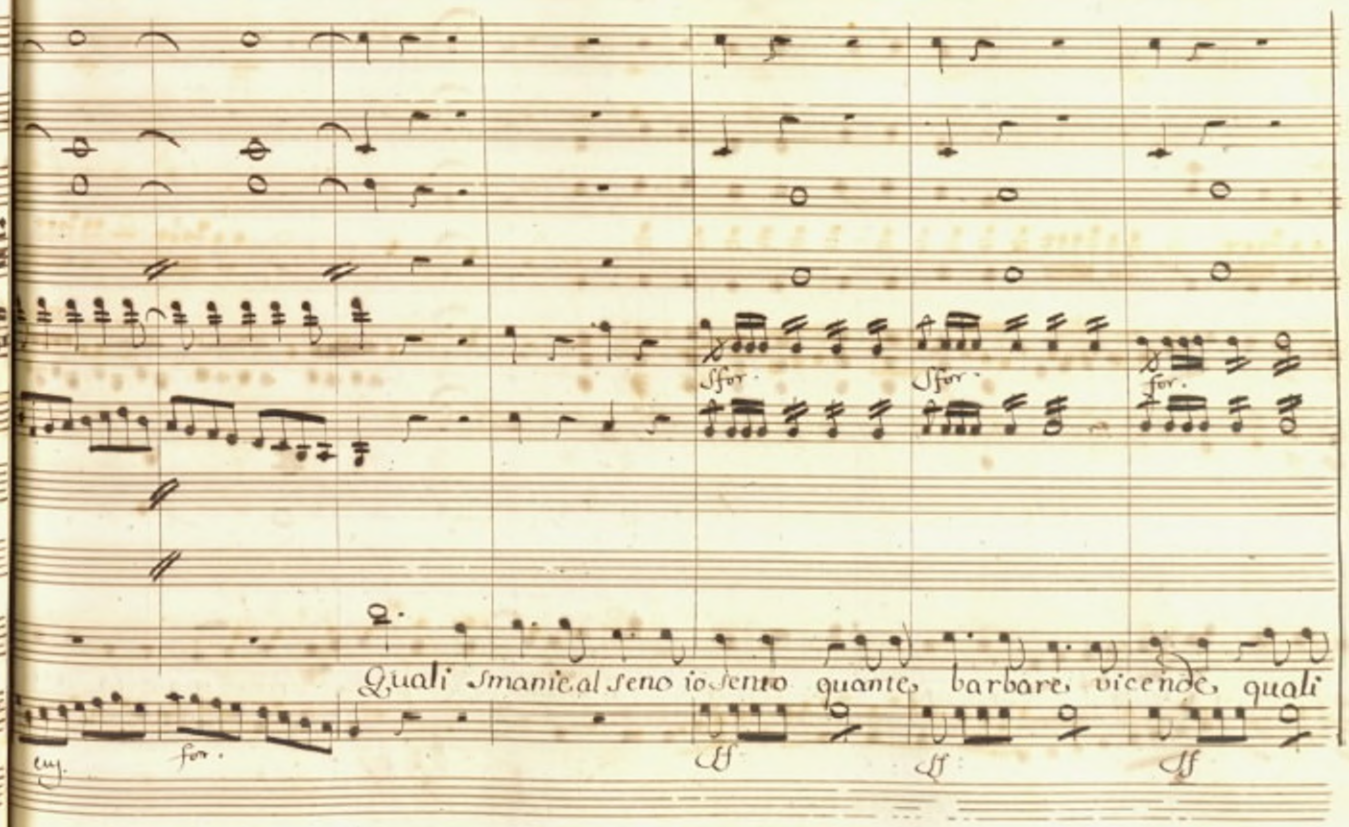

tosi in tal momento sere= nate, almen quel cor Dei pietosi in tal momento sereno

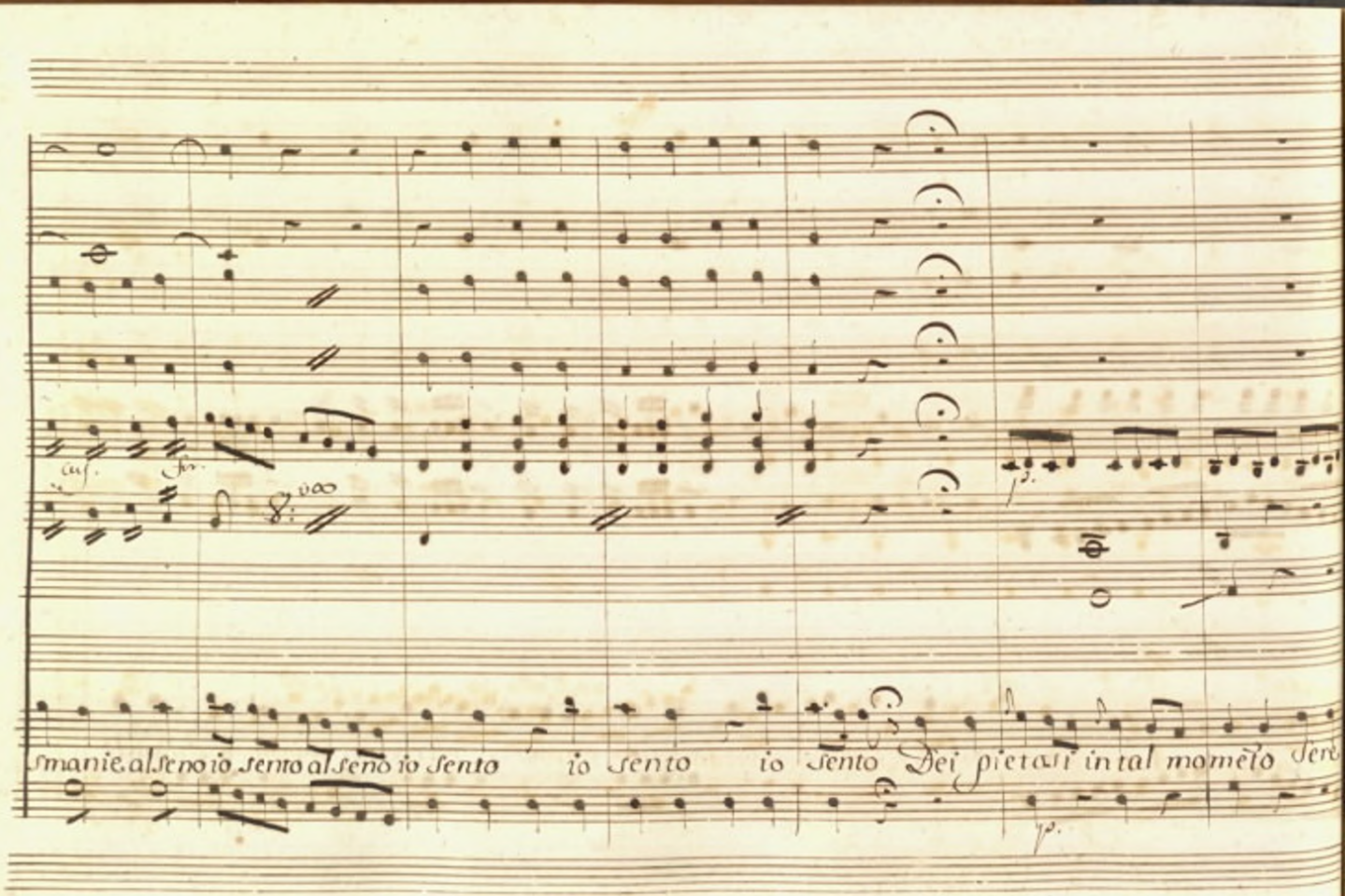

cor
per pietà bel
dol

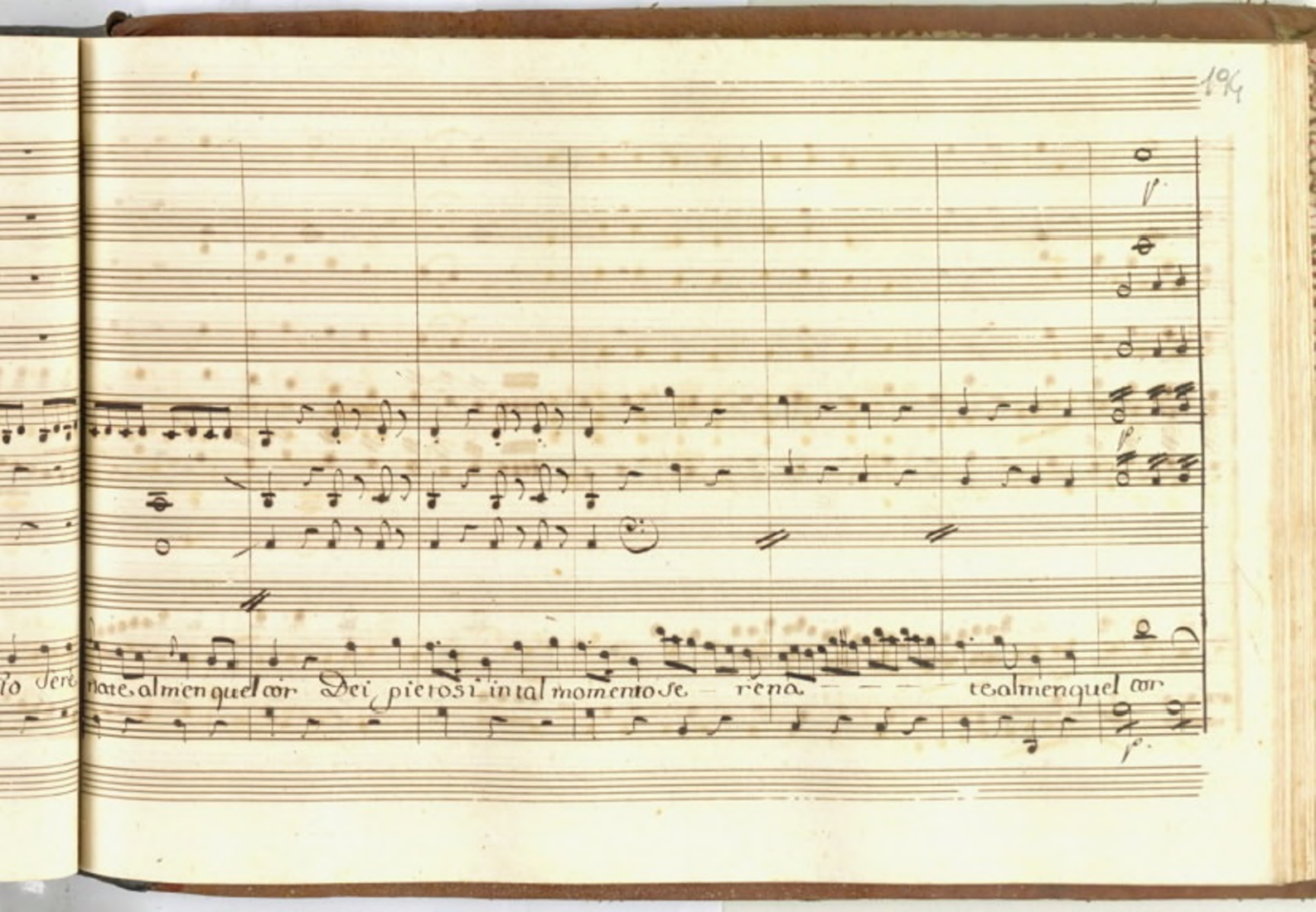

for
for
for
mio Senti almen .... oh Ciel tiranno non ti basto il mio penar

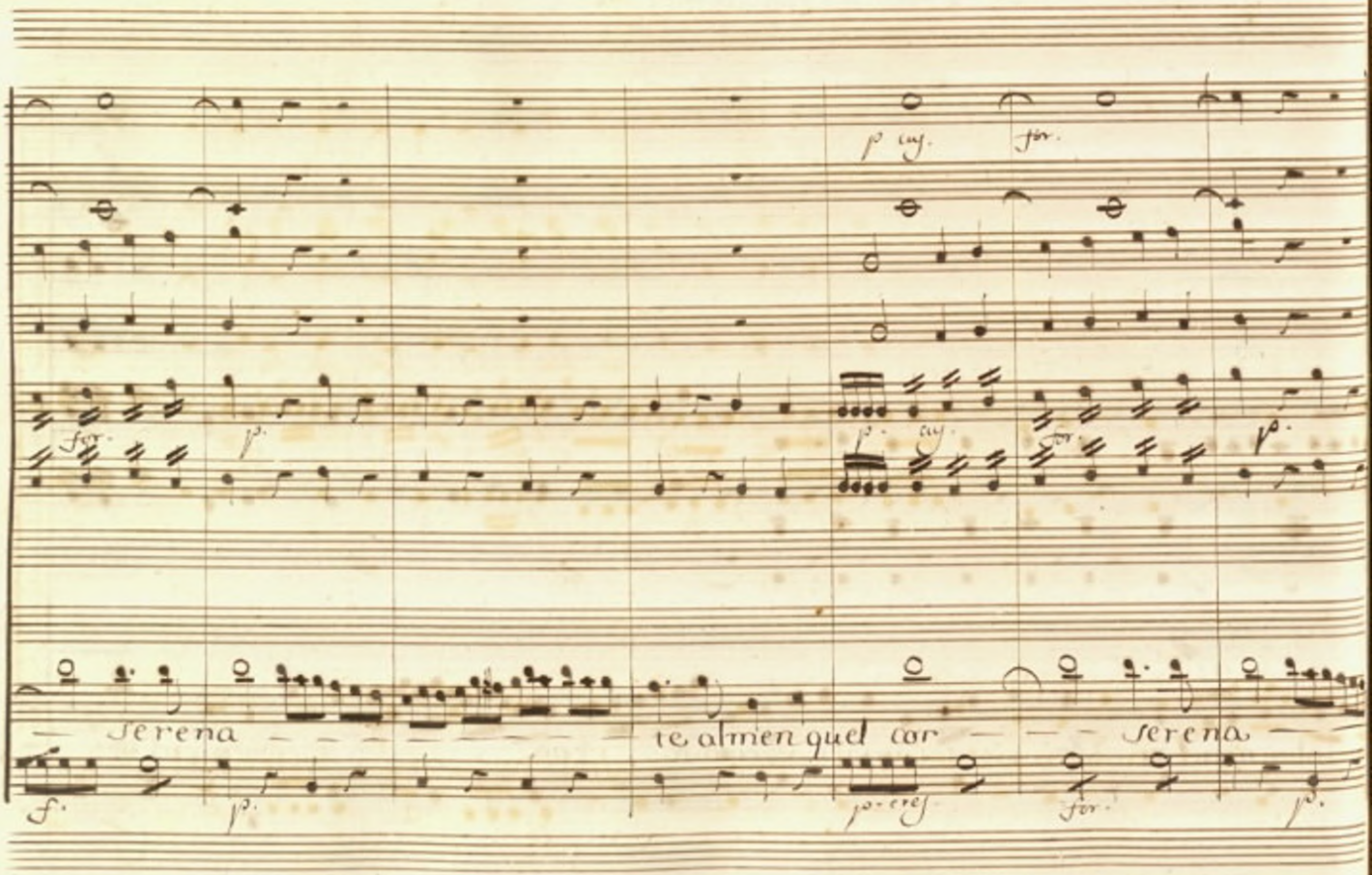

deh con sola per pietà deh con sola il tuo dò

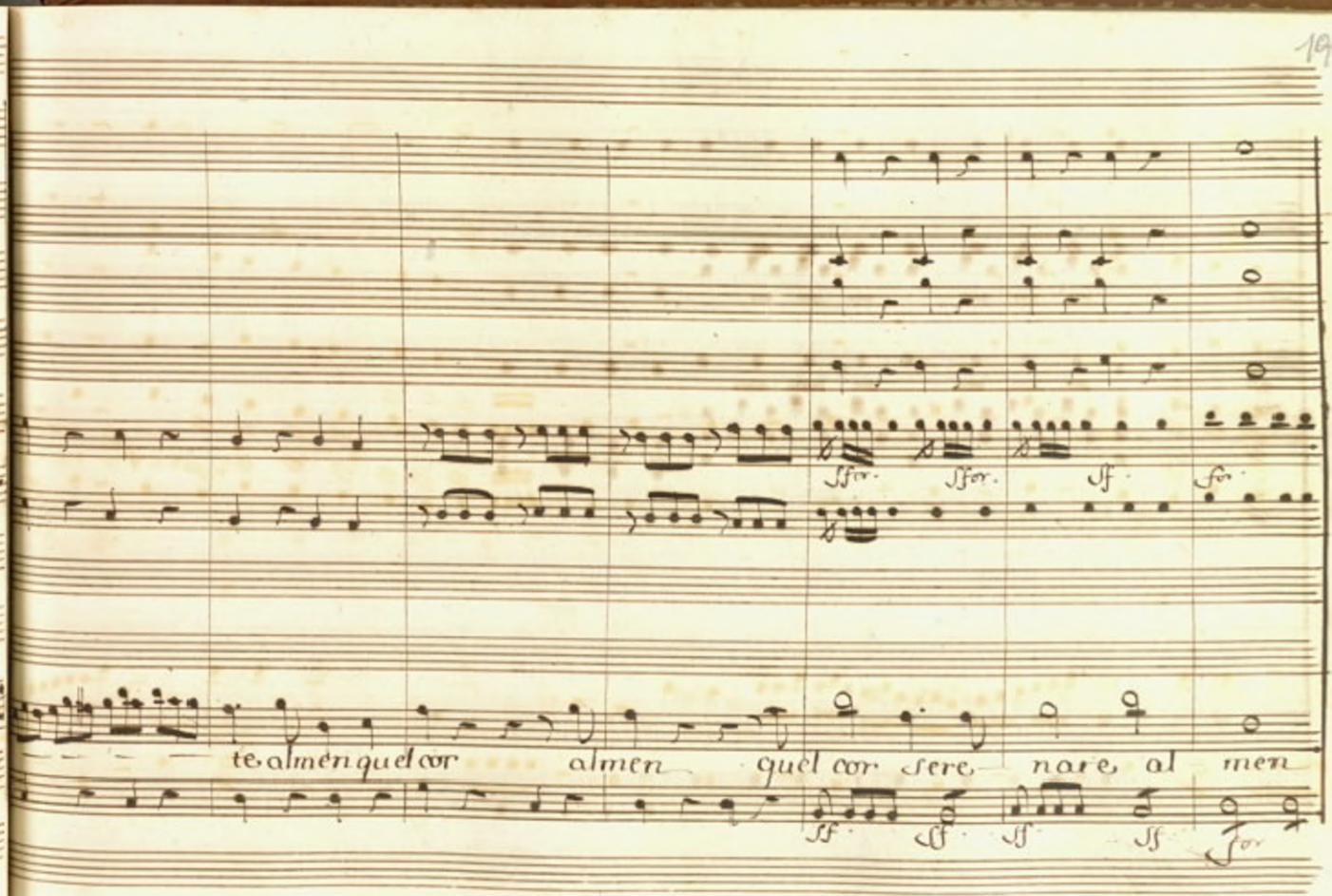

Uni
2do
lor
quante, barbare, vicende.

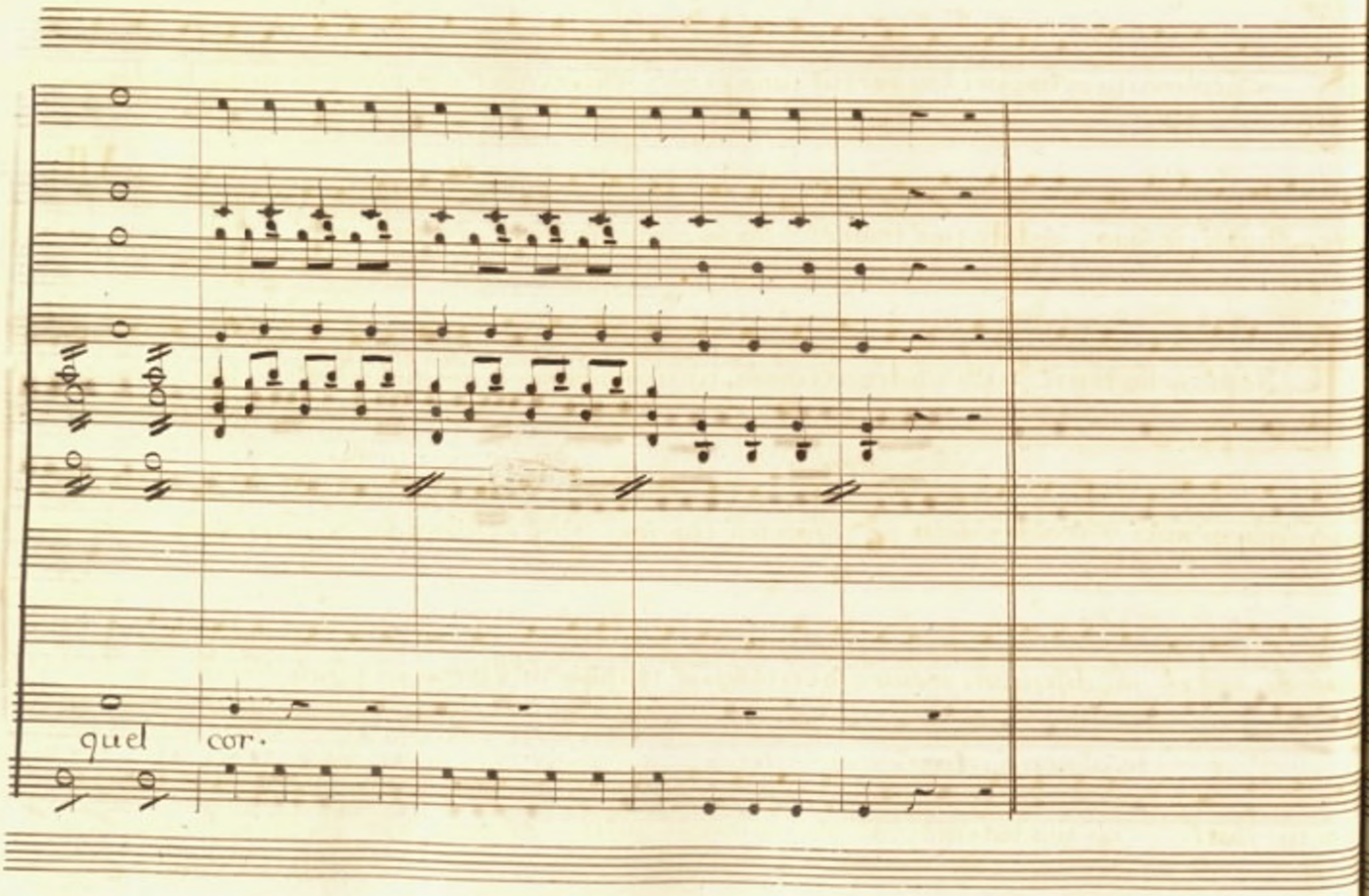

Sfor.
Sfor.
for.
Quali smanie al seno io sento quante barbare vicende quali
cuj.
for.
ff
ff
ff


smanie al seno io sento al seno io sento io sento io sento Dei pietosi in tal momento sere


nate, almen quel cor Dei pietosi in tal momento se - rena - - - - te almen quel cor


p cus.
for.
for.
p.
p. cus.
for.
p.
serena
te almen quel cor
serena
f.
p.
p. cres
for.
p.


te, al men quel cor al men quel cor sere nare, al men


quel cor.

Arm.

La calma tu m'implori? tu per cui tutto perdei che render non potresti a me la gloria, e il

Padre. Ah godi, iniquo godi de tuoi trionfi, e lascia che io finisca i giorni miei

Scena VII.

Idr. Arm. e Rin.

Idr. Figlia che tenti

Arm. Oh Padre. E quale amico Nume in vita ti serbo?

Idr. Quel Nume a cui io

deggio i giorni miei Rinaldo è desso

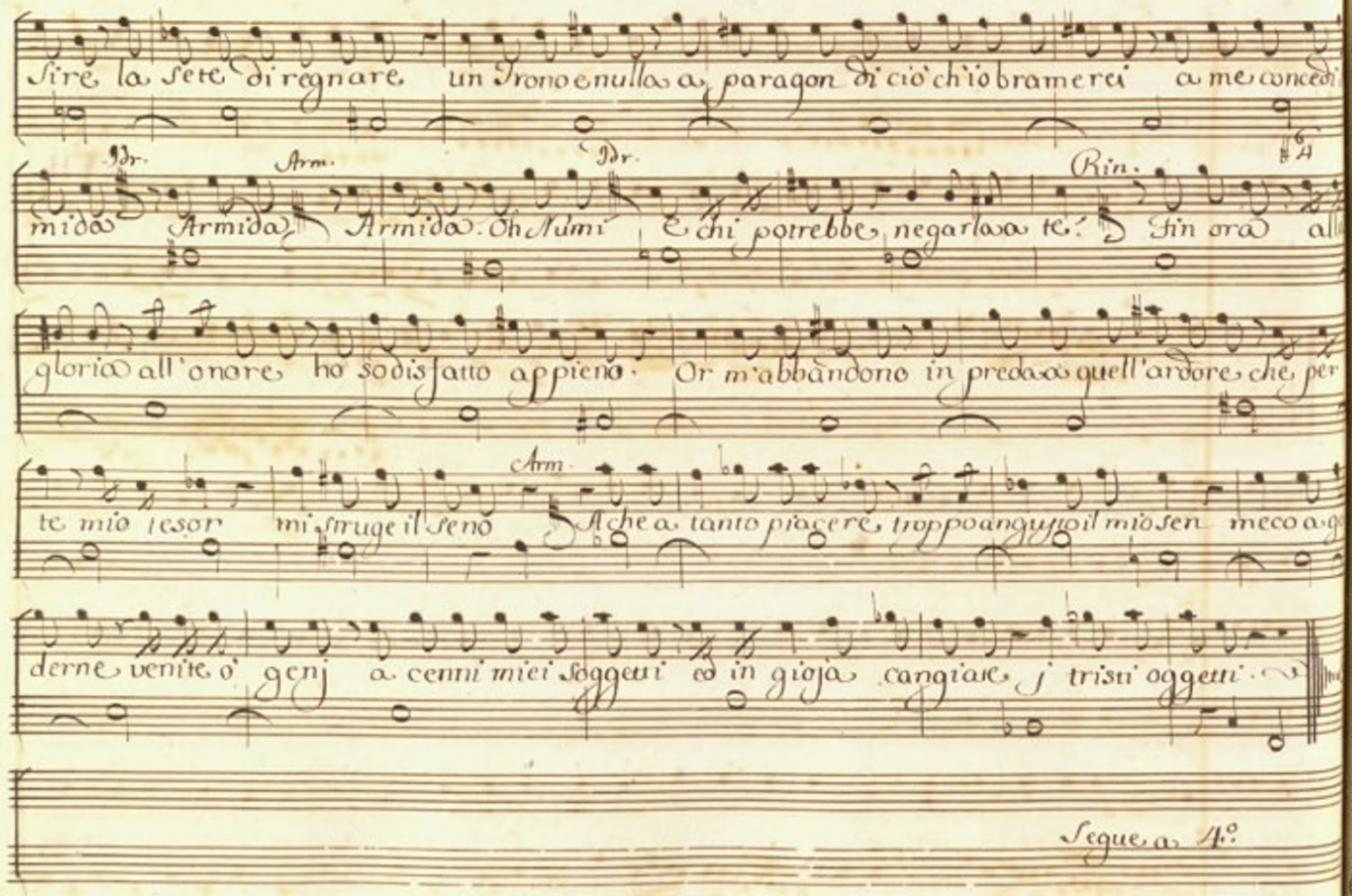
Arm. Non mi tradite. O Dei Rinaldo?

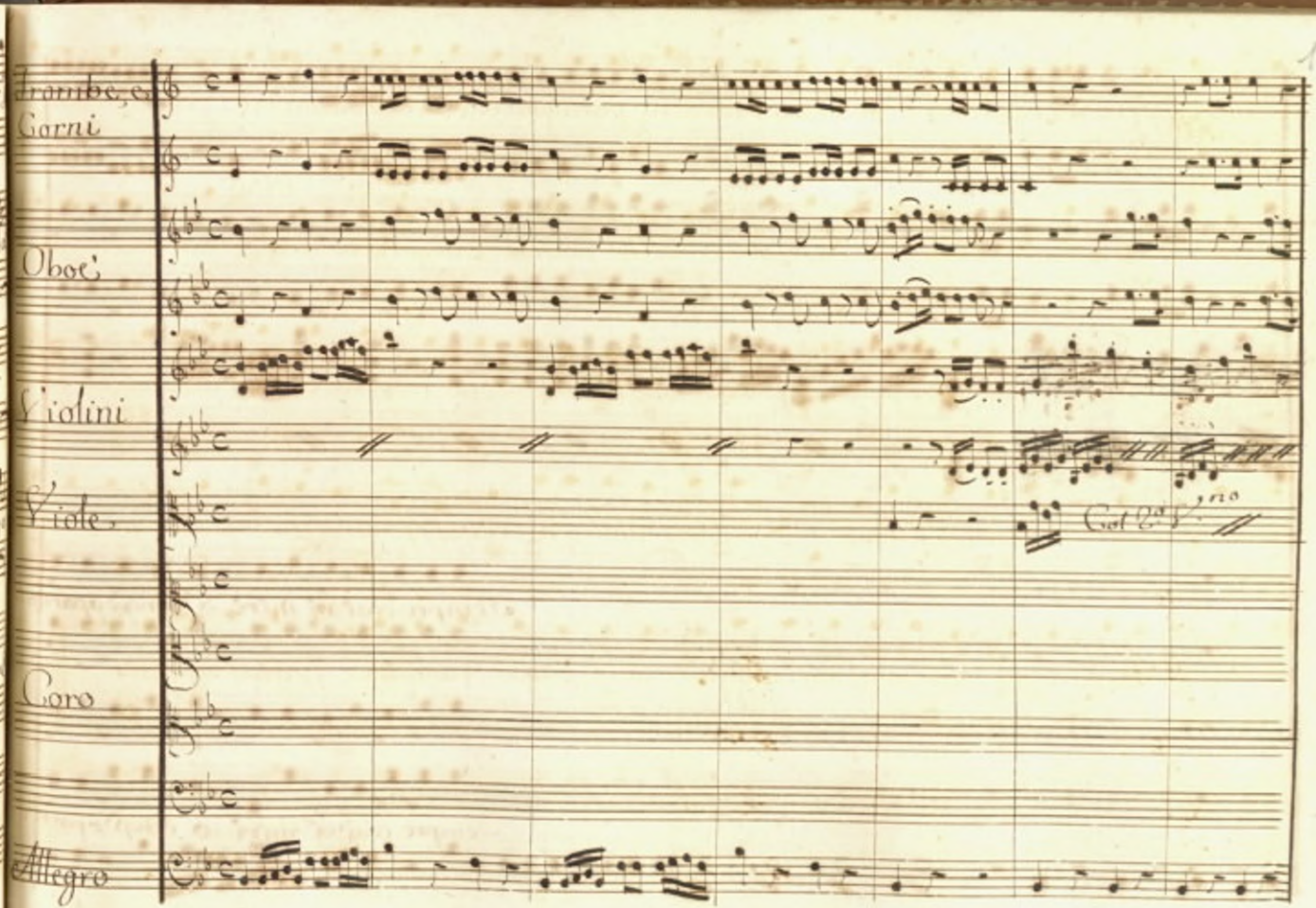
Idr. Appunto contro

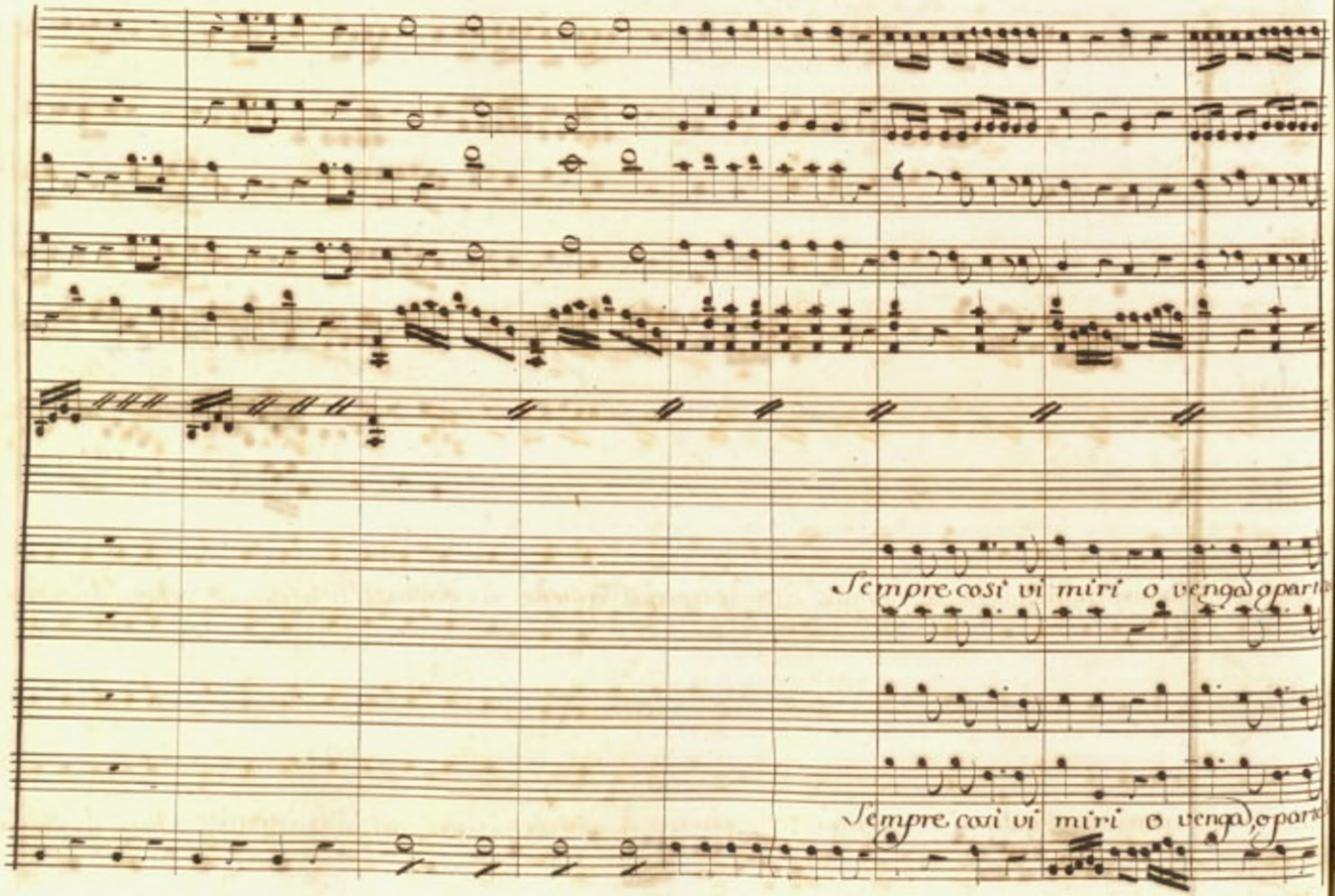
lo stuol de suoi ei mi difese sol, mentre io cercava di trafiggerli il cor Se tanto meco gene

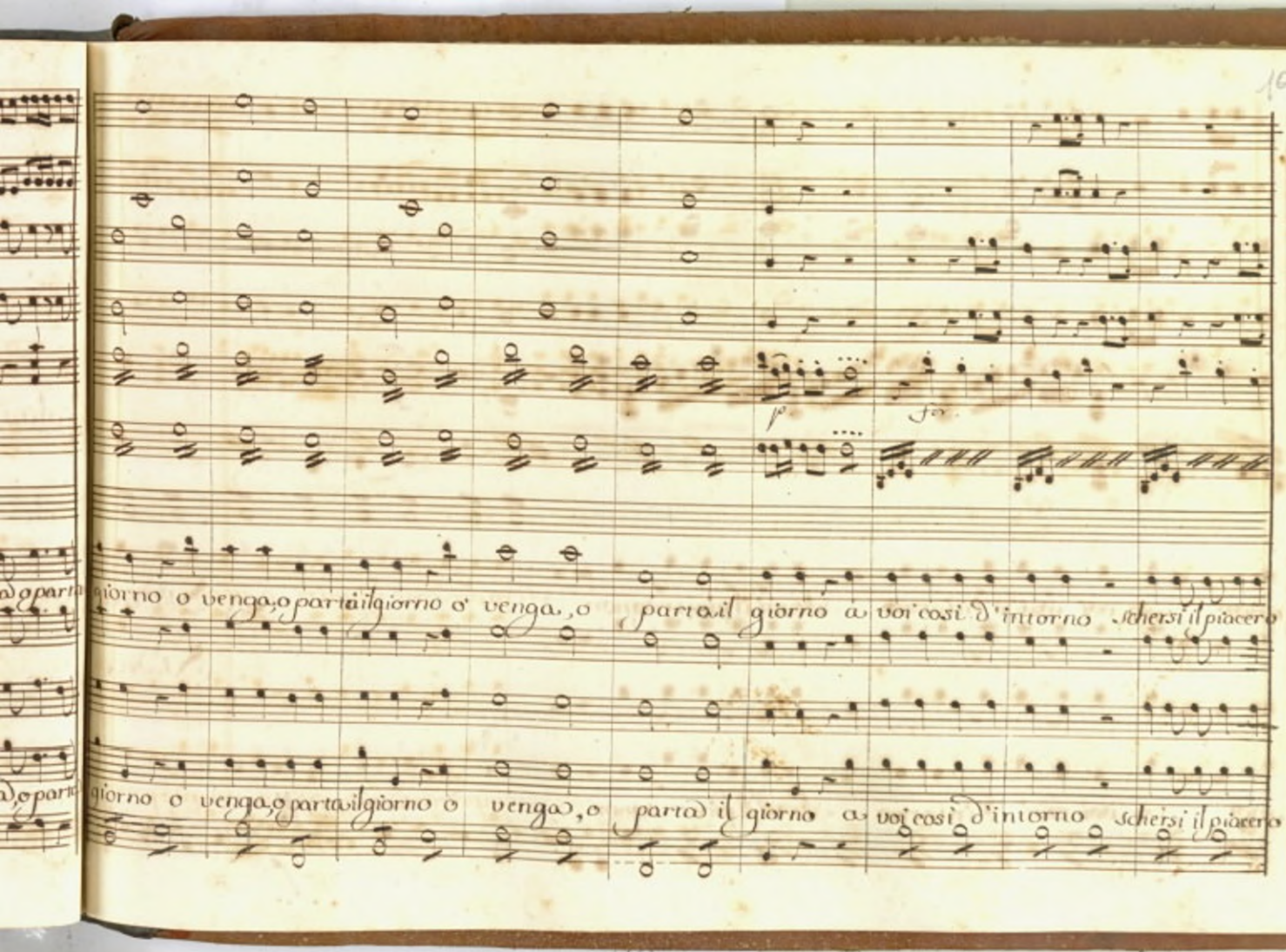
roso tu fosti a tuo talento di me de Regni miei disponi pur

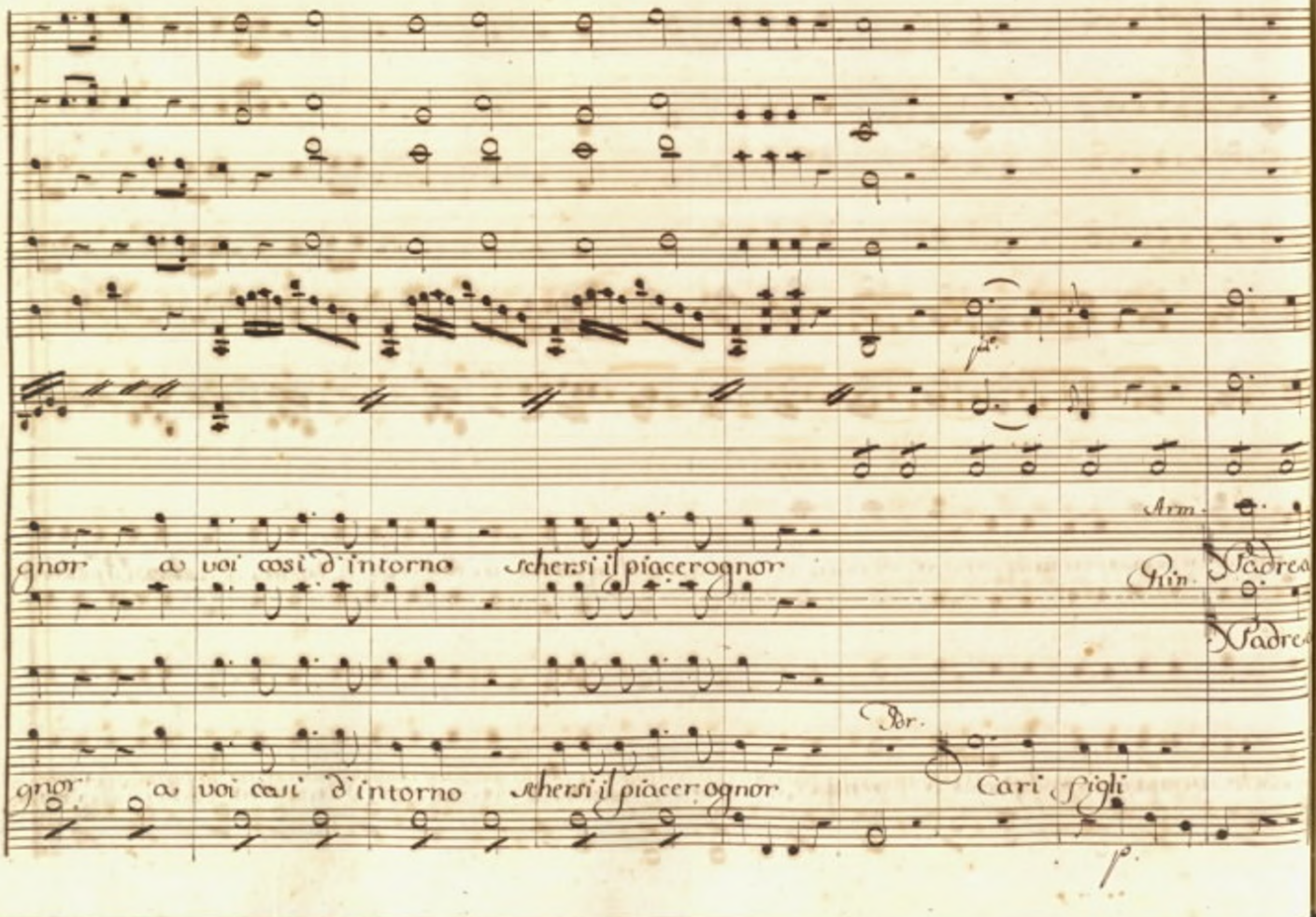
Rin. Non mai mi accese, o

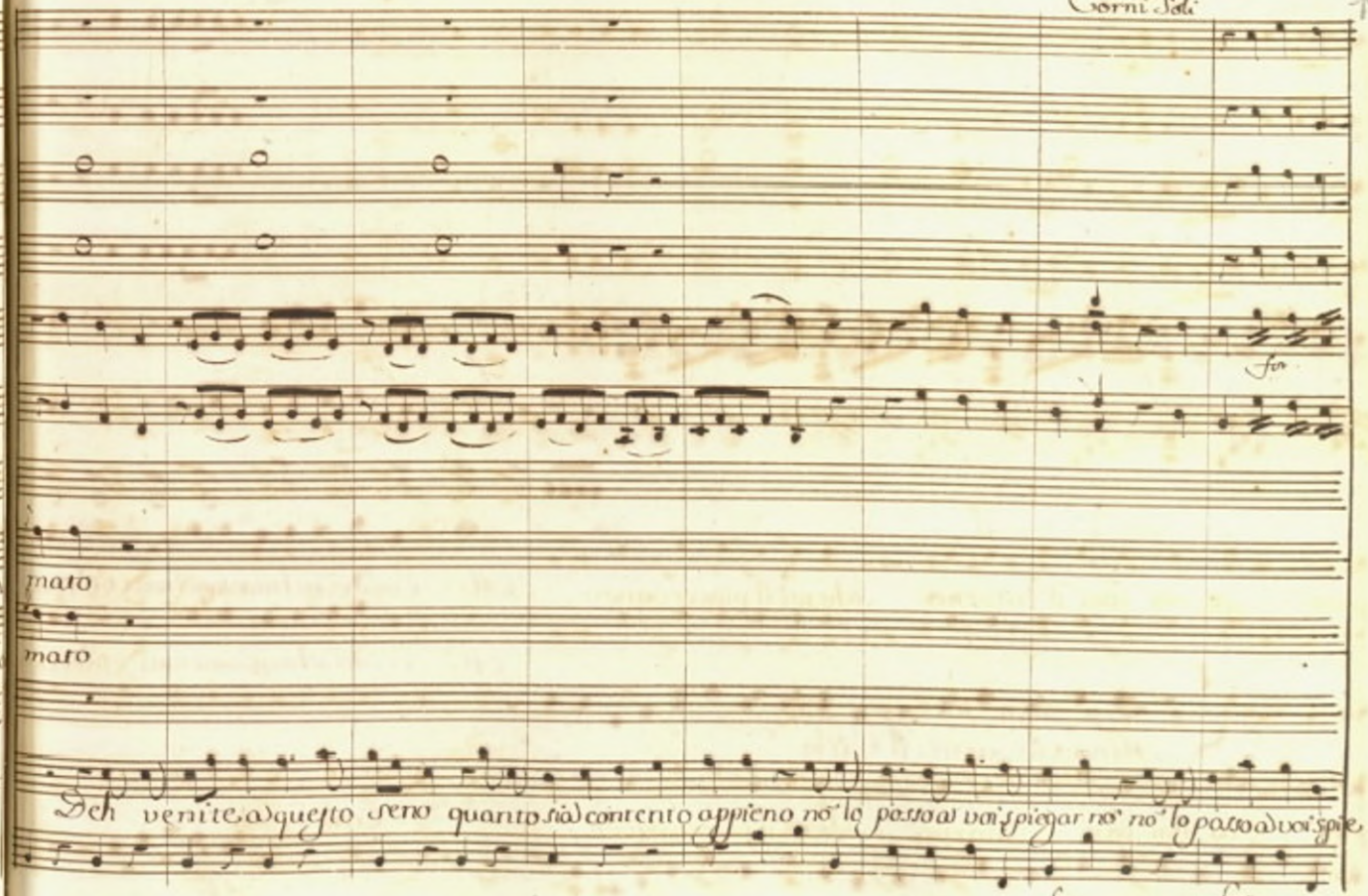

Sire la sete di regnare un Trono e nulla a paragon di ciò ch'io brame rei a me concedi
Ydr.
Arm.
Ydr.
Rin.
mi dà Armida Armida Armida. Oh Numi E chi potrebbe negarla a te? Fin ora all
gloria all'onore ho sodisfatto appieno. Or m'abbandono in preda a quell'ardore che per
Arm.
te mio tesor mi strugge il seno Ache a tanto piacere troppo angusto il mio sen meco a
derne venite o' geni a cenni miei soggetti ed in gioja cangiate i' tristi oggetti.
Segue a A.°

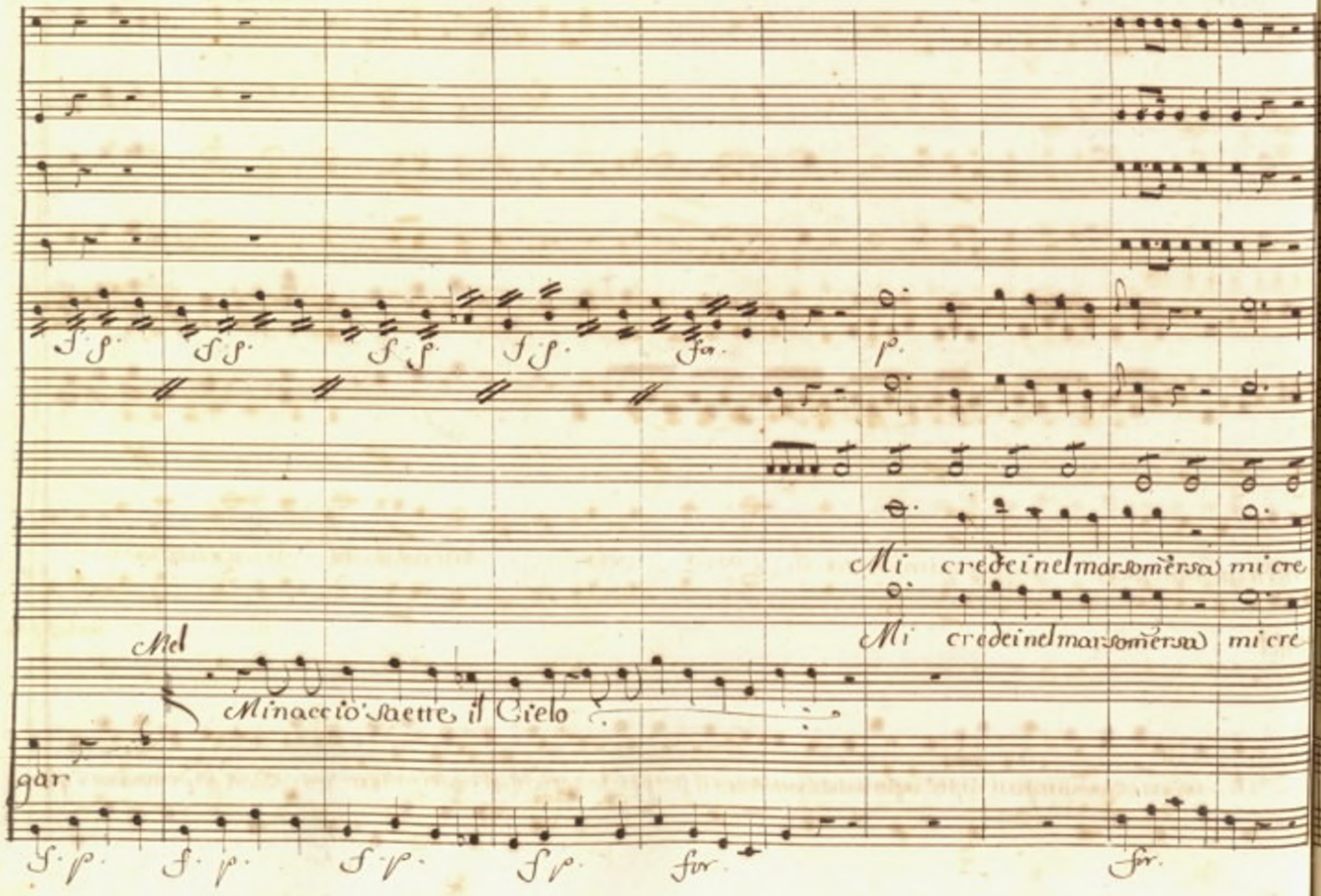

Trombe, e
Corni
Oboe
Violini
Viole
Coro
Allegro

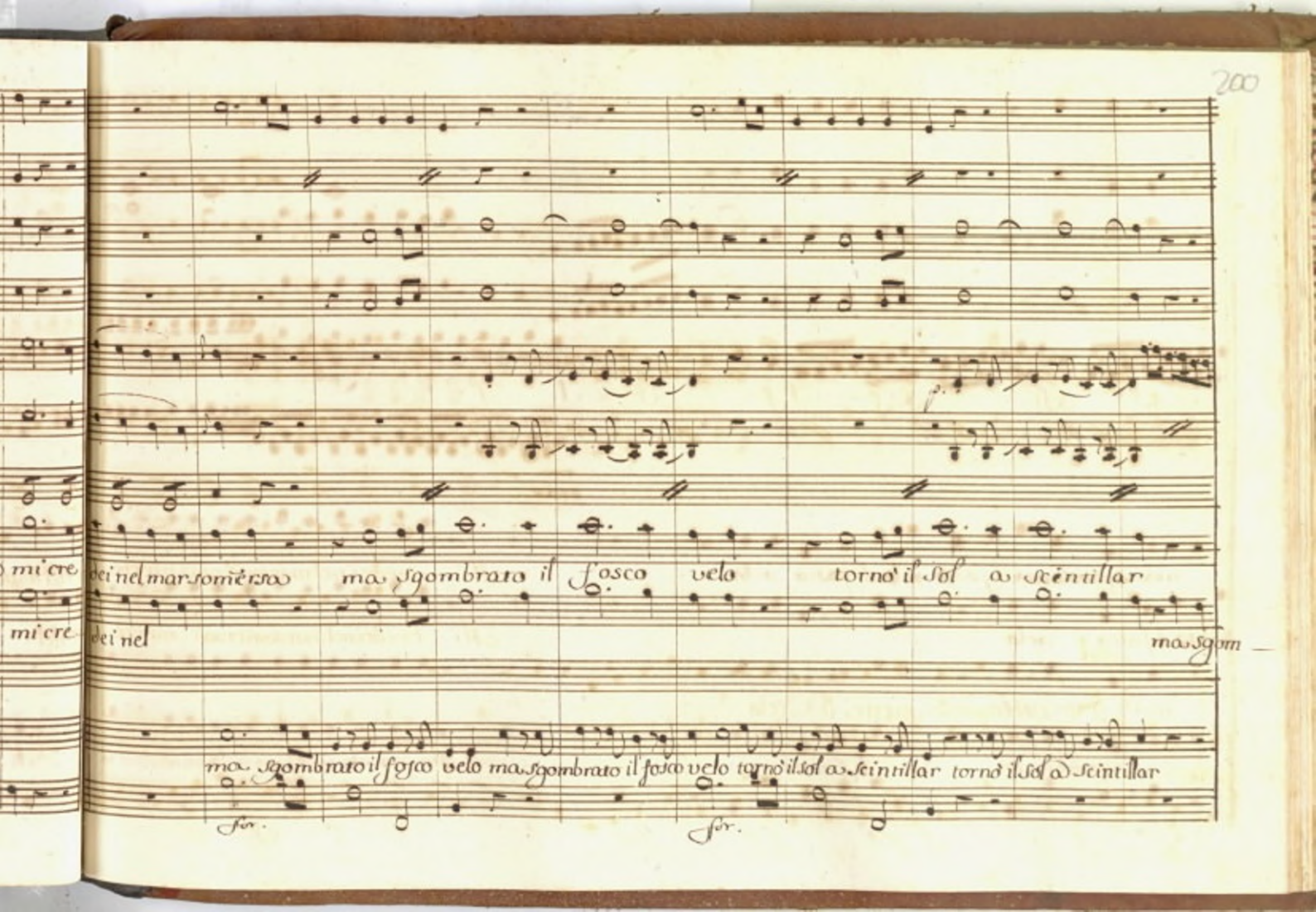

Sempre così vi miri o venga o parta
Sempre così vi miri o venga o parta

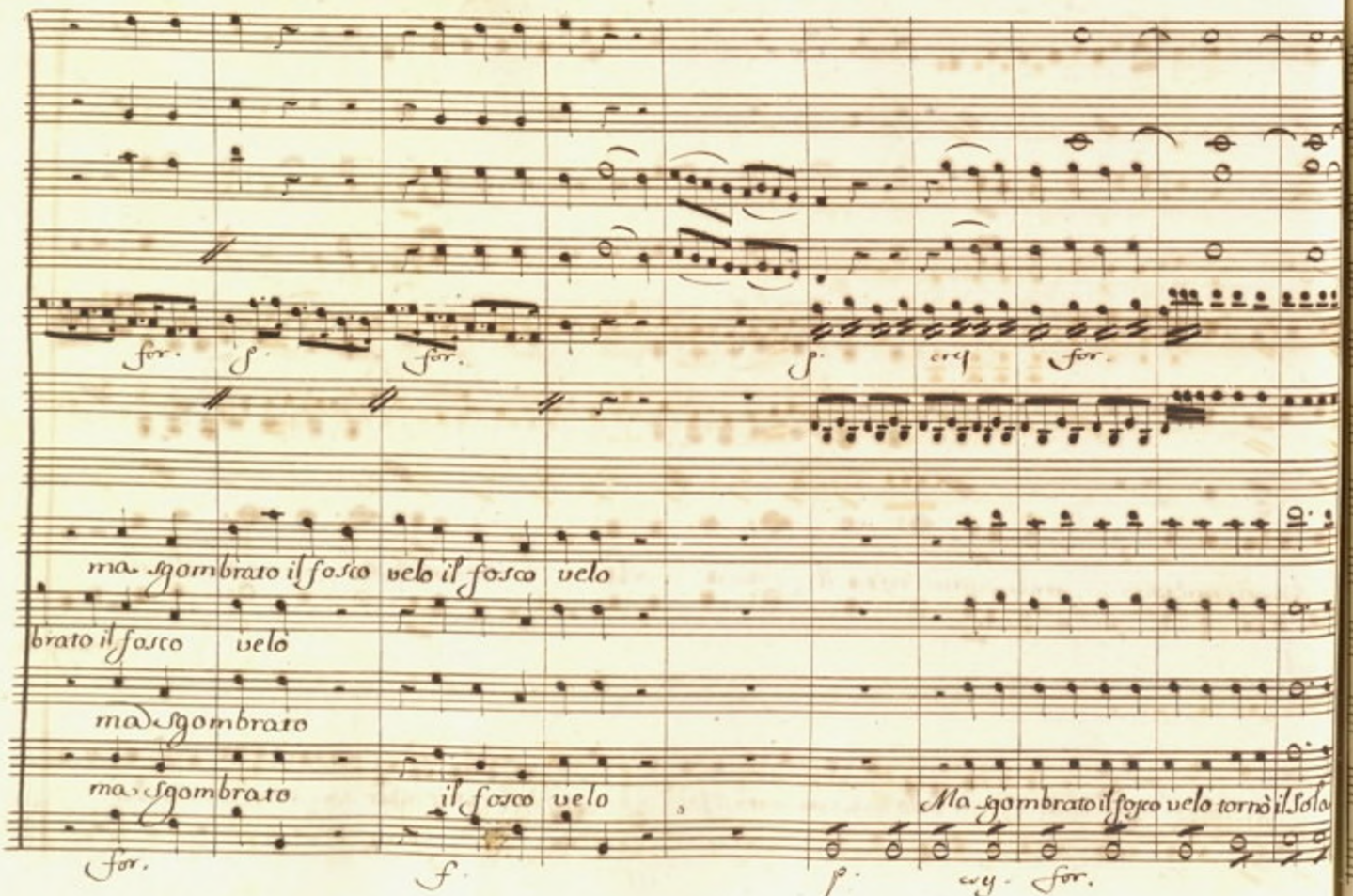

p
fz
giorno o venga, o parta il giorno o venga, o parta il giorno a voi così d'intorno scherzi il piacere
giorno o venga, o parta il giorno o venga, o parta il giorno a voi così d'intorno scherzi il piacere

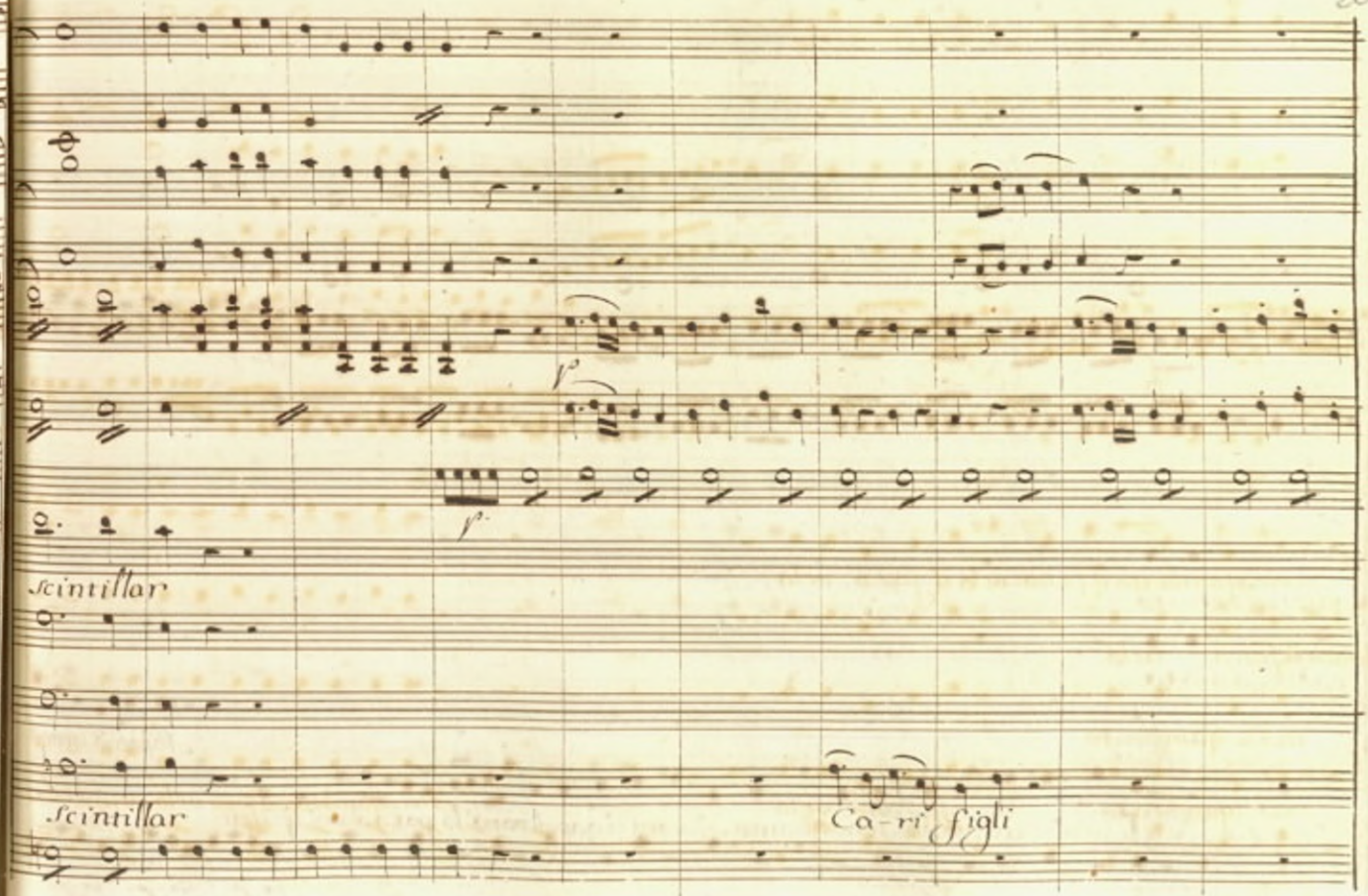

gnor a voi così d'intorno schersi il piacer ognor
Arm.
Rin.
Padre
Padre
Dor.
gnor a voi così d'intorno schersi il piacer ognor
Cari figli

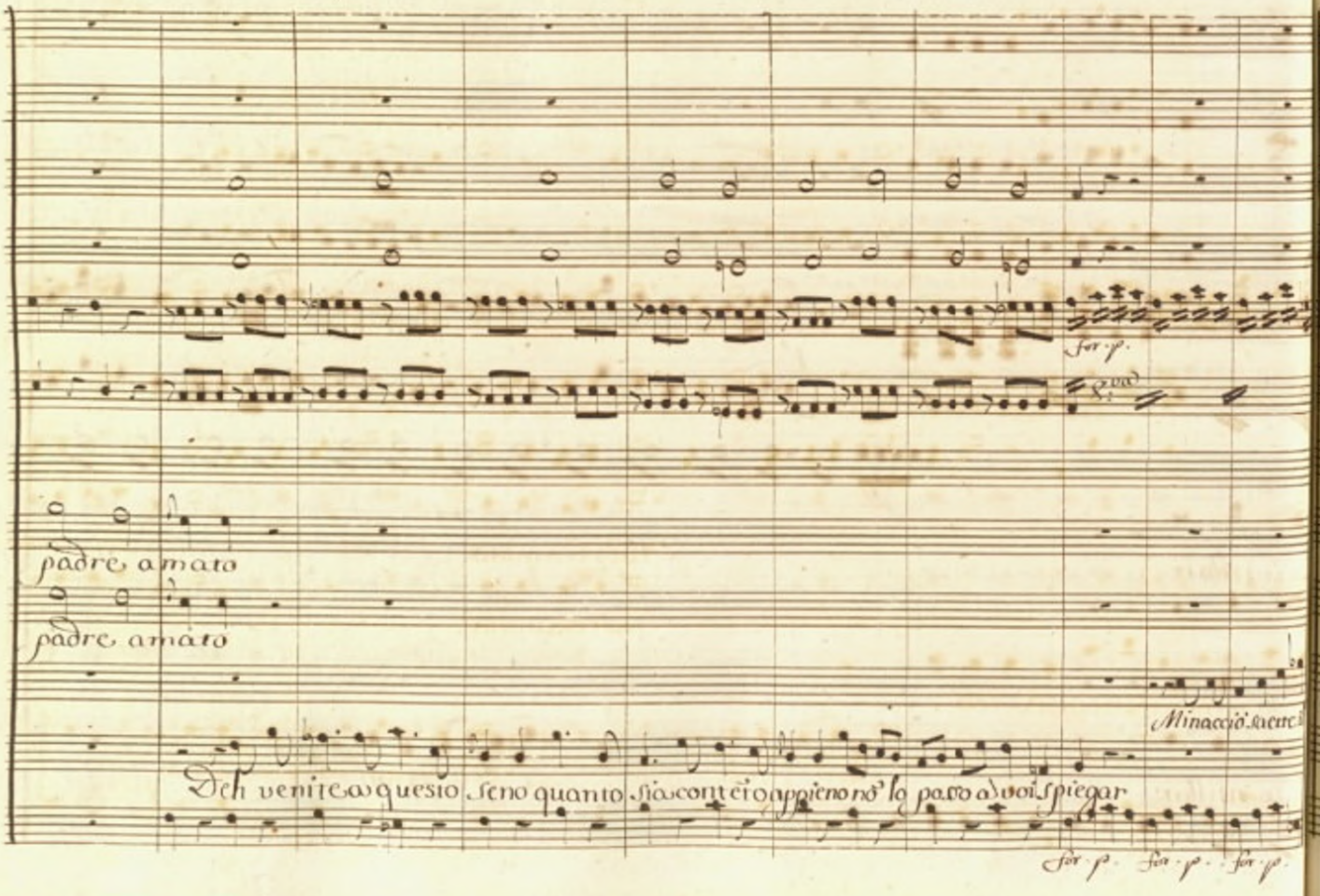

for
mato
mato
Deh venite a questo seno quanto sia contento appieno no' lo posso a voi spiegar no' no' lo posso a voi spie
for
for


Mi crede in el mar somersa mi cre
Mi crede in el mar somersa mi cre
Mel
Minaccio saette il Cielo
gar


mi cre
mi cre
dei nel mar sommerso ma sgombrato il fosco velo tornò il sol a scintillar
dei nel
ma sgom —
ma sgombrato il fosco velo ma sgombrato il fosco velo tornò il sol a scintillar tornò il sol a scintillar
for.
for.


for. f for. f cresc for.
ma sgombrato il fosco velo il fosco velo
brato il fosco velo
ma sgombrato
ma sgombrato il fosco velo
Ma sgombrato il fosco velo tornò il Sole
for. f p cresc. for.


scintillar
scintillar
Ca-ri figli



for. p.

8va

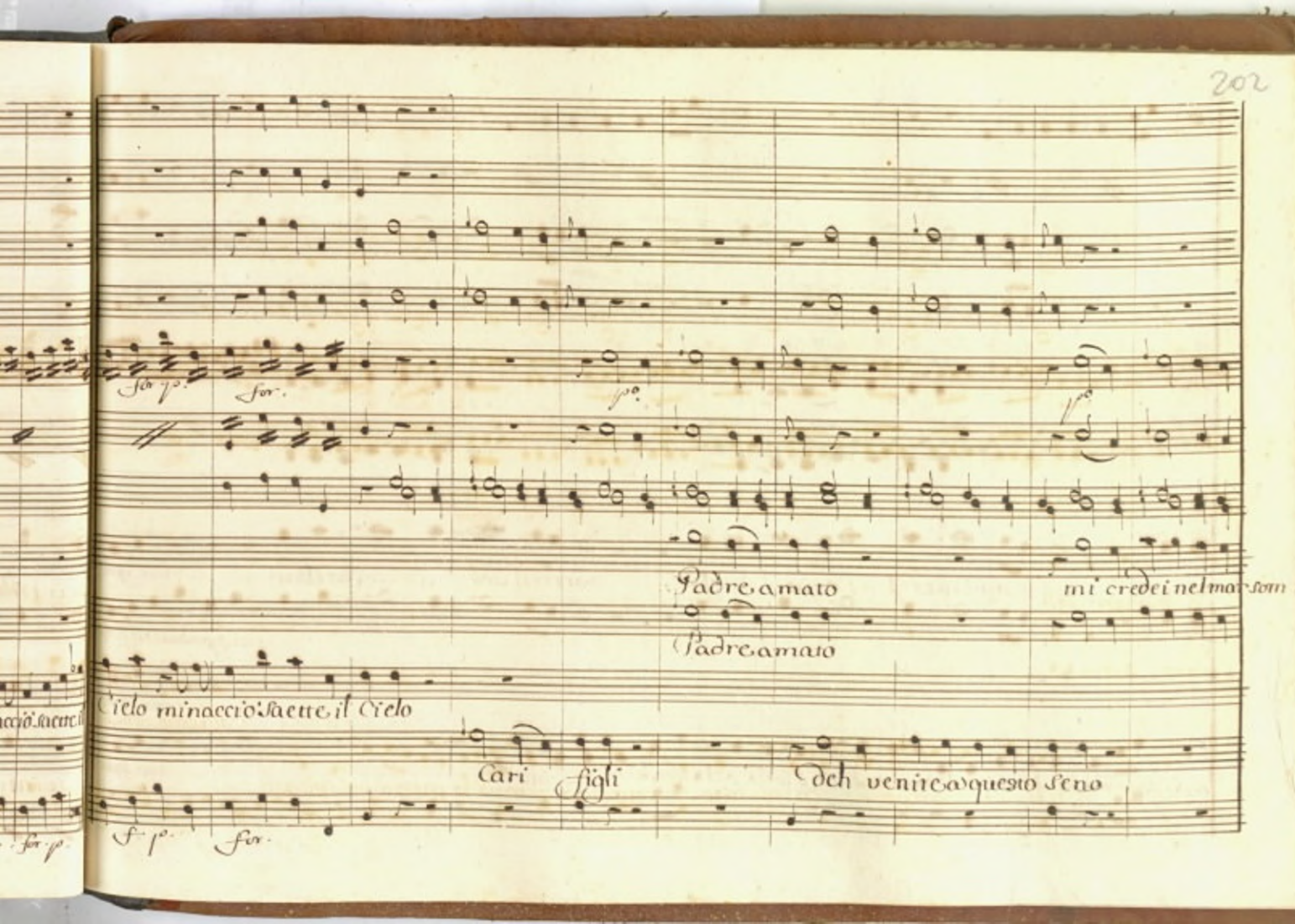
padre amato

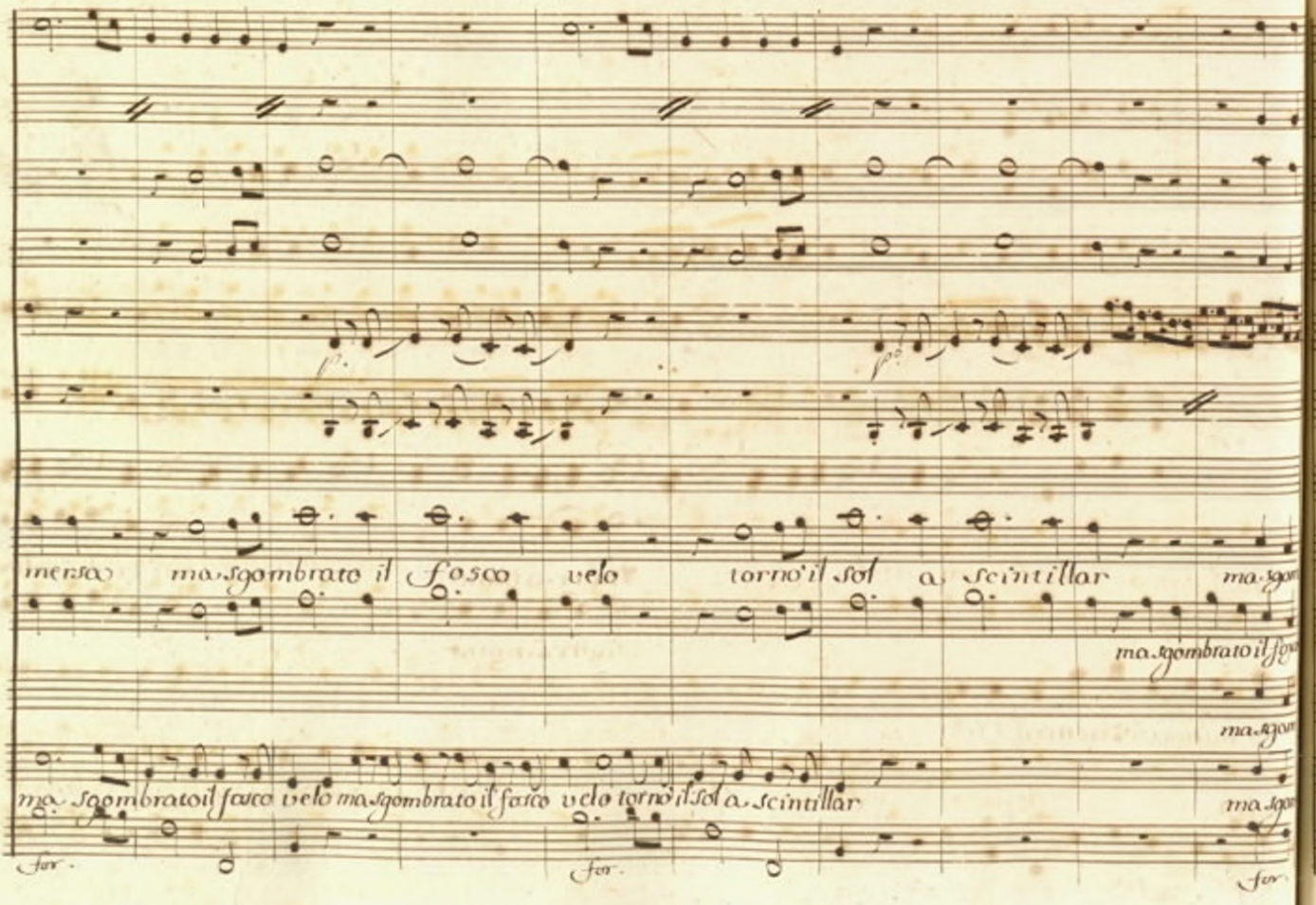
padre amato

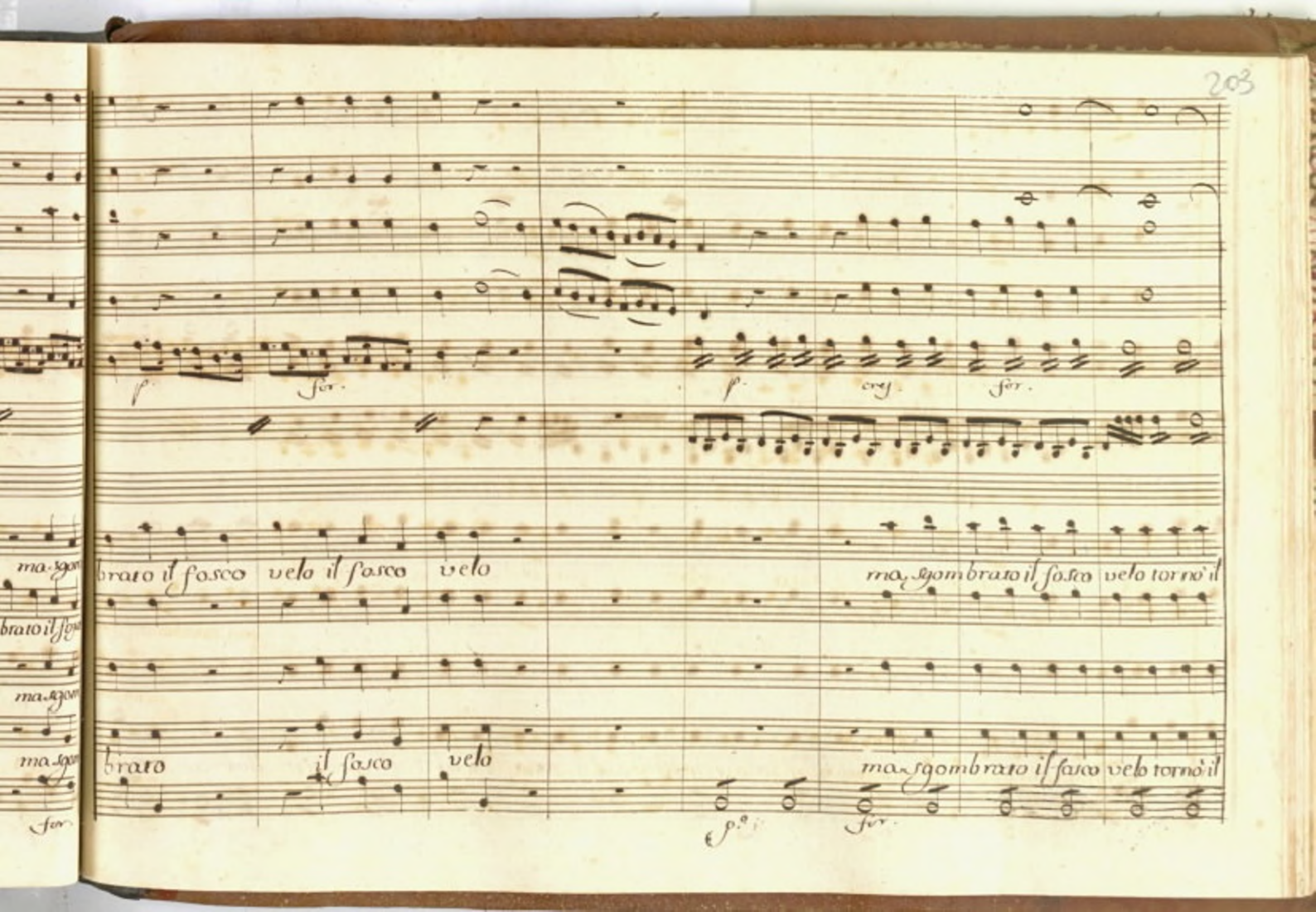
Minacciò sacrei

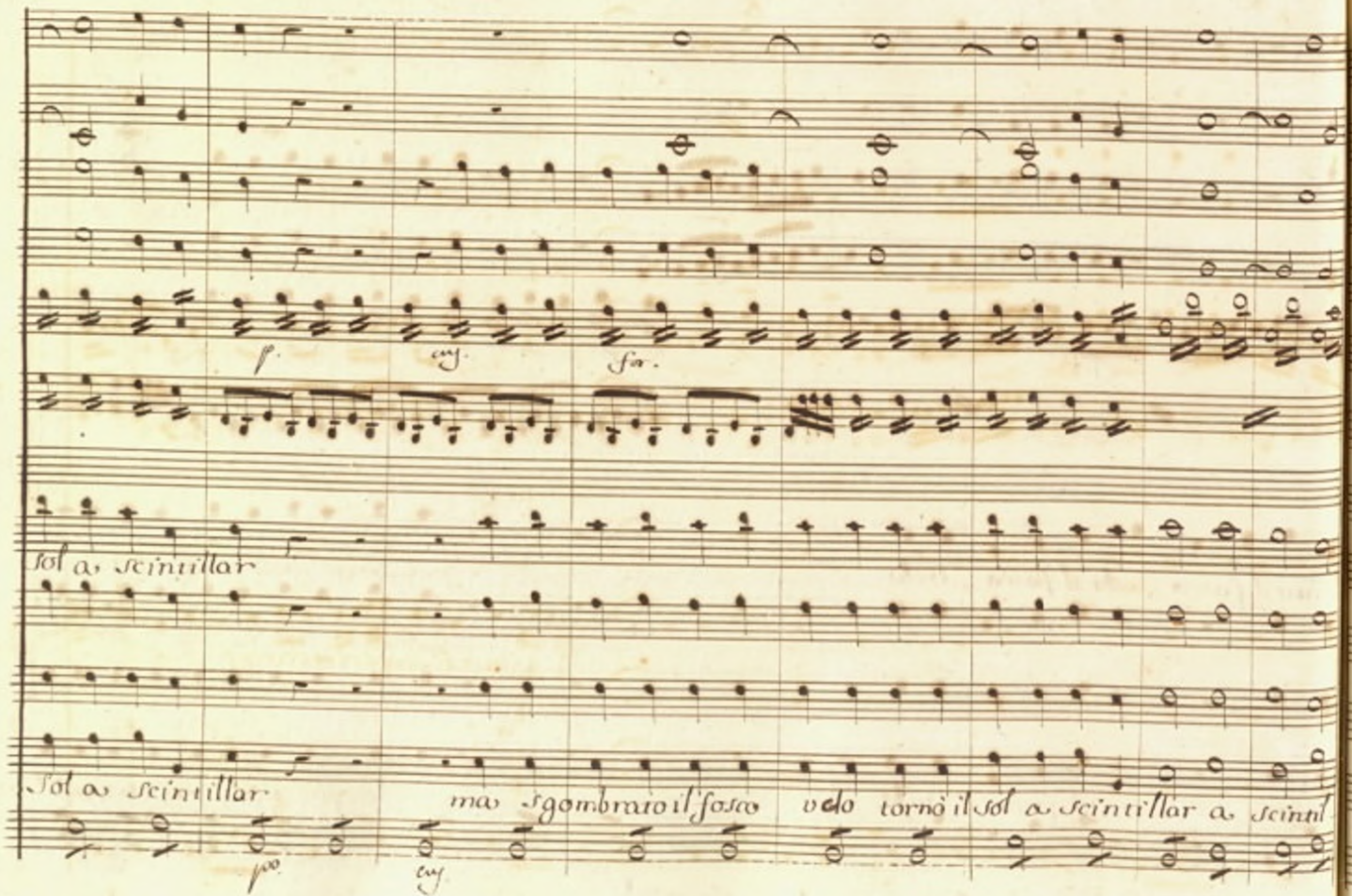
Deh venite a questo seno quanto sia contento appieno nō lo posso a voi spiegar

for. p. for. p. for. p.


Padre amato
mi credei nel mar som
Padre amato
Cielo minaccio: saette il Cielo
Cari figli
Deh venite a questo seno


mesto ma sgombrato il fosco velo torno il sol a scintillar
ma sgombrato il fosco velo
ma sgombrato il fosco velo ma sgombrato il fosco velo torno il sol a scintillar
for.
for.
for.


f.
fer.
f.
org.
fer.
brato il fosco velo il fosco velo
ma sgombrato il fosco velo torno il
brato il fosco velo
ma sgombrato il fosco velo torno il
fp.
fer.

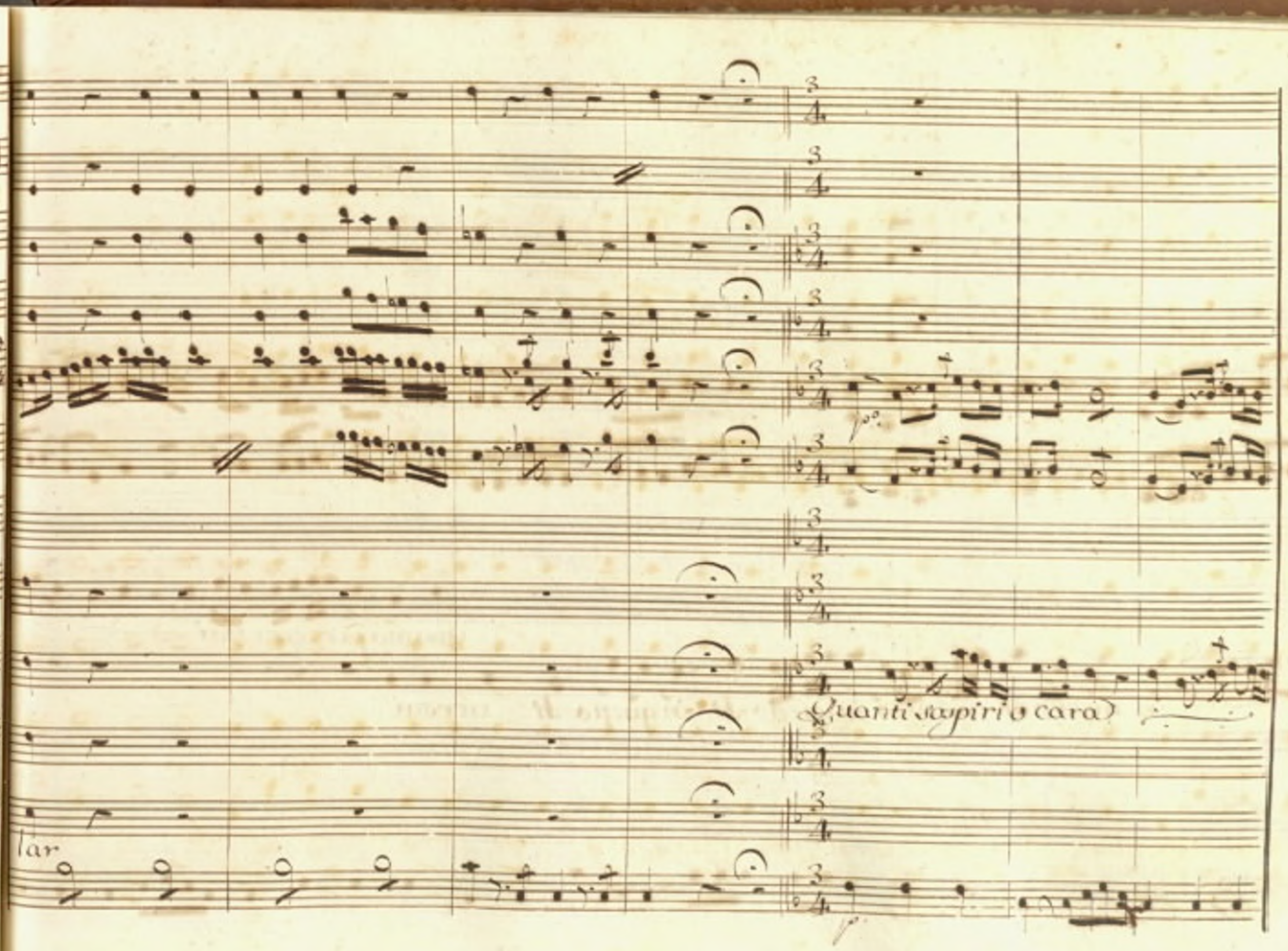


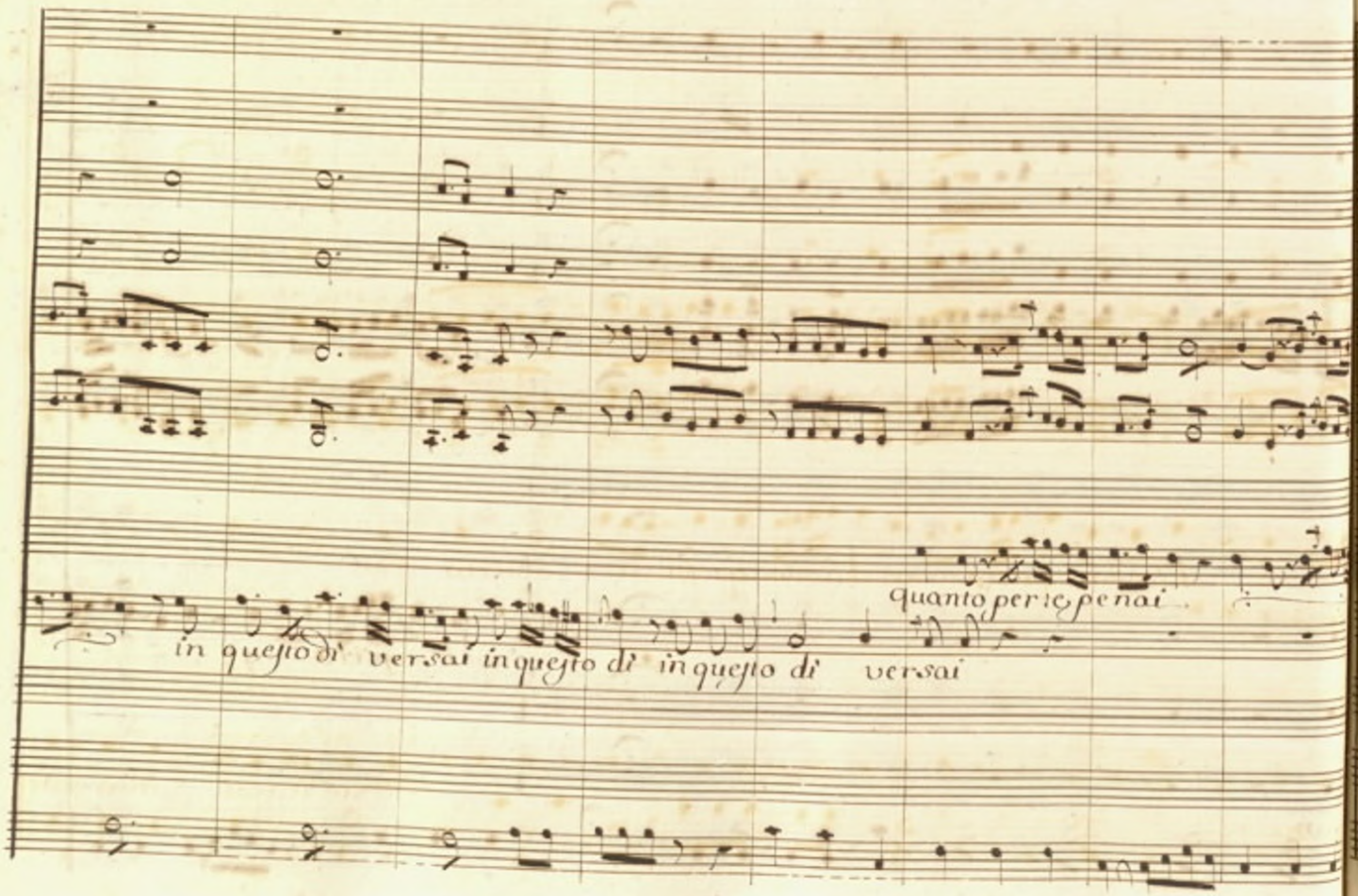
p. cuj. for.

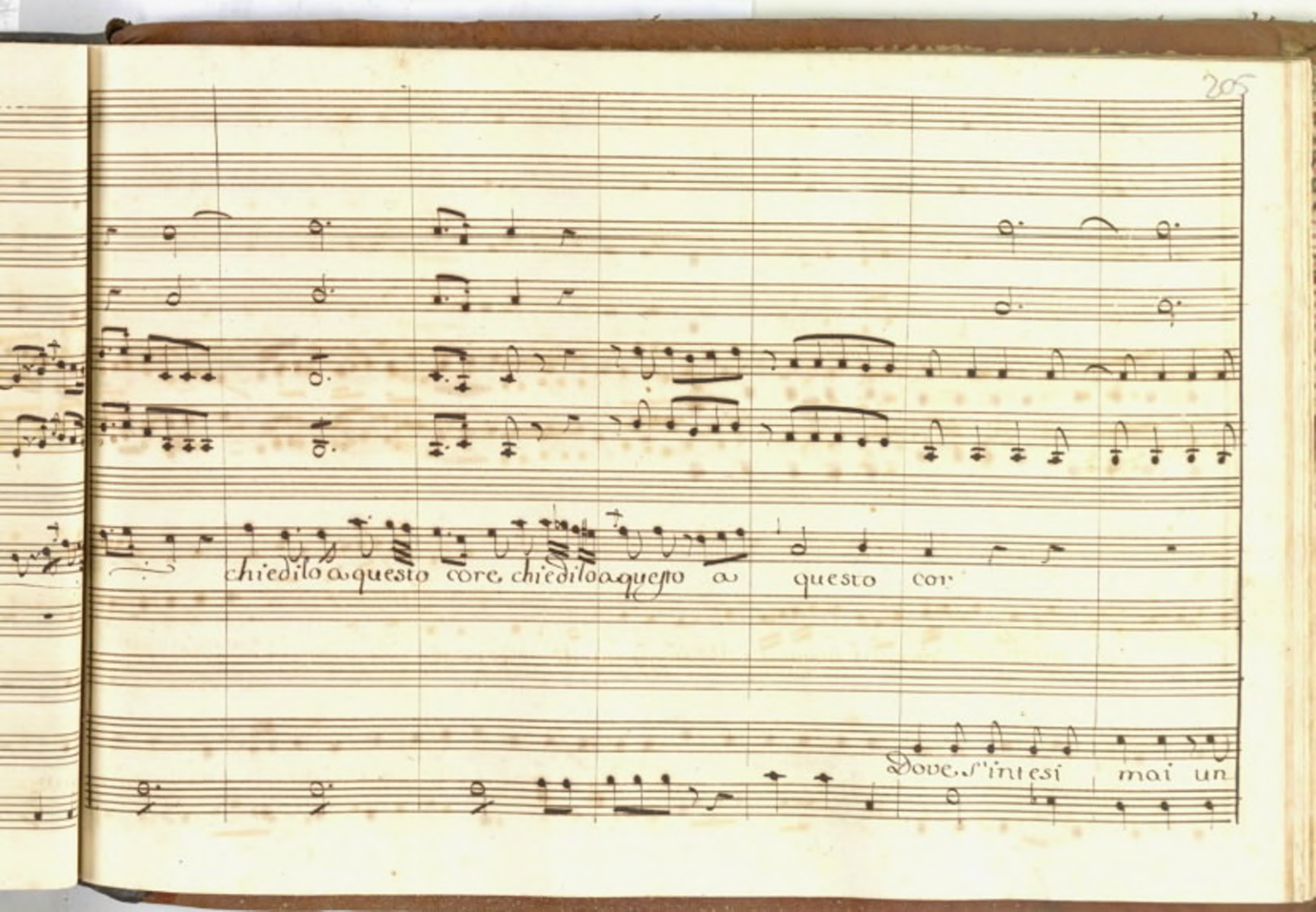
sol a scintillar

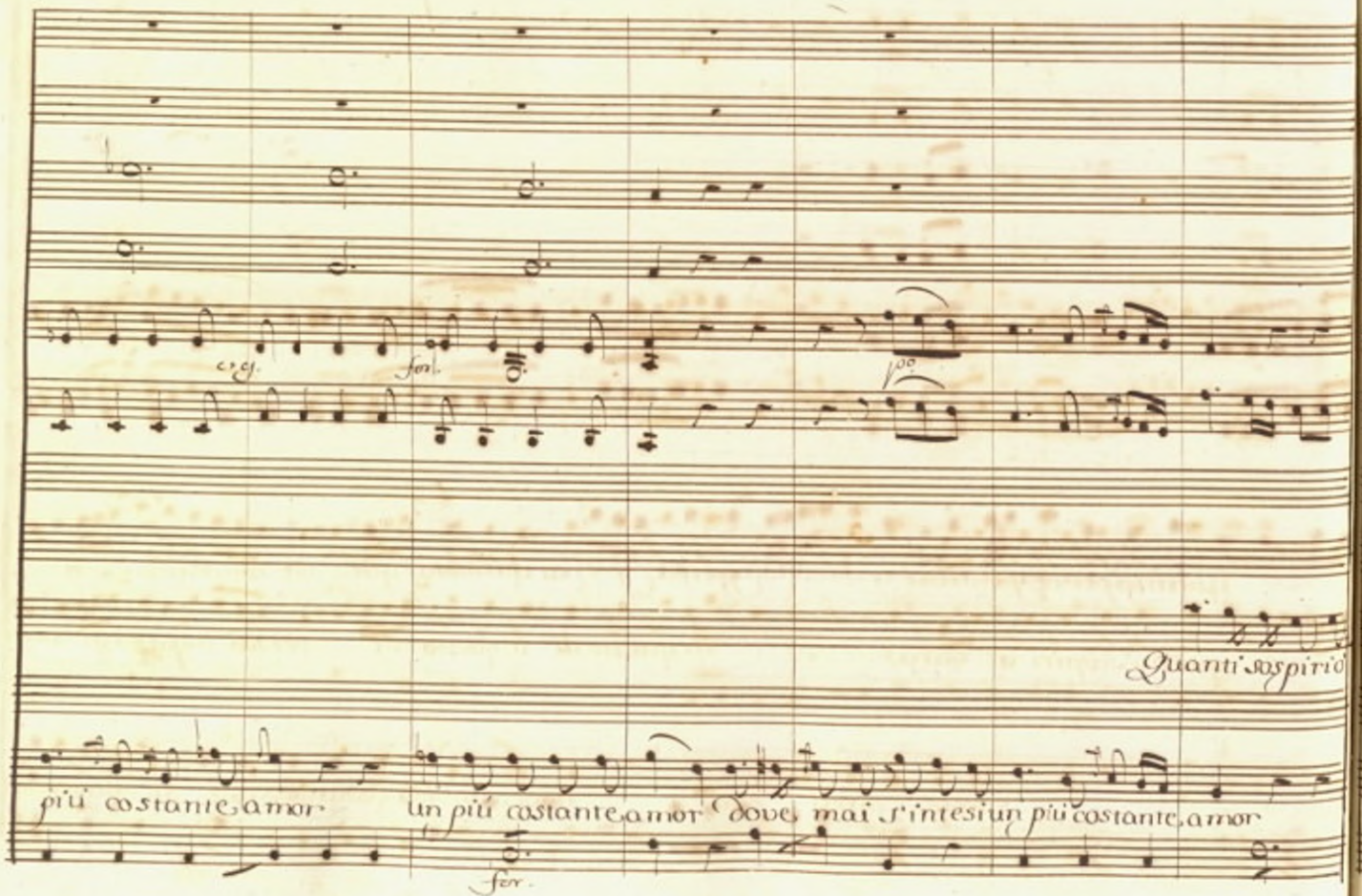
sol a scintillar ma sgombrato il fosco velo tornò il sol a scintillar a scintil lar

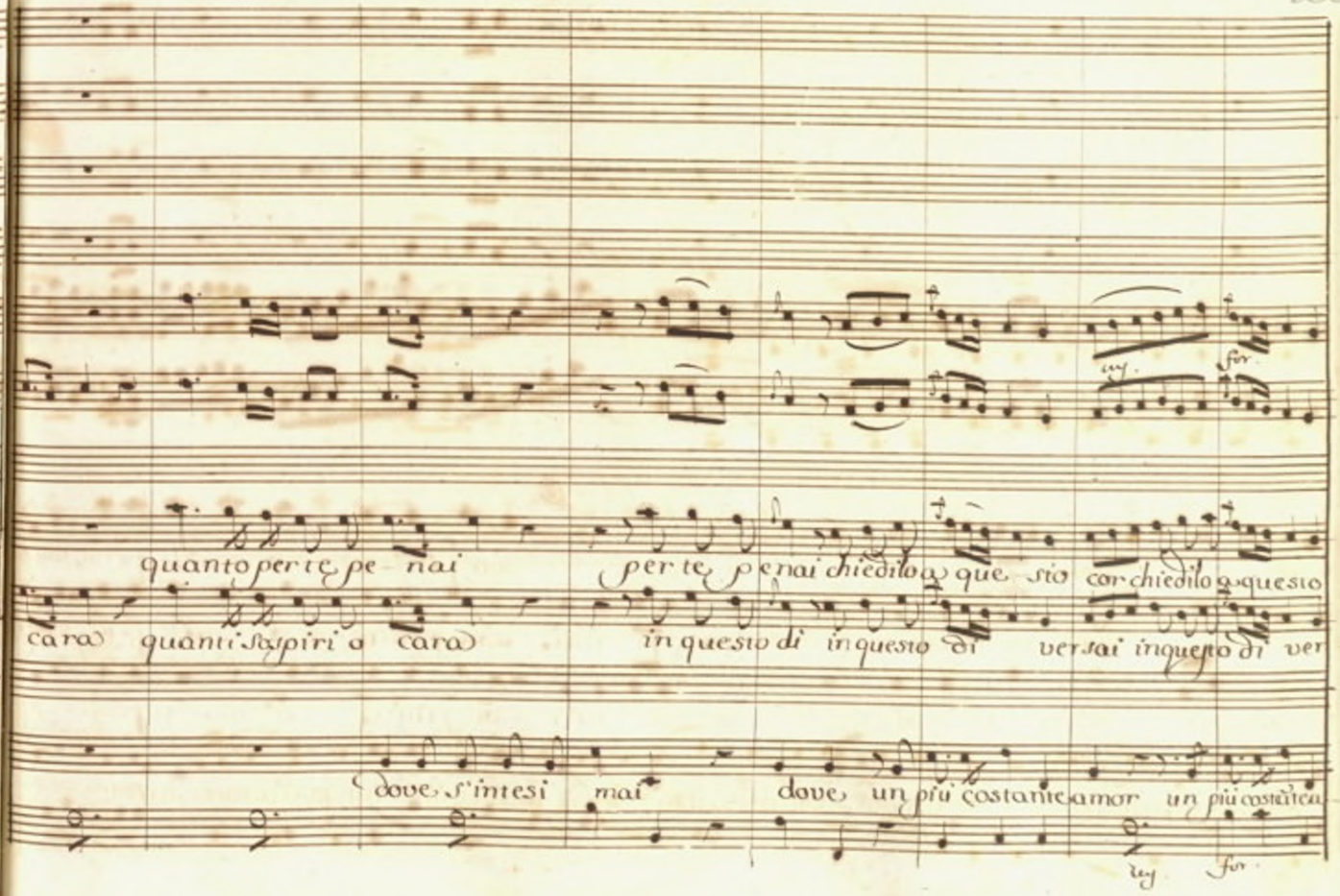
p.o cuj

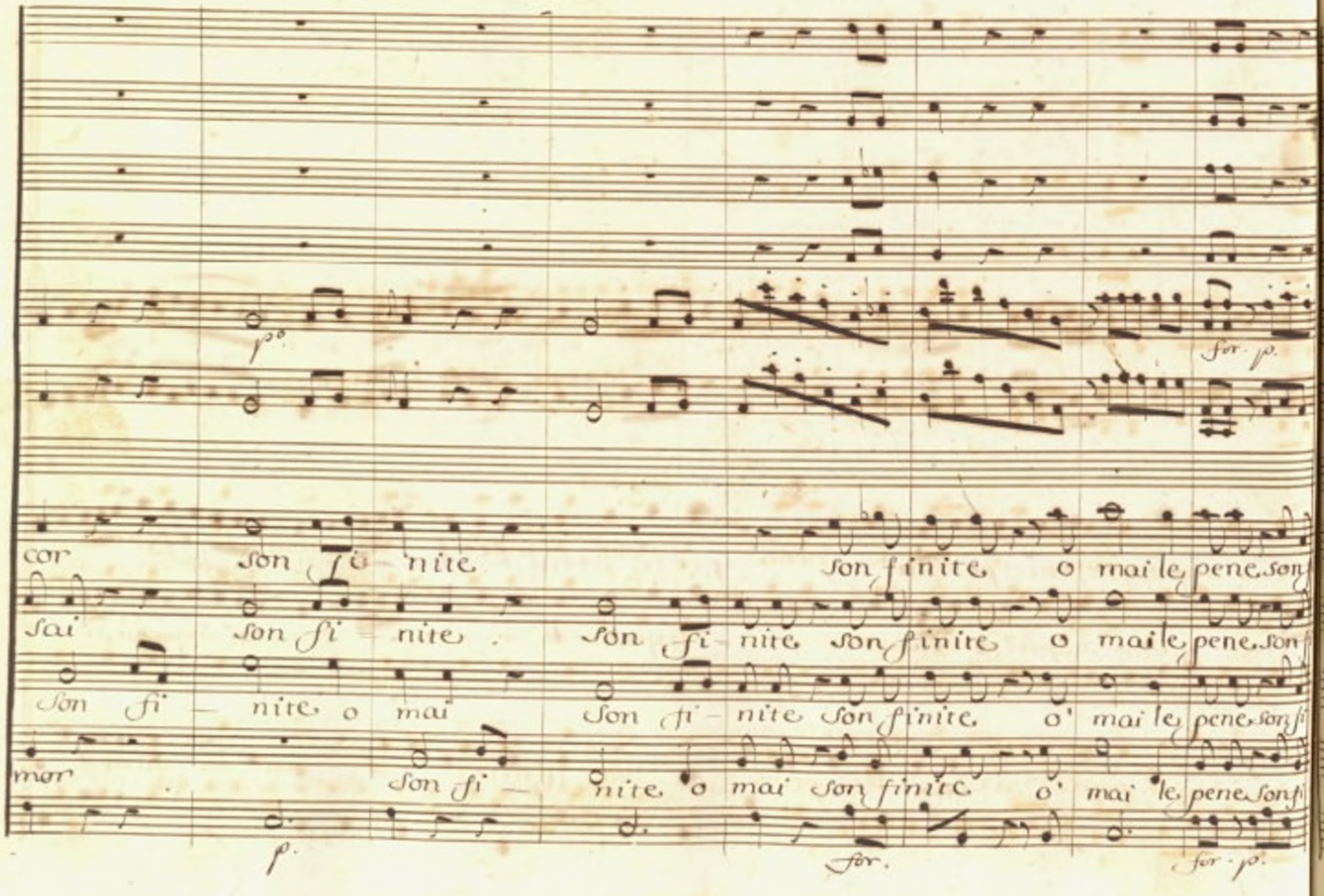

Quanti sospiri o cara

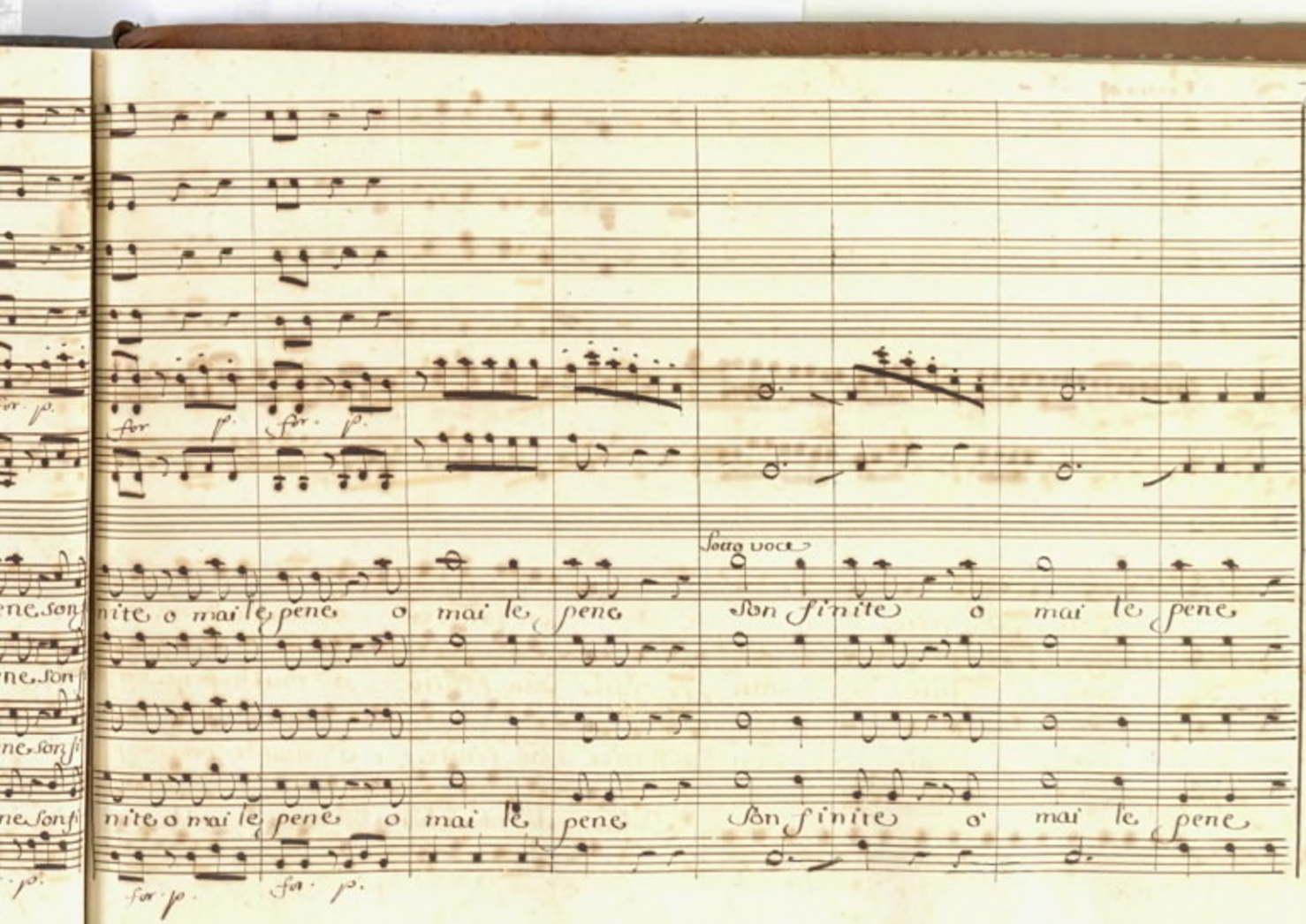

quanto per te pena i
in questo di versai in questo di in questo di versai

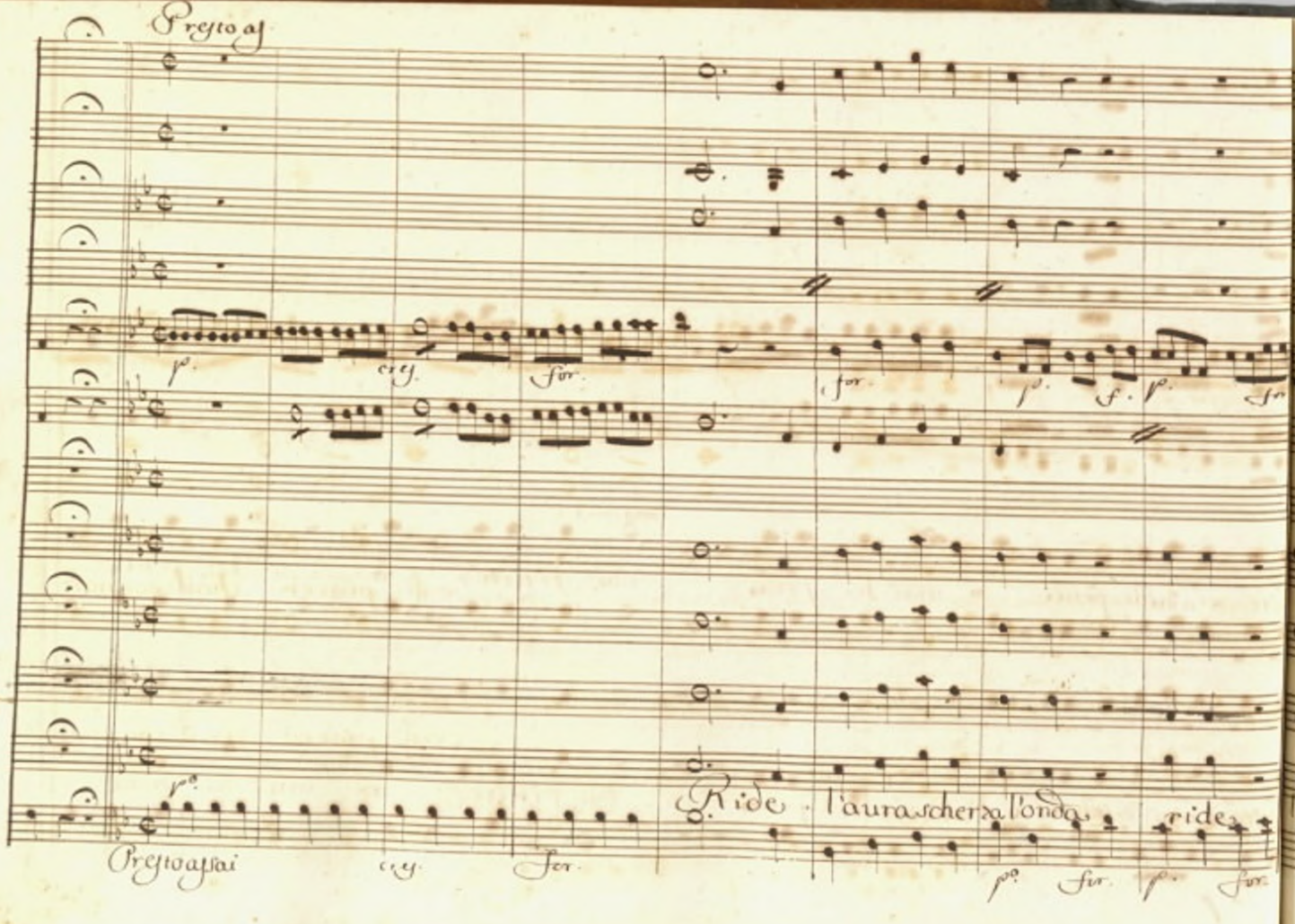

chiedilo a questo core, chiedilo a quello a questo cor
Dove s'intesi mai un

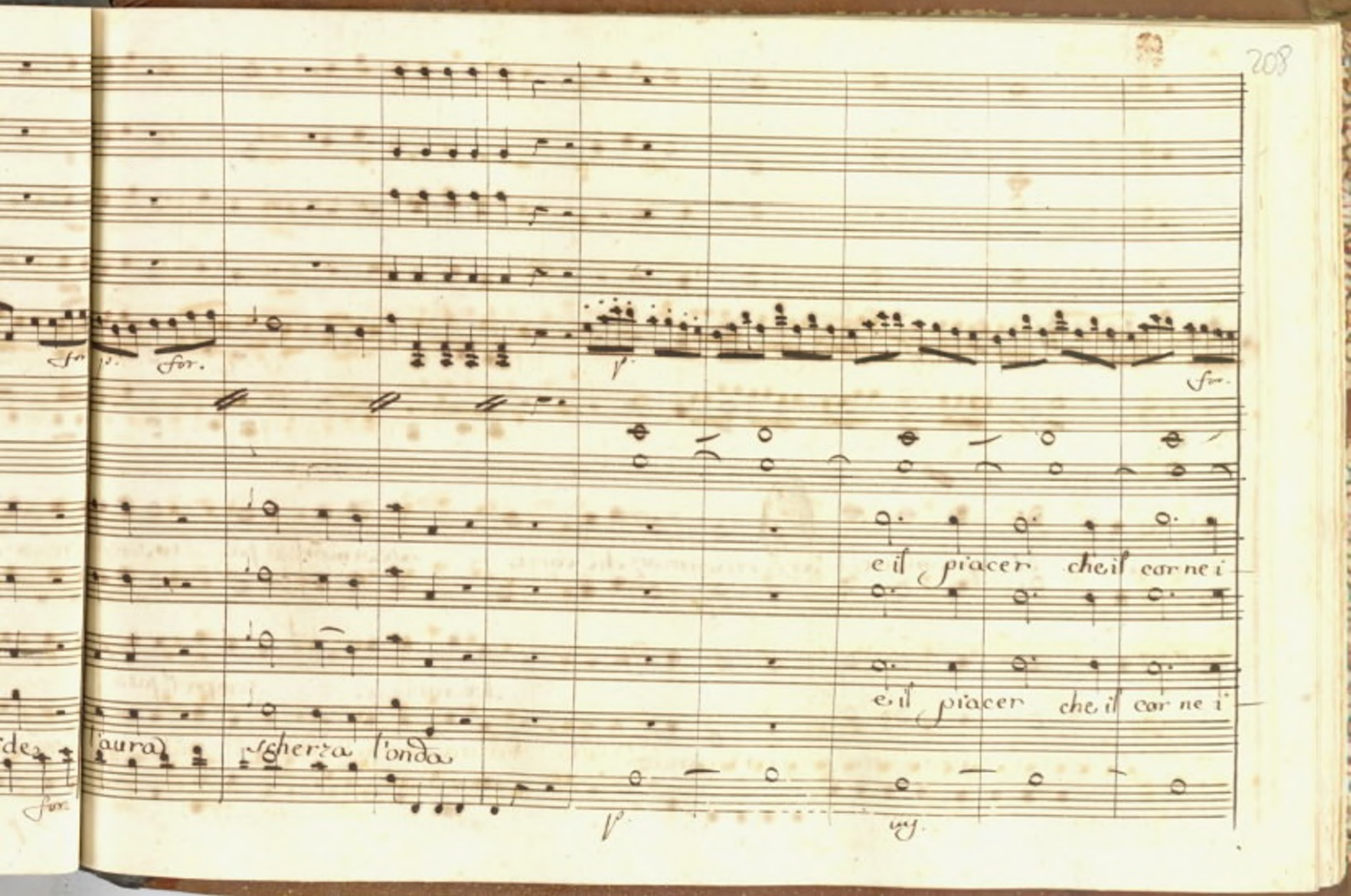

c.g.
fer.
po
Quanti sospirio
più costante amor
un più costante amor
dove mai s'intesi un più costante amor
fer.

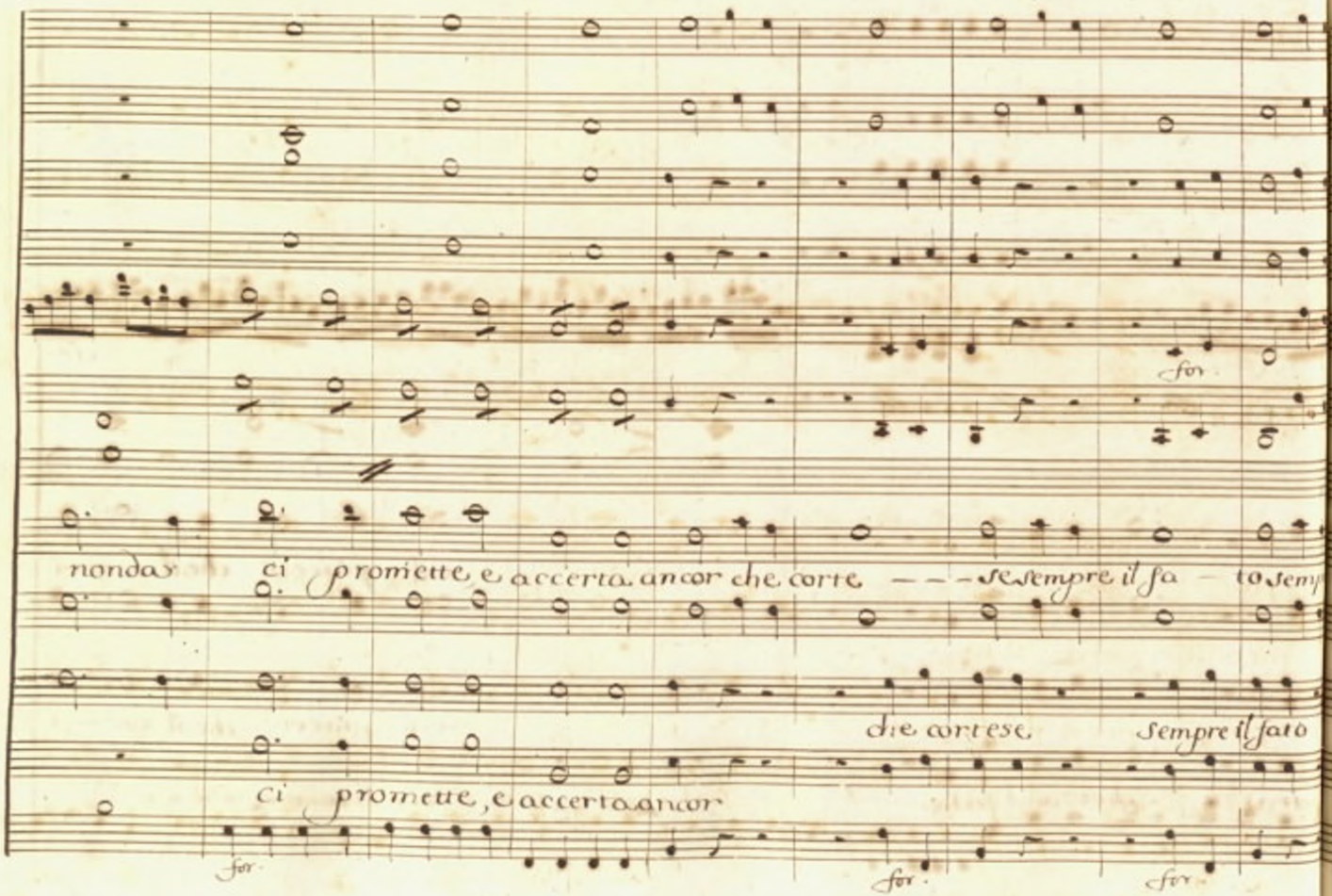

quanto per te pe nai
per te pe nai chiedilo a que sto cor chiedilo a questo
cara quanti sspiri a cara
in questo di in questo di ver sai in questo di ver
dove s'intesi mai
dove un più costante amor un più costante
uy for
uy for

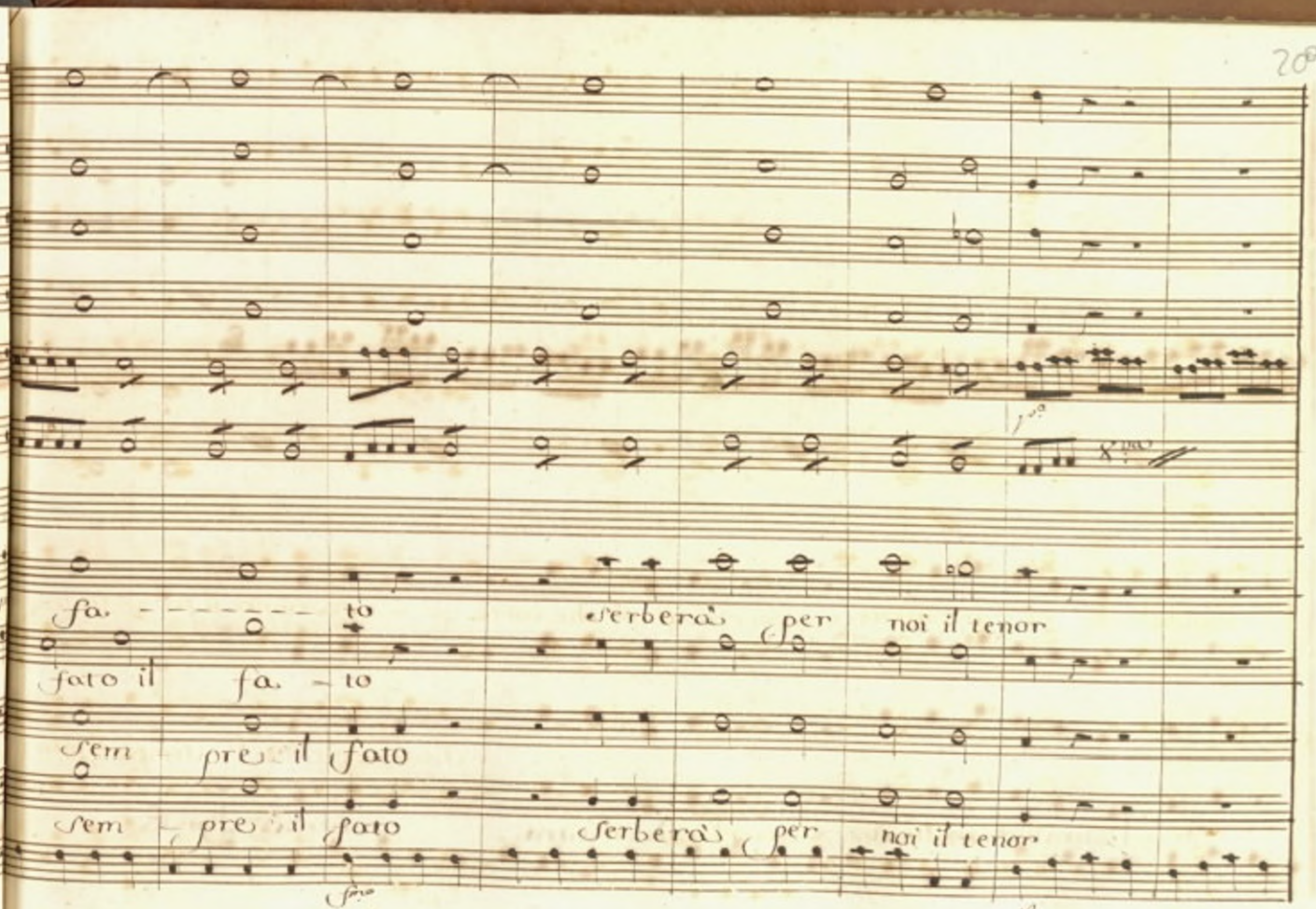

p.
for. p.
cor son fi nite son finite o mai le pene son
sai son fi nite son fi nite son finite o mai le pene son
son fi nite o mai son fi nite son finite o' mai le pene son fi
mor son fi nite o mai son finite o' mai le pene son fi
p.
for.
for. p.

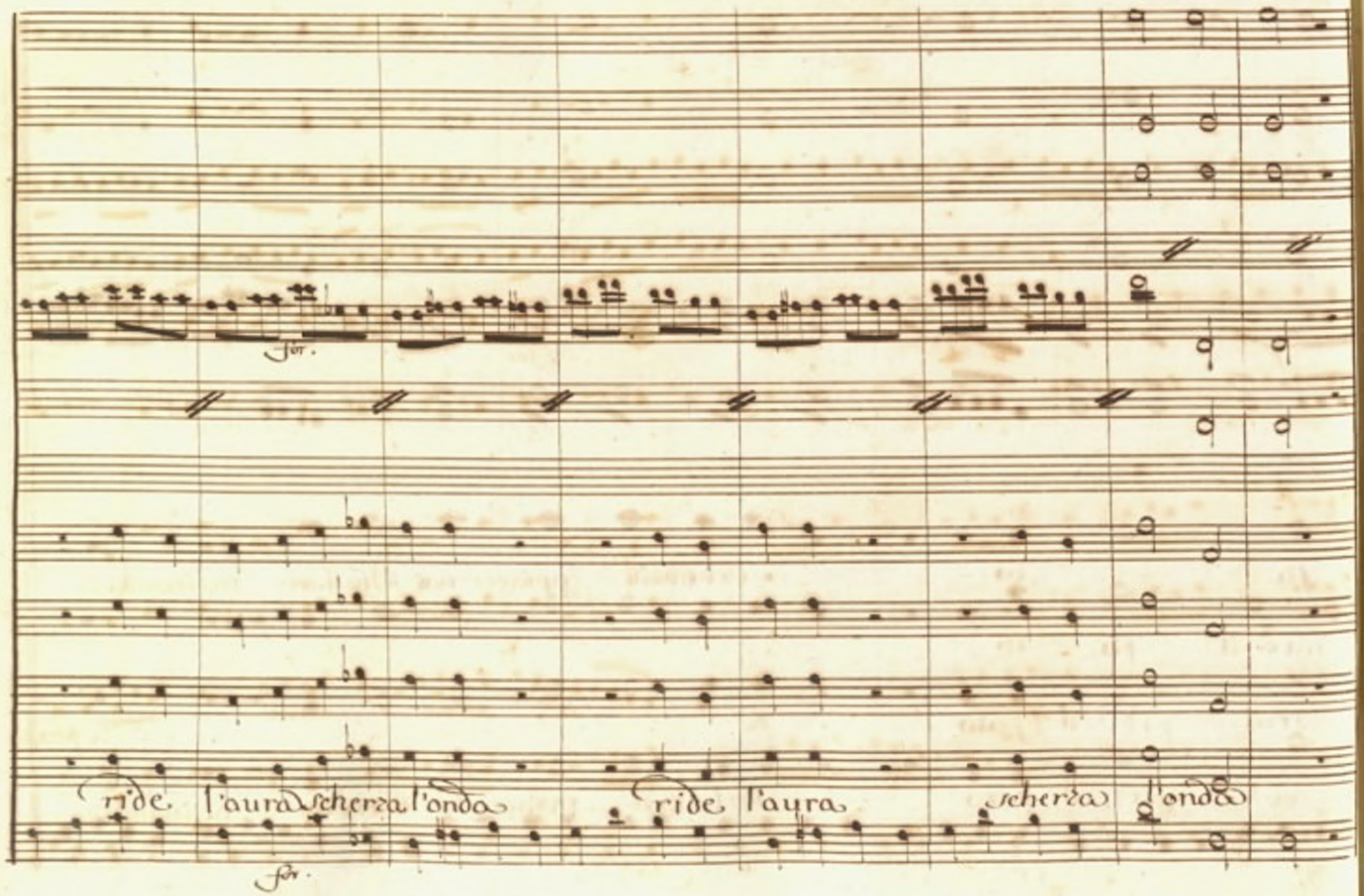

for. p.
for. p.
Soag voca
nite o mai le pene o mai le pene Son finite o mai le pene
nite o mai le pene o mai le pene Son finite o mai le pene
for. p.
for. p.

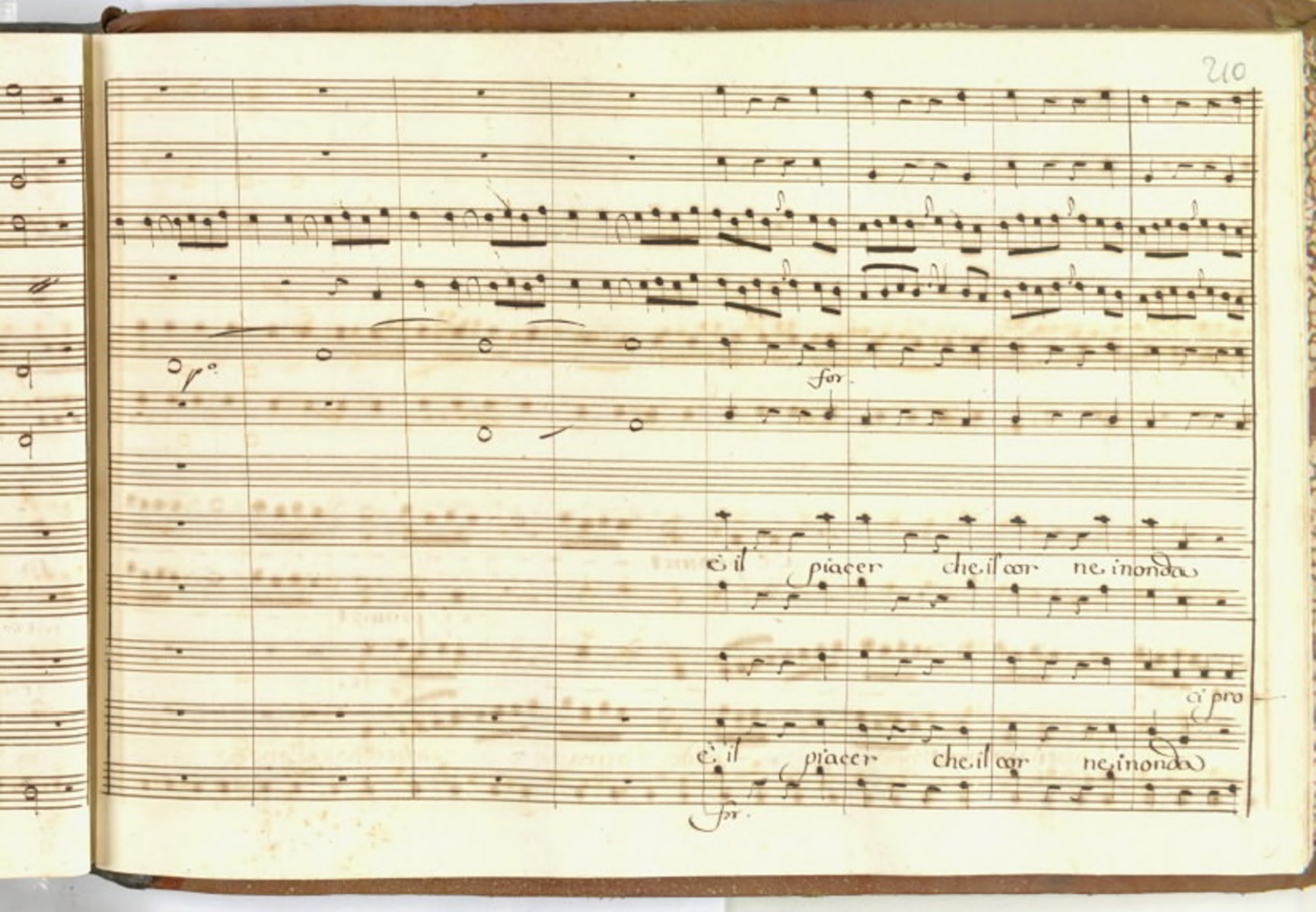

Presto ad
Presto assai
Ride l'aura scherza l'onda ride

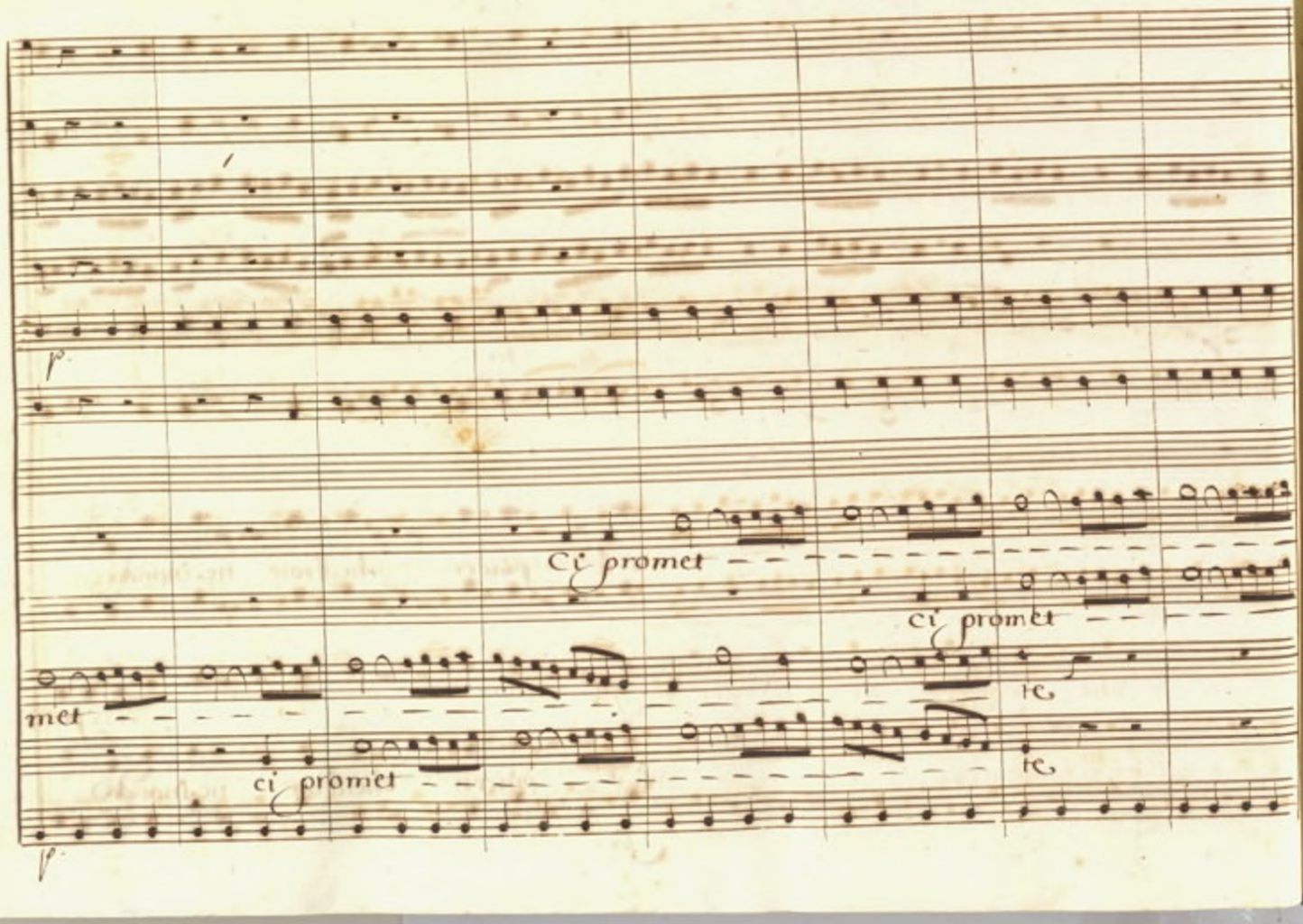

for.
for.
for.
e il piacer che il cor ne i
e il piacer che il cor ne i
l'aura scherza l'onda

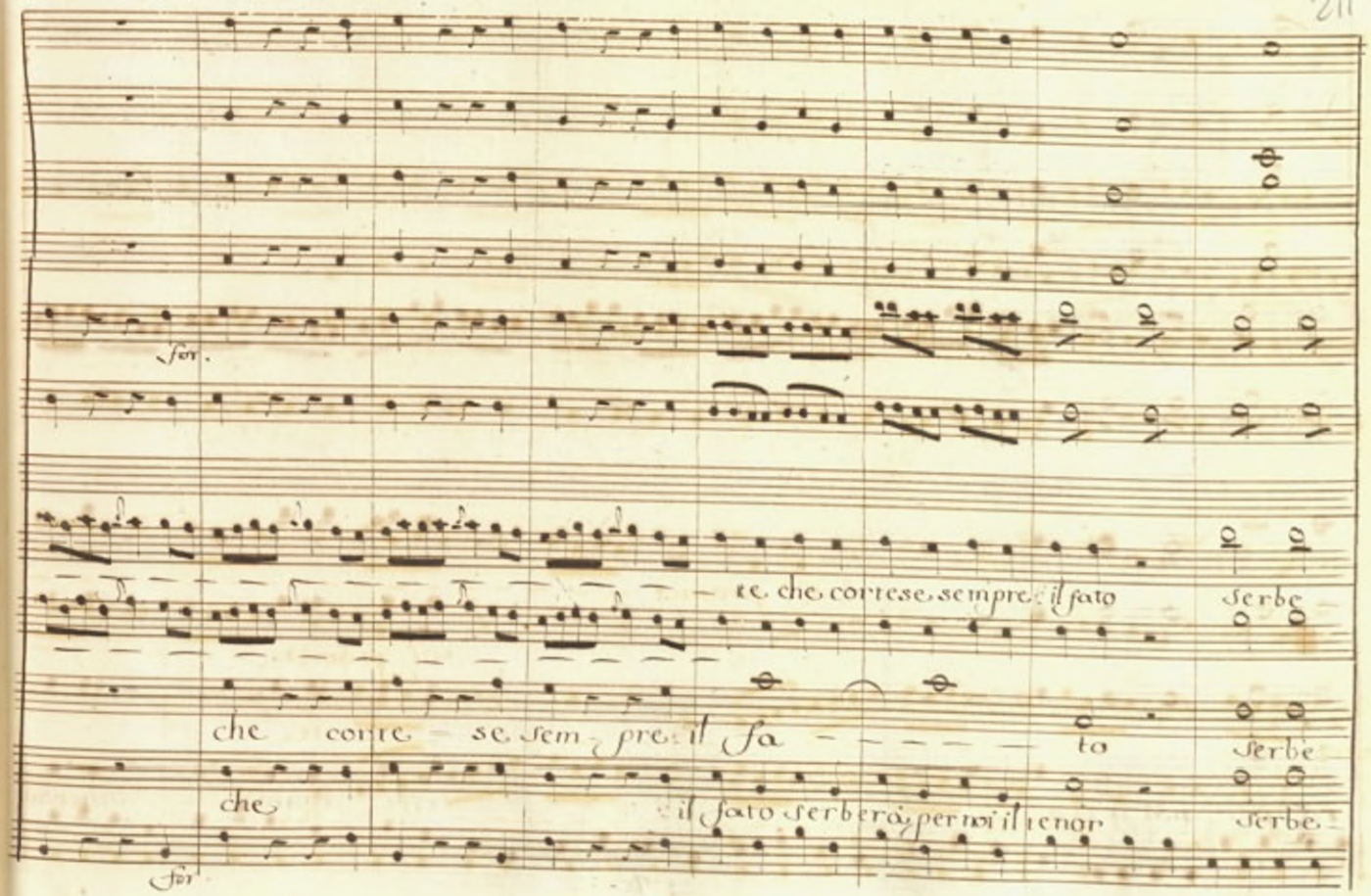

for
nonda ci promette, e accerta ancor che corte - - - se sempre il fa - to semp
che cortese sempre il fato
ci promette, e accerta ancor
for
for
for

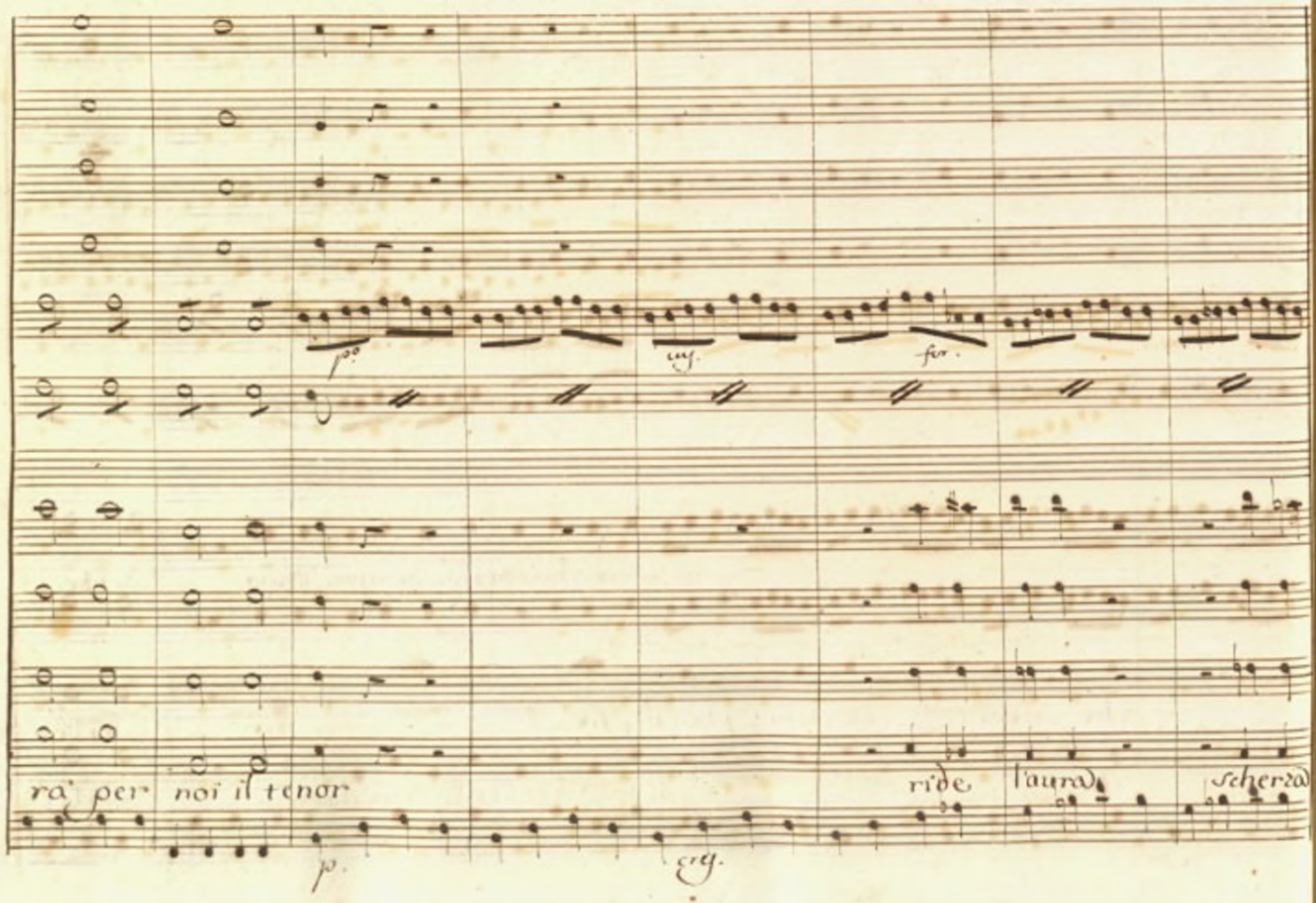

fa. - - - - - to serberà per noi il tenor
fato il fa. - to
sem - pre il fato
sem - pre il fato serberà per noi il tenor

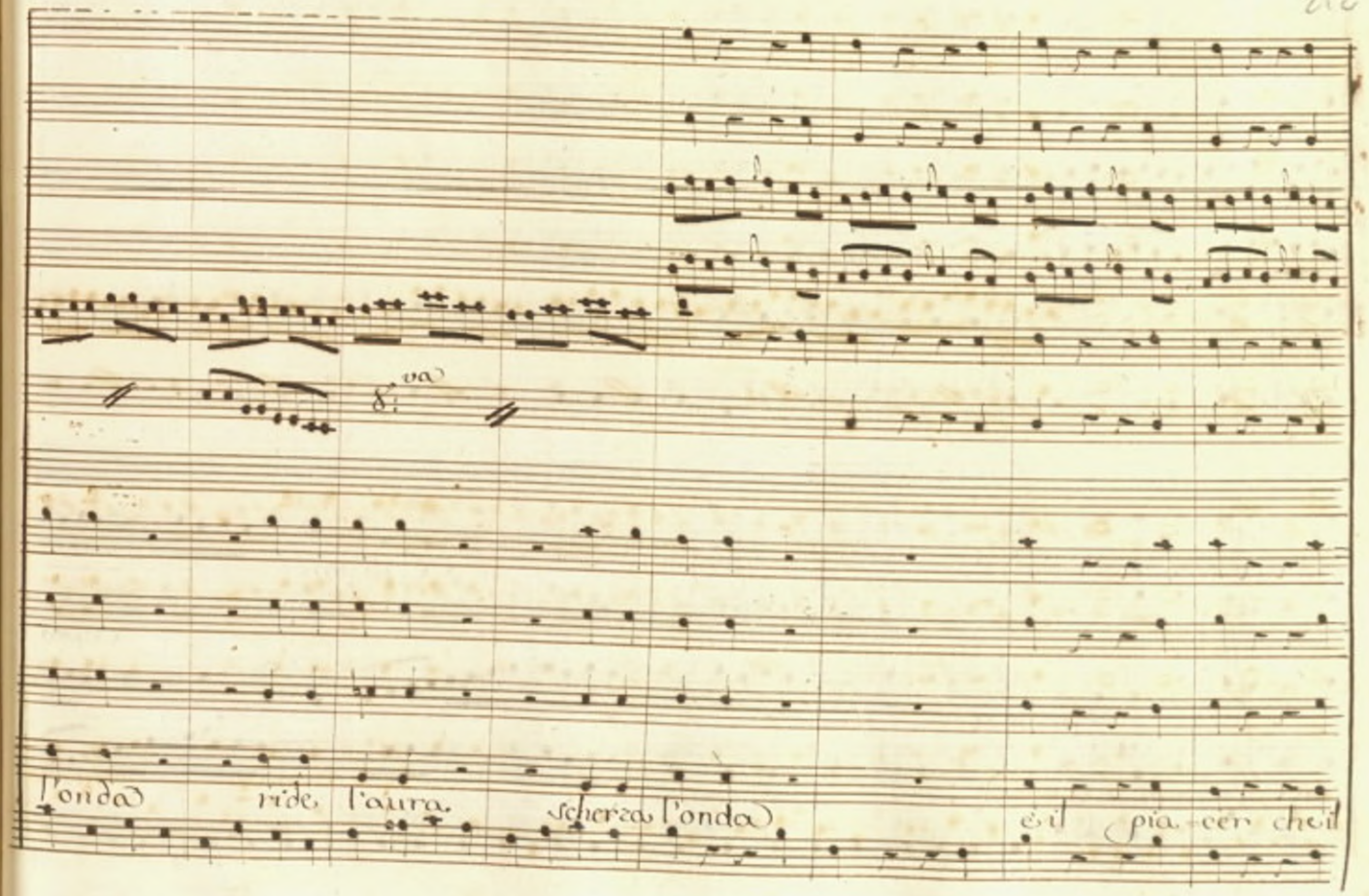

for.
ride l'aura scherza l'onda ride l'aura scherza l'onda
for.

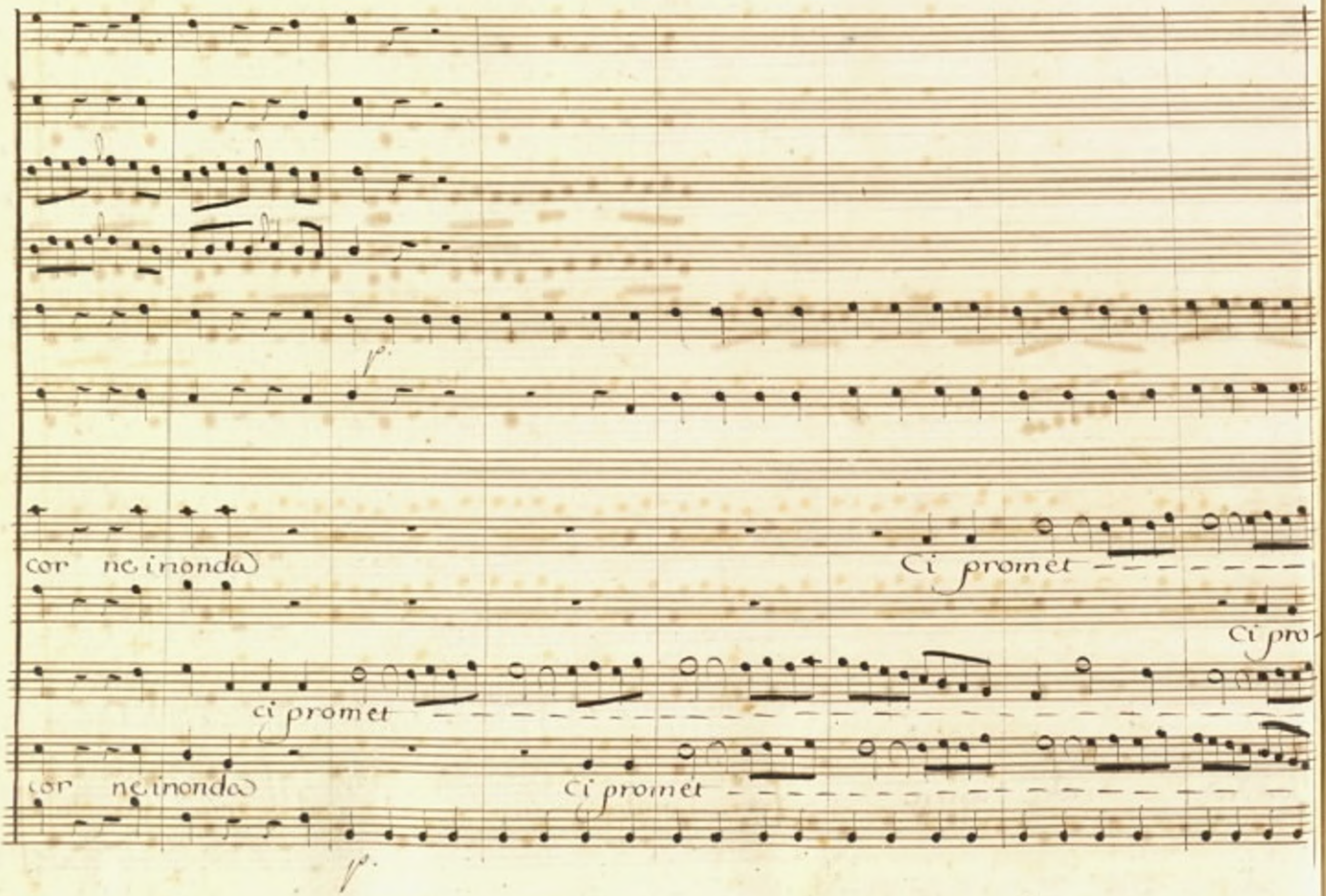

for.
è il piacer che il cor ne inonda
à pro
è il piacer che il cor ne inonda
for.

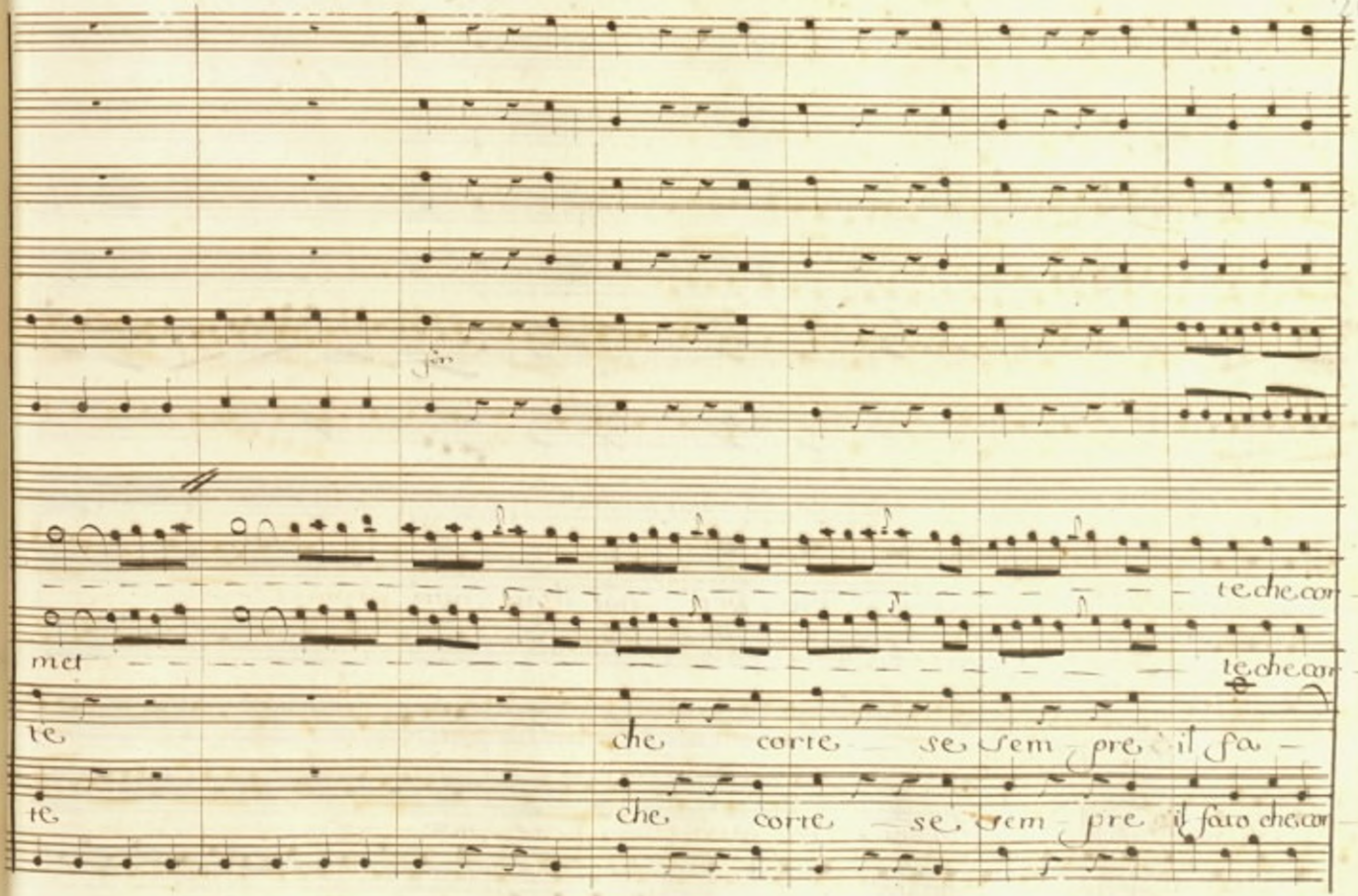

Ci promet
Ci promet
met
ci promet
te.
te.

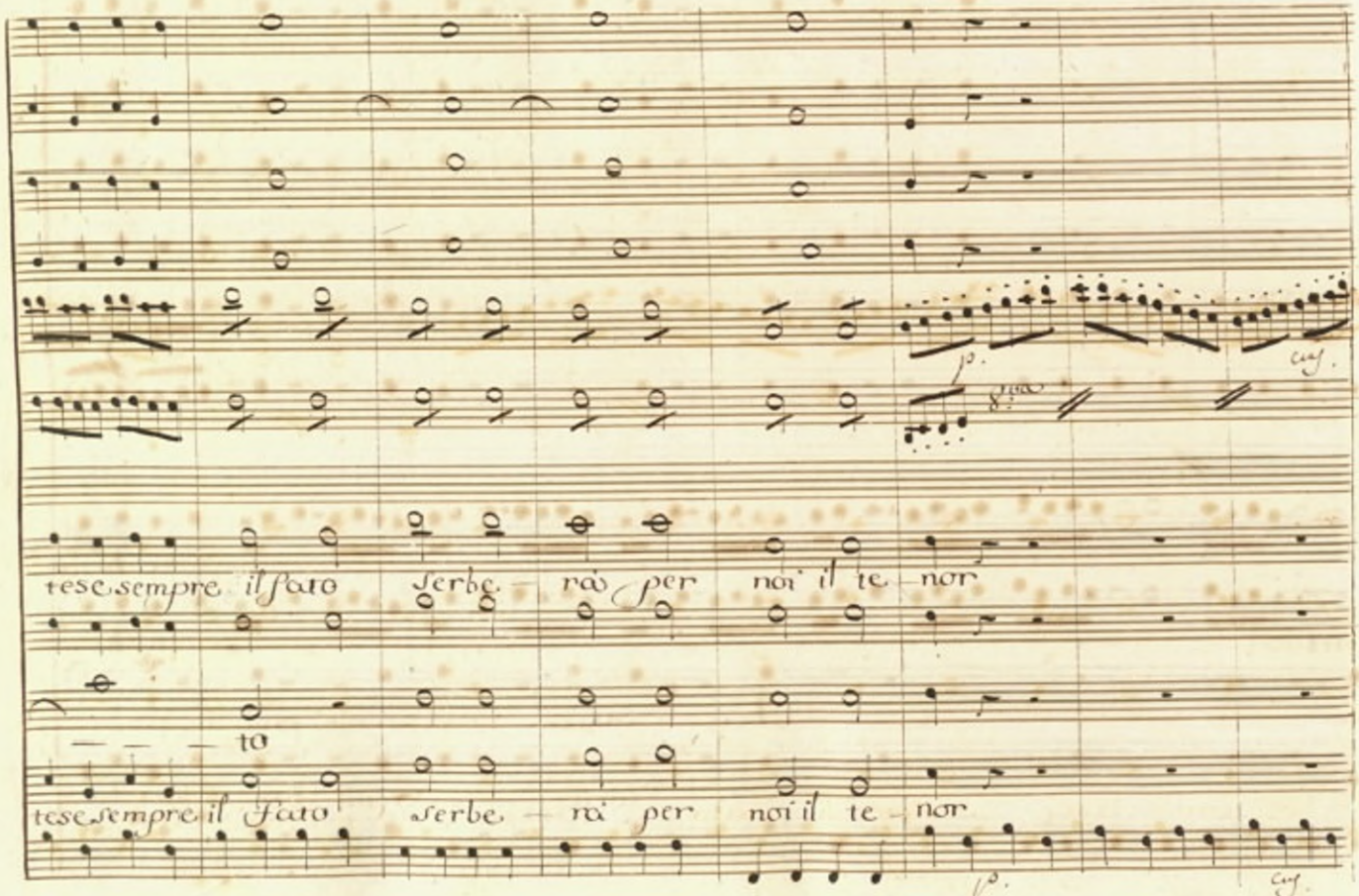

for.
te che cortese sempre il fato serbe
che corte se sem pre il fa to serbe
che il fato serberà per mi il tenor serbe
for

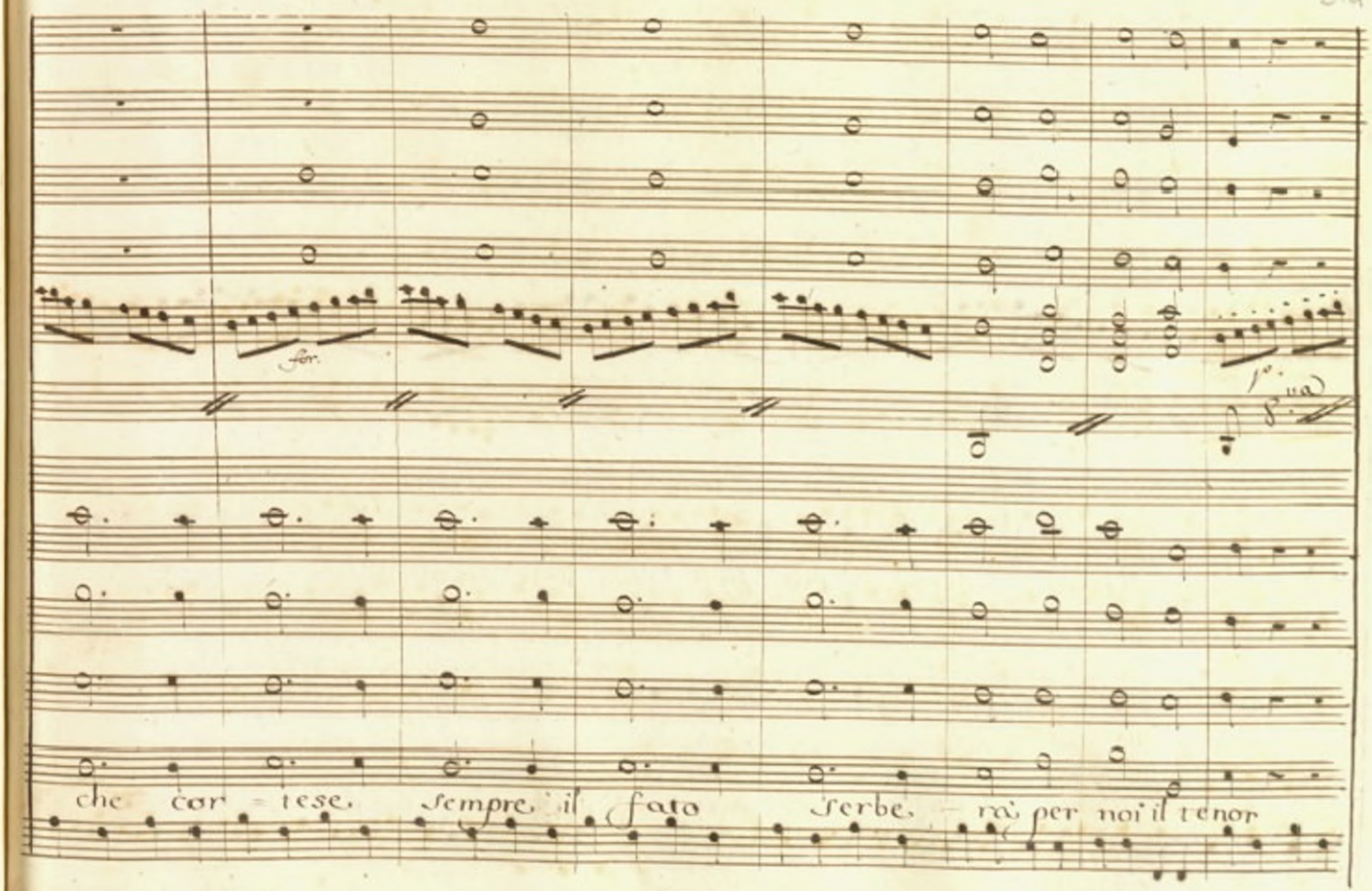

ra per noi il tenor
ride l'aura scherza
p.
cres.
for.

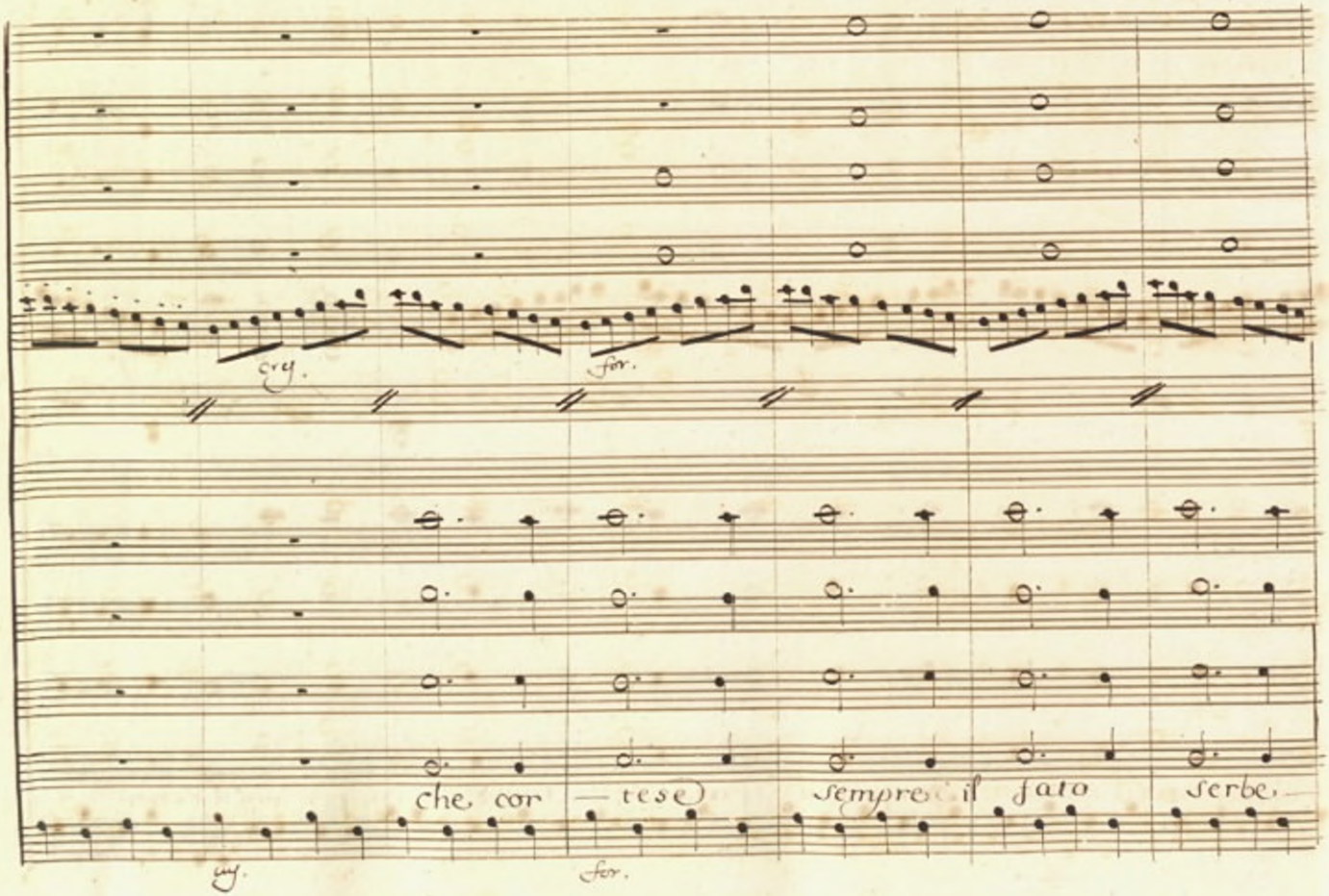

va
l'onda ride l'aura. scherza l'onda è il pia-cer che il

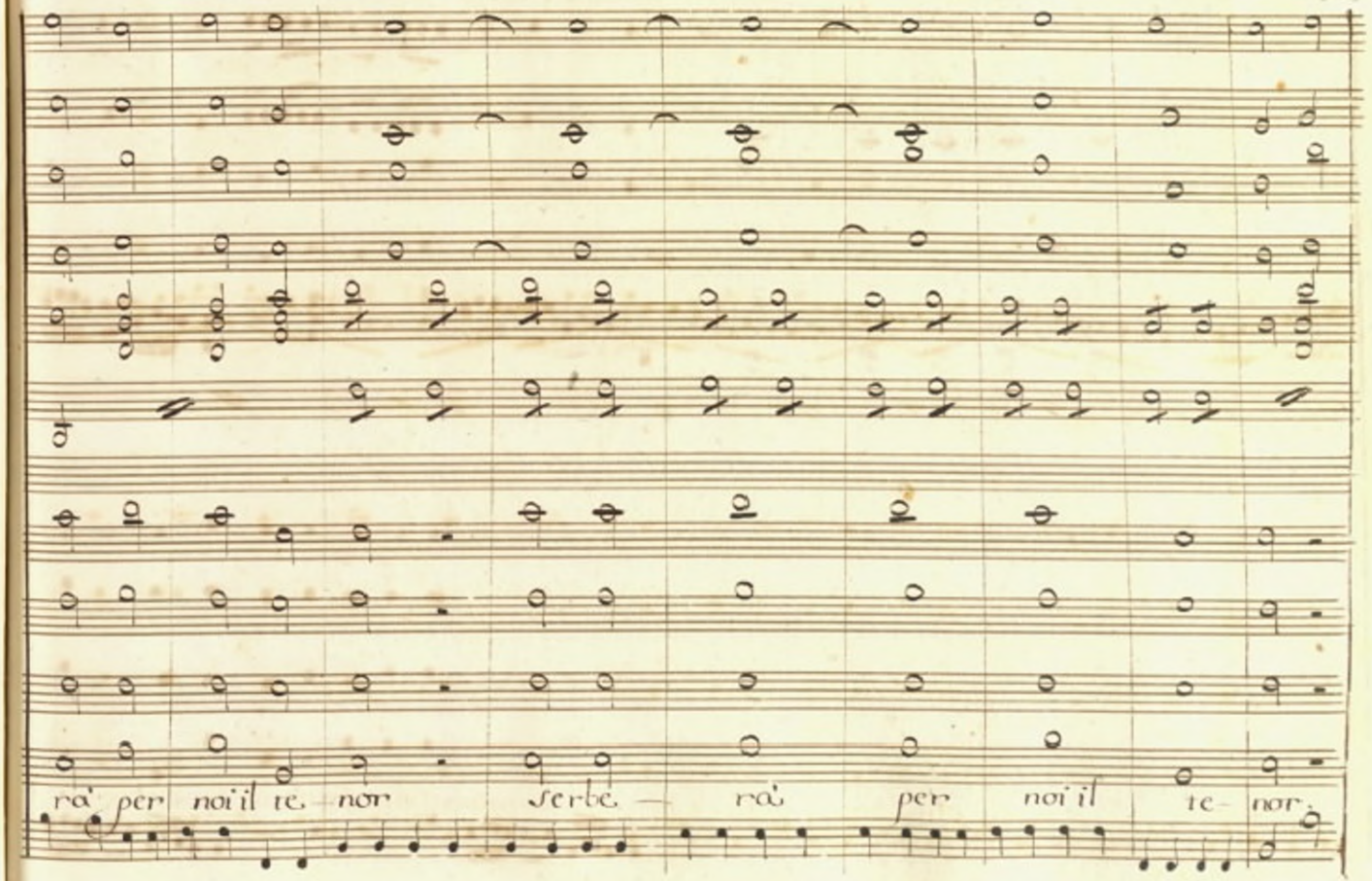

p.
cor ne inonda
Ci promet
Ci pro
ci promet
cor ne inonda
Ci promet
p.

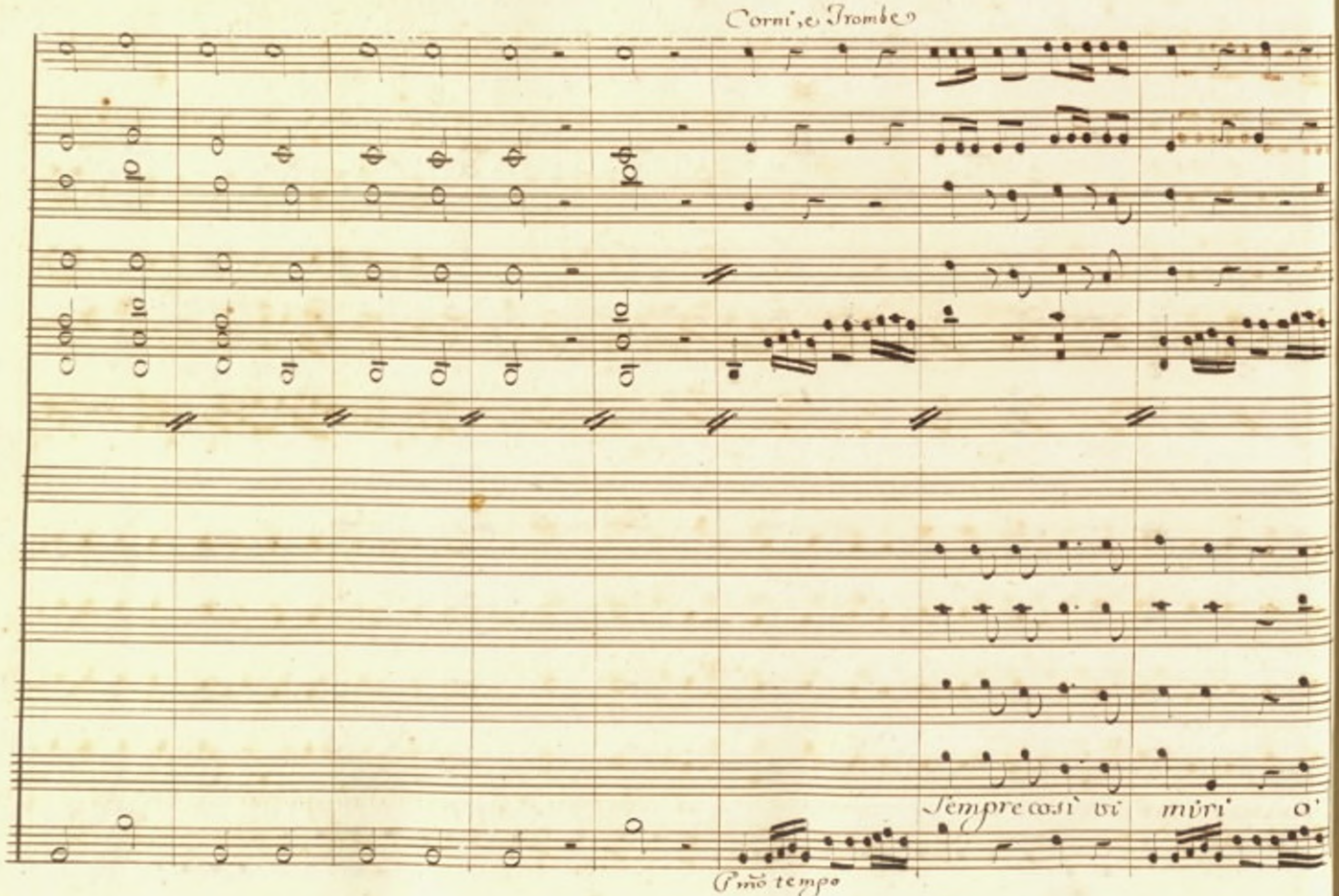

te che con
met
te che con
te che corre se sem pre il fa -
te che corre se sem pre il fato che con

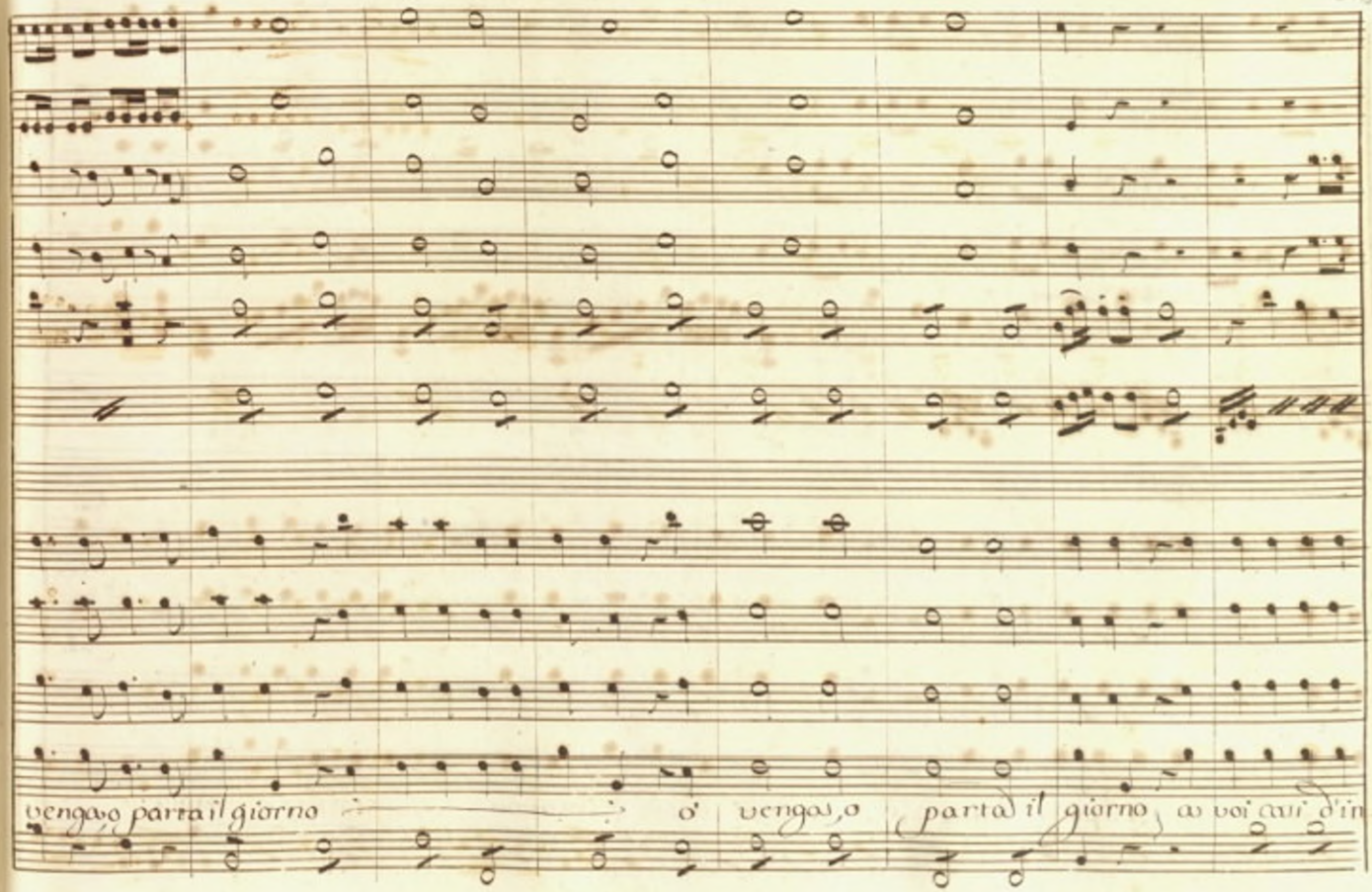

tese sempre il fato serbe – rà per noi il te – nor
– – – to
tese sempre il fato serbe – rà per noi il te – nor

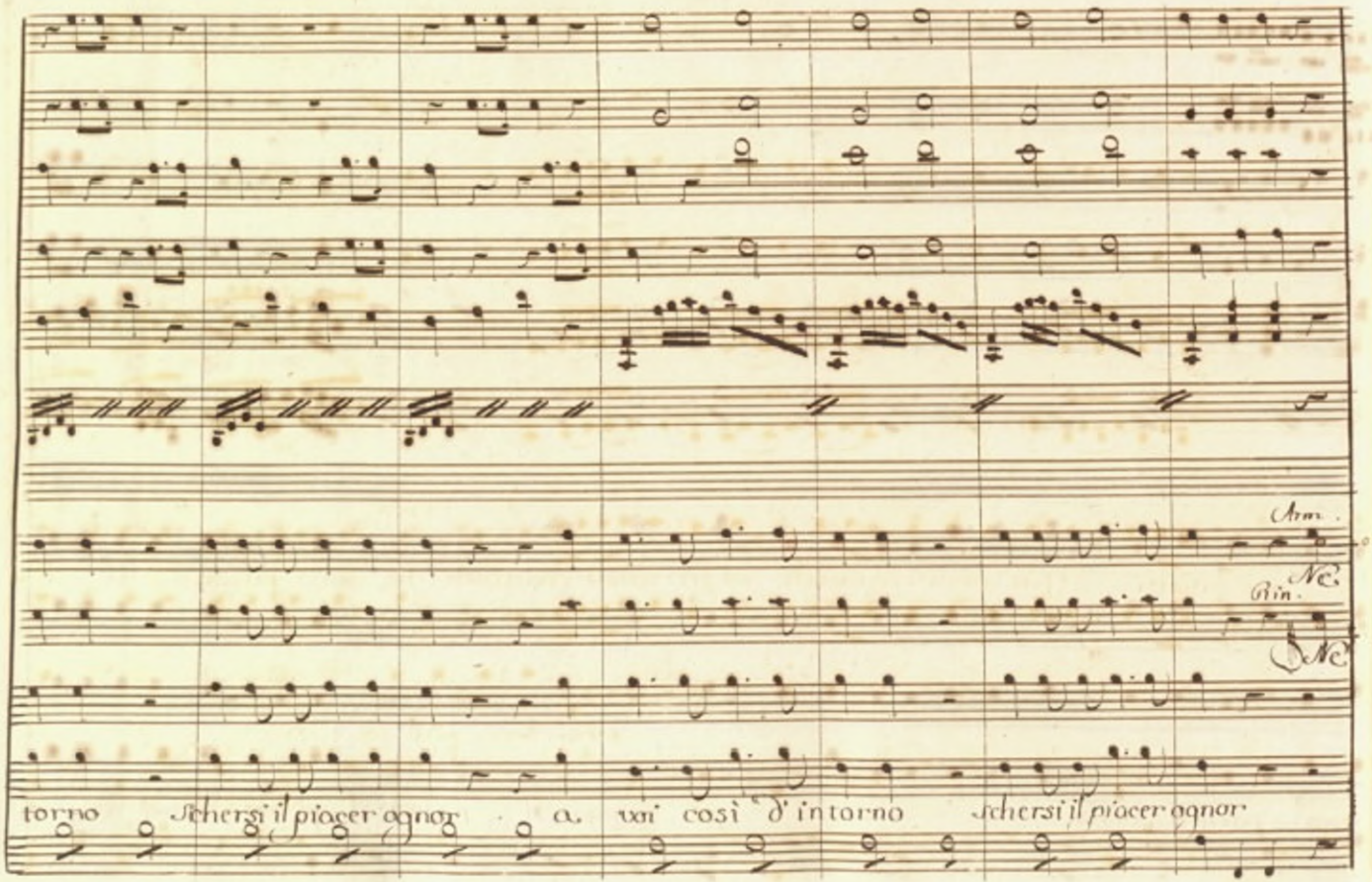

for.
1.o
8.va
che cor = tese sempre il fato serbe = rà per noi il tenor

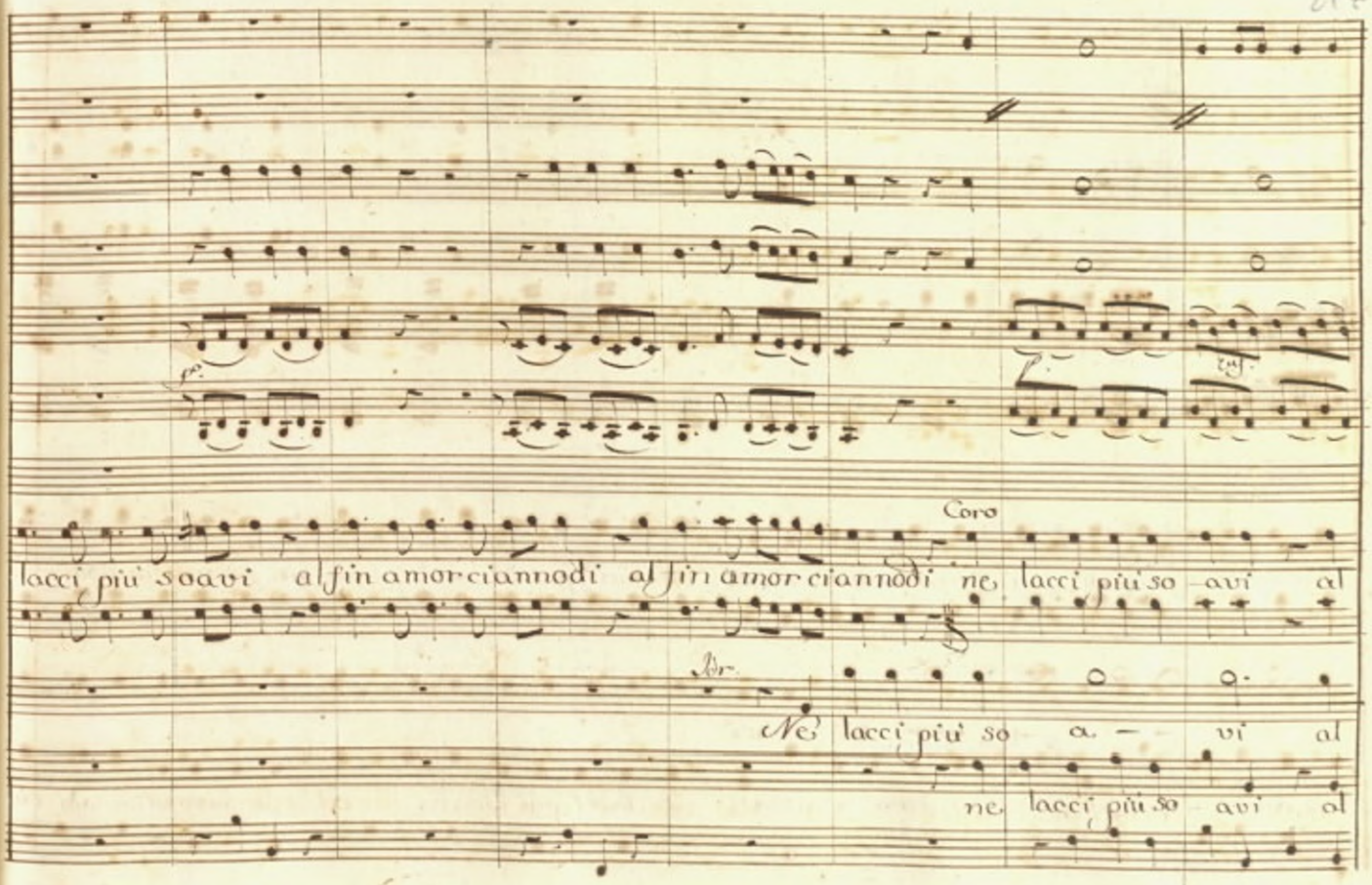

cre.
fer.
che, cor — tese) sempre il fato serbe,
cre.
fer.

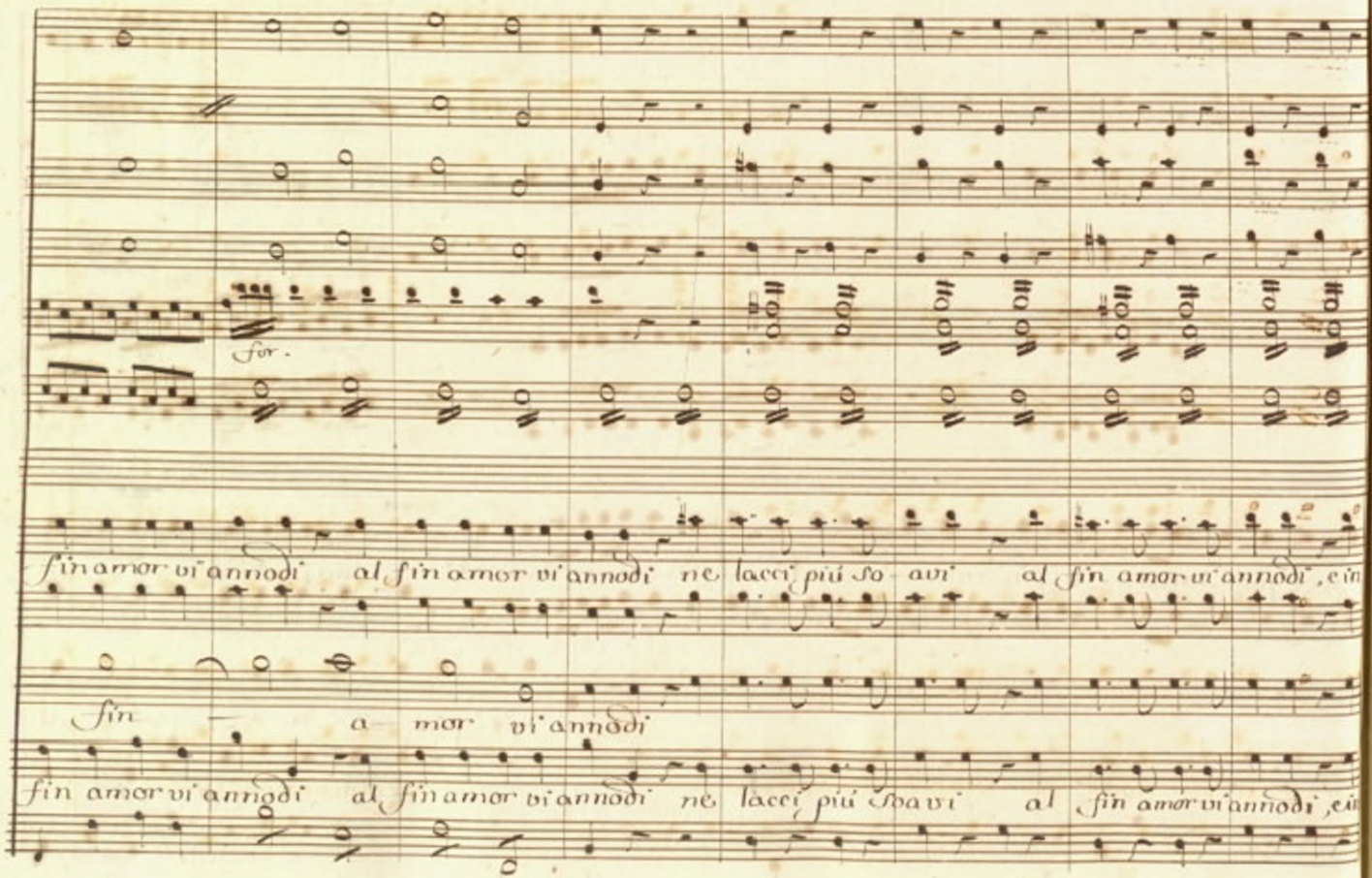

rà per noi il te- nor
ſerbe- rà per noi il te- nor.

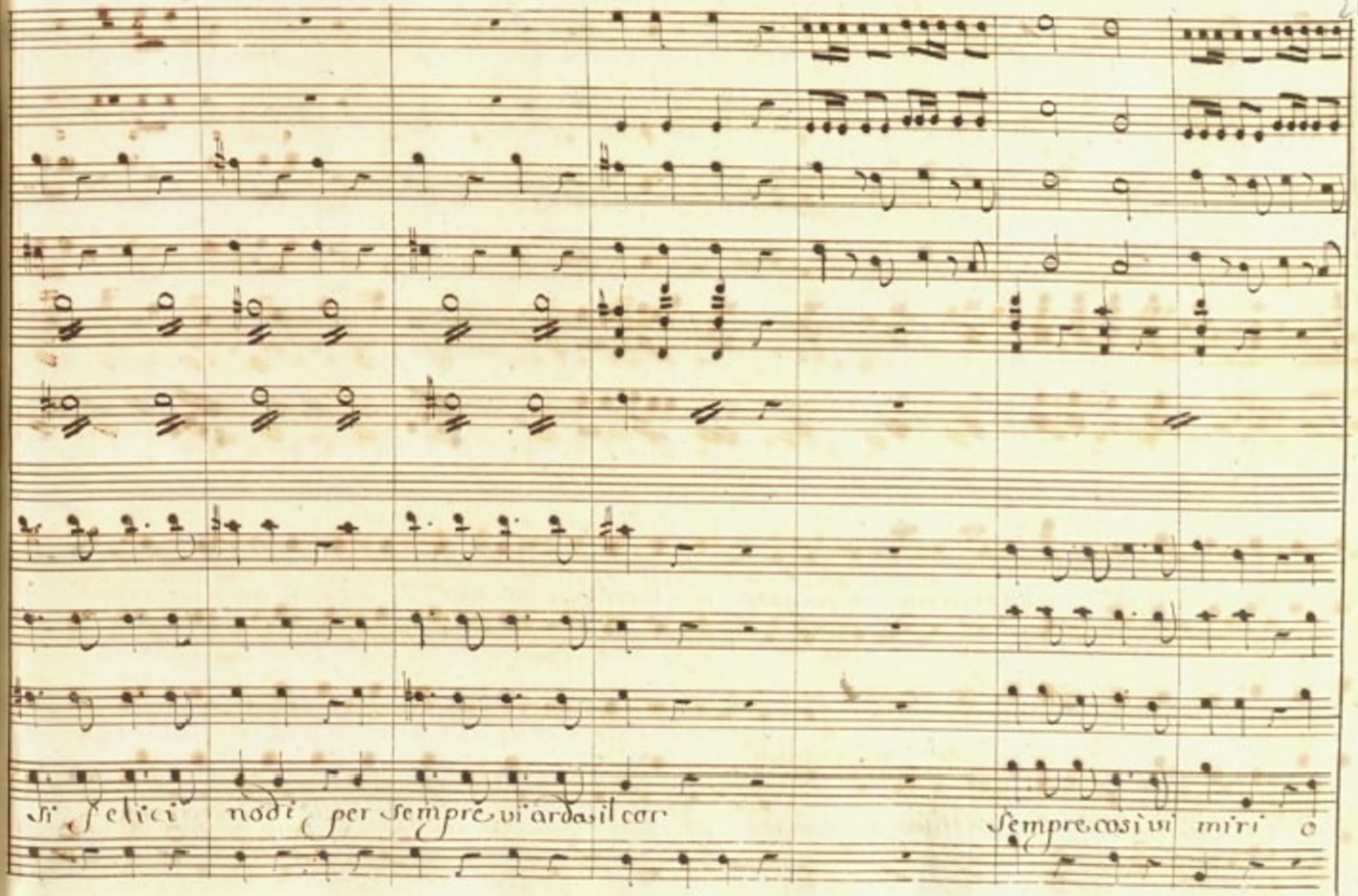

Corni, e Trombe
Sempre così vi miri o'
P.mo tempo

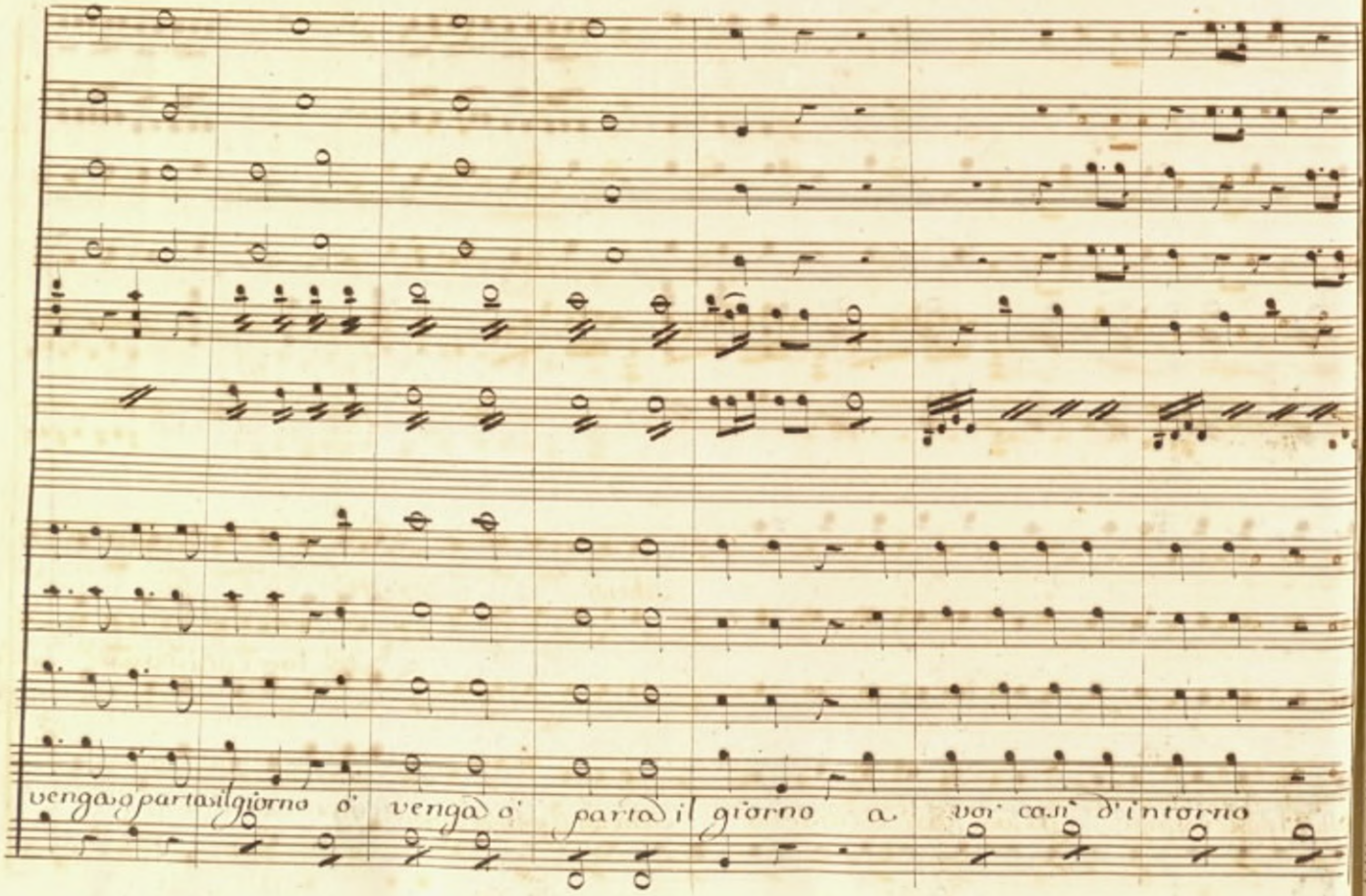

o' vengavo parta il giorno
o' vengavo parta il giorno


Arm.
Rin.
torno Schersi il piacer ognor a. vai così d'intorno Schersi il piacer ognor


Coro
lacci più soavi al fin amor ciannodi al fin amor ciannodi ne lacci più so avi al
Ne lacci più so a. vi al
ne lacci più so avi al


for.
fin amor vi annodi al fin amor vi annodi ne lacci più soavi al fin amor vi annodi, e in
fin a mor vi annodi
fin amor vi annodi al fin amor vi annodi ne lacci più soavi al fin amor vi annodi, e


Sì felici nodi per sempre vi ardasi il cor
Sempre così vi miri o


venga o parta il giorno o venga o parta il giorno a voi così d'intorno

Arm.

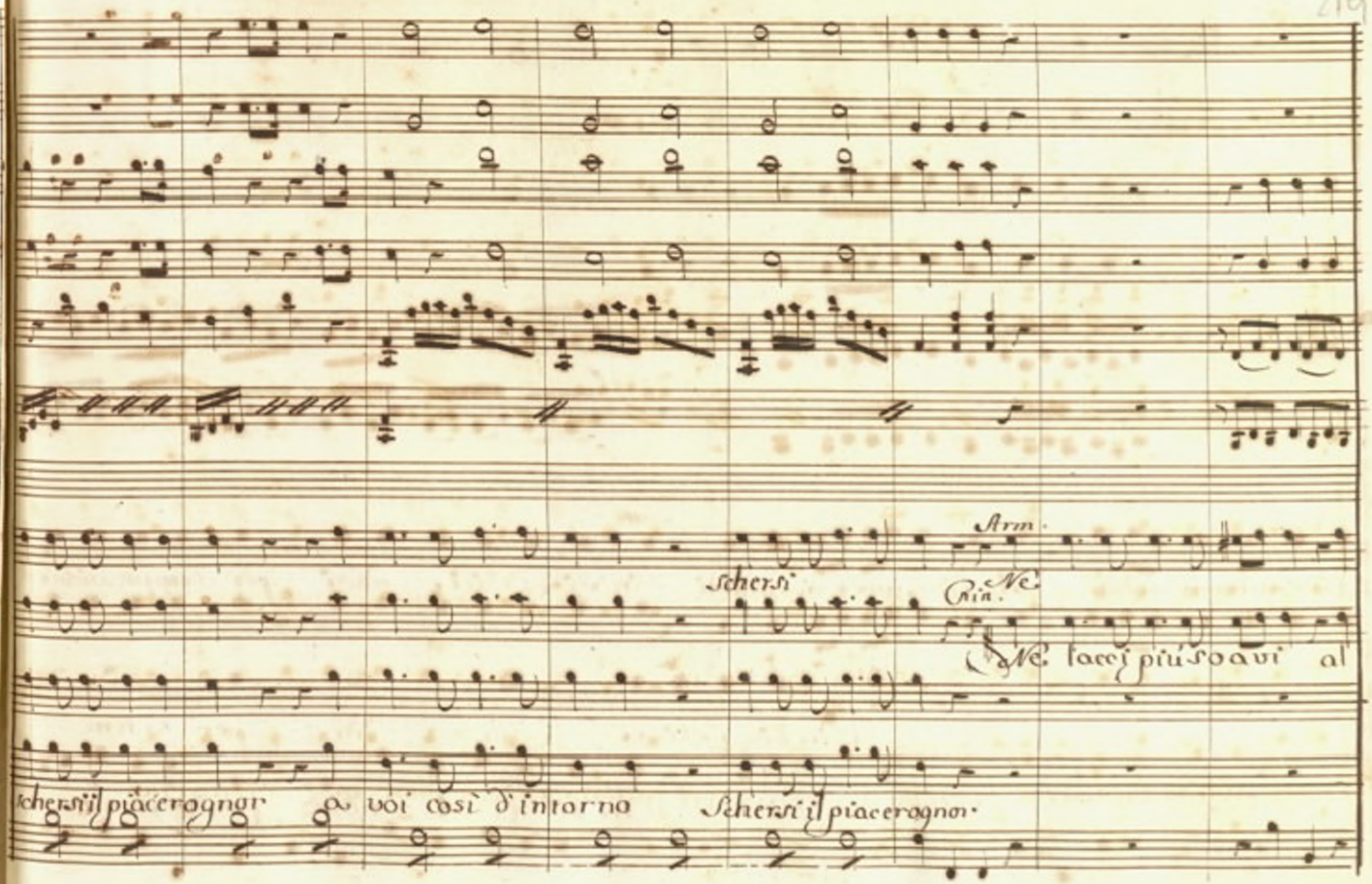
Schersi

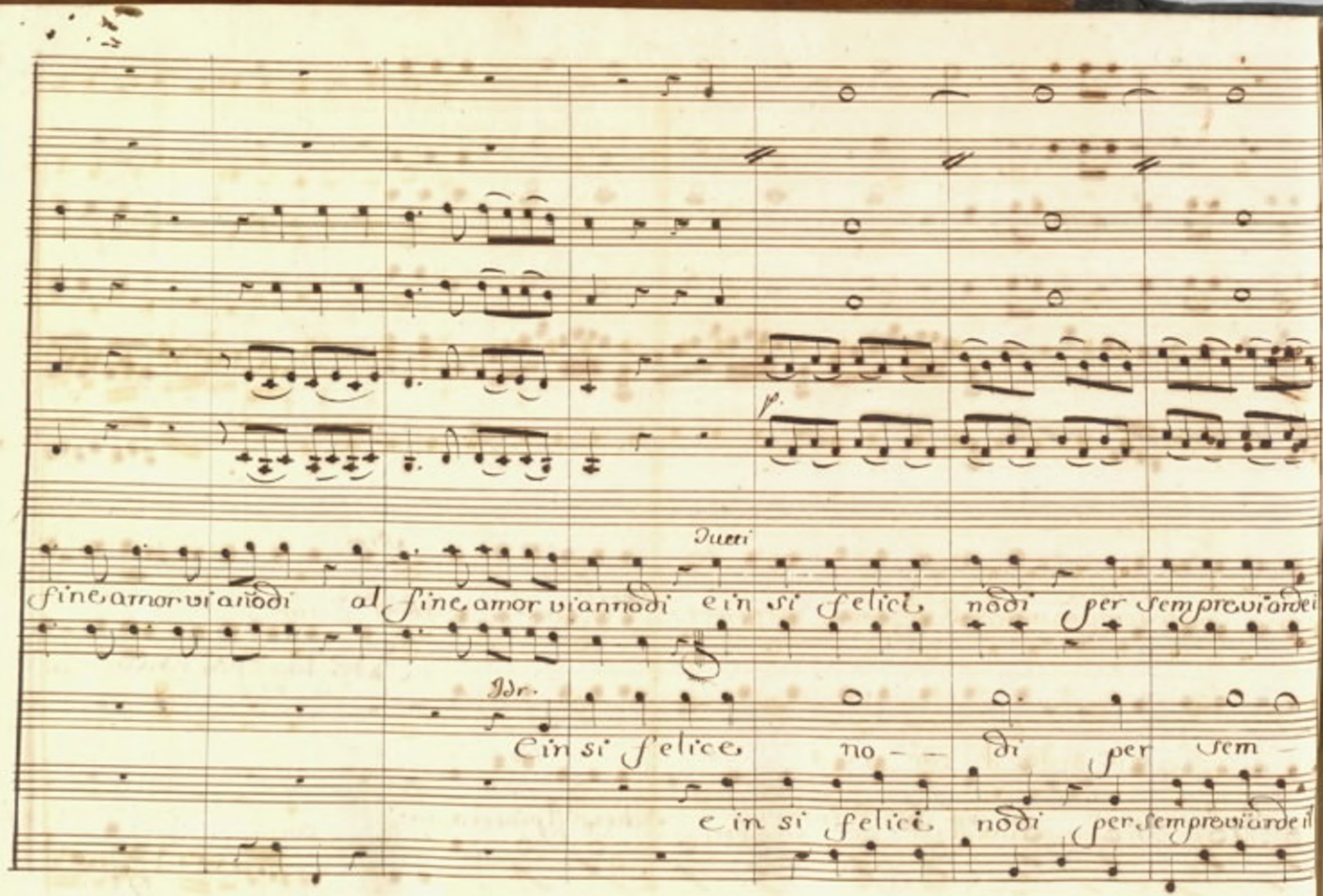
Ne

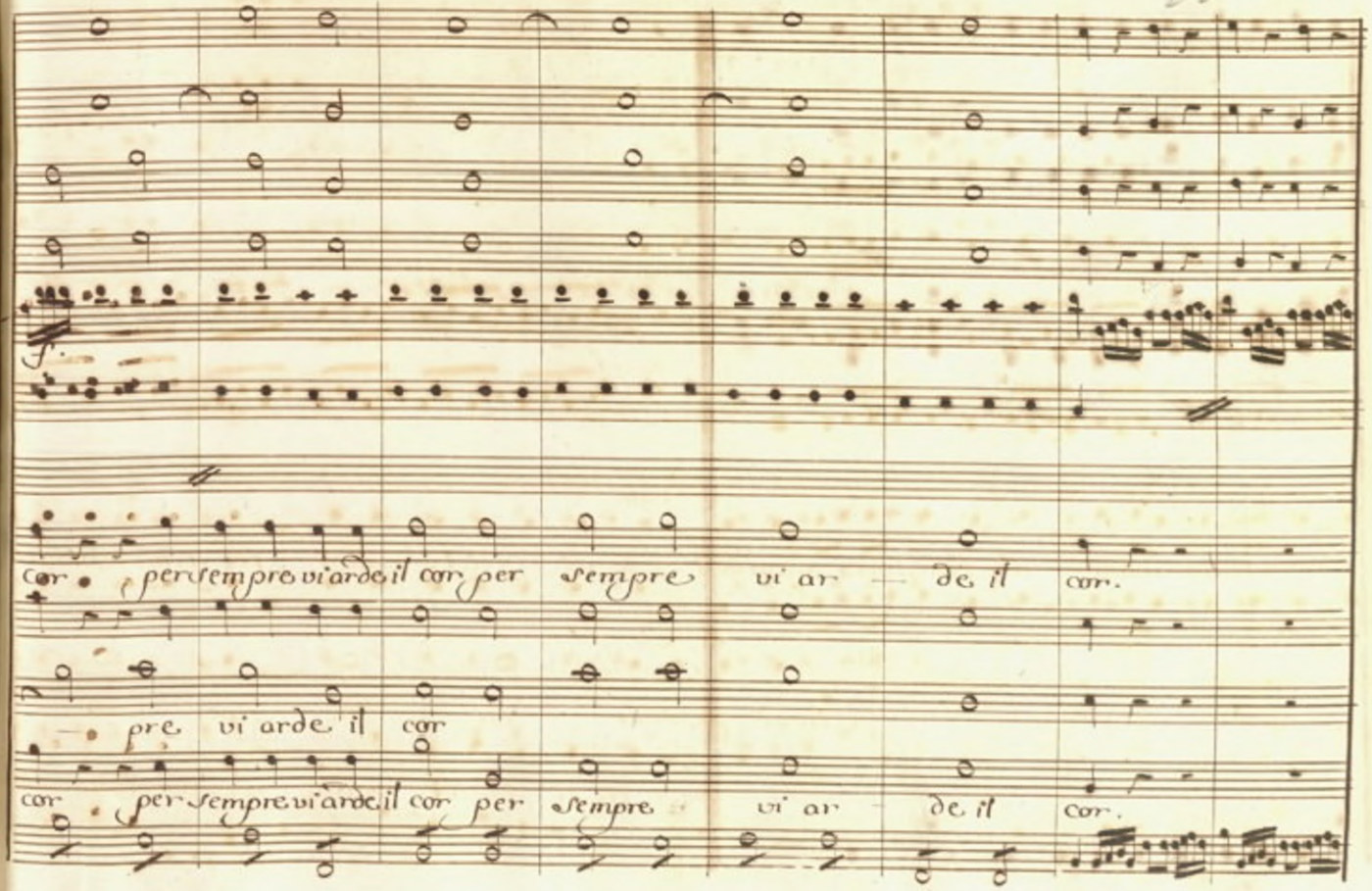
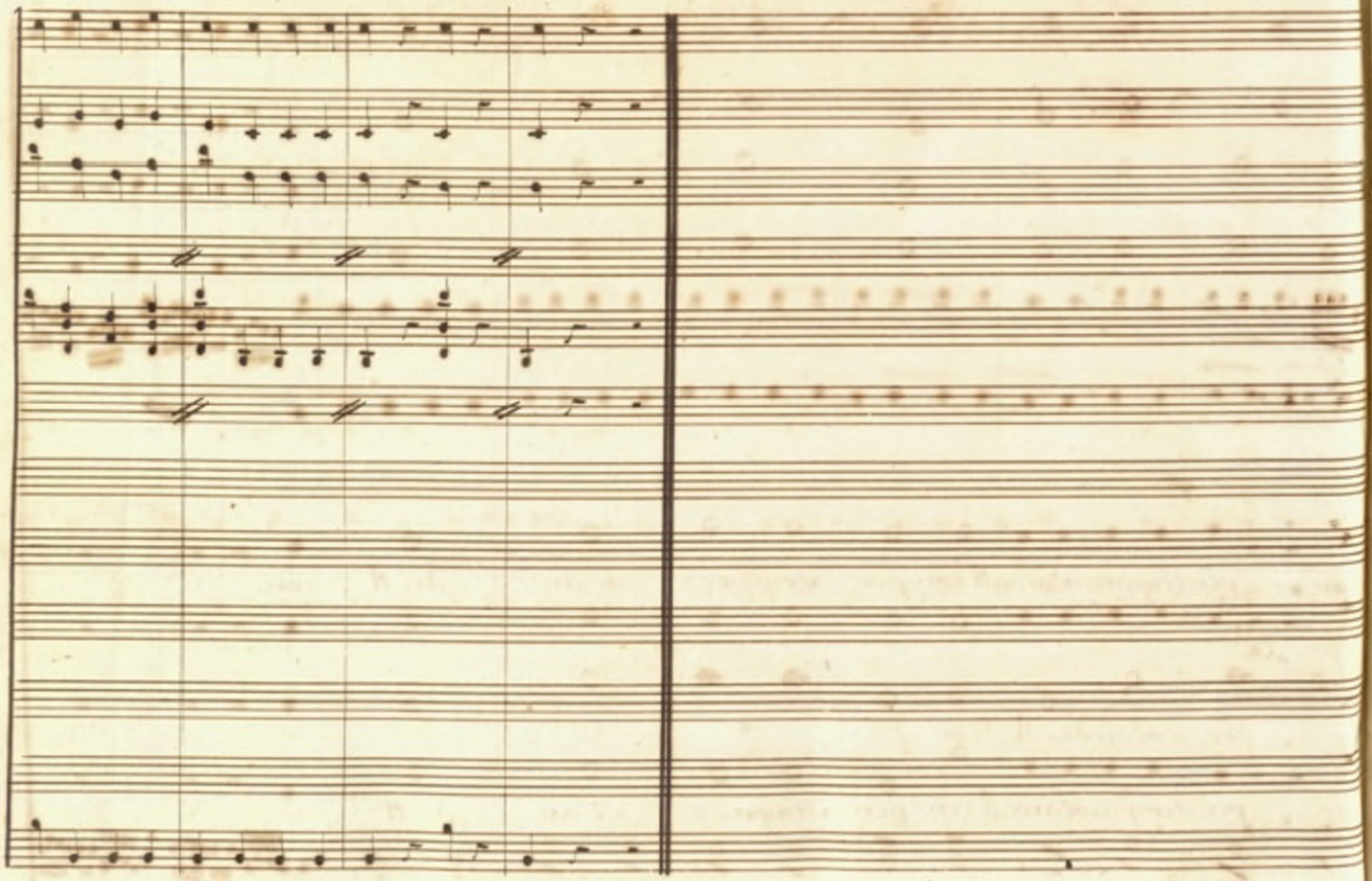
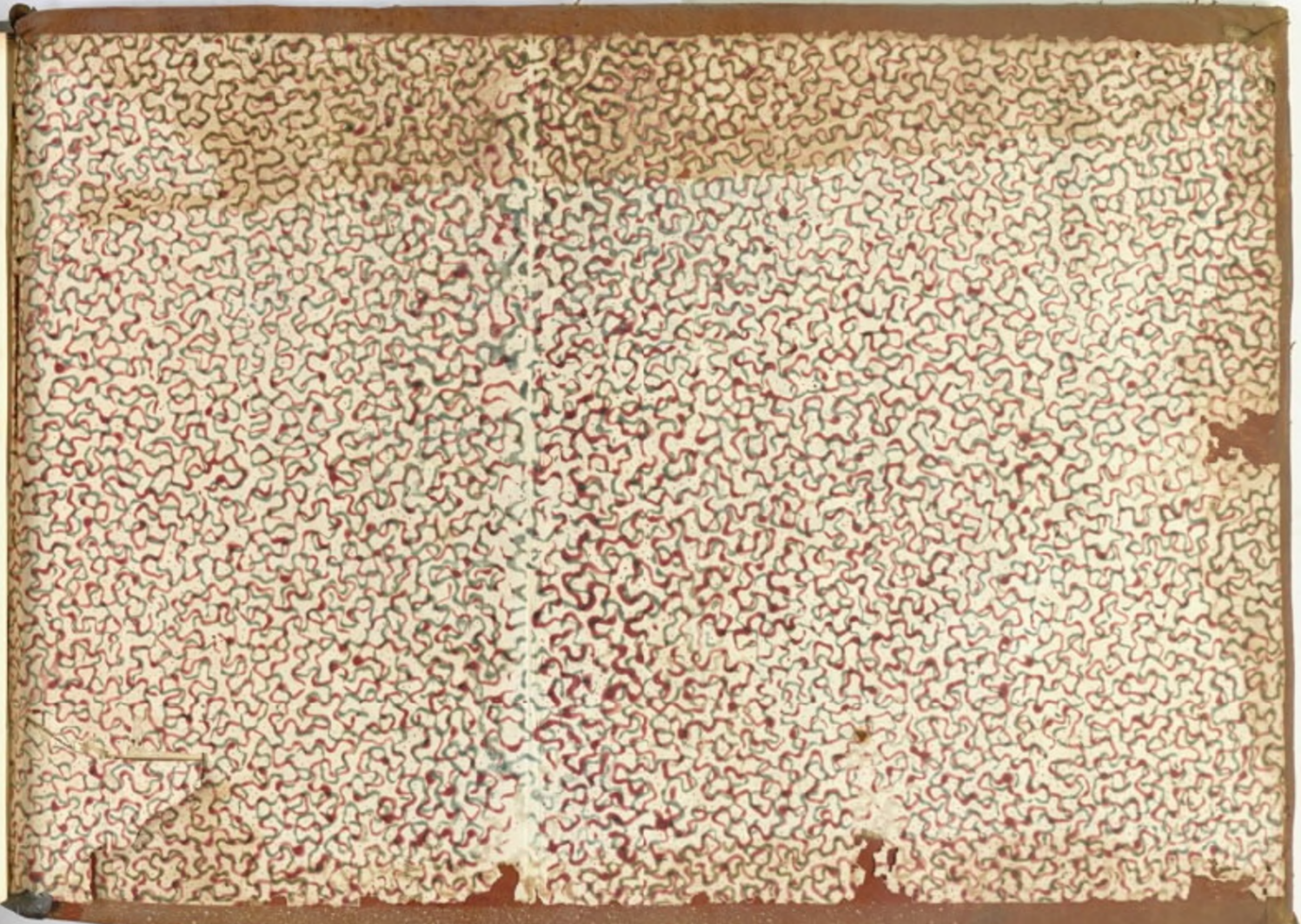
Rin.

Ne facci più soavi al

schersi il piacerognor a voi così d'intorno Schersi il piacerognor.




f.
Tutti
fine amor vi annodi al fine amor vi annodi e in si felici nodi per sempre vi arde
Idr.
E in si felice no — di per sem
e in si felici nodi per sempre vi arde
f.
cor
cor


cor per sempre vi arde il cor per sempre vi ar de il cor.
pre vi arde il cor
cor per sempre vi arde il cor per sempre vi ar de il cor.